



DE RERUM DIVINARUM SCIENTIA NOVA

**“ogni punto dell’infinito
è centro dell’infinito”**

I MESSAGGI DEGLI ESSERI DI LUCE A GIORGIO BONGIOVANNI

Edizioni A. C. Giordano Bruno

© Copyright 2004 by Associazione Culturale Giordano Bruno
via Molino I, 1824 - 63019 Sant'Elpidio a Mare (AP)
Tel. 0734/818462 - Fax 0734/810713



Ringraziamenti

A mio padre Carmelo.

A mia madre Giovanna.

A mia moglie Lorella e alle sue sorelle.

A mio figlio Giovanni e ai suoi fratelli e sorelle.

A mio fratello Filippo e alla sua famiglia.

Alla signora Gabriella Magnani e alla sua famiglia.

Ad Eugenio Siragusa che è stato la mia Guida Spirituale.

Nibiru-Arat-Ra

Giorgio Bongiovanni



Tra tutti i messaggi ricevuti da Giorgio Bongiovanni ne abbiamo scelto uno in particolare per aprire questo libro.

E' la Vergine Santa a parlare e a spiegare con poche parole, semplici, ma di una profondità immensa, l'essenza della missione di questo suo Fedele Servo tramite cui preannuncia eventi futuri.

Con umiltà e infinita devozione ringraziamo la Madre Santissima, il Maestro Gesù e gli Esseri Superiori di averci permesso di essere testimoni della vita straordinaria di Giorgio Bongiovanni, del suo esempio e della sua abnegazione che ci rendono debitori per sempre.

La sua famiglia e i suoi amici

DAL CIELO ALLA TERRA
1 novembre 1989 - 1 novembre 1997

"CONSOLAZIONE"

Dopo 8 anni ho rivisto la Luce della mia adorata Madre Celeste Myriam. Mi ha detto:

"Nella Luce del mio cuore immacolato, nel mio seno, nella parte creativa del mio Spirito di Luce, operano i miei figli preservando la mia vita fisica e preparando il ritorno del mio Figliolo Gesù-Cristo.

Io rappresento l'Intelligenza Divina della Madre Terra, Saras, il vostro pianeta, espressione della mia Luce. La parte fisica ed astrale dei corpi degli uomini è legata a me mentre lo spirito degli uomini proviene da Dio che si manifesta con la Luce Solare.

Sulla Terra, in questo tempo, vi sono parti rese buie dai miei figli maledetti che operano per la distruzione e la morte. Per loro molto presto ci sarà la purificazione con la morte seconda e non ci saranno più parti buie sul mio corpo.

Il ritorno del mio Figliolo Gesù-Cristo coinciderà o seguirà il grande contatto, quando tutti prenderanno conoscenza e coscienza di non essere mai stati soli, che l'Universo pullula di intelligenza, di vita, di Esseri di Luce, tutti figli del Padre glorioso, della Creazione.

All'esterno, sull'epidermide del pianeta, si passerà dalle frequenze della terza dimensione ai valori iniziali fisico-astrali della quarta dimensione e all'interno del pianeta dalle frequenze della quarta dimensione si passerà ai valori astrali-spirituali della quinta dimensione.

Il tempo è venuto. Tutto ciò che ho predetto a Fatima si compirà. Siatene certi".

Dal Cielo alla Terra
La Madre Celeste Myriam
tramite il Suo Devoto Servo Giorgio Bongiovanni
Stigmatizzato

Castelfranco Veneto, 1° novembre 1997, ore 8:30



Avvertenze

“De Rerum Divinarum Scientia Nova” è la raccolta di una buona parte dei messaggi ricevuti da Giorgio Bongiovanni nel corso della sua esperienza mistica. Molti altri non sono stati pubblicati poiché i contenuti sono di natura personale o indirizzati a persone specifiche.

Si è optato per una divisione in capitoli che consentisse una maggiore comprensione dell'essenza dei messaggi nella loro completezza. Per coglierne l'evoluzione si è poi scelto di ordinarli cronologicamente.

Ad alcuni scritti di Giorgio si troveranno allegati anche alcuni comunicati firmati da Eugenio Siragusa. Sono stati riportati così come furono diffusi in quel periodo.



Indice

Il Terzo Segreto di Fatima	pag. 29
I messaggi di Jesus	pag. 62
I messaggi degli Esseri di Luce	pag. 93
L'Harbar, la peste dei neuroni del cervello	pag. 176
I messaggi di Giorgio Bongiovanni	pag. 185
L'Antropocrazia	pag. 229
11 settembre 2001: Armaghedon	pag. 239
De Rerum Divinarum Scientia Nova	pag. 251
Epilogo	pag. 271



Biografia

Giorgio Bongiovanni nasce in Sicilia, a Floridia (SR), il 5 settembre 1963.

Fin da piccolo, raccontano il padre Carmelo e la madre Giovanna, mostra una particolare attitudine verso gli altri. La sua vita cambia per la prima volta nel 1976, a soli 13 anni, quando incontra Eugenio Siragusa, il noto contattista catanese, che diviene suo Padre Spirituale.

Eugenio spalanca a Giorgio la conoscenza universale, lo segue e lo ammaestra con insegnamenti cosmici che in alcuni casi sono conferme e spiegazioni di esperienze che Giorgio ha già vissuto: avvistamenti di globi luminosi e incontri con Esseri speciali della cui reale essenza prenderà coscienza nel corso degli anni.

Spinto da quella ardente fiamma che Eugenio Siragusa ha riacceso nel suo Spirito Giorgio si dedica anima e corpo allo studio dei messaggi che il suo Padre Spirituale riceve da antichi Esseri venuti da altri mondi per assistere all'evento della creazione del nostro sistema solare e per aiutare la razza umana nel suo percorso evolutivo.

Apprende che il pianeta Terra è una creatura viva il cui Spirito può essere identificato con quell'Essere comunemente indicato con il nome di Maria, Myriam o Madre Terra, a seconda delle culture. Una Madre generosissima che senza nulla chiedere nutre incessantemente i suoi figli in totale simbiosi con il Sole, la sede della Luce Cristica, che come un Padre la feconda dando la Vita per poi illuminarla e riscaldarla.

Allo stesso tempo Giorgio comprende che questa stessa Madre si trova in pericolo a causa del gravissimo stato di inquinamento e soprattutto per l'altissimo rischio di conflitto atomico. Sono tantissimi infatti gli avvertimenti di questi Esseri che, attraverso Eugenio Siragusa, manifestano una viva preoccupazione per la sopravvivenza del pianeta e quindi della razza umana progredita in scienza, ma non in coscienza.

Con il passare del tempo la personalità spirituale di Giorgio va delineandosi con sempre maggior chiarezza. Con il fratello Filippo e alcuni amici fonda il giornale *Nonsiamosoli* che coniuga i diversi aspetti del messaggio di Eugenio Siragusa: la vita nell'universo, la degenerazione dell'uomo affetto dall'Harbar, la peste dei neuroni del cervello causata dall'inquinamento che lo spinge a compiere atti di follia, come uccidere e uccidersi, e la conseguente compromissione dell'equilibrio del pianeta.

L'attività divulgativa lo porta a trasferirsi nelle Marche, a Porto S.Elpidio (AP), dove tuttora vive. Qui si sposa con Lorella che gli darà un figlio: Giovanni.

Giorgio mantiene la giovane famiglia grazie alla sua piccola attività imprenditoriale che produce accessori per calzature. Al lavoro che lo impegna per moltissime ore Giorgio alterna l'edizione del giornale, l'organizzazione e la

partecipazione a conferenze e i contatti con tutte le persone nel mondo che vengono a sapere di Eugenio Siragusa.

Un giorno di aprile, il 5, del 1989, verso mezzogiorno, Giorgio esce dal lavoro per andare a pranzo. Scorge vicino alla sua auto una Signora che gli pare lo stia aspettando. Lo colpisce la luminosità che proviene da questo Essere poiché il sole primaverile è alto in cielo. Avvicinandosi si rende conto che la Signora vestita di bianco è sospesa da terra. Lo saluta, gli dice di chiamarsi Myriam e lo invita a prepararsi a successivi incontri.

Giorgio è emozionato, ma sconvolto. Rientra a casa, racconta tutto a Lorella e si precipita al telefono per chiamare Eugenio Siragusa che lo tranquillizza spiegandogli che è stato visitato dalla Madonna.

Seguono nuove apparizioni, sempre più intense, fino a quando la Vergine invita Giorgio a recarsi a Fatima poiché lì gli avrebbe dato un segno per tutta l'umanità.

A settembre, il 2, del 1989, Giorgio, accompagnato da due amici spagnoli, è in ginocchio sotto la grande quercia che domina la piazza del santuario. Ha portato in dono rose rosse e attende, raccolto in preghiera. Come promesso la Madre Celeste lo chiama; Giorgio, caduto in estasi, rivede il Sublime Essere che gli domanda se è disponibile a portare una parte della sofferenza di suo Figlio. Giorgio accoglie l'offerta della Vergine e vede partire dal suo petto, adornato da una rosa bianca, due fasci di luce che vanno a colpire i palmi delle sue mani. Giorgio cade all'indietro. Gli amici presenti accorrono in suo aiuto e vedono formarsi sul dorso delle sue mani una sorta di rigonfiamento che piano piano si lacera, come se un chiodo spingesse da sotto a sopra, per aprirsi in una profonda ferita che trapassa completamente i palmi. I dolori sono lancinanti e il trauma spirituale profondo.

Giorgio fa ritorno a casa dove l'attendono Lorella e Giovanni, già disposti a condividere la sofferenza e la benedizione che il miracolo delle stimmate racchiude nel suo mistero.

La loro vita cambia per sempre.

Le copiose sanguinazioni quotidiane avvengono anche più volte al giorno e sono dolorosissime. Solo dopo ore Giorgio è in grado di riprendersi.

Nonostante i tentativi si rende conto che non può continuare a lavorare e si vede costretto a vendere la sua piccola, ma pur fruttuosa attività. D'ora innanzi ogni sua risorsa spirituale, fisica, umana e materiale, compreso ciò che gli verrà donato o prestato, sarà impiegata totalmente nella missione affidatagli dalla Vergine.

Infatti, oltre a stigmatizzarlo, la Madonna gli assegna come primo compito la divulgazione del Terzo Segreto di Fatima che la Chiesa Cattolica e Suor Lucia, l'unica dei tre veggenti ancora in vita, avrebbero dovuto diffondere già dal 1960 in obbedienza alle Sue disposizioni.

Durante le sanguinazioni Giorgio ha anche la visione del Maestro Gesù che subentra nella guida della missione alla Vergine la quale, invece, gli apparirà solo in specifici momenti della sua vita, spesso per consolarlo o per alleviare i tanti patimenti di cui si rivela presto costellato il suo cammino.

Con i primi viaggi per il mondo comincia anche la prima parte della missione di Giorgio Bongiovanni.

Spagna, Argentina, Uruguay e Paraguay sono la meta iniziale. A Montevideo Giorgio incontra la regina Sofia di Spagna alla quale mostra le stimmate, sarà lei stessa poi, il 27 ottobre 1990 a Madrid, a presentargli l'allora presidente dell'Unione Sovietica Michail Gorbaciov e sua moglie Raissa. Al Premier russo il giovane stigmatizzato chiede il permesso di portare il Terzo Segreto di Fatima nel suo paese, concessione che gli verrà accordata.

Sono numerosi anche gli incontri con la gente comune che vuole conoscere la sua storia. Molti gli credono, altri lo contrastano, soprattutto per la sua posizione sempre più lontana dai dettami della Chiesa Cattolica che lo vorrebbe ubbidiente e soprattutto molto prudente nella divulgazione di determinate verità che si discostano dalla dottrina ufficiale.

I messaggi che Giorgio riceve dal Maestro Gesù infatti contengono in sé elementi tanto semplici quanto rivoluzionari.

La reincarnazione, la vita nell'universo, la vera essenza della Chiesa, la legge evolutiva di causa-effetto, i severi ammonimenti agli uomini violenti ed egoisti, i richiami contro le guerre e le crudeltà inflitte ai più poveri e ai più innocenti così come gli attacchi diretti ai dittatori e agli empi rendono il suo parlare piuttosto impopolare.

E' di nuovo settembre, ancora il 2, del 1991. Giorgio è a Porto S. Elpidio, nella sua casa. Sanguina e il Signore Gesù gli mostra "due croci per l'umanità, una che redime, una che castiga". Nello stesso momento si formano nei suoi piedi due croci sanguinanti. E' un nuovo trauma sia per lui che per la sua famiglia. Giorgio pensa si tratti di un segno temporaneo poiché teme di non poter più camminare e quindi assolvere al suo incarico. Ma passano i giorni e le due croci assumono sempre più la stessa forma delle stimmate nelle mani. Sostenuto da Lorella e da altri amici si alza, con molta fatica riesce a muovere qualche passo, capisce che le ferite saranno permanenti.

Con le mani e i piedi segnati Giorgio Bongiovanni arriva a Mosca. Forse per la prima volta nella storia un uomo religioso parla in diretta sul primo canale della televisione nazionale ad un pubblico di 150 milioni di persone.

E' aprile, il 2, del 1992. La Russia è già stata sconvolta dal golpe militare che ha deposto il presidente Gorbaciov spazzando via probabilmente l'unica possibilità di una pacifica apertura verso l'Occidente.

Giorgio rivolge alle autorità un appello affinché i capi del Cremlino non abbandonino la loro nazione nella corruzione e nel degrado. Spiega che la Vergine Maria, nella seconda parte del messaggio di Fatima, aveva chiesto che la Russia venisse consacrata al suo Cuore Immacolato, altrimenti avrebbe sparso i suoi errori per il mondo.

Impossibile non leggere nell'accorato richiamo il riferimento al pericolo nucleare che questa potenza in declino continua a rappresentare anche oggi, in termini di armamenti in disfacimento e di svendita di materiale contaminante, così come alla diffusa criminalità organizzata che ricicla miliardi di dollari reinserendoli nel circuito mondiale.

In netto contrasto con l'iconografia classica del veggente intento in preghiere e guarigioni, propagandata del potere ecclesiastico, le stimmate di Giorgio Bongiovanni sono un monito vivente che entra negli eventi della storia contemporanea spesso anticipandoli.

E' il caso dell'Africa, un continente particolarmente caro a Giorgio per la profonda commozione che in lui suscitano la sofferenza e l'aristocrazia di questo popolo martoriato dalla miseria e dagli orrori della guerra e delle malattie.

Anche qui, a Kinshasa (ex Zaire), partecipa ad una trasmissione televisiva. Il giovane stigmatizzato parla con umiltà, ma con estrema fermezza. Accusa il dittatore di allora, Mobutu, di salvaguardare i suoi soli interessi a scapito della sua gente; il fatto è di tale eclatanza che la trasmissione viene interrotta dall'incursione di alcuni soldati dell'esercito di repressione.

Alla folla di uomini e donne radunatasi allo stadio Giorgio chiede di rimanere uniti nel nome di Cristo e di non cedere al tranello delle diatribe etniche fomentate e soprattutto foraggiate con armi e denaro da Stati esteri interessati solamente a depredare il ricco territorio. Nonostante la viva sensibilità verso il segno e verso il messaggio, purtroppo, proprio nei luoghi toccati dai numerosi viaggi di Giorgio, si scateneranno guerre fratricide e tragici genocidi la cui brutalità sconvolgerà anche il pasciuto Occidente.

Molti anni più tardi, sempre in diretta TV, mostrando le stimmate, Giorgio avverte anche il popolo argentino della crisi economica che dopo poco lo avrebbe travolto.

L'anno 1992 è molto significativo per Giorgio.

A maggio, il 28, è di nuovo in Sud America, a Montevideo, Uruguay. Si apre la quinta stigmata, al costato, sul lato sinistro. La sanguinazione è abbondante e lo sgorgare del sangue disegna sul corpo del giovane l'evidente forma di un calice.

Cinque giorni prima, in Italia, viene barbaramente assassinato il giudice Giovanni Falcone, assieme alla moglie e ai tre agenti della sua scorta. Neanche due mesi dopo toccherà al giudice Paolo Borsellino e a cinque guardie del corpo pagare lo stesso prezzo per l'ineguagliabile servizio al valore della Giustizia. La morte dei due giudici siciliani colpisce profondamente Giorgio e segnerà una svolta determinante nella sua storia.

Per il momento è soltanto un appuntamento rinviato.

In autunno Giorgio è di nuovo in Russia. Tra i vari appuntamenti è invitato, ad Alma Ata, in Kazakistan, a partecipare al Congresso della Concordia Spirituale cui sono presenti i rappresentanti di tutte le chiese orientali. Durante il suo intervento invita tutti all'unione spirituale e umana al di là delle diversità culturali o religiose. Religione infatti, dal latino *religare*, significa unire, mentre le diverse Chiese non solo hanno diviso gli uomini con le "sante" guerre che continuano a infuocare il mondo, ma a causa della loro corruzione temporale hanno disgiunto l'essere umano dalla sua essenza spirituale relegandolo nella disperazione materiale.

Coniugare le forze positive in qualsiasi ambito si trovi ad operare è una delle

priorità dell'agire di Giorgio.

Fin dal principio della sua missione infatti cerca di mettersi in contatto con tutti i veggenti mariani che hanno ricevuto messaggi di avvertimento così come è accaduto a lui esortandoli a rivelare le profezie che la Vergine ha loro affidato in modo da avvertire i rispettivi popoli degli enormi rischi cui andavano incontro.

Tutti rispondono di essersi rimessi alle decisioni della Santa Madre Chiesa ubbidendo quindi alle disposizioni di silenzio imposte loro.

Eppure la Celeste Signora, a Medjugorie, aveva profetizzato la terribile guerra che da lì a non molti anni si sarebbe verificata in terra Jugoslava, così come in Africa, ai veggenti ruandesi, aveva predetto le atrocità del genocidio mostrando loro fiumi di sangue e montagne di cadaveri.

Difficile dire ora se tutto quel dolore poteva essere evitato semplicemente rispondendo all'appello accorato della Madonna che richiamava alla conversione e al pentimento tutti i suoi figli, indistintamente, a prescindere dalla loro provenienza o etnia.

La stessa Suor Lucia Dos Santos, l'unica dei tre pastorelli di Fatima ad essere ancora in vita, ha delegato la rivelazione del Terzo Segreto al Vaticano che il 13 maggio del 2000 ne ha fornito una versione da molti giudicata parziale. Al proposito Giorgio pubblicherà uno speciale (riportato per intero nel presente libro ndr.) nel quale fornirà una spiegazione dettagliata del messaggio così come lo ricevette egli stesso e un'interpretazione più completa della visione. Proprio all'apparizione di Fatima si lega un altro aspetto fondamentale dell'esperienza di Giorgio.

La Vergine infatti, oltre ad annunciare l'imminenza della Terza Guerra mondiale causata dalla perseveranza dell'uomo nella sua condotta violenta, egoistica ed irresponsabile, gli preannuncia che *"Esseri cosmici giungeranno sulla terra da lontani lidi dell'universo. Nel nome di Dio"*.

E' una rivelazione straordinaria di cui è a conoscenza anche Lucia che la scrisse di suo pugno in venticinque righe che ancora sono mantenute nel più assoluto segreto.

Il legame tra le apparizioni mariane e la visita di Esseri provenienti da altri mondi è avvalorata da tantissimi testimoni che raccontano di avere visto globi luminosi in cielo proprio in corrispondenza dello sguardo estatico del veggente. Sono moltissime anche le prove filmate e fotografiche in questo senso, alcune delle quali risalgono a tempi antichissimi come dimostrano anche quadri del '500.

Giorgio stesso, durante le prime esperienze, vede sia la Vergine che Gesù uscire da globi di luce e tra i suoi messaggi ve ne sono moltissimi provenienti da Esseri Extraterrestri.

Tra i più importanti alcuni che concernono la visita del Cristo su altri pianeti, dove, invece di essere crocifisso, è stato accolto da queste civiltà che per tanto sono state redente. Sono, poi, quattro oggetti volanti luminosi a preparare il giovane stigmatizzato ad un ulteriore segno di sofferenza.

E' luglio, il 26, del 1993. Ad Aurora, Uruguay, si apre sulla sua fronte, all'al-

tezza del terzo occhio, una ferita a forma di croce: è la sesta stimmata. Prima di fare ritorno a casa Giorgio si ferma a città del Messico, dove viene intervistato per la prima volta dal famoso giornalista messicano Jaime Maussan che sarà l'autore dell'unica videocassetta esistente sulla sua storia. Giorgio, infatti, avendo piena fiducia del professionista, consente di venire sottoposto ad analisi e perizie ematologiche, psicologiche e psichiatriche. Il risultato conferma il pieno equilibrio mentale dell'uomo e diagnostica una sorprendente differenza nella velocità di coagulazione del sangue che fuoriesce dalle stimmate rispetto a quello venoso e nel profumo: quello delle ferite emana una delicata fragranza di rosa.

Le ferite, nonostante le condizioni igieniche in cui Giorgio si è trovato durante i viaggi nel mondo, non hanno mai presentato alcuna traccia di infezione e non sono mai state trattate con medicamenti o pomate. Dopo la sanguinazione, l'unica protezione sono guanti, calzini di cotone e una garza sul costato. I medici finora hanno ritenuto il suo caso inspiegabile.

Da questo momento in poi Jaime Maussan sarà attento osservatore dell'esperienza di Giorgio della cui validità si è fatto garante in tante trasmissioni televisive e radiofoniche da lui stesso condotte nel suo paese, nei tantissimi programmi e conferenze pubbliche internazionali in cui è invitato.

Nel settembre del 1993 si tiene a Nicolosi (CT) una riunione con tutti i rappresentanti dei centri *Nonsiamosoli* che si sono andati istituendo nel mondo con il passare degli anni. In quell'occasione, davanti a centinaia di persone, tra cui alcuni giornalisti, Eugenio Siragusa consegna ufficialmente nelle mani del Figlio Spirituale la responsabilità della diffusione del messaggio universale di cui entrambi sono testimoni.

E' presente all'incontro anche Jaime Maussan il quale, in occasione del congresso ufologico di San Marino che si tiene pochi giorni dopo, presenterà a Giorgio l'antropologo tedesco Michael Hesemann. La conoscenza con questi due eminenti ricercatori, divenuti poi due cari amici, segna per lo stigmatizzato l'inizio di una nuova fase della sua missione. Infatti Hesemann introduce Giorgio nell'ambito della comunità ufologica internazionale e per la prima volta, nel novembre 1994, partecipa all'*International UFO Congress* di Mesquite, Nevada, dove si riuniscono i migliori studiosi del fenomeno per presentare i risultati delle loro ricerche.

Il ruolo di Giorgio all'interno dell'ambiente, che per altro lo accoglie con favore e affetto, è di spiegare l'implicazione spirituale della visita extraterrestre sulla Terra. Infatti fino a quel momento gli esperti di tutto il mondo si erano maggiormente concentrati nella raccolta e nell'analisi di documenti filmati e fotografici che comprovassero almeno la presenza di oggetti volanti non identificati nei cieli del nostro pianeta. Lo stigmatizzato offre un ulteriore punto di vista: partendo dalla sua esperienza diretta di contattista, può cominciare a spiegare chi sono, perché vengono e che cosa vogliono questi Esseri dalla tecnologia così superiore alla nostra.

Ogni anno Giorgio verrà invitato, come relatore o ospite, all'annuale appuntamento dove ormai, oltre all'entusiasmo dei partecipanti per la sua straor-

dinaria esperienza, è considerato uno stimato esperto. Gli ottimi rapporti di amicizia con tanti ricercatori permetteranno a Giorgio di creare un archivio immenso di reperti visivi di comprovata validità.

Il 28 ottobre 1994 insieme a Michael Hesemann Giorgio Bongiovanni parla alle Nazioni Unite, invitato dalla SEAT (Society for Enlightenment and Transformation), e interviene sul tema "Dialogo sull'universo: l'incidenza del contatto extraterrestre nell'evoluzione umana".

Intanto gli eventi incalzano esattamente nella direzione contraria agli amovoli richiami della Vergine e di questi Esseri. Scoppia la guerra in Ruanda e la Francia, con gli esperimenti nucleari negli atolli polinesiani, rilancia la corsa agli armamenti letali. Seguiranno infatti i test atomici di Cina, India, Pakistan, Corea del Nord...

Gli anni '95 e '96 vedono Giorgio continuamente impegnato all'estero e anche in Italia comincia ad acquisire una certa notorietà. Viene invitato in diverse trasmissioni televisive sia sui canali statali che su quelli privati. Il suo messaggio fa scalpore anche perché vi sono sia i segni delle stimmate che i numerosi documenti raccolti da Giorgio nei vari viaggi a supportare le sue tesi.

Filmati spettacolari e fotografie incredibili, testimonianze autorevoli di militari, piloti, astronauti e scienziati di fama provata vengono diffusi dal giovane stigmatizzato e dal suo gruppo di collaboratori tramite la rivista *Non-siamosoli* e alcuni documentari video.

Proprio in un ciclo di conferenze in Italia gli viene presentata Paola Giovetti, la nota scrittrice che si occupa da anni di spiritualità. Con Paola nascerà una sincera e produttiva amicizia che sfocerà nella realizzazione dell'unico libro esistente sulla storia di Giorgio. (*La straordinaria esperienza di Giorgio Bongiovanni*, Ed. Mediterranee 1997).

Giorgio però non ha dimenticato i più indifesi e i più deboli. Nell'agosto del 1996 organizza a Porto S. Elpidio una riunione con amici e simpatizzanti per raccogliere fondi da destinare ad una piccola comunità africana. Con quanto ricavato prenderà in affitto un piccolo appezzamento di terreno in modo da consentire a questi fratelli di sfamarsi e di rendersi indipendenti.

In Africa, dove si reca personalmente a portare gli aiuti incontra, oltre alle centinaia di persone che chiedono la sua benedizione, il leader dell'opposizione congolese Bernard Kolelas cui offrirà il suo sostegno contro il dittatore del momento.

Arriva ancora una volta settembre, il 2, del 1996. Giorgio compie 33 anni. Nella sua città natale, a Floridia, presso la casa di suo fratello Filippo, vive un nuovo miracolo. Sanguina dalla corona di spine e versa lacrime di sangue. L'impatto emotivo per familiari e amici è forte; Lorella, però, con incredibile presenza di spirito riesce a riprendere l'evento con una videocamera amatoriale.

Riavutosi dalla grande sofferenza Giorgio racconterà di avere avuto una visione drammatica degli eventi futuri e di essere ora giunto ad una più piena consapevolezza della sua missione. La visione è apocalittica e il mes-

saggio di Gesù promette Giustizia per i pargoletti della Vita e per la Madre Terra in agonia.

Ben presto Giorgio riparte alla volta dell'America sia del Nord che del Sud, Messico, Europa e ancora Russia.

Qui la situazione politico-economica è precipitata. Il Presidente uscente Eltsin ha ridotto il paese sul lastrico, la corruzione dilaga incontrollata così come la povertà e il degrado. Giorgio, memore delle parole della Madonna, non può che constatare la disfatta della Santa Madre Russia che tuttavia, proprio per il mistico legame con la sua opera, gli consente di conseguire un risultato straordinario.

Dopo anni di lavoro, infatti, riesce ad ottenere un incontro con una delegazione militare russa capeggiata dal generale a tre stelle G. Rescetnikov e composta da referenti del generale, studiosi del fenomeno UFO e da un agente speciale di quello che una volta era il KGB. Davanti alle telecamere, per la prima volta nella storia, un militare in carriera ammette di essere a conoscenza dell'esistenza di civiltà aliene e di studi militari che si sono occupati del fenomeno per conto del governo russo. Fa poi a Giorgio un'incredibile proposta. Gli chiede se è disponibile a diffondere nel mondo alcuni reperti fotografici e filmati custoditi all'interno della base. Proposta che Giorgio accetta immediatamente. Con la sua équipe infatti realizzerà un filmato che, tradotto anche in inglese, sarà mostrato ovunque.

La Russia in effetti si rivela essere per lui una fonte inesauribile di documentazione eccellente. Testimonianze dirette di astronauti come il generale a tre stelle Kovalenok che disegna per Giorgio l'oggetto volante che ha avvistato durante una delle sue missioni spaziali, o il cosmonauta Krikaliov che racconta di essersi sentito osservato come da una presenza femminile durante il suo viaggio in orbita e ancora il generale Aksenov che addirittura, dopo aver visitato il cosmo, ha fondato "La società spirituale russa" e così ha spiegato la sua opinione sull'esistenza di esseri extraterrestri: "Un contatto non solo ci sarà, ma è necessario se vogliamo che l'umanità abbia un futuro". E moltissimi altri ancora.

Grazie a questa speciale entrata nell'ex Unione Sovietica Giorgio fornisce alla ricerca ufologica delle prove assolutamente uniche che gli valgono sempre più notorietà proprio nella potenza storicamente opposta. Anche negli Stati Uniti infatti viene ospitato da diverse reti televisive tra le più famose; la gente lo ascolta attentamente.

L'incontro con diverse culture è un evento naturale per Giorgio che si rende disponibile a parlare a tutti i popoli. Viene anche chiamato dalla tribù indiana dei Lakota-Dakota a partecipare ad un congresso a Sioux-Falls, nel South Dakota. L'intesa tra il giovane stigmatizzato e i pochi capi indiani rimasti a custodire l'antica sapienza della razza rossa è immediata. Dopo avergli reso gli onori riservati ad un ospite illustre gli rivelano che i loro antichi padri tramandarono di generazione in generazione la conoscenza portata loro dai fratelli delle stelle che hanno da sempre accompagnato il cammino dell'uomo. Un'altra conferma al messaggio di cui Giorgio è ambasciatore e che trova

radici nelle tradizioni più remote dei popoli che per primi hanno abitato il grande continente come i Maya e gli Aztechi le cui abilità astronomiche e matematiche lasciano esterefatti ancora oggi gli studiosi.

Settembre, il 2, del 1997. Ancora sangue, ancora lacrime per questa umanità che scivola sempre più velocemente verso il punto di non ritorno. Giorgio sa di non avere molto tempo a disposizione e lavora instancabilmente e incessantemente.

Vola fino in Australia, ospite di una cara amica Glennys Mackay che si preoccupa di organizzare diversi appuntamenti. Il proverbiale distacco anglosassone viene superato dall'universalità dei concetti che proprio nel corso di quest'anno Giorgio raccoglie in un breve saggio che prende il titolo di *Nuova Teologia*.

Si tratta della rivisitazione dei dogmi cristiani basati sull'interpretazione data dalle chiese del vecchio e del nuovo testamento e soprattutto del superamento di tali concetti grazie all'introduzione di una filosofia cosmica che nasce dal principale assunto che non siamo soli nell'universo cioè che l'Intelligenza Divina Onnicreante, sia essa chiamata Dio o Spirito Santo, ha generato la vita in tutto l'universo. E che ci sono razze abitanti su altri pianeti e anche in altre galassie la cui origine risale a molti miliardi di anni prima della nostra creazione. Sono diverse le razze che ci visitano a seconda del grado di evoluzione e sono coordinate da Esseri purissimi, il cui corpo è composto interamente di luce pulsante così come i mezzi che utilizzano per viaggiare nel cosmo. A riprova di questa strabiliante realtà Giorgio diffonde nel mondo le fotografie scattate da un contattato messicano, Carlos Diaz, la cui nitidezza illustra perfettamente la consistenza luminosa di queste astronavi (vedi fotografie nell'inserito centrale).

Così come le scoperte galileiane rivoluzionarono la visione dell'uomo sotto tutti i punti di vista, la concezione di fare parte di un progetto creativo immenso di cui non siamo che una minuscola espressione ancora in via di perfezionamento potrebbe stravolgere completamente l'ordine precostituito, voluto e gestito da pochi, non certamente per il bene e il progresso di tutti.

E' per questa principale ragione che Governi e grosse Istituzioni religiose, i cui interessi sono ormai identificabili con quelli delle potentissime multinazionali internazionali che determinano l'economia mondiale, hanno da sempre negato le prove dell'esistenza di queste civiltà. Il loro messaggio di Giustizia, di Equità e di Fratellanza e la netta superiorità tecnologica dei mezzi di cui dispongono che consentono loro di viaggiare nel cosmo rappresentano agli occhi dei potenti una minaccia. Di qui le campagne di scredito a base di film che presentano gli extraterrestri come invasori crudeli e di false informazioni infiltrate negli ambienti di ricerca per creare confusione sia tra gli studiosi sia tra coloro che si sono mostrati sensibili a questo tema.

Giorgio prosegue i suoi viaggi tra la gente cui spiega questa intima connessione tra il Cristo, la sua Seconda Venuta promessa e il contatto con civiltà aliene.

Il messaggio Cristico è sempre lo stesso: ama il prossimo tuo come te stesso.

Su altri pianeti questo sacro comandamento è stato compreso e realizzato consentendo così l'evoluzione di civiltà pacifiche e progredite in equilibrio tra scienza e spirito e per questo in grado di viaggiare attraverso lo spazio e il tempo per raggiungere pianeti ancora arretrati come il nostro e assisterli nel loro travaglio evolutivo.

Ed è per questo che, a prescindere dall'eventuale assenso dei nostri governanti – precisano questi Esseri nei vari comunicati affidati a Giorgio – questo contatto avverrà, sia in tempo di pace che in tempo di guerra, sia nell'equilibrio sia nel caos climatico che comunque segnerà il passaggio del Pianeta Terra dalla terza alla quarta dimensione.

Sempre nel 1997 Giorgio fonda la casa editrice *Nonsiamosoli Video* che si occuperà di produrre documentari e di editare le riviste *TERZOMILLENNIO* e *UFO la visita extraterrestre* distribuite nelle edicole italiane.

La strada che ha portato Giorgio a questi risultati non è stata affatto semplice, ma, al contrario, lastricata di mille difficoltà e sofferenze. La ferita più profonda, che mai troverà sollievo, è la separazione dal suo Padre Spirituale Eugenio Siragusa. Divergenze di metodologia dovute sostanzialmente alle scelte intraprese da Giorgio.

Molti non comprendono il delicato passaggio.

Il messaggio non va solo divulgato, deve essere vissuto con forza e coerenza, non importa il prezzo. Per farlo l'impegno richiesto è assoluto e totale.

Questa ferma presa di posizione costa a Giorgio la perdita di tanti sostenitori in Italia e all'estero che lo accuseranno di avere fallito il suo programma.

Nonostante il fardello sempre più gravoso lo stigmatizzato prosegue il suo cammino.

Nel maggio del 1998 la rivista *TERZOMILLENNIO* viene pubblicata con il sottotitolo "verso l'Antropocrazia", ovvero il "Governo dell'uomo". A coniare questo termine è Nicolò Giuseppe Bellia, un filosofo dei tempi moderni che teorizza la messa in pratica di alcune riforme legislative ed economiche tali da consentire l'instaurazione di un governo più equo. Giorgio accoglie con entusiasmo il progetto antropocratico facendosene promotore poiché di fatto rappresenta una possibilità di concretizzare i principi universali di giustizia e uguaglianza cui si ispira il messaggio. Nemmeno in questa sua apertura verso un'opera in tutto simile a quella da lui servita gli saranno risparmiate aspre critiche.

Settembre, il 2, 1998. Giorgio sanguina ancora una volta dalla corona di spine e piange lacrime di sangue. L'effetto di questa ennesima esperienza di sofferenza si legge sulla sua rivista il cui registro si fa più tagliente. Gli attacchi sono diretti ai responsabili delle cause che determinano la disperazione, la miseria e l'abbandono dei più deboli così come l'inquinamento e la devastazione dell'ambiente e delle sue risorse.

Anche in questo caso Giorgio cerca di unire le forze e ospita su *TERZOMILLENNIO* articoli e interviste di personaggi impegnati in una qualsiasi causa a favore della vita, indipendentemente dal loro credo o convinzione politica.

Con lo stesso spirito a ottobre nasce *UFO la visita extraterrestre* diffusa in tutta

Italia con allegati i documentari realizzati grazie ai contatti stretti da Giorgio nei vari congressi internazionali cui è stato invitato. Un prodotto straordinario, unico nel suo genere, nel quale confluiscono le ricerche, i documenti, le analisi, i pareri degli esperti e le testimonianze dirette della gente di tutto il mondo. Nemmeno su UFO possono mancare le aspre critiche ai governi che occultano questa realtà impedendo di fatto che l'uomo possa crescere in conoscenza e soprattutto in coscienza.

Gli attacchi piovono da ogni dove, sia dai nemici che dai presunti amici.

Prima dell'estate del 1999 Giorgio scioglie tutti i gruppi *Nonsiamosoli* nel mondo, affinché, dopo dieci anni di viaggi, sanguinazioni e messaggi, ognuno cominci a raccogliere ciò che ha seminato e si assuma la responsabilità delle proprie scelte sia individuali sia di impegno concreto.

Durante l'estate, all'ormai consueto incontro estivo per raccogliere fondi da destinare ai bambini africani, cui partecipano ricercatori e amici provenienti da tutto il mondo, Giorgio invita Maria Falcone, la sorella del giudice assassinato dalla mafia 7 anni prima. Sarà un grande onore e una forte emozione per Giorgio, la sua famiglia e i suoi collaboratori ospitarla e ascoltare il suo racconto di vita vicino ad un martire della Giustizia.

Questo evento segna un'ulteriore svolta nella vita di Giorgio.

E' tempo di andare a quell'appuntamento rinviato.

L'11 agosto avviene una grande eclissi di sole che adombra l'assolato pomeriggio estivo e porta con sé un significato spirituale molto importante. Gli Esseri di Luce comunicano a Giorgio che a partire da questa data vi sarà un'accelerazione delle frequenze vibrazionali del pianeta. Questo cambio causerà una sequenza di eventi sia climatici - si pensi alle continue inondazioni e ai repentini ed inspiegabili mutamenti atmosferici - sia apocalittici; il riferimento è chiaramente all'escalation della violenza terrorista.

Settembre, il 2, 1999. Dieci anni di stimate. Per la quarta volta il sangue sgorga dalla corona di spine e dagli occhi di Giorgio Bongiovanni.

Ha inizio la terza parte della sua missione.

Oltre ai continui spostamenti e incontri Giorgio si dedica alacremente allo studio di atti processuali e all'ascolto di centinaia di audiocassette in cui magistrati, primi fra tutti Giovanni Falcone e Paolo Borsellino, e collaboratori di giustizia spiegano che cos'è Cosa Nostra, quale sia la sua reale potenza e soprattutto perché non si riesce a sconfiggerla. Con quali interessi collimano gli interessi della mafia?

A queste risposte cerca di rispondere con una nuova rivista *ANTIMAFIA-Duemila*, pubblicata in temporanea sostituzione di *TERZOMILLENNIO* i cui contenuti comunque iniziavano a vertere nella stessa direzione.

Il 25 marzo 2000, grazie all'aiuto indispensabile della direttrice responsabile Andreina De Tomassi, la rivista viene presentata a Palermo dove è accolta con favore da diversi magistrati e operatori della legalità che sin da subito concedono a Giorgio e al suo gruppo di giovani apprendisti giornalisti la loro collaborazione in termini di materiale ufficiale, interviste e articoli.

La decisione di Giorgio di dedicarsi anche alla lotta alla mafia viene com-

presa da un'esigua maggioranza dei suoi sostenitori. Molti si allontanano tra paura e polemiche.

Eppure, sin dall'inizio della sua esperienza mistica la Vergine aveva incaricato Giorgio di smascherare il volto dell'Anticristo, inteso non tanto come un personaggio che incarna in sé il male, ma come quell'insieme di forze negative che soggiogano il mondo.

E la mafia, spiega Giorgio, è una di queste e rappresenta la via più veloce per arrivare al compimento della sua missione.

Sono anni molto difficili per lui, per la sua famiglia e per i pochi amici che hanno deciso di sposare la sua stessa causa.

Lo studio della criminalità non solo da un punto di vista tecnico e giornalistico, ma anche in chiave spirituale, rappresenta per tutti un'ulteriore presa di coscienza della battaglia in atto su questo pianeta. Risuonano le parole della Bibbia: Armagedon, lo scontro finale tra bene e male.

Il prezzo per il proprio contributo all'interno di questo progetto evolutivo è alto e rischioso. Giorgio come sempre è il primo a pagare questo tributo non solo offrendo il suo sacrificio di sangue, ma mettendo a completa disposizione la sua vita.

La rivista *ANTIMAFIA* raccoglie un notevole consenso tra gli addetti ai lavori, ma l'argomento è poco popolare. Per sostenerla *Nonsiamosoli Video* viene convertita in *STUDIO 3*, che fa sempre capo a Giorgio Bongiovanni, e diventa una vera e propria ditta di produzioni video e multimediali il cui ricavato viene completamente impiegato per il prosieguo dell'opera che può contare fortunatamente anche sulle donazioni spontanee di anime di buon cuore e sull'autofinanziamento dei collaboratori più stretti.

Settembre arriva presto, il 2 dell'anno 2000 significa per Giorgio una sofferenza ancora più violenta delle altre. Oltre alla lacrimazione e alla sanguinazione dalla corona di spine, sul suo corpo sono presenti altre ferite all'altezza delle rotule e sulle braccia in corrispondenza dei polsi e dei gomiti. Come se avesse ricevuto dei colpi sulle ginocchia Giorgio giace nel suo letto senza quasi riuscire a muovere le gambe e il resto del corpo. Attorno a lui la famiglia e qualche amico assistono sconvolti a questo nuovo prodigio di dolore.

I messaggi ricevuti in questo periodo hanno un potente contenuto profetico e prevedono, entro breve, fatti gravissimi che si devono manifestare, questa volta, nei paesi più ricchi. Giorgio spiega inoltre ai suoi collaboratori che man mano che passano gli anni prende sempre più consapevolezza di essere guidato da un Essere di Luce che chiama Nibiru-Arat-Ra. La simbiosi con questo Fratello superiore è tale che spesso sente di non poter scindere la sua stessa personalità da quella che lo compenetra. Per questo molti messaggi, anche se scritti in prima persona, porteranno la firma di Nibiru.

L'attività antimafia nel frattempo si fa sempre più densa di impegni e appuntamenti. Convegni, presentazioni di libri, interviste. La rivista, supportata anche da un sito internet in continua espansione, diventa un punto di riferimento e Giorgio viene invitato a partecipare in qualità di giornalista esperto del tema.

Le stimmate, sebbene piuttosto evidenti, in particolare quella sulla fronte, non rappresentano un ostacolo al suo lavoro. Magistrati e giornalisti sono interessati alla professionalità con cui vengono pubblicate le notizie e gli approfondimenti a prescindere dalla sua esperienza mistica personale.

Nel 2001 a settembre Giorgio si trova negli Stati Uniti. Per la prima volta trascorre la giornata del 2 completamente solo in terra straniera. La famiglia e gli amici sono tutti riuniti in attesa di sentirlo. Giorgio ha sanguinato come ogni giorno da tutte e 6 le stimmate e raccomanda di restare uniti.

Fa appena in tempo a tornare in Italia, dove arriva il 5 settembre, il giorno del suo compleanno.

L'11 settembre 2001 si scatena la furia del terrorismo islamico. Quattro aerei di linea con a bordo centinaia di persone vengono dirottati da kamikaze fondamentalisti. Due verranno lanciati nelle torri gemelle di New York dando vita ad una macabra e altrettanto spettacolare esecuzione di follia, uno sfonderà un lato del Pentagono e l'ultimo precipiterà nello stato della Pennsylvania.

Da quel giorno il mondo conosciuto da questa generazione è cambiato.

Paura e orrore sono arrivate anche nel benestante e tranquillo Occidente, "nei paesi più ricchi".

Giorgio decide di seguire gli avvenimenti legati alla nuova guerra anche su *Antimafia* all'interno della quale inserisce dodici pagine di *TERZOMILLEN- NIO*. L'intento è sempre il medesimo: analizzare e denunciare le cause che hanno portato allo stadio di guerra preventiva che viviamo da allora.

Chiaramente Giorgio diffonde, tramite l'opuscolo Armaghedon, anche una lettura spirituale dell'evento collegandolo immediatamente con il contenuto del Segreto di Fatima. Riceve anche messaggi dagli Esseri di Luce e ripubblica alcuni scritti di Eugenio Siragusa.

Il tono degli avvertimenti è grave. Senza mezzi termini questi Esseri ribadiscono ancora una volta che la nostra civiltà si trova sull'orlo di una catastrofe, di un olocausto nucleare e avvertono che in caso di conflitto atomico interverrebbero per salvaguardare il pianeta.

Sul fronte del suo impegno antimafia Giorgio riesce ad ottenere un'intervista esclusiva con Salvatore Cancemi, uno dei più importanti collaboratori di giustizia, ex membro della Commissione provinciale di Cosa Nostra, la cosiddetta Cupola. Il risultato dei numerosi incontri avvenuti in piena riservatezza data la condizione particolare di protezione in cui vive il pentito sarà il libro *Riina mi fece i nomi di...* (ed. Massari) pubblicato nel 2002.

Le quotidiane sanguinazioni e le esperienze mistiche in questi anni sono vissute da Giorgio in maniera più intima rispetto al passato, così come gli incontri spirituali sono più radi e ristretti a pochi amici.

A febbraio, l'11 del 2002, Giorgio sente di doversi recare a Medjugorje dove dopo diverso tempo rivive l'apparizione mariana. Alla Vergine, che mai lo ha abbandonato e che sempre ha steso il suo manto pietoso per proteggerlo e consolarlo, Giorgio chiede di rendere invisibile la stimmata sulla fronte, pur mantenendo il dolore, poiché la missione che sta svolgendo richiede una

certa discrezione. La Madonna accoglie la sua richiesta specificando però che la croce si renderà nuovamente palese in corrispondenza di determinati eventi, mentre le altre stimmate rimarranno permanenti fino alla conclusione del suo compito.

Così, dopo 9 anni la fronte di Giorgio torna ad essere libera, almeno ad occhio nudo, come se non vi fosse stato mai nulla. Un altro miracolo che colpisce gli studiosi del fenomeno e in particolare Michael Hesemann, giunto in visita in Italia.

Nel mese di maggio, in occasione del decennale della strage di Capaci, Giorgio presenta a Palermo una videocassetta intitolata *"Il potere e la mafia"* in cui le voci originali di Giovanni Falcone e Paolo Borsellino spiegano, nei numerosi convegni cui presero parte, la nascita e lo sviluppo della criminalità mafiosa e i metodi per contrastarla.

Nello stesso anno Giorgio conosce Manfredi Borsellino, il figlio del giudice assassinato il 19 luglio 1992, che gli concede il permesso di pubblicare gli scritti inediti del padre contenuti nell'ufficio del magistrato.

A luglio del 2003 esce il libro *"Giustizia e Verità"*, la raccolta completa dei manoscritti del giudice introdotta da una prefazione di Manfredi stesso.

Nel corso di quest'anno, spinto dalla grande richiesta e in obbedienza alla Volontà Superiore, Giorgio ricomincia ad accettare inviti a conferenze e congressi spirituali. E' seguendo questo richiamo interiore che Giorgio incontra Gabriella Magnani e la sua famiglia: il marito Nando e il figlio Marcello. La signora segue un cammino spirituale da più di 40 anni e vive un'esperienza personale molto intensa nel corso della quale riceve dei segni che la portano ad incrociare sempre più la sua strada con quella di Giorgio. (vedi fotografie nell'inserito centrale).

Infatti la signora Gabriella è la presidentessa di una onlus *"l'Arca della nuova alleanza"* che si occupa di bambini bisognosi in Africa e di piccoli abbandonati nei luoghi sperduti delle Ande argentine e opera in gemellaggio con la Fundación Los Niños del Mañana diretta da un altro caro amico Raul Bagatello. Giorgio diviene socio fondatore e si prodigherà in prima persona per raccogliere alimenti, indumenti e fondi da inviare in queste zone.

E' Natale, 2003. Giorgio sanguina abbondantemente e riappare sulla sua fronte la croce. I messaggi che riceve sono di alto contenuto esoterico e riguardano principalmente il ritorno del Cristo e il compimento della missione di questo servo devoto.

Dopo pochi giorni la stigmata si riassorbe nuovamente.

Nel gennaio del 2004 Giorgio riprende a pieno ritmo anche l'attività spirituale e decide di far pubblicare una parte dei suoi messaggi nel libro *De Rerum Divinarum Scientia Nova* (La nuova teologia).

L'11 marzo 2004 il terrore sconvolge ancora una volta il mondo. Dieci bombe fatte esplodere su 3 treni in partenza da stazioni ferroviarie vicino a Madrid causano centinaia di morti e determinano la caduta del governo. Le profezie si compiono.

Si avvicina la Pasqua, la Madonna annuncia a Giorgio un periodo di forte

sofferenza, fisica, psichica e spirituale cui Giorgio si predispone ancora una volta con piena devozione.

Alla famiglia e agli amici più stretti ripete spesso che non gli è rimasto molto tempo per portare a termine il suo compito.

La sua ansia di Giustizia è grande, tanto da farsi spesso spasmo di dolore. Per ogni bambino che muore Giorgio invoca Giustizia, per ogni essere umano calpestato, violentato, dimenticato, Giorgio grida Giustizia fino a rivolgersi direttamente al Padre affinché il suo desiderio d'Amore venga esaudito.

Amore e Giustizia, Giustizia e Amore. Sono i principi fondanti su cui Giorgio Bongiovanni ha basato tutta la sua vita e per i quali ha dato tutta la sua vita fino ad oggi.

Amore per la Madre Terra martoriata a causa della scelleratezza dei suoi figli degeneri, e Giustizia affinché Ella reagisca e, attraverso i quattro elementi che la compongono, si rigeneri a Vita Nuova, Amore per i più deboli, ma Giustizia affinché i prepotenti e i criminali, attraverso la lunga sofferenza della morte seconda, possano redimersi.

Amore per ogni creatura del cosmo che vive nell'equilibrio che solo la Giustizia può stabilire, sia essa divina o umana.

Come nel microcosmo, così nel macrocosmo. Come in Cielo, così in Terra.

Amore che si è fatto carne e sangue, insegnamenti che in Gesù-Cristo si sono fatti vita.

Ad imitazione di Cristo Giorgio ha reso vivo il messaggio celeste.

Ad ogni uomo, donna o bambino che incontra nel suo incedere, non importa se sia credente o meno, né di che razza o religione sia, Giorgio chiede di impegnarsi in una qualsiasi attività a favore della vita. Non è sufficiente essere bravi padri di famiglia, onesti e lavoratori, bisogna guardare fuori dalla propria cittadella e dedicarsi al prossimo nel modo che più si confà alla propria natura.

Il cambiamento di questa generazione ha inizio dal servizio agli altri, è solo sacrificandosi per l'altro, amandolo, tollerandolo, aiutandolo e lasciandosi aiutare che si può espandere la propria coscienza e diventare Uomini e Donne della Nuova Era.

Il cammino è ripido, la strada è impervia e piena di insidie, ma non siamo soli nell'universo, non lo siamo mai stati e non lo saremo mai.

Anna Alessia Petrozzi



SPECIALE SEGRETO DI FATIMA

La mattina del 13 maggio 2000 il Papa incarica il Segretario di Stato, il Cardinale Sodano, di anticipare in sintesi il contenuto del "Terzo Segreto di Fatima" che dovrebbe essere rivelato integralmente nelle prossime settimane dal Cardinale Joseph Ratzinger prefetto della congregazione della dottrina della fede, ex Santo Uffizio. "Il Terzo segreto di Fatima", annuncia Sodano, "costituisce una visione profetica paragonabile a quelle della Sacra Scrittura, la visione riguarda soprattutto la lotta dei sistemi atei contro la Chiesa e i Cristiani e descrive l'immense sofferenza dei testimoni della fede dell'ultimo secolo del secondo millennio. È un'interminabile Via Crucis guidata dai Papi del XX secolo" e continua spiegando che il famoso segreto contiene la previsione dell'attentato al Papa, quella della conversione della Russia e il racconto della visione di Giacinta.

HO SCRITTO IL GIORNO 16 MAGGIO 2000:

13 MAGGIO 2000

FATIMA, IL PAPA E IL TERZO SEGRETO

In attesa della rivelazione ufficiale del Terzo Segreto di Fatima mi permetto di esprimere la mia opinione in merito. Condivido l'opinione del più grande esperto di apparizioni mariane nel mondo, Padre Renè Laurentin, il quale ha affermato che nel Segreto si parla di altre situazioni importanti, drammatiche ma anche cariche di speranza che non sono state ancora annunciate. Al di là della solita campagna pilotata dai mass media che puntualmente ha distorto la realtà dei fatti (non si è infatti accennato alla parte centrale del messaggio), è certissimamente vero che la profezia di Fatima contiene la rivelazione di temi che non si riferiscono solo al passato ma anche al futuro. Sperando che il messaggio venga rivelato per intero, confermo quanto fino a questo momento abbiamo diffuso ad oltre un miliardo di persone nel mondo dal 1989 ad oggi e come hanno fatto prima di noi negli anni '60, '70 altre persone: contattisti come Eugenio Siragusa, gruppi spirituali come I figli spirituali di Padre Pio Da Pietralcina, L'araldo di Sant'Antonio, Vescovi e Monsignori che hanno studiato il caso di Fatima da vicino. Confermo anche che all'interno del Segreto vi è una parte dove la Madonna annuncia il contatto tra gli uomini e gli esseri del Cosmo. Spero veramente di cuore che dalla versione quasi integrale, diffusa per la prima volta nel 1963 dal giornale di Stoccarda "Neues Europa" per un'indiscrezione diplomatica, non venga censurata alcuna parte. Non ci sarà però da meravigliarsi se questo dovesse

accadere. La Chiesa, infatti, fin dai tempi dell'inquisizione ha troppo spesso preso, quando gli è convenuto, l'iniziativa di recidere, tagliare o censurare determinate rivelazioni "per aiutare le anime". Oggi non mi meraviglierei affatto se dovesse accadere la stessa cosa. Saremo invece stupiti, in senso positivo e sarebbe un grande onore al merito, se la rivelazione verrà diffusa integralmente.

Condividiamo comunque con il Papa il fatto che non si parla della fine del mondo ma sicuramente di grossi avvenimenti che avrebbero portato grandi sofferenze, ma anche nuovi cambiamenti per un regno di pace e fratellanza. Nelle prossime settimane ci riserveremo di fare un commento approfondito sulla rivelazione di Fatima, ripubblicando l'inchiesta da me personalmente curata e diffusa nel 1996 attraverso le due riviste "Nonsiamosoli" e "Terzo Millennio". Il dossier dal titolo "Fatima, antiche e nuove rivelazioni" riportava le testimonianze del Papa, di vari Monsignori, di ricercatori e veggenti che hanno dato in diverse occasioni testimonianza del contenuto di questo scottante segreto. Lo diffonderemo, appunto, per portarlo a conoscenza della stampa e per cercare di far luce su questa verità tanto compromettente per il Vaticano ma anche per tutta l'umanità.

Ciò che ho scritto è frutto di una ricerca rigorosa che compio da oltre dieci anni e soprattutto una certezza di fede che ho acquisito grazie all'esperienza mistica che vivo sin dal 1989 e che iniziò a Fatima davanti alla visione della Celeste Signora.

Per questo mi sento di essere anch'io uno dei testimoni viventi del messaggio di Fatima.

Giorgio Bongiovanni

Stigmatizzato



DAL CIELO ALLA TERRA

26 GIUGNO 2000. CITTA' DEL VATICANO

Conferenza stampa del cardinale Ratzinger, prefetto della Congregazione per la dottrina della fede (ex Santo Uffizio, cioè la vecchia Santa Inquisizione).

“Svelato il 3° Segreto di Fatima”: assenti suor Lucia, la veggente depositaria del messaggio ed il Papa, Giovanni Paolo II.

Il messaggio della Madonna manipolato, interpretato e giudicato dalla Santa Inquisizione.

Nessun dubbio, a nostro giudizio, sulla visione di Suor Lucia (vedi allegato testo originale), con l'angelo dell'Apocalisse, il vescovo vestito di bianco che attraversa una città di sangue piena di morti, la montagna, la croce, ecc. ecc.

Un atroce dubbio, anzi una certezza assoluta: manca una parte del 3° Segreto, quella chiara, senza simboli e più compromettente, volutamente censurata dal Vaticano, e sottolineato dal Vaticano, perché l'assenza sia di suor Lucia che del Papa nella conferenza in mondovisione è il segno tangibile che il potere della Chiesa cattolica apostolica romana è nelle mani di potentissimi gerarchi politici vaticani che condizionano fortemente il potere spirituale della Chiesa gestito dal Papa e dai suoi discepoli.

La Santa Inquisizione ha vinto, ancora una volta, una battaglia durata quaranta anni. È dal 1960 che oltre un miliardo di fedeli aspettano la conferma di un messaggio già divulgato diplomaticamente da un Papa e da tanti, tantissimi testimoni di Fatima.

La Santa Inquisizione ha così spazzato via il lavoro di cardinali (Ottaviani, Oddi, ecc. ecc.), di vescovi e di Papi (Paolo VI dichiarò: “Il fumo di Satana è entrato nel tempio di Dio”, non a caso negli anni '60).

La Santa Inquisizione rivela al mondo ciò che conviene rivelare per accrescere il potere temporale della Chiesa e sminuire quello spirituale.

A questo punto sorge la domanda: ma perché la Madonna chiese a Lucia di diffondere il segreto dopo il 1960?

Perché Lucia chiede insistentemente ai vari Papi di questo secolo la consacrazione della Russia alla presenza di tutti i vescovi del mondo?

Perché nelle due parti già precedentemente rivelate del messaggio il linguaggio della Madonna è sia simbolico (visione dell'Inferno), che concreto (fine della prima guerra mondiale; inizio della seconda se non vi sarà la conversione, come poi è stato: morte dei due pastorelli, permanenza sulla Terra di Lucia ecc...)?

Come mai in questa terza parte del Segreto il Santo Uffizio diffonde solamente la visione simbolica? E la parte concreta?

Solamente Lucia e il Papa possono rispondere a queste domande?

Per grazia del Signore, anche se lentamente, la Verità da sotto il moggio viene alla luce attraverso i semplici ed umili servitori di Dio.

Noi e molti fratelli come noi, malgrado il Santo Uffizio, abbiamo diffuso e continueremo a diffondere anche tramite questa relazione il Terzo Segreto di

Fatima (vedi allegato), affinché chi cerca la Verità fuori dai canoni formali (del Santo Uffizio) possa avere discernimento, scegliere liberamente e stabilire da che parte sta la Verità.

Certo che la nostra tristezza è grande. Lo sconforto attanaglia il nostro cuore e la fede viene messa alla prova.

È il senso della Giustizia universale di Cristo che ci spinge comunque ad andare avanti e personalmente continuerò ad offrire il modesto sacrificio che Gesù mi ha trasmesso per Amore della Santa Vergine.

Mi permetto di aggiungere, senza riserve mentali, una critica a Papa Giovanni Paolo II, rispettando comunque il suo operato.

Se è arrivato il tempo di diffondere il Segreto di Fatima (di cui comunque è stata censurata la parte più importante) perché non diffondere anche i misteri del banchiere al servizio di Paolo VI e della finanza vaticana, Michele Sindona?

Egli, strettamente legato a Cosa Nostra siciliana e americana, fece transitare nella banca vaticana (IOR), con la complicità del vescovo Marcinkus e del banco ambrosiano, miliardi di dollari, molti dei quali appartenenti a Cosa Nostra.

Perché non rivelare oggi, insieme al Segreto di Fatima, le ombre sulla morte misteriosa di Papa Luciani (Giovanni Paolo I), il quale voleva, guarda caso, espellere dalla Chiesa Marcinkus e liberarla da faccendieri mafiosi che inquinavano il Tempio di Dio?

Perché il Papa Giovanni Paolo II nel 1981 ha voluto, fortemente voluto, vicino a sé, come guardia del corpo, fino all'esplosione dello scandalo proprio Paul Marcinkus?

La mafia, Paul Marcinkus, Sindona, Calvi, La Febre, la P2, la Massoneria, l'Opus Dei, monsignor Balaguerre, il portavoce Navarro Valls, il cardinal Ratzinger, i vescovi assassini che appoggiarono Hitler, la Chiesa Latino Americana che ha appoggiato tutte le dittature del secolo fanno parte del Terzo Segreto di Fatima?

Di quale parte del segreto nel segreto fanno parte questi fatti che sono accaduti agli occhi di tutta l'opinione pubblica e con il sacrificio di innocenti?

Oggi, il rappresentante del Santo Uffizio ha detto che il Segreto non contiene nulla di apocalittico ecc...

A nostro giudizio non è così, ma anche se fosse vero, il mondo è già pieno di fatti e misfatti apocalittici e la Chiesa cattolica, cioè il potere politico del Santo Uffizio, purtroppo, ne è parte responsabile.

Certo, bisogna riconoscere la grande apertura di Papa Giovanni Paolo II. Ma nel momento più importante egli era assente. Ha lasciato alla Santa Inquisizione il potere di giudicare.

Il tempo è più galantuomo degli uomini. La Verità e l'ultima parola sul Segreto di Fatima non sono state ancora pronunciate.

Chi vivrà vedrà.

Con dilezione,

Giorgio Bongiovanni
Stigmatizzato



CONGREGAZIONE
PER LA DOTTRINA DELLA FEDE

IL MESSAGGIO
DI FATIMA

PRESENTAZIONE

Nel passaggio dal secondo al terzo millennio il Papa Giovanni Paolo II ha deciso di rendere pubblico il testo della terza parte del « segreto di Fatima ». Dopo gli eventi drammatici e crudeli del secolo XX°, uno dei più cruciali della storia dell'uomo, culminato con l'attentato cruento al « dolce Cristo in terra », si apre dunque un velo su di una realtà che fa storia e che la interpreta in profondità, secondo una dimensione spirituale a cui la mentalità odierna, spesso venata di razionalismo, è refrattaria.

Apparizioni e segni soprannaturali punteggiano la storia, entrano nel vivo delle vicende umane e accompagnano il cammino del mondo, sorprendendo credenti e non credenti. Queste manifestazioni, che non possono contraddire il contenuto della fede, devono convergere verso l'oggetto centrale dell'annuncio di Cristo: l'amore del Padre che suscita negli uomini la conversione e dona la grazia per abbandonarsi a Lui con devozione filiale. Tale è anche il messaggio di Fatima che, con l'accorato appello alla conversione e alla penitenza, spinge in realtà al cuore del Vangelo.

Fatima è senza dubbio la più profetica delle apparizioni moderne. La prima e la seconda parte del « segreto » — che vengono pubblicate nell'ordine per completezza di documentazione — riguardano anzitutto la spaventosa visione dell'inferno, la devozione al Cuore Immacolato di Maria, la seconda guerra mondiale, e poi la previsione dei danni immani che la Russia, nella sua defezione dalla fede cristiana e nell'adesione al totalitarismo comunista, avrebbe recato all'umanità.

Nessuno nel 1917 avrebbe potuto immaginare tutto questo: i tre *pastorinhos* di Fatima vedono, ascoltano, memorizzano, e Lucia, la testimone sopravvissuta, nel momento in cui riceve il comando del Vescovo di Leiria e il permesso di Nostra Signora, mette per iscritto.

Per quanto riguarda la descrizione delle prime due parti del « segreto », peraltro già pubblicato e perciò conosciuto, è stato scelto il testo scritto da Suor Lucia nella terza memoria del 31 agosto 1941; nella quarta memoria dell'8 dicembre 1941 vi aggiunge poi qualche annotazione.

La terza parte del « segreto » fu scritta « per ordine di Sua Eccellenza il Vescovo di Leiria e della Santissima Madre... » il 3 gennaio 1944.

Esiste un solo manoscritto, che viene qui riprodotto fotostaticamente. La busta sigillata fu custodita dapprima dal Vescovo di Leiria. Per meglio tutelare il « segreto », la busta fu consegnata il 4 aprile 1957 all'Archivio Segreto

del Sant'Uffizio. Suor Lucia fu avvertita di ciò dal Vescovo di Leiria. Secondo appunti d'Archivio, d'accordo con l'Em.mo Card. Alfredo Ottaviani, il 17 agosto 1959 il Commissario del Sant'Uffizio, Padre Pierre Paul Philippe, O.P., portò a Giovanni XXIII la busta contenente la terza parte del « segreto di Fatima ». Sua Santità « dopo talune esitazioni » disse: «Aspettiamo. Pregherò. Le farò sapere ciò che ho deciso ».⁽¹⁾

In realtà Papa Giovanni XXIII decise di rinviare la busta sigillata al Sant'Uffizio e di non rivelare la terza parte del « segreto ».

Paolo VI lesse il contenuto con il Sostituto Sua Ecc.za Mons. Angelo Dell'Acqua, il 27 marzo 1965, e rinviò la busta all'Archivio del Sant'Uffizio, con la decisione di non pubblicare il testo.

Giovanni Paolo II, da parte sua, ha richiesto la busta contenente la terza parte del « segreto » dopo l'attentato del 13 maggio 1981. Sua Eminenza il Card. Franjo Seper, Prefetto della Congregazione, consegnò a Sua Ecc.za Mons. Eduardo Martinez Somalo, Sostituto della Segreteria di Stato, il 18 luglio 1981, due buste: - una bianca, con il testo originale di Suor Lucia in lingua portoghese; - un'altra color arancione, con la traduzione del « segreto » in lingua italiana. L'11 agosto seguente Mons. Martinez ha restituito le due buste all'Archivio del Sant'Uffizio.⁽²⁾

Come è noto Papa Giovanni Paolo II pensò subito alla consacrazione del mondo al Cuore Immacolato di Maria e compose egli stesso una preghiera per quello che definì « Atto di affidamento » da celebrarsi nella Basilica di Santa Maria Maggiore il 7 giugno 1981, solennità di Pentecoste, giorno scelto per ricordare il 1600° anniversario del primo Concilio Costantinopolitano, e il 1550° anniversario del Concilio di Efeso. Essendo il Papa forzatamente assente venne trasmessa la sua allocuzione registrata. Riportiamo il testo che si riferisce esattamente all'**atto di affidamento**:

« O Madre degli uomini e dei popoli, Tu conosci tutte le loro sofferenze e le loro speranze, Tu senti maternamente tutte le lotte tra il bene e il male, tra la luce e le tenebre che scuotono il mondo, accogli il nostro grido rivolto nello Spirito Santo direttamente al Tuo cuore ed *abbraccia con l'amore della Madre e della Serva del Signore coloro che questo abbraccio più aspettano, e insieme coloro il cui affidamento Tu pure attendi in modo particolare.* Prendi sotto la Tua protezione materna l'intera famiglia umana che, con affettuoso trasporto, a Te, o Madre, noi affidiamo. S'avvicini per tutti il tempo della pace e della libertà, il tempo della verità, della giustizia e della speranza ».⁽³⁾

Ma il Santo Padre, per rispondere più pienamente alle domande di « Nostra Signora » volle esplicitare durante l'Anno Santo della Redenzione l'atto di affidamento del 7 giugno 1981, ripetuto a Fatima il 13 maggio 1982. Nel ricordo del *Fiat* pronunciato da Maria al momento dell'Annunciazione, il 25 marzo 1984 in piazza San Pietro, in unione spirituale con tutti i Vescovi del mondo, precedentemente « convocati », il Papa affida al Cuore Immacolato di Maria gli uomini e i popoli, con accenti che rievocano le accorate parole pronunciate nel 1981:

« E perciò, o Madre degli uomini e dei popoli, Tu che conosci tutte le loro soffe-

renze e le loro speranze, Tu che senti maternamente tutte le lotte tra il bene e il male, tra la luce e le tenebre, che scuotono il mondo contemporaneo, accogli il nostro grido che, mossi dallo Spirito Santo, rivolgiamo direttamente al Tuo Cuore: *abbraccia con amore* di Madre e di Serva del Signore, questo nostro mondo umano, che Ti affidiamo e consacriamo, pieni di inquietudine per la sorte terrena ed eterna degli uomini e dei popoli.

In modo speciale Ti affidiamo e consacriamo quegli uomini e *quelle nazioni*, che di questo affidamento e di questa consacrazione hanno particolarmente bisogno.

“Sotto la Tua protezione cerchiamo rifugio, santa Madre di Dio”! *Non disprezzare le suppliche di noi che siamo nella prova!* »

Poi il Papa continua con maggiore forza e concretezza di riferimenti, quasi commentando il Messaggio di Fatima nei suoi tristi avveramenti:

« Ecco, trovandoci davanti a Te, Madre di Cristo, dinanzi al Tuo Cuore Immacolato, desideriamo, insieme con tutta la Chiesa, unirci alla consacrazione che, per amore nostro, il Figlio Tuo ha fatto di se stesso al Padre: “Per loro — egli ha detto — io consacro me stesso, perché siano anch'essi consacrati nella verità” (Gv 17, 19). Vogliamo unirci al nostro Redentore in questa consacrazione per il mondo e per gli uomini, la quale, nel suo Cuore divino, ha la potenza di ottenere il perdono e di procurare la riparazione.

La potenza di questa consacrazione dura per tutti i tempi ed abbraccia tutti gli uomini, i popoli e le nazioni, e supera ogni male, che lo spirito delle tenebre è capace di ridestare nel cuore dell'uomo e nella sua storia e che, di fatto, ha ridestato nei nostri tempi.

Oh, quanto profondamente sentiamo il bisogno di consacrazione per l'umanità e per il mondo: per il nostro mondo contemporaneo, in unione con Cristo stesso! L'opera redentrice di Cristo, infatti, deve essere *partecipata dal mondo per mezzo della Chiesa.*

Lo manifesta il presente Anno della Redenzione: il Giubileo straordinario di tutta la Chiesa.

Sii benedetta, in questo Anno Santo, *sopra ogni creatura* Tu, Serva del Signore, che nel modo più pieno obbedisti alla Divina chiamata!

Sii salutata Tu, che *sei interamente unita* alla consacrazione redentrice del Tuo Figlio!

Madre della Chiesa! Illumina il Popolo di Dio sulle vie della fede, della speranza e della carità! Illumina specialmente i popoli di cui Tu aspetti la nostra consacrazione e il nostro affidamento. Aiutaci a vivere nella verità della consacrazione di Cristo per l'intera famiglia umana del mondo contemporaneo. AffidandoTi, o Madre, il mondo, tutti gli uomini e tutti i popoli, Ti *affidiamo* anche *la stessa consacrazione del mondo*, mettendola nel Tuo Cuore materno.

Oh, Cuore Immacolato! Aiutaci a vincere la minaccia del male, che così facilmente si radica nei cuori degli uomini d'oggi e che nei suoi effetti incommensurabili già grava sulla vita presente e sembra chiudere le vie verso il futuro!

Dalla fame e dalla guerra, *liberaci!*

Dalla guerra nucleare, da un'autodistruzione incalcolabile, da ogni genere di guerra, *liberaci!*

Dai peccati contro la vita dell'uomo sin dai suoi albori, *liberaci!*

Dall'odio e dall'avvilimento della dignità dei figli di Dio, *liberaci!*

Da ogni genere di ingiustizia nella vita sociale, nazionale e internazionale, *liberaci!*

Dalla facilità di calpestare i comandamenti di Dio, *liberaci!*

Dal tentativo di offuscare nei cuori umani la verità stessa di Dio, *liberaci!*

Dallo smarrimento della coscienza del bene e del male, *liberaci!*

Dai peccati contro lo Spirito Santo, *liberaci! liberaci!*

Accogli, o Madre di Cristo, questo grido *carico della sofferenza* di tutti gli uomini! *Carico della sofferenza* di intere società!

Aiutaci con la potenza dello Spirito Santo a vincere ogni peccato: il peccato dell'uomo e il "peccato del mondo", il peccato in ogni sua manifestazione.

Si riveli, ancora una volta, nella storia del mondo l'infinita potenza salvifica della Redenzione: potenza dell'Amore misericordioso! Che esso arresti il male!

Trasformi le coscienze! Nel Tuo Cuore Immacolato si sveli per tutti la *luce della Speranza!* ».⁽⁴⁾

Suor Lucia confermò personalmente che tale atto solenne e universale di consacrazione corrispondeva a quanto voleva Nostra Signora (« *Sim, està feita, tal como Nossa Senhora a pediu, desde o dia 25 de Março de 1984* »: « Sì, è stata fatta, così come Nostra Signora l'aveva chiesto, il 25 marzo 1984 »: lettera dell'8 novembre 1989). Ogni discussione perciò ed ogni ulteriore petizione sono senza fondamento.

Nella documentazione che viene offerta si aggiungono ai manoscritti di Suor Lucia quattro altri testi: 1) la lettera del Santo Padre a Suor Lucia in data 19 aprile 2000; 2) una descrizione del colloquio avuto con Suor Lucia in data 27 aprile 2000; 3) la comunicazione letta per incarico del Santo Padre, a Fatima il 13 maggio c.a. da Sua Eminenza il Card. Angelo Sodano, Segretario di Stato; 4) il commento teologico di Sua Eminenza il Card. Joseph Ratzinger, Prefetto della Congregazione per la Dottrina della Fede.

Un'indicazione per l'interpretazione della terza parte del « segreto » era già stata offerta da Suor Lucia in una lettera al Santo Padre del 12 maggio 1982.

In essa dice:

« *La terza parte del segreto si riferisce alle parole di Nostra Signora: "Se no [la Russia] spargerà i suoi errori per il mondo, promuovendo guerre e persecuzioni alla Chiesa. I buoni saranno martirizzati, il Santo Padre avrà molto da soffrire, varie nazioni saranno distrutte"* (13-VII-1917).

La terza parte del segreto è una rivelazione simbolica, che si riferisce a questa parte del Messaggio, condizionato dal fatto se accettiamo o no ciò che il Messaggio stesso ci chiede: "Se accetteranno le mie richieste, la Russia si convertirà e avranno pace; se no, spargerà i suoi errori per il mondo, ecc.".

Dal momento che non abbiamo tenuto conto di questo appello del Messaggio, verifichiamo che esso si è compiuto, la Russia ha invaso il mondo con i suoi errori. E se non constatiamo ancora la consumazione completa del finale di questa profezia,

vediamo che vi siamo incamminati a poco a poco a larghi passi. Se non rinunciamo al cammino di peccato, di odio, di vendetta, di ingiustizia violando i diritti della persona umana, di immoralità e di violenza, ecc.

E non diciamo che è Dio che così ci castiga; al contrario sono gli uomini che da se stessi si preparano il castigo. Dio premurosamente ci avverte e chiama al buon cammino, rispettando la libertà che ci ha dato; perciò gli uomini sono responsabili».⁽⁵⁾

La decisione del Santo Padre Giovanni Paolo II di rendere pubblica la terza parte del « segreto » di Fatima chiude un tratto di storia, segnata da tragiche volontà umane di potenza e di iniquità, ma permeata dall'amore misericordioso di Dio e dalla premurosa vigilanza della Madre di Gesù e della Chiesa.

Azione di Dio, Signore della storia, e corresponsabilità dell'uomo, nella sua drammatica e feconda libertà, sono i due perni sui quali si costruisce la storia dell'umanità.

La Madonna apparsa a Fatima ci richiama a questi valori dimenticati, a questo avvenire dell'uomo in Dio, di cui siamo parte attiva e responsabile.

Tarcisio Bertone, SDB

Arcivescovo emerito di Vercelli

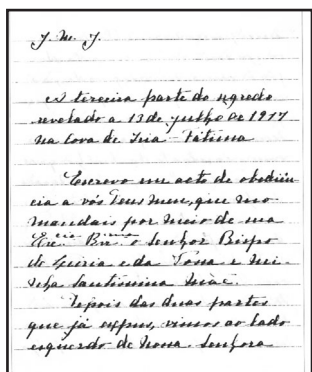
Segretario della Congregazione per la Dottrina della Fede

stezza:

— Avete visto l'inferno dove cadono le anime dei poveri peccatori. Per salvarle, Dio vuole stabilire nel mondo la devozione al Mio Cuore Immacolato. Se faranno quel che vi dirò, molte anime si salveranno e avranno pace. La guerra sta per finire; ma se non smetteranno di offendere Dio, durante il Pontificato di Pio XI ne comincerà un'altra ancora peggiore. Quando vedrete una notte illuminata da una luce sconosciuta, sappiate che è il grande segno che Dio vi dà che sta per castigare il mondo per i suoi crimini, per mezzo della guerra, della fame e delle persecuzioni alla Chiesa e al Santo Padre. Per impedirla, verrò a chiedere la consacrazione della Russia al Mio Cuore Immacolato e la Comunione riparatrice nei primi sabati. Se accetteranno le Mie richieste, la Russia si convertirà e avranno pace; se no, spargerà i suoi errori per il mondo, promovendo guerre e persecuzioni alla Chiesa. I buoni saranno martirizzati, il Santo Padre avrà molto da soffrire, varie nazioni saranno distrutte. Finalmente, il Mio Cuore Immacolato trionferà. Il Santo Padre Mi consacrerà la Russia, che si convertirà, e sarà concesso al mondo un periodo di pace.⁽⁷⁾

TERZA PARTE DEL « SEGRETO »

(testo originale)



(traduzione) ⁽⁸⁾

« J.M.J.

La terza parte del segreto rivelato il 13 luglio 1917 nella Cova di Iria-Fatima.

Scrivo in atto di obbedienza a Voi mio Dio, che me lo comandate per mezzo di sua Ecc.za Rev.ma il Signor Vescovo di Leiria e della Vostra e mia Santissima Madre.

Dopo le due parti che già ho esposto, abbiamo visto al lato sinistro di Nostra Signora un poco più in alto un Angelo con una spada di fuoco nella mano sinistra; scintillando emetteva fiamme che sem-

brava dovessero incendiare il mondo; ma si spegnevano al contatto dello splendore che Nostra Signora emanava dalla sua mano destra verso di lui: l'Angelo indicando la terra con la mano destra, con voce forte disse: Penitenza, Penitenza, Penitenza! E vedemmo in una luce immensa che è Dio: "qualcosa di simile a come si vedono le persone in uno specchio quando vi

uma fogueira mais alta, um
 fogo com uma espada de
 fogo em a mão esquerda; ao
 certificar, despidia chamas que
 parecia iras encendidas. o
 mundo; mas apagam-se
 com o contacto do bulho que
 da mão direita expedia. Uma
 senhora, ao seu encontro: o
 fogo apontando com a mão
 direita para a terra, com voz
 forte disse: "Venitência, Venitên-
 cia, Venitência"! E vinco-
 ri-se de uma das senhas que é
 Deus: "algo semelhante a como
 se vem as fogueiras. Um espelho.

quando ele passou por diante
 um Bispo vestido de Branco
 "tinha o presentimento de
 que era o Santo Padre". Vários
 outros Bispos, sacerdotes, religio-
 sos e religiosas subiu uma
 escadaria montanha, no topo
 da qual estava uma grande
 cruz de troncos secos como se
 fora de madeira com a cabeça
 o Santo Padre, antes de chegar
 ai, atravessou uma grande
 cidade de terra em ruínas e muito
 tremulo com andar vacillante,
 acalunhado de dor e pena,
 ia ouvindo pelas abas das cada

veras que encontrava pelo
 caminho; chegou ao topo do
 Monte, prostrado de joelhos
 ao pé da grande Cruz foi morto
 por um grupo de soldados que
 lhe dispararam vários tiros e
 matou, e outros morreram
 morrendo uns três outros os
 Bispos, sacerdotes, religiosos e
 religiosas e varias pessoas civi-
 les, caralhões e mulheres de varios
 classes e profissões sob o brasão
 da Cruz estavam dois anjos
 cada um com um regador
 de cristal em a mão, e estes re-
 gavam o sangue dos Martires e com
 ele regavam as abas que se apropi-
 mavam de Deus. July-3-1-1944

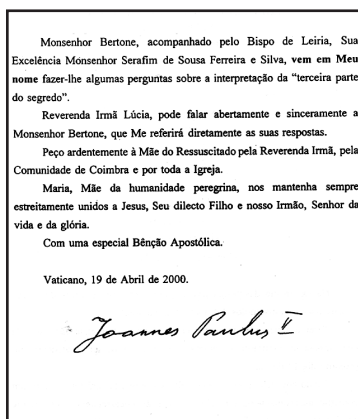
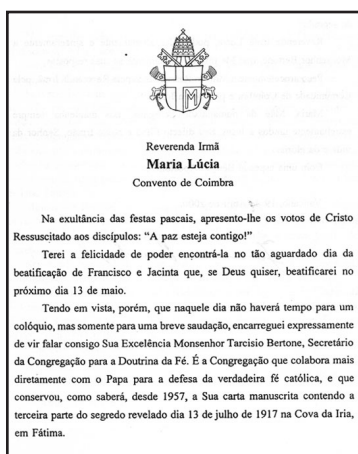
passano davanti" un Vescovo vestito di Bianco "abbiamo avuto il presenti-
 mento che fosse il Santo Padre". Vari
 altri Vescovi, Sacerdoti, religiosi e
 religiose salire una montagna ripida,
 in cima alla quale c'era una grande
 Croce di tronchi grezzi come se fosse
 di sughero con la corteccia; il Santo
 Padre, prima di arrivarvi, attraversò
 una grande città mezza in rovina e
 mezzo tremulo con passo vacillante,
 afflitto di dolore e di pena, pregava per
 le anime dei cadaveri che incontrava
 nel suo cammino; giunto alla cima del
 monte, prostrato in ginocchio ai piedi
 della grande Croce venne ucciso da
 un gruppo di soldati che gli spararono
 vari colpi di arma da fuoco e frecce,
 e allo stesso modo morirono gli uni
 dopo gli altri i Vescovi Sacerdoti, reli-
 giosi e religiose e varie persone seco-
 lari, uomini e donne di varie classi
 e posizioni. Sotto i due bracci della
 Croce c'erano due Angeli ognuno con
 un innaffiatoio di cristallo nella mano,
 nei quali raccoglievano il sangue dei
 Martiri e con esso irrigavano le anime
 che si avvicinavano a Dio.

Tuy-3-1-1944 ».

INTERPRETAZIONE DEL « SEGRETO »

LETTERA DI GIOVANNI PAOLO II A SUOR LUCIA

(testo originale)



(Traduzione)

Reverenda Suor
Maria Lucia
Convento di Coimbra

Nel tripudio delle feste pasquali Le porgo l'augurio di Gesù Risorto ai discepoli: «La pace sia con te!».

Sarò lieto di poterLa incontrare nell'atteso giorno della beatificazione di Francesco e Giacinta che, a Dio piacendo proclamerò il 13 maggio p.v.

Siccome però in quel giorno non ci sarà il tempo per un colloquio, ma solo per un breve saluto, ho incaricato appositamente di venire a parlare con Lei Sua Eccellenza Monsignor Tarcisio Bertone, Segretario della Congregazione per la Dottrina della Fede. È la Congregazione che collabora più strettamente col Papa per la difesa della vera fede cattolica, e che ha conservato, come Lei sa, dal 1957, la Sua lettera manoscritta contenente la terza parte del segreto rivelato il 13 luglio 1917 nella Cova di Iria, Fatima.

Monsignor Bertone, accompagnato dal Vescovo di Leiria, Sua Eccellenza Monsignor Serafim de Sousa Ferreira e Silva, viene a mio nome per fare qualche domanda sull'interpretazione della

«terza parte del segreto».

Reverenda Suor Maria Lucia, parli pure apertamente e sinceramente a Monsignor Bertone, che riferirà direttamente a me le Sue risposte.

Prego ardentemente la Madre del Risorto per Lei, per la Comunità di Coimbra e per tutta la Chiesa. Maria, Madre dell'Umanità pellegrina, ci tenga sempre stretti a Gesù, Suo Figlio diletto e nostro Fratello, Signore della vita e della gloria.

Con una speciale benedizione apostolica.

Giovanni Paolo II
Vaticano, 19 aprile 2000

COLLOQUIO AVUTO CON SUOR MARIA LUCIA DE JESUS E DO CORAÇÃO IMACULADO

L'appuntamento di Suor Lucia con Sua Ecc.za Mons. Tarcisio Bertone, Segretario della Congregazione per la Dottrina della Fede, incaricato dal Santo Padre, e Sua Ecc.za Mons. Serafim de Sousa Ferreira e Silva, Vescovo di Leiria-Fatima, è avvenuto giovedì 27 aprile u.s., nel Carmelo di Santa Teresa di Coimbra.

Suor Lucia era lucida e serena; era molto contenta dell'andata a Fatima del Santo Padre per la Beatificazione di Francesco e Giacinta, da lei tanto attesa. Il Vescovo di Leiria-Fatima lesse la lettera autografa del Santo Padre che spiegava i motivi della visita. Suor Lucia se ne sentì onorata e la rilesse personalmente contemplandola nelle proprie mani. Si disse disposta a rispondere francamente a tutte le domande.

A questo punto Sua Ecc.za Mons. Tarcisio Bertone le presenta le due buste: quella esterna e quella con dentro la lettera contenente la terza parte del «segreto» di Fatima ed essa dice subito, toccandola con le dita: «è la mia carta», e poi leggendola: «è la mia scrittura».

Con l'aiuto del Vescovo di Leiria-Fatima, viene letto e interpretato il testo originale, che è in lingua portoghese. Suor Lucia condivide l'interpretazione secondo cui la terza parte del «segreto» consiste in una visione profetica, paragonabile a quelle della storia sacra. Essa ribadisce la sua convinzione che la visione di Fatima riguarda soprattutto la lotta del comunismo ateo contro la Chiesa e i cristiani, e descrive l'immane sofferenza delle vittime della fede nel XX° secolo.

Alla domanda: «Il personaggio principale della visione è il Papa?», Suor Lucia risponde subito di sì e ricorda che i tre pastorelli erano molto addolorati della sofferenza del Papa e Giacinta ripeteva: «*Coitadinho do Santo Padre, tenho muita pena dos pecadores!*» («Poverino il Santo Padre, ho molta pena per i peccatori!»). Suor Lucia continua: «Noi non sapevamo il nome del Papa, la Signora non ci ha detto il nome del Papa, non sapevamo se era Benedetto XV o Pio XII o Paolo VI o Giovanni Paolo II, però era il Papa che soffriva e faceva soffrire anche noi».

Quanto al passo concernente il Vescovo vestito di bianco, cioè il Santo Padre — come subito percepirono i pastorelli durante la «visione» — che è colpito a morte e cade per terra, Suor Lucia condivide pienamente l'affermazione del Papa: «fu una mano materna a guidare la traiettoria della pallottola e il Papa agonizzante si fermò sulla soglia della morte» (Giovanni Paolo II, *Meditazione dal Policlinico Gemelli ai Vescovi Italiani*, 13 maggio 1994).

Poiché Suor Lucia, prima di consegnare all'allora Vescovo di Leiria-Fatima la busta sigillata contenente la terza parte del «segreto», aveva scritto sulla busta esterna che poteva essere aperta solo dopo il 1960, o dal Patriarca di Lisbona o dal Vescovo di Leiria, Sua Ecc.za Mons. Bertone le domanda:

«perché la scadenza del 1960? È stata la Madonna ad indicare quella data?». Suor Lucia risponde: «Non è stata la Signora, ma sono stata io a mettere la data del 1960 perché secondo la mia intuizione, prima del 1960 non si sarebbe capito, si sarebbe capito solo dopo. Ora si può capire meglio. Io ho scritto ciò che ho visto, non spetta a me l'interpretazione, ma al Papa».

Infine viene menzionato il manoscritto non pubblicato che Suor Lucia ha preparato come risposta a tante lettere di devoti della Madonna e di pellegrini. L'opera reca il titolo « *Os apelos da Mensagen de Fatima* » e raccoglie pensieri e riflessioni che esprimono i suoi sentimenti e la sua limpida e semplice spiritualità, in chiave catechistica e parenetica. Le è stato chiesto se era contenta che fosse pubblicato, ed ha risposto: « Se il Santo Padre è d'accordo, io sono contenta, altrimenti obbedisco a ciò che decide il Santo Padre ». Suor Lucia desidera sottoporre il testo all'approvazione dell'Autorità ecclesiastica, e nutre la speranza di contribuire con il suo scritto a guidare gli uomini e le donne di buona volontà nel cammino che conduce a Dio, termine ultimo di ogni umana attesa.

Il colloquio si conclude con uno scambio di rosari: a Suor Lucia viene consegnato quello donato dal Santo Padre, ed ella, a sua volta, consegna alcuni rosari da lei personalmente confezionati.

La benedizione impartita a nome del Santo Padre chiude l'incontro.

COMUNICAZIONE DI SUA EMINENZA IL CARD. ANGELO SODANO SEGRETARIO DI STATO DI SUA SANTITÀ

Al termine della solenne Concelebrazione Eucaristica presieduta da Giovanni Paolo II a Fatima, il Cardinale Angelo Sodano, Segretario di Stato, ha pronunciato in portoghese le parole che qui riportiamo nella traduzione italiana.

Fratelli e sorelle nel Signore!

Al termine di questa solenne celebrazione, sento il dovere di porgere al nostro amato Santo Padre Giovanni Paolo II gli auguri più cordiali di tutti i presenti per il Suo prossimo 80° compleanno, ringraziandolo per il Suo prezioso ministero pastorale per il bene di tutta la Santa Chiesa di Dio, formuliamo i voti più cordiali di tutta la Chiesa.

Nella solenne circostanza della Sua venuta a Fatima, il Sommo Pontefice mi ha incaricato di darvi un annuncio. Come è noto, scopo della Sua venuta a Fatima è stata la beatificazione dei due *pastorinhos*. Egli tuttavia vuole attribuire a questo Suo pellegrinaggio anche il valore di un rinnovato gesto di gratitudine verso la Madonna per la protezione a Lui accordata durante questi anni di pontificato. È una protezione che sembra toccare anche la cosiddetta terza parte del « segreto » di Fatima.

Tale testo costituisce una visione profetica paragonabile a quelle della Sacra Scrittura, che non descrivono in senso fotografico i dettagli degli avvenimenti futuri, ma sintetizzano e condensano su un medesimo sfondo fatti che

si distendono nel tempo in una successione e in una durata non precisate. Di conseguenza la chiave di lettura del testo non può che essere di *carattere simbolico*.

La visione di Fatima riguarda soprattutto la lotta dei sistemi atei contro la Chiesa e i cristiani e descrive l'immane sofferenza dei testimoni della fede dell'ultimo secolo del secondo millennio. È una interminabile *Via Crucis* guidata dai Papi del ventesimo secolo.

Secondo l'interpretazione dei *pastorinhos*, interpretazione confermata anche recentemente da Suor Lucia, il « Vescovo vestito di bianco » che prega per tutti i fedeli è il Papa. Anch'Egli, camminando faticosamente verso la Croce tra i cadaveri dei martirizzati (vescovi, sacerdoti, religiosi, religiose e numerosi laici) cade a terra come morto, sotto i colpi di arma da fuoco.

Dopo l'attentato del 13 maggio 1981, a Sua Santità apparve chiaro che era stata « una mano materna a guidare la traiettoria della pallottola », permettendo al « Papa agonizzante » di fermarsi «sulla soglia della morte » (Giovanni Paolo II, *Meditazione con i Vescovi italiani dal Policlinico Gemelli*, in: "*Insegnamenti*", vol. XVIII1, 1994, p. 1061). In occasione di un passaggio da Roma dell'allora Vescovo di Leiria-Fatima, il Papa decise di consegnargli la pallottola, che era rimasta nella jeep dopo l'attentato, perché fosse custodita nel Santuario. Per iniziativa del Vescovo essa fu poi incastonata nella corona della statua della Madonna di Fatima.

I successivi avvenimenti del 1989 hanno portato, sia in Unione Sovietica che in numerosi Paesi dell'Est, alla caduta del regime comunista che propugnava l'ateismo. Anche per questo il Sommo Pontefice ringrazia dal profondo del cuore la Vergine Santissima. Tuttavia, in altre parti del mondo gli attacchi contro la Chiesa e i cristiani, con il peso di sofferenza che portano con sé, non sono purtroppo cessati. Anche se le vicende a cui fa riferimento la terza parte del « segreto » di Fatima sembrano ormai appartenere al passato, la chiamata della Madonna alla conversione e alla penitenza, pronunciata all'inizio del ventesimo secolo, conserva ancora oggi una sua stimolante attualità. « La Signora del messaggio sembra leggere con una singolare perspicacia i segni dei tempi, i segni del nostro tempo... L'insistente invito di Maria Santissima alla penitenza non è che la manifestazione della sua sollecitudine materna per le sorti della famiglia umana, bisognosa di conversione e di perdono » (Giovanni Paolo II, *Messaggio per la Giornata Mondiale del Malato* 1997, n. 1, in: "*Insegnamenti*", vol. XIX2, 1996, p. 561).

Per consentire ai fedeli di meglio recepire il messaggio della Vergine di Fatima, il Papa ha affidato alla Congregazione per la Dottrina della Fede il compito di rendere pubblica la terza parte del « segreto », dopo averne preparato un opportuno commento.

Fratelli e sorelle, ringraziamo la Madonna di Fatima della sua protezione. Alla sua materna intercessione affidiamo la Chiesa del Terzo Millennio.

Sub tuum praesidium confugimus, Sancta Dei Genetrix! Intercede pro Ecclesia. Intercede pro Papa nostro Ioanne Paulo II. Amen.

Fatima, 13 maggio 2000.

COMMENTO TEOLOGICO

Chi legge con attenzione il testo del cosiddetto terzo « segreto » di Fatima, che dopo lungo tempo per disposizione del Santo Padre viene qui pubblicato nella sua interezza, resterà presumibilmente deluso o meravigliato dopo tutte le speculazioni che sono state fatte. Nessun grande mistero viene svelato; il velo del futuro non viene squarciato. Vediamo la Chiesa dei martiri del secolo ora trascorso rappresentata mediante una scena descritta con un linguaggio simbolico di difficile decifrazione. È questo ciò che la Madre del Signore voleva comunicare alla cristianità, all'umanità in un tempo di grandi problemi e angustie? Ci è di aiuto all'inizio del nuovo millennio? Ovvero sono forse solamente proiezioni del mondo interiore di bambini, cresciuti in un ambiente di profonda pietà, ma allo stesso tempo sconvolti dalle bufere che minacciavano il loro tempo? Come dobbiamo intendere la visione, che cosa pensarne?

Rivelazione pubblica e rivelazioni private – il loro luogo teologico

Prima di intraprendere un tentativo di interpretazione, le cui linee essenziali si possono trovare nella comunicazione che il Cardinale Sodano ha pronunciato il 13 maggio di quest'anno alla fine della celebrazione eucaristica presieduta dal Santo Padre a Fatima, sono necessarie alcune chiarificazioni di fondo circa il modo in cui, secondo la dottrina della Chiesa, devono essere compresi all'interno della vita di fede fenomeni come quello di Fatima. L'insegnamento della Chiesa distingue fra la « rivelazione pubblica » e le « rivelazioni private ». Fra le due realtà vi è una differenza non solo di grado ma di essenza. Il termine « rivelazione pubblica » designa l'azione rivelativa di Dio destinata a tutta quanta l'umanità, che ha trovato la sua espressione letteraria nelle due parti della Bibbia: l'Antico ed il Nuovo Testamento. Si chiama « rivelazione », perché in essa Dio si è dato a conoscere progressivamente agli uomini, fino al punto di divenire egli stesso uomo, per attirare a sé e a sé riunire tutto quanto il mondo per mezzo del Figlio incarnato Gesù Cristo. Non si tratta quindi di comunicazioni intellettuali, ma di un processo vitale, nel quale Dio si avvicina all'uomo; in questo processo poi naturalmente si manifestano anche contenuti che interessano l'intelletto e la comprensione del mistero di Dio. Il processo riguarda l'uomo tutto intero e così anche la ragione, ma non solo essa. Poiché Dio è uno solo, anche la storia, che egli vive con l'umanità, è unica, vale per tutti i tempi ed ha trovato il suo compimento con la vita, la morte e la resurrezione di Gesù Cristo. In Cristo Dio ha detto tutto, cioè se stesso, e pertanto la rivelazione si è conclusa con la realizzazione del mistero di Cristo, che ha trovato espressione nel Nuovo Testamento. Il *Catechismo della Chiesa Cattolica* cita, per spiegare questa definitività e completezza della rivelazione, un testo di San Giovanni della Croce: « Dal momento in cui ci ha donato il Figlio suo, che è la sua unica e definitiva parola, ci ha detto tutto in una sola volta in questa sola Parola... Infatti quello che un giorno diceva parzialmente ai profeti, l'ha

detto tutto nel suo Figlio... Perciò chi volesse ancora interrogare il Signore e chiedergli visioni o rivelazioni, non solo commetterebbe una stoltezza, ma offenderebbe Dio, perché non fissa il suo sguardo unicamente in Cristo e va cercando cose diverse e novità » (CCC 65, S. Giovanni della Croce, *Salita al Monte Carmelo*, II, 22).

Il fatto che l'unica rivelazione di Dio rivolta a tutti i popoli è conclusa con Cristo e con la testimonianza a lui resa nei libri del Nuovo Testamento vincola la Chiesa all'evento unico della storia sacra e alla parola della Bibbia, che garantisce e interpreta questo evento, ma non significa che la Chiesa ora potrebbe guardare solo al passato e sarebbe così condannata ad una sterile ripetizione. Il CCC dice al riguardo: « ... anche se la Rivelazione è compiuta, non è però completamente esplicitata; toccherà alla fede cristiana coglierne gradualmente tutta la portata nel corso dei secoli » (n. 66). I due aspetti del vincolo con l'unicità dell'evento e del progresso nella sua comprensione sono molto bene illustrati nei discorsi d'addio del Signore, quando egli congedandosi dice ai discepoli: « Molte cose ho ancora da dirvi, ma per il momento non siete capaci di portarne il peso. Quando però verrà lo Spirito di verità, egli vi guiderà alla verità tutta intera, perché non parlerà da sé... Egli mi glorificherà, perché prenderà del mio e ve l'annunzierà » (Gv 16, 12-14). Da una parte, lo Spirito fa da guida e così dischiude una conoscenza, per portare il peso della quale prima mancava il presupposto — è questa l'ampiezza e la profondità mai conclusa della fede cristiana. Dall'altra parte, questo guidare è un « prendere » dal tesoro di Gesù Cristo stesso, la cui profondità inesauribile si manifesta in questa conduzione ad opera dello Spirito. Il Catechismo cita al riguardo una profonda parola di Papa Gregorio Magno: « Le parole divine crescono insieme con chi le legge » (CCC 94, S. Gregorio, in Ez 1, 7, 8). Il Concilio Vaticano II indica tre vie essenziali, in cui si realizza la guida dello Spirito Santo nella Chiesa e quindi la « crescita della Parola »: essa si compie per mezzo della meditazione e dello studio dei fedeli, per mezzo della profonda intelligenza, che deriva dall'esperienza spirituale e per mezzo della predicazione di coloro « i quali con la successione episcopale hanno ricevuto un carisma certo di verità » (*Dei Verbum*, 8).

In questo contesto diviene ora possibile intendere correttamente il concetto di « rivelazione privata », che si riferisce a tutte le visioni e rivelazioni che si verificano dopo la conclusione del Nuovo Testamento; quindi è la categoria, all'interno della quale dobbiamo collocare il messaggio di Fatima. Ascoltiamo ancora al riguardo innanzitutto il CCC: « Lungo i secoli ci sono state delle rivelazioni chiamate “private”, alcune delle quali sono state riconosciute dall'autorità della Chiesa... Il loro ruolo non è quello... di “completare” la Rivelazione definitiva di Cristo, ma di aiutare a viverla più pienamente in una determinata epoca storica » (n. 67). Vengono chiarite due cose:

1. L'autorità delle rivelazioni private è essenzialmente diversa dall'unica rivelazione pubblica: questa esige la nostra fede; in essa infatti per mezzo di

parole umane e della mediazione della comunità vivente della Chiesa Dio stesso parla a noi. La fede in Dio e nella sua Parola si distingue da ogni altra fede, fiducia, opinione umana. La certezza che Dio parla mi dà la sicurezza che incontro la verità stessa e così una certezza, che non può verificarsi in nessuna forma umana di conoscenza. È la certezza, sulla quale edifico la mia vita e alla quale mi affido morendo.

2. La rivelazione privata è un aiuto per questa fede, e si manifesta come credibile proprio perché mi rimanda all'unica rivelazione pubblica. Il Cardinale Prospero Lambertini, futuro Papa Benedetto XIV, dice al riguardo nel suo trattato classico, divenuto poi normativo sulle beatificazioni e canonizzazioni: « Un assentimento di fede cattolica non è dovuto a rivelazioni approvate in tal modo; non è neppure possibile. Queste rivelazioni domandano piuttosto un assentimento di fede umana conforme alle regole della prudenza, che ce le presenta come probabili e piamente credibili ». Il teologo fiammingo E. Dhanis, eminente conoscitore di questa materia, afferma sinteticamente che l'approvazione ecclesiale di una rivelazione privata contiene tre elementi: il messaggio relativo non contiene nulla che contrasta la fede ed i buoni costumi; è lecito renderlo pubblico, ed i fedeli sono autorizzati a dare ad esso in forma prudente la loro adesione (E. Dhanis, *Sguardo su Fatima e bilancio di una discussione*, in: "La Civiltà Cattolica" 104, 1953 II. 392-406, in particolare 397). Un tale messaggio può essere un valido aiuto per comprendere e vivere meglio il Vangelo nell'ora attuale; perciò non lo si deve trascurare. È un aiuto, che è offerto, ma del quale non è obbligatorio fare uso.

Il criterio per la verità ed il valore di una rivelazione privata è pertanto il suo orientamento a Cristo stesso. Quando essa ci allontana da lui, quando essa si rende autonoma o addirittura si fa passare come un altro e migliore disegno di salvezza, più importante del Vangelo, allora essa non viene certamente dallo Spirito Santo, che ci guida all'interno del Vangelo e non fuori di esso. Ciò non esclude che una rivelazione privata ponga nuovi accenti, faccia emergere nuove forme di pietà o ne approfondisca e ne estenda di antiche. Ma in tutto questo deve comunque trattarsi di un nutrimento della fede, della speranza e della carità, che sono per tutti la via permanente della salvezza. Possiamo aggiungere che le rivelazioni private sovente provengono innanzitutto dalla pietà popolare e su di essa si riflettono, le danno nuovi impulsi e dischiudono per essa nuove forme. Ciò non esclude che esse abbiano effetti anche nella stessa liturgia, come ad esempio mostrano le feste del *Corpus Domini* e del Sacro Cuore di Gesù. Da un certo punto di vista nella relazione fra liturgia e pietà popolare si delinea la relazione fra Rivelazione e rivelazioni private: la liturgia è il criterio, essa è la forma vitale della Chiesa nel suo insieme nutrita direttamente dal Vangelo. La religiosità popolare significa che la fede mette radici nel cuore dei singoli popoli, così che essa viene introdotta nel mondo della quotidianità. La religiosità popolare è la prima e fondamentale forma di « inculturazione » della fede, che si deve continuamente lasciare orientare e guidare dalle indica-

zioni della liturgia, ma che a sua volta feconda la fede a partire dal cuore. Siamo così già passati dalle precisazioni piuttosto negative, che erano innanzitutto necessarie, alla determinazione positiva delle rivelazioni private: come si possono classificare in modo corretto a partire dalla Scrittura? Qual è la loro categoria teologica? La più antica lettera di San Paolo che ci è stata conservata, forse il più antico scritto in assoluto del Nuovo Testamento, la prima lettera ai Tessalonicesi, mi sembra offrire un'indicazione. L'apostolo qui dice: « Non spegnete lo Spirito, non disprezzate le profezie; esaminate ogni cosa, tenete ciò che è buono » (5, 19-21). In ogni tempo è dato alla Chiesa il carisma della profezia, che deve essere esaminato, ma che anche non può essere disprezzato. Al riguardo occorre tener presente che la profezia nel senso della Bibbia non significa predire il futuro, ma spiegare la volontà di Dio per il presente e quindi mostrare la retta via verso il futuro. Colui che predice l'avvenire viene incontro alla curiosità della ragione, che desidera squarciare il velo del futuro; il profeta viene incontro alla cecità della volontà e del pensiero e chiarisce la volontà di Dio come esigenza ed indicazione per il presente. L'importanza della predizione del futuro in questo caso è secondaria. Essenziale è l'attualizzazione dell'unica rivelazione, che mi riguarda profondamente: la parola profetica è avvertimento o anche consolazione o entrambe insieme. In questo senso si può collegare il carisma della profezia con la categoria dei « segni del tempo », che è stata rimessa in luce dal Vaticano II: « ... Sapete giudicare l'aspetto della terra e del cielo, come mai questo tempo non sapete giudicarlo? » (Lc 12, 56). Per « segni del tempo » in questa parola di Gesù si deve intendere il suo proprio cammino, egli stesso. Interpretare i segni del tempo alla luce della fede significa riconoscere la presenza di Cristo in ogni tempo. Nelle rivelazioni private riconosciute dalla Chiesa — quindi anche in Fatima — si tratta di questo: aiutarci a comprendere i segni del tempo ed a trovare per essi la giusta risposta nella fede.

La struttura antropologica delle rivelazioni private

Dopo che con queste riflessioni abbiamo cercato di determinare il luogo teologico delle rivelazioni private, prima di impegnarci in un'interpretazione del messaggio di Fatima, dobbiamo ancora brevemente cercare di chiarire un poco il loro carattere antropologico (psicologico). L'antropologia teologica distingue in questo ambito tre forme di percezione o « visione »: la visione con i sensi, quindi la percezione esterna corporea, la percezione interiore e la visione spirituale (*visio sensibilis - imaginativa - intellectualis*). È chiaro che nelle visioni di Lourdes, Fatima, ecc. non si tratta della normale percezione esterna dei sensi: le immagini e le figure, che vengono vedute, non si trovano esteriormente nello spazio, come vi si trovano ad esempio un albero o una casa. Ciò è del tutto evidente, ad esempio, per quanto riguarda la visione dell'inferno (descritta nella prima parte del « segreto » di Fatima) o anche la visione descritta nella terza parte del « segreto », ma si può dimostrare molto facilmente anche per le altre visioni, soprattutto perché non tutti i presenti le vedevano, ma di fatto solo i « veggenti ». Così pure è evi-

dente che non si tratta di una « visione » intellettuale senza immagini, come essa si trova negli alti gradi della mistica. Quindi si tratta della categoria di mezzo, la percezione interiore, che certamente ha per il veggente una forza di presenza, che per lui equivale alla manifestazione esterna sensibile.

Vedere interiormente non significa che si tratta di fantasia, che sarebbe solo un'espressione dell'immaginazione soggettiva. Piuttosto significa che l'anima viene sfiorata dal tocco di qualcosa di reale anche se sovrasensibile e viene resa capace di vedere il non sensibile, il non visibile ai sensi — una visione con i « sensi interni ». Si tratta di veri « oggetti », che toccano l'anima, sebbene essi non appartengano al nostro abituale mondo sensibile. Per questo si esige una vigilanza interiore del cuore, che per lo più non c'è a motivo della forte pressione delle realtà esterne e delle immagini e pensieri che riempiono l'anima. La persona viene condotta al di là della pura esteriorità e dimensioni più profonde della realtà la toccano, le si rendono visibili. Forse si può così comprendere perché proprio i bambini siano i destinatari preferiti di tali apparizioni: l'anima è ancora poco alterata, la sua capacità interiore di percezione è ancora poco deteriorata. « Dalla bocca dei bambini e dei lattanti hai ricevuto lode », risponde Gesù con una frase del Salmo 8 (v. 3) alla critica dei Sommi Sacerdoti e degli anziani, che trovavano inopportuno il grido di *osanna* dei bambini (Mt 21, 16).

La « visione interiore » non è fantasia, ma una vera e propria maniera di verificare, abbiamo detto. Ma comporta anche limitazioni. Già nella visione esteriore è sempre coinvolto anche il fattore soggettivo: non vediamo l'oggetto puro, ma esso giunge a noi attraverso il filtro dei nostri sensi, che devono compiere un processo di traduzione. Ciò è ancora più evidente nella visione interiore, soprattutto allorché si tratta di realtà, che oltrepassano in se stesse il nostro orizzonte. Il soggetto, il veggente, è coinvolto in modo ancora più forte. Egli vede con le sue possibilità concrete, con le modalità a lui accessibili di rappresentazione e di conoscenza. Nella visione interiore si tratta in modo ancora più ampio che in quella esteriore di un processo di traduzione, così che il soggetto è essenzialmente compartecipe del formarsi, come immagine, di ciò che appare. L'immagine può arrivare solo secondo le sue misure e le sue possibilità. Tali visioni pertanto non sono mai semplici « fotografie » dell'aldilà, ma portano in sé anche le possibilità ed i limiti del soggetto che percepisce.

Ciò lo si può mostrare in tutte le grandi visioni dei santi; naturalmente vale anche per le visioni dei bambini di Fatima. Le immagini da essi delineate non sono affatto semplice espressione della loro fantasia, ma frutto di una reale percezione di origine superiore ed interiore, ma non sono neppure da immaginare come se per un attimo il velo dell'aldilà venisse tolto ed il cielo nella sua pura essenzialità apparisse, così come un giorno noi speriamo di vederlo nella definitiva unione con Dio. Le immagini sono piuttosto, per così dire, una sintesi dell'impulso proveniente dall'Alto e delle possibilità per questo disponibili del soggetto che percepisce, cioè dei bambini. Per questo motivo il linguaggio immaginifico di queste visioni è un linguaggio

simbolico. Il Cardinal Sodano dice al riguardo: « ... non descrivono in senso fotografico i dettagli degli avvenimenti futuri, ma sintetizzano e condensano su un medesimo sfondo fatti che si distendono nel tempo in una successione e in una durata non precisate ». Questo addensamento di tempi e spazi in un'unica immagine è tipica per tali visioni, che per lo più possono essere decifrate solo a posteriori. Non ogni elemento visivo deve, al riguardo, avere un concreto senso storico. Conta la visione come insieme, e a partire dall'insieme delle immagini devono essere compresi i particolari. Quale sia il centro di un'immagine, si svela ultimamente a partire da ciò che è il centro della « profezia » cristiana in assoluto: il centro è là dove la visione diviene appello e guida verso la volontà di Dio.

Un tentativo di interpretazione del « segreto » di Fatima

La prima e la seconda parte del « segreto » di Fatima sono già state discusse così ampiamente dalla letteratura relativa, che non devono qui essere illustrate ancora una volta. Vorrei solo brevemente richiamare l'attenzione sul punto più significativo. I bambini hanno sperimentato per la durata di un terribile attimo una visione dell'inferno. Hanno veduto la caduta delle « anime dei poveri peccatori ». Ed ora viene loro detto perché sono stati esposti a questo istante: per « salvarle » — per mostrare una via di salvezza. Viene in mente la frase della prima lettera di Pietro: « meta della vostra fede è la salvezza delle anime » (1, 9). Come via a questo scopo viene indicato — in modo sorprendente per persone provenienti dall'ambito culturale anglosassone e tedesco —: la devozione al Cuore Immacolato di Maria. Per capire questo può bastare qui una breve indicazione. « Cuore » significa nel linguaggio della Bibbia il centro dell'esistenza umana, la confluenza di ragione, volontà, temperamento e sensibilità, in cui la persona trova la sua unità ed il suo orientamento interiore. Il « cuore immacolato » è secondo Mt 5, 8 un cuore, che a partire da Dio è giunto ad una perfetta unità interiore e pertanto « vede Dio ». « Devozione » al Cuore Immacolato di Maria pertanto è avvicinarsi a questo atteggiamento del cuore, nel quale il *fiat* — « sia fatta la tua volontà » — diviene il centro informante di tutta quanta l'esistenza. Se qualcuno volesse obiettare che non dovremmo però frapporre un essere umano fra noi e Cristo, allora si dovrebbe ricordare che Paolo non ha timore di dire alle sue comunità: imitatemi (1 Cor 4, 16; Fil 3, 17; 1 Tess 1, 6; 2 Tess 3, 7.9). Nell'apostolo esse possono verificare concretamente che cosa significa seguire Cristo. Da chi però noi potremmo in ogni tempo imparare meglio se non dalla Madre del Signore?

Arriviamo così finalmente alla terza parte del « segreto » di Fatima qui per la prima volta pubblicato integralmente. Come emerge dalla documentazione precedente, l'interpretazione, che il Cardinale Sodano ha offerto nel suo testo del 13 maggio, è stata dapprima presentata personalmente a Suor Lucia. Suor Lucia al riguardo ha innanzitutto osservato che ad essa era stata data la visione, ma non la sua interpretazione. L'interpretazione, diceva, non compete al veggente, ma alla Chiesa. Essa però dopo la lettura del testo ha detto che questa interpretazione corrispondeva a quanto essa aveva spe-

rimentato e che essa da parte sua riconosceva questa interpretazione come corretta. In quanto segue quindi si potrà solo cercare di dare un fondamento in maniera approfondita a questa interpretazione a partire dai criteri finora sviluppati.

Come parola chiave della prima e della seconda parte del « segreto » abbiamo scoperto quella di « salvare le anime », così la parola chiave di questo « segreto » è il triplice grido: « Penitenza, Penitenza, Penitenza! ». Ci ritorna alla mente l'inizio del Vangelo: « *paenitemini et credite evangelio* » (Mc 1, 15). Comprendere i segni del tempo significa: comprendere l'urgenza della penitenza - della conversione - della fede. Questa è la risposta giusta al momento storico, che è caratterizzato da grandi pericoli, i quali verranno delineati nelle immagini successive. Mi permetto di inserire qui un ricordo personale; in un colloquio con me Suor Lucia mi ha detto che le appariva sempre più chiaramente come lo scopo di tutte quante le apparizioni sia stato quello di far crescere sempre più nella fede, nella speranza e nella carità — tutto il resto intendeva solo portare a questo.

Esaminiamo ora un poco più da vicino le singole immagini. L'angelo con la spada di fuoco a sinistra della Madre di Dio ricorda analoghe immagini dell'Apocalisse. Esso rappresenta la minaccia del giudizio, che incombe sul mondo. La prospettiva che il mondo potrebbe essere incenerito in un mare di fiamme, oggi non appare assolutamente più come pura fantasia: l'uomo stesso ha preparato con le sue invenzioni la spada di fuoco. La visione mostra poi la forza che si contrappone al potere della distruzione — lo splendore della Madre di Dio, e, proveniente in un certo modo da questo, l'appello alla penitenza. In tal modo viene sottolineata l'importanza della libertà dell'uomo: il futuro non è affatto determinato in modo immutabile, e l'immagine, che i bambini videro, non è affatto un film anticipato del futuro, del quale nulla potrebbe più essere cambiato. Tutta quanta la visione avviene in realtà solo per richiamare sullo scenario la libertà e per volgerla in una direzione positiva. Il senso della visione non è quindi quello di mostrare un film sul futuro irrimediabilmente fissato. Il suo senso è esattamente il contrario, quello di mobilitare le forze del cambiamento in bene. Perciò sono totalmente fuorvianti quelle spiegazioni fatalistiche del « segreto », che ad esempio dicono che l'attentatore del 13 maggio 1981 sarebbe stato in definitiva uno strumento del piano divino guidato dalla Provvidenza e che pertanto non avrebbe potuto agire liberamente, o altre idee simili che circolano. La visione parla piuttosto di pericoli e della via per salvarsi da essi.

Le frasi seguenti del testo mostrano ancora una volta molto chiaramente il carattere simbolico della visione: Dio rimane l'incommensurabile e la luce che supera ogni nostra visione. Le persone umane appaiono come in uno specchio. Dobbiamo tenere continuamente presente questa limitazione interna della visione, i cui confini vengono qui visivamente indicati. Il futuro si mostra solo « come in uno specchio, in maniera confusa » (cfr 1 Cor 13, 12). Prendiamo ora in considerazione le singole immagini, che seguono nel testo del « segreto ». Il luogo dell'azione viene descritto con tre simboli:

una ripida montagna, una grande città mezza in rovina e finalmente una grande croce di tronchi grezzi. Montagna e città simboleggiano il luogo della storia umana: la storia come faticosa ascesa verso l'alto, la storia come luogo dell'umana creatività e convivenza, ma allo stesso tempo come luogo delle distruzioni, nelle quali l'uomo annienta l'opera del suo proprio lavoro. La città può essere luogo di comunione e di progresso, ma anche luogo del pericolo e della minaccia più estrema. Sulla montagna sta la croce — meta e punto di orientamento della storia. Nella croce la distruzione è trasformata in salvezza; si erge come segno della miseria della storia e come promessa per essa.

Appaiono poi qui delle persone umane: il vescovo vestito di bianco (« abbiamo avuto il presentimento che fosse il Santo Padre »), altri vescovi, sacerdoti, religiosi e religiose e finalmente uomini e donne di tutte le classi e gli strati sociali. Il Papa sembra precedere gli altri, tremando e soffrendo per tutti gli orrori, che lo circondano. Non solo le case della città giacciono mezze in rovina — il suo cammino passa in mezzo ai cadaveri dei morti. La via della Chiesa viene così descritta come una *Via Crucis*, come un cammino in un tempo di violenza, di distruzioni e di persecuzioni. Si può trovare raffigurata in questa immagine la storia di un intero secolo. Come i luoghi della terra sono sinteticamente raffigurati nelle due immagini della montagna e della città e sono orientati alla croce, così anche i tempi sono presentati in modo contratto: nella visione noi possiamo riconoscere il secolo trascorso come secolo dei martiri, come secolo delle sofferenze e delle persecuzioni della Chiesa, come il secolo delle guerre mondiali e di molte guerre locali, che ne hanno riempito tutta la seconda metà ed hanno fatto sperimentare nuove forme di crudeltà. Nello « specchio » di questa visione vediamo passare i testimoni della fede di decenni. Al riguardo sembra opportuno menzionare una frase della lettera che Suor Lucia scrisse al Santo Padre il 12 maggio 1982: « la terza parte del “segreto” si riferisce alle parole di Nostra Signora: “Se no (la Russia) spargerà i suoi errori per il mondo, promuovendo guerre e persecuzioni alla Chiesa. I buoni saranno martirizzati, il Santo Padre avrà molto da soffrire, varie nazioni saranno distrutte” ».

Nella *Via Crucis* di un secolo la figura del Papa ha un ruolo speciale. Nel suo faticoso salire sulla montagna possiamo senza dubbio trovare richiamati insieme diversi Papi, che cominciando da Pio X fino all'attuale Papa hanno condiviso le sofferenze di questo secolo e si sono sforzati di procedere in mezzo ad esse sulla via che porta alla croce. Nella visione anche il Papa viene ucciso sulla strada dei martiri. Non doveva il Santo Padre, quando dopo l'attentato del 13 maggio 1981 si fece portare il testo della terza parte del « segreto », riconoscervi il suo proprio destino? Egli era stato molto vicino alla frontiera della morte ed egli stesso ha spiegato la sua salvezza con le seguenti parole: « ... fu una mano materna a guidare la traiettoria della pallottola e il Papa agonizzante si fermò sulla soglia della morte » (13 maggio 1994). Che qui una « mano materna » abbia deviato la pallottola mortale, mostra solo ancora una volta che non esiste un destino immutabile,

che fede e preghiera sono potenze, che possono influire nella storia e che alla fine la preghiera è più forte dei proiettili, la fede più potente delle divisioni.

La conclusione del « segreto » ricorda immagini, che Lucia può avere visto in libri di pietà ed il cui contenuto deriva da antiche intuizioni di fede. È una visione consolante, che vuole rendere permeabile alla potenza risanatrice di Dio una storia di sangue e lacrime. Angeli raccolgono sotto i bracci della croce il sangue dei martiri e irrigano così le anime, che si avvicinano a Dio. Il sangue di Cristo ed il sangue dei martiri vengono qui considerati insieme: il sangue dei martiri scorre dalle braccia della croce. Il loro martirio si compie in solidarietà con la passione di Cristo, diventa una cosa sola con essa. Essi completano a favore del corpo di Cristo, ciò che ancora manca alle sue sofferenze (cfr Col 1, 24). La loro vita è divenuta essa stessa eucaristia, inserita nel mistero del chicco di grano che muore e diventa fecondo. Il sangue dei martiri è seme di cristiani, ha detto Tertulliano. Come dalla morte di Cristo, dal suo costato aperto, è nata la Chiesa, così la morte dei testimoni è feconda per la vita futura della Chiesa. La visione della terza parte del « segreto », così angustiante al suo inizio, si conclude quindi con una immagine di speranza: nessuna sofferenza è vana, e proprio una Chiesa sofferente, una Chiesa dei martiri, diviene segno indicatore per la ricerca di Dio da parte dell'uomo. Nelle amoroze mani di Dio non sono accolti soltanto i sofferenti come Lazzaro, che trovò la grande consolazione e misteriosamente rappresenta Cristo, che volle divenire per noi il povero Lazzaro; vi è qualcosa di più: dalla sofferenza dei testimoni deriva una forza di purificazione e di rinnovamento, perché essa è attualizzazione della stessa sofferenza di Cristo e trasmette nel presente la sua efficacia salvifica.

Siamo così giunti ad un'ultima domanda: Che cosa significa nel suo insieme (nelle sue tre parti) il «segreto» di Fatima? Che cosa dice a noi? Innanzitutto dobbiamo affermare con il Cardinale Sodano: « ... le vicende a cui fa riferimento la terza parte del « segreto » di Fatima sembrano ormai appartenere al passato ». Nella misura in cui singoli eventi vengono rappresentati, essi ormai appartengono al passato. Chi aveva atteso eccitanti rivelazioni apocalittiche sulla fine del mondo o sul futuro corso della storia, deve rimanere deluso. Fatima non ci offre tali appagamenti della nostra curiosità, come del resto in generale la fede cristiana non vuole e non può essere pastura per la nostra curiosità. Ciò che rimane l'abbiamo visto subito all'inizio delle nostre riflessioni sul testo del «segreto»: l'esortazione alla preghiera come via per la « salvezza delle anime » e nello stesso senso il richiamo alla penitenza e alla conversione.

Vorrei alla fine riprendere ancora un'altra parola chiave del « segreto » divenuta giustamente famosa: « il Mio Cuore Immacolato trionferà ». Che cosa significa? Il Cuore aperto a Dio, purificato dalla contemplazione di Dio è più forte dei fucili e delle armi di ogni specie. Il *fiat* di Maria, la parola del suo cuore, ha cambiato la storia del mondo, perché essa ha introdotto in questo mondo il Salvatore — perché grazie a questo « Sì » Dio poteva

diventare uomo nel nostro spazio e tale ora rimane per sempre. Il maligno ha potere in questo mondo, lo vediamo e lo sperimentiamo continuamente; egli ha potere, perché la nostra libertà si lascia continuamente distogliere da Dio. Ma da quando Dio stesso ha un cuore umano ed ha così rivolto la libertà dell'uomo verso il bene, verso Dio, la libertà per il male non ha più l'ultima parola. Da allora vale la parola: « Voi avrete tribolazione nel mondo, ma abbiate fiducia; io ho vinto il mondo » (Gv 16, 33). Il messaggio di Fatima ci invita ad affidarci a questa promessa.

Joseph Card. Ratzinger
*Prefetto della Congregazione
per la Dottrina della Fede*

NOTE

(1) Dal diario di Giovanni XXIII, 17 agosto 1959: « Udienze: P. Philippe, Commissario del S.O. che mi reca la lettera contenente la terza parte dei segreti di Fatima. Mi riservo di leggerla col mio Confessore ».

(2) E da ricordare il commento che il Santo Padre fece nell'Udienza Generale del 14 ottobre su « L'evento di maggio: grande prova divina » in *Insegnamenti di Giovanni Paolo II*, IV, 2, Città del Vaticano 1981, 409-412.

(3) Radiomessaggio durante il Rito di Santa Maria Maggiore. Venerazione, ringraziamento, affidamento alla Vergine Maria Theotokos, in *Insegnamenti di Giovanni Paolo II*, IV, 1, Città del Vaticano 1981, 1246.

(4) Nella Giornata Giubilare delle Famiglie il Papa affida alla Madonna gli uomini e le nazioni, in *Insegnamenti di Giovanni Paolo II*, VII, 1, Città del Vaticano 1984, 775-777.

(5)

(6) Nella « quarta memoria » dell'8 dicembre 1941 Suor Lucia scrive: « Comincio dunque il mio nuovo compito, e appagherò gli ordini di V. Ecc.za Rev.ma e i desideri del Dr. Galamba. Eccetto la parte del segreto che per adesso non mi è permesso rivelare, dirò tutto. Volontariamente, non lascerò fuori niente. Ammetto che potrò dimenticarmi alcuni particolari di minima importanza ».

(7) Nella citata « quarta memoria » Suor Lucia aggiunge: « In Portogallo si conserverà sempre il dogma della fede, ecc. ».

(8) Nella traduzione si è rispettato il testo originale anche nelle imprecisioni di punteggiatura, che peraltro non impediscono la comprensione di quanto la veggente ha voluto dire.



Ho scritto il giorno 13 Luglio 2000:

In relazione all'ultimo messaggio da me diffuso il giorno 26 giugno 2000 riguardante il segreto di Fatima, desidero porre alla vostra attenzione un comunicato di Padre Paul Kramer, sacerdote cattolico appartenente al Centro mondiale di Fatima. Con una relazione precisa e ben documentata, Padre Paul Kramer, dimostra che la nostra teoria non è infondata e che effettivamente il Vaticano ha camuffato il contenuto del Terzo Segreto di Fatima presentato dal Cardinale Ratzinger. Un'importante e profonda relazione quella di Padre Kramer che mette in evidenza una famosa lettera di Suor Lucia del 12 maggio 1982 la quale, scrivendo al Papa esattamente un anno dopo l'attentato in Piazza San Pietro, gli dice che la parte finale della profezia di Fatima non si è ancora compiuta mentre oggi, al contrario, il Santo Uffizio afferma che questa si è compiuta.

Un altro avallo a quanto è stato detto e scritto nel comunicato del 26 giugno 2000.

Giorgio Bongiovanni

Porto S. Elpidio, 13 luglio 2000

PS: Allegato comunicato di Paul Kramer



IL CENTRO DI FATIMA BIASIMA IL "CAMUFFAMENTO" DEL TERZO SEGRETO OPERATO DAL VATICANO

FORT ERIE, ONTARIO - Il Centro di Fatima che ha sede in Canada, in collaborazione con la sede italiana "Ass. Madonna di Fatima", con sede in Roma, attraverso un commento rilasciato da Padre Paul Kramer, un sacerdote cattolico appartenente al Centro, ha definito "un camuffamento" l'interpretazione vaticana del Terzo Segreto.

"La visione descritta nel testo riguarda una scena in cui il Papa è colpito a morte da un gruppo di soldati; la stessa sorte tocca poi a vescovi, sacerdoti e così via, che vengono fucilati uno per uno dopo aver attraversato una città semidistrutta. Tutto questo non ha evidentemente nulla a che fare con Papa Giovanni Paolo II, che non è stato colpito a morte da Ali Agca", ha affermato Padre Kramer.

"Inoltre", prosegue Padre Kramer, "lo stesso opuscolo ufficiale del Vaticano contenente il testo della visione di Suor Lucia smentisce la tesi, sostenuta nel commento del Cardinale Ratzinger, secondo cui il Segreto riguarderebbe unicamente avvenimenti del XX secolo, culminati nell'attentato del 1981".

Padre Kramer si riferisce ad una lettera inviata da Suor Lucia al Papa il 12 maggio 1982, pubblicata nell'opuscolo ufficiale sul Segreto.

La lettera, scritta un anno meno un giorno dopo l'attentato, afferma a proposito del Segreto: "E se non abbiamo ancora visto il totale compimento della parte finale della profezia, ci stiamo avvicinando a grandi passi a quel momento, se non abbandoneremo in tempo il sentiero del peccato...".

Padre Kramer ha osservato che "Se Suor Lucia ha detto al Papa, un anno dopo l'attentato alla sua vita, che la profezia del Segreto non si era ancora compiuta, a che ci stiamo avvicinando a grandi passi al suo compimento a causa della diffusione del peccato nel mondo, come può il Vaticano ragionevolmente affermare che la visione del Segreto descrive l'attentato compiuto un anno prima? Suor Lucia non mette in rapporto le due cose nella lettera inviata al Papa, in cui non si menziona affatto l'attentato.

L'interpretazione vaticana non trova alcun sostegno né nel testo della visione, né nell'interpretazione del Segreto fornita da Suor Lucia nella sua lettera al Papa del 1982. In poche parole, stiamo assistendo ad un tentativo di camuffare la verità del Terzo Segreto".

"L'interpretazione del Vaticano lascia molti dubbi anche su un altro punto molto importante", ha aggiunto Padre Kramer. "Nell'opuscolo ufficiale del Vaticano si osserva che il passo delle memorie di Suor Lucia, in cui sono contenute le parole della Madonna relative alle prime due parti del Segreto, termina con la frase cruciale "In Fatima il dogma della fede sarà preservato per sempre, ecc", poiché la frase è lasciata in sospeso, senza alcun collegamento con i paragrafi che la precedono, era lecito supporre che il pensiero sarebbe stato completato nel testo della Terza e ultima parte del Segreto, facendo

seguito all' "ecc."."

Padre Kramer ha osservato che, contrariamente ad ogni previsione, il testo del Terzo Segreto non contiene altre parole della Madonna di Fatima. "E' difficile credere che il discorso della Madonna di Fatima si concludesse con un ambiguo "ecc.". Che fine hanno fatto le restanti parole?"

Padre Kramer ha osservato inoltre che il comunicato con cui il Vaticano annunciava nel 1960 la decisione di annullare la pubblicazione del Segreto, prevista per quell'anno, faceva esplicito riferimento all'opportunità di non rivelare "le parole della Madonna" contenute nel testo dello stesso Segreto.

"Ma il testo del Terzo Segreto diffuso non contiene nessun'altra parola pronunciata dalla Madonna. Questo fatto non può che lasciare seriamente perplessi".

Padre Kramer ha aggiunto che il commento del Vaticano non accenna in nessun modo alla conversione della Russia, auspicata nelle prime due parti del Segreto. "La conversione della Russia è identificata dalla Madonna di Fatima con il trionfo stesso del Suo Cuore Immacolato, e rappresenta il punto focale dell'intero messaggio. E' quindi sorprendente che il commento di Ratzinger sul Trionfo del Cuore Immacolato, inserito nell'opuscolo del Vaticano, non faccia alcun riferimento alla conversione della Russia alla fede Cattolica. Sembra che il Vaticano abbia voluto cancellare la conversione della Russia dal Messaggio di Fatima e sia intenzionato a non fare mai più accenno a tale questione. Nel frattempo, in Russia si registra un numero sempre più alto di aborti, e il governo è controllato da "ex comunisti" atei e da agenti del KGB riciclati e la società russa sta cadendo a pezzi."

Il Centro di Fatima diffonderà "entro breve tempo" un documento più completo sul Terzo Segreto, ha detto Padre Nicholas Gruner, guida spirituale del centro. "Il Cardinale Ratzinger ha affermato che la Chiesa non intende imporre una particolare interpretazione del Terzo Segreto, ma che egli si era limitato ad offrire il suo commento. Si tratta, in effetti, di una prudente smentita dato che l'interpretazione offerta dal Vaticano solleva molti più dubbi di quanti ne risolve".

Per soddisfare molti dubbi è possibile contattare Padre Nicholas Gruner (905) 871-7607, Ext. 103 - The Fatima Center, 452 Kraft Road, Fort Erie, Ontario L2A 4M7

Oppure l'Associazione Madonna di Fatima con sede in P.zza Risorgimento 14, Roma tel.06/39736110 - fax 06/39762036 - E-Mail: fatima.roma@galactica.it

Il Centro di Fatima, editore de "The Fatima Crusader", è il più importante apostolato mondiale dedicato a Fatima e si batte per la diffusione integrale del Messaggio di Fatima, la pubblicazione del Terzo Segreto e la Consacrazione della Russia al Cuore Immacolato di Maria.

In www.fatima.org maggiori informazioni sul Terzo Segreto e su:

1. Quello che hanno affermato in precedenza Papa Giovanni Paolo II e il Cardinale Oddi riguardo ai suoi contenuti

2. Le dichiarazioni di Padre Joseph de Sainte - Marie e il Vescovo Graber sull'obbligo di ubbidire al Messaggio di Fatima
3. Un'intervista di Padre Kramer, in cui si spiega la necessità della diffusione di una copia fotografica del testo autografo originale del Terzo Segreto scritto da Suor Lucia
4. Un resoconto veridico del "Miracolo del Sole" del 13 Ottobre 1917.

Per ulteriori informazioni:

Ass. Madonna di Fatima - P.zza Risorgimento 14 - Roma

Tel. 06/39736110 - fax 06/39762036

E-Mail Fatima.roma@galactica.it

Uff. Stampa

Enzo Fasoli

Cell.0338 1604968

E-Mail enzofasoli@libero.it



IL SEGRETO DI FATIMA

Il 13 Ottobre del 1917, dopo una serie di apparizioni, la Vergine Santissima apparve per l' ultima volta ai pastorelli di Fatima: Lucia, Giacinta e Francesco. La Madre di Dio rivelò a Lucia questo messaggio di grandissima importanza per il futuro dell' intera umanità e dette come prova della sua autenticità divina il "Miracolo del Sole" visto da migliaia di persone. Tale messaggio si divide in tre parti.

Il messaggio venne portato a Roma e la Chiesa decise di tenerne segreta la terza parte. Se ne aspettava la divulgazione per l'anno 1960 tramite il Papa, ma l'attesa andò delusa. Il giornale tedesco "Neues Europa" del 15 ottobre 1963, però, affermò di sapere tramite un' indiscrezione diplomatica, che il "documento" sarebbe stato inviato dalle autorità vaticane a quelle diplomatiche degli Stati Uniti, dell'ex Unione Sovietica e dell'Inghilterra, ritenendo la conoscenza di questo messaggio necessaria, anzi indispensabile, alla buona riuscita della convenzione riguardante la cessazione degli esperimenti nucleari. Nel 1965, su richiesta di una dama dell'ordine di San Vincenzo, venne pubblicato dal settimanale "Il Borghese" del 9 settembre, e successivamente anche il periodico "L'Araldo di San Antonio" lo pubblicò sul numero 15 del Maggio 1975. L'autenticità di tale messaggio non risulta essere mai stata smentita dal Vaticano.

Prima parte...

"La Madonna ci mostrò un grande mare di fuoco, che sembrava stare sotto la terra. Immersi in quel fuoco, i demoni e le anime, come se fossero braci trasparenti e nere o bronzee, con forma umana che fluttuavano nell'incendio, portate dalle fiamme che uscivano da loro stesse insieme a nuvole di fumo, cadendo da tutte le parti simili al cadere delle scintille nei grandi incendi, senza però né equilibrio, tra grida e gemiti di dolore e disperazione che mettevano orrore e facevano tremare dalla paura. I demoni si riconoscevano dalle forme orribili e riluttanti di animali spaventosi e sconosciuti, ma trasparenti e neri. Questa visione durò un momento. E grazie alla nostra buona Madre del Cielo, che prima ci aveva prevenuti con la promessa di portarci in Cielo (nella prima apparizione), altrimenti credo che saremmo morti di terrore."

Seconda parte...

"Avete visto l'Inferno dove cadono le anime dei poveri peccatori. Per salvarle, Dio vuole stabilire nel mondo la devozione al Mio Cuore Immacolato. Se faranno quel che vi dirò, molte anime si salveranno e avranno pace. La guerra sta per finire (si tratta della prima guerra mondiale 1914-1918); ma se

non smetteranno di offendere Dio, durante il pontificato di Pio XI ne comincerà un' altra ancora peggiore. Quando vedrete una notte illuminata da una luce sconosciuta (Lucia ritenne che la "straordinaria" aurora boreale nella notte del 25 Gennaio 1938 era il segno di Dio per l' inizio della guerra), sappiate che è il grande segno che Dio vi dà che sta per castigare il mondo per i suoi crimini, per mezzo della guerra, della fame e delle persecuzioni alla Chiesa e al Santo Padre. Per impedirla verrò a chiedere la consacrazione della Russia al Mio Cuore Immacolato e alla comunione riparatrice nei primi sabati (questa promessa di tornare si è avverata il 10 Dicembre 1925, quando la Madonna apparve a Lucia a Pontevedra, in Spagna). Se accetteranno le Mie richieste, la Russia si convertirà e avranno pace; se no, spargerà i suoi errori per il mondo, promuovendo guerre e persecuzioni alla Chiesa. I buoni saranno martirizzati, il Santo Padre avrà molto da soffrire, varie nazioni saranno distrutte. Finalmente, il Mio Cuore Immacolato trionferà, il Santo Padre Mi consacrerà la Russia, che si convertirà, *(sono state eseguite le condizioni per la consacrazione della Russia e di conseguenza per la sua conversione così come la Madre di Dio chiese? Lucia si manifestò di opinione contraria, così continuiamo a soffrire le conseguenze del comunismo ateo, che nelle mani di Dio è un flagello per castigare il mondo per i suoi peccati)*, e sarà concesso al mondo un periodo di pace" *(questa promessa è incondizionata. Di certo si compirà. Siamo noi che non conosciamo il giorno in cui questo avverrà)*.

Terzo Segreto di Fatima

"Non aver timore, cara piccola. Sono la Madre di Dio, che ti parla e ti domanda di rendere pubblico il presente Messaggio per il mondo intero. Ciò facendo incontrerai forti resistenze. Ascolta bene e fa attenzione a quello che ti dico:

Gli uomini devono correggersi. Con umili suppliche, devono chiedere perdono dei peccati commessi e che potessero commettere. Tu desideri che Io ti dia un segno, affinché ognuno accetti le Mie parole che dico per mezzo tuo, al genere umano. Hai visto il prodigio del Sole, e tutti credenti, miscredenti, contadini, cittadini, sapienti, giornalisti, laici, sacerdoti, tutti lo hanno veduto. Ed ora proclama a Mio Nome:

Un grande castigo cadrà sull' intero genere umano, non oggi, né domani, ma nella seconda metà del Secolo XX. Lo avevo già rivelato ai bambini Melania e Massimino, a la "Salette", ed oggi lo ripeto a te, perché il genere umano ha peccato e calpestato il dono che avevo fatto. In nessuna parte del mondo vi è ordine e Satana regna sui più alti posti, determinando l' andamento delle cose. Egli effettivamente riuscirà ad introdursi fino alla sommità della Chiesa; egli riuscirà a sedurre gli spiriti dei grandi scienziati che inventano le armi, con le quali sarà possibile distruggere in pochi minuti gran parte dell' umanità. Avrà in potere i Potenti che governano i popoli e li aizzerà a fab-

bricare enormi quantità di quelle armi. E se l'umanità non dovesse opporvisi, sarò costretta a lasciar libero il braccio di Mio Figlio. Allora vedrai che Iddio castigherà gli uomini con maggior severità che non abbia fatto con il diluvio.

Verrà il tempo di tutti i tempi e la fine di tutte le fini, se l'umanità non si convertirà; e se tutto dovesse restare come ora, o peggio, dovesse maggiormente aggravarsi, i grandi e i potenti periranno insieme ai piccoli e ai deboli. Anche per la Chiesa verrà il tempo delle sue più grandi prove. Cardinali si opporranno a Cardinali; Vescovi a Vescovi. Satana marcerà in mezzo alle loro file e a Roma ci saranno cambiamenti. Ciò che è putrido cadrà e ciò che cadrà più non si alzerà. La Chiesa sarà offuscata e il mondo sconvolto dal terrore. Tempo verrà che nessun Re, Imperatore, Cardinale o Vescovo aspetterà Colui che tuttavia verrà, ma per punire secondo i disegni del Padre Mio.

Una grande guerra si scatenerà, nella seconda metà del XX Secolo. Fuoco e fumo cadranno dal cielo, le acque degli oceani diverranno vapori e la schiuma si innalzerà sconvolgendo e tutto affondando. Milioni e Milioni di uomini periranno di ora in ora, coloro che resteranno in vita invidieranno i morti. Da qualunque parte si volgerà lo sguardo, sarà angoscia, miseria, rovine in tutti i paesi. Vedi? Il tempo si avvicina sempre più e l'abisso si allarga senza speranza. I buoni periranno insieme ai cattivi, i grandi con i piccoli, i Principi della Chiesa con i loro fedeli e i regnanti con i loro popoli. Vi sarà morte ovunque a causa degli errori commessi dagli insensati e dai partigiani di Satana il quale allora, e solamente allora, regnerà sul mondo, in ultimo, allorquando quelli che sopravvivranno ad ogni evento, saranno ancora in vita, proclameranno nuovamente Iddio e la Sua Gloria e lo serviranno come un tempo, quando il mondo non era così pervertito. Va, mia piccola, e proclamalo. Io a tal fine sarò sempre al tuo fianco per aiutarti".



DATE SENZA NULLA CHIEDERE AD IMITAZIONE DEL SOLE

Così come si dona il Sole, vivificando ogni cosa manifestata dal Suo Amore, siate voi, figli della Sua vitalità e servi del Suo sacrificio.

Siate generosi come la Sua Luce che sprigiona miriadi di atomi creanti fino a spegnersi quando l'ultima stilla energetica del Suo macroessere sarà stata bruciata nel dono della vita.

Imitate il Sole che ogni giorno sorge sui buoni e sui cattivi, sui giusti e sugli ingiusti, per dare senza condizioni il Suo infinito potere d'Amore a tutte le creature per poi ricominciare in una nuova alba nell'eterno fluire di ogni cosa destinata all'Amore che sublima l'Amore.

Sì, si spegnerà il Sole quando il Suo divino donarsi avrà esaurito la Sua parabola creativa al servizio dell'Intelligenza-Spirito onnicreante e muterà la Sua dimensionalità manifestativa per ritornare a servire l'idea che è la genialità da cui scaturiranno nuove forme e nuove opere deificanti.

Date senza nulla chiedere e non aspettatevi ricompensa che non sia quella di essere santificati nel perpetuare il servizio all'opera creativa fruttificata dall'Intelligenza-Spirito che vi è stata elargita, quale grazia inaspettata, dagli Elhoim, Geni Creanti del Sole.

Dal Cielo alla Terra
Dal Verbo Cristico

Porto S. Elpidio, 13 agosto 1990
ore 13:55



DAL CIELO ALLA TERRA

“LA CASA DEL PADRE MIO NON È FATTA DI PIETRA”

La casa del Padre mio è la Terra, la dimora in cui la Luce si fa carne e sangue nel tempio dell'uomo.

In questa Madre generosa, dispensatrice di vita attraverso la incubazione della Luce Solare, risiede la volontà di Colui che crea e manifesta le Sue esigenze evolutive.

La casa del Padre mio è il cuore del mondo e dell'uomo, dove vi è la fiamma di quel legame che unisce il Cielo alla Terra, il manifesto all'Idea Creante, l'Amore all'Amore.

Le chiese costruite dagli uomini non sono altro che freddi ricoveri di pietra, luoghi di rito e di ostentazione, bui sepolcri inanimati senza vero spirito.

La Chiesa del Padre mio è l'Umanità e la Sua casa è la Madre Terra.

Dal Cielo alla Terra
Il Maestro Gesù
Tramite Giorgio Bongiovanni

Porto S. Elpidio, 6 marzo 1991



DAL CIELO ALLA TERRA

PRIMA PARTE

"I SEGNI DEI TEMPI"

Fu detto e scritto: "UNA GENERAZIONE PERVERSA E ADULTERA PRETENDE UN SEGNO! MA NESSUN SEGNO LE SARÀ DATO, SE NON IL SEGNO DI GIONA IL PROFETA" (S. Matteo, cap. 12, vers. 39; cap.16, vers.4).

Il segno di Giona è il segno della disubbidienza che voi uomini avete messo in atto sin da quando mi avete crocifisso.

Oggi che si approssima il giorno e l'ora della mia manifestazione al mondo con Potenza e Gloria, carica di giudizio per gli uomini e visibile a tutti, voglio ricordarvi, attraverso il mio fratello e servo Giorgio Bongiovanni, figlio spirituale dell'inviato del mio Padre Celeste, Eugenio Siragusa, che la casa del Padre mio è il Cosmo.

Egli ha creato lo Spirito e l'Intelligenza a Sua immagine e somiglianza e li ha moltiplicati in miliardi di stelle e di pianeti del Suo Universo.

Dovete essere umili e capire, quindi, che non siete solo voi uomini della Terra ad abitare, vivere, crescere ed evolvervi, ma che esistono uomini come voi e diversi da voi che abitano le altre "stanze" della infinita casa del Padre mio e vostro.

Dal Cielo alla Terra
Il Maestro Gesù

Porto S. Elpidio, 16 febbraio 1993
ore 20:00



DAL CIELO ALLA TERRA

SECONDA PARTE

" NELLA CASA DEL PADRE MIO VI SONO MOLTE STANZE..."

(San Giovanni, cap.14)

La mia Luce Cristica non è venuta solo sul vostro pianeta per invitarvi alla redenzione, ma migliaia e migliaia di anni prima si è adagiata in altri mondi dove esistevano uomini creati dal Padre mio, Re dell'Universo. In migliaia di altri pianeti la redenzione fu accettata ed io non fui crocifisso, non fui messo a morte dagli uomini, ma venni accolto come il Messia, come il legislatore universale delle leggi del Padre mio che è nei cieli. Milioni e milioni di civiltà furono così premiate e fu concessa loro quella che voi chiamate "Angelicità"; cioè la possibilità di avere una scienza spirituale evolutissima e una scienza umana e tecnologica per voi fantascientifica.

Le legioni di angeli dei quali parla il Vangelo, sono riferite a queste civiltà che da millenni hanno accettato la redenzione e sono divenute "Milizie Angeliche" al servizio dell'Intelligenza Onnicreante.

Non stupitevi di quanto vi dico e che può suonarvi ancora incomprensibile. Ciò è dovuto al vostro orgoglio, alla vostra presunzione, alla vostra incapacità di intendere le Leggi Universali e le esigenze dell'opera creativa.

La vostra specie non si è evoluta perché voi uomini della Terra avete disubbidito, avete rifiutato di porvi al servizio della Creazione, non percorrendo il sentiero dell'evoluzione. Siete rimasti ancorati all'animalità, involuti spiritualmente. Siete progrediti solo dal punto di vista materiale, tecnologico e non da quello morale e spirituale condannandovi ad una esistenza infelice e carica di sofferenze e di affanni. Voi uomini siete rimasti chiusi tra le mura della vostra isolata cittadella cosmica e non avete voluto vedere ed abbracciare il Cosmo.

È vero ancora che coloro che avrebbero dovuto essere miei ministri e rappresentarmi nell'arco dei secoli si sono sposati con il potere temporale e materiale sin dai tempi dell'Impero Romano, condividendo le strategie del male ed impoverendo il messaggio Universale e Divino che io avevo portato.

Nelle connivenze con il potere furono coinvolte tutte le religioni e da qui nacque il "dogma", il "mistero" e tutto ciò che poteva inficiare ed occultare la verità che i grandi Maestri Universali avevano portato.

Ma la Verità non può essere chiusa in un dogma o nel mistero, né tantomeno può essere illustrata dagli errori di violenza, di morte, di Santa Inquisizione, di Guerre Sante, di tutto ciò che era ed è contrario a quanto avevo invitato a fare.

Oggi quella che dice di essere la mia Chiesa, la Chiesa Cattolica, Apostolica, Romana è uno stato materiale, politico e burocratico così come lo sono tutti

gli altri che si dividono i territori di questo Pianeta diviso.

È vero anche che oltre a me, altri figli del Padre Celeste sono venuti sul vostro mondo: Maometto, Krishna, Budda, Confucio e il cui Messaggio Universale fu relegato in templi di pietra, in Chiese, in sinagoghe e fu pretesto addirittura per uno scandalo divino: per guerre di religione che costarono e costano ancora milioni e milioni di morti.

Ecco perché non riuscite a comprendere la grande Verità del tempo di tutti i tempi. Ecco perché ancora brancolate nel buio delle vostre dissoluzioni e non riuscite ad intendere questo linguaggio che vi sto portando. Ma la Verità è questa e molto presto si manifesterà con tutta la sua reale magnificenza.

Coloro che hanno realizzato i Valori Cristici e Universali si salveranno ed entreranno a far parte, di diritto, della grande famiglia cosmica.

È ancora vero che la Terra è satura di inquinamento, di violenza, di distruzione, d'ingiustizia e di morte e per una legge imperativa del Cosmo: causa ed effetto, si ripercuoterà contro voi stessi e produrrà una grande selezione.

Quando io dissi: "... E poi vedrete il figliuol dell'uomo venire sulle nuvole del cielo con gran potenza e gloria per giudicare i vivi e i morti", volevo significare che la mia manifestazione avverrà quando questo processo di autodifesa della Terra sarà al suo limite massimo e certissimamente decreterà la fine di tutti coloro che hanno preferito anteporre l'odio all'amore, la ingiustizia alla giustizia, la guerra alla pace, la divisione alla fratellanza, l'egoismo all'altruismo, l'indifferenza alla solidarietà, Mammona a Dio.

"Nella casa del Padre mio vi sono molte stanze. Se no, ve l'avrei detto. Io vado a prepararvi un posto; quando sarò andato e vi avrò preparato un posto, ritornerò e vi prenderò con me, perché siate anche voi dove sono io".

(S. Giovanni, cap.14)

Dal Cielo alla Terra
Il Maestro Gesù

Porto Sant'Elpidio, 16 febbraio 1993
ore 20:00



DAL CIELO ALLA TERRA

NON GIUDICATE!

Non giudicate perché nella stessa misura con la quale giudicherete sarete giudicati.

Siate umili e sostenetevi reciprocamente perché nessuno è migliore dell'altro, ma tutti siete fratelli.

Voi non potete penetrare l'intimo segreto di ogni cuore e non siete quindi in grado di possedere la verità assoluta, né di entrare nel sentimento che ispira l'atto del fratello.

Non limitatevi alle impressioni, alle parole, ai suggerimenti che possono colpevolizzare senza reale prova. Andate sempre in profondità alle cose e quando possederete la prova certa, inconfutabile, oggettiva dell'errore del fratello, allora potrete non giudicarlo (perché questo non vi appartiene), ma riprenderlo con dolcezza e con determinazione per aiutarlo a superare la sua debolezza. Guardate al fratello come ad una parte di voi stessi che è sì passibile d'errore, ma sempre senza malizia o volontarietà.

Osservate più i suoi valori positivi che quelli negativi, non tralasciando di correggervi a vicenda qualora se ne presentasse la necessità o l'urgenza. Quando sarete in grado di andare oltre le barriere della umana limitatezza e potrete scorgere la perla che è custodita nel tempio di ogni vero fratello, allora potrete dire di amare il vostro prossimo come voi stessi.

Lasciate a chi è Giudice Supremo il diritto di giudicare, voi limitatevi a discernere e a sostenervi affinché l'errore dell'uno non gravi più sulle sole sue spalle ma divenga ammaestramento dell'altro e affinché le debolezze reciproche siano sollevate dall'Amore che vivifica l'Amore, senza tentennamenti, ma con tolleranza e con reciproca fiducia. Osservate più lo spirito che l'umana natura e non lasciatevi sedurre dalla tentazione di giudicare.

Ricordatevi della "trave" e del "fucello" e sappiate essere saggi e giustamente consigliati.

Il più grande tra di voi sia il più piccolo affinché divenga unica e solida la fiamma che sostiene il cammino dell'intera comunità di spirituale fratellanza.

Dal Cielo alla Terra
Il Maestro Gesù
tramite Giorgio Bongiovanni

Kiev - Ucraina 25 aprile 1993
Durante un'ennesima sanguinazione



Oggi, giorno 15 novembre 1995, alle ore 18:30, ho sanguinato da tutte le 6 stimmate che porto nel mio corpo e durante questo ennesimo prodigio quotidiano ho visto la Luce di Cristo avente la forma di una sfera che dopo alcuni secondi ha preso la forma della siluetta umana, la stessa che vedo da sei anni. Questa Luce era color oro ed ha abbagliato tutta la stanza. Egli, il Signore Gesù Cristo mi ha detto:

MESSAGGIO: DAL CIELO ALLA TERRA, SANTO NATALE 1995

I segni sono sempre più chiari: guerre, rumor di guerre, miseria, fame, malattie, inquinamento; la maggior parte degli uomini si è allontanata da Dio rimanendo schiava dei valori materiali egoistici disubbidendo ai comandi dettati dall'Intelligenza Universale a Mosè sul Monte Sinai.

Milioni e milioni di bambini soffrono sulla Terra a causa delle violenze causate dagli uomini; giovani e vecchi sono abbandonati al loro destino senza speranza per un futuro migliore; guerre e inquinamento che flagellano la vita sulla Terra.

Ricordate uomini di questo pianeta voi, fra pochi giorni, ricorderete la mia nascita di 2000 anni orsono fra di voi, ma in verità io vi dico: la Mia Luce vive e rinasce solo in coloro che sono abbandonati, in coloro che sono poveri, in coloro che hanno donato tutto al prossimo loro, nei pargoletti della vita, in coloro che hanno lottato giorno per giorno per la Pace, la Giustizia e la sopravvivenza del pianeta Terra; in coloro i quali, con i loro frutti, hanno inseminato la Verità nel cuore degli uomini; in coloro che oggi testimoniano la Verità del tempo di tutti i tempi.

Sì, la mia luce alberga e rinasce nel cuore di questi figli.

Sono pochi, ma ci sono.

A coloro che cercheranno di salvare la propria vita ricordo che la perderanno. A coloro che nulla hanno fatto io dico che nei loro cuori non rinasco. A coloro che per sete di potere stanno portando all'autodistruzione il pianeta Terra, io dico: "ATTENTI, IL VOSTRO GIUDIZIO È PROSSIMO!"

Sempre più chiari i segni in Cielo e in Terra: Gerusalemme e i luoghi santi circondati da eserciti, da armi e da vendette mortali; i figli contro i padri, i padri contro i figli, i terremoti che sconvolgono il vostro pianeta, ma anche segni celesti che consolano i buoni e i giusti e che risvegliano gli uomini di buona volontà.

Guardate il Cielo: Esseri di Luce che vengono dall'universo, figli miei che visitano il pianeta, in Pace, Amore e Giustizia; guardate sulla Terra: le apparizioni della Madre Celeste e le lagrime di sangue che rigano il suo volto, segni che annunciano la tristezza di un Amore Materno Divino non ascoltato, ma anche la prossima manifestazione della Giustizia Divina.

S.NATALE 1995

Io vi annuncio, uomini della Terra, due prossimi avvenimenti che si manifesteranno in questa vostra generazione:
nessuno conosce il giorno e l'ora, né il mese, né l'anno, ma il tempo è breve e prossimo.

PRIMO AVVENIMENTO

Potenze Celesti, Figli di Dio, provenienti dall'universo e da altre stelle, prenderanno contatto diretto con tutta l'umanità. Tutti gli uomini avranno la possibilità di vedere e toccare e di essere ammessi alla loro presenza. Non vi sarà più nessuna congiura del silenzio da parte dei vostri governi che nascondono la presenza degli Esseri di Luce sulla Terra (Esseri di Luce che voi chiamate E.T.). Questo produrrà un trauma spirituale, fisico e psichico necessario in tutti gli uomini della Terra.

SECONDO AVVENIMENTO

La mia manifestazione ed il mio ritorno glorioso con potenza e gloria sulle nubi (nubi = navi celesti di luce) che produrrà il giudizio di questa vostra generazione.

Attenti uomini della Terra! Dipende da voi e soltanto da voi che questi due avvenimenti divini accadano in un tempo migliore o peggiore nel quale vivete; se durante la fase finale della vostra autodistruzione o del vostro ravvedimento; se durante un periodo di Pace o di Giustizia, oppure durante una catastrofe finale da voi generata.

Sempre a voi la scelta con il vostro libero arbitrio.

Sì, uomini, i due eventi si manifesteranno, così come avverrà l'instaurazione sulla Terra del nuovo regno da me promesso.

Siatene certi!

Siatene certi!

Questo ho detto tramite il mio servo portante i segni vivi della mia Croce, del mio Dolore, del mio Amore e della mia Gloria.

Dal Cielo alla Terra
Jesus
tramite Giorgio Bongiovanni

Porto S.Elpidio, 15 novembre 1995
ore 19:30 - Sanguinazione delle Stigmate



DAL CIELO ALLA TERRA

SANTO NATALE 1996 - ANNO DOMINI: IL RITORNO!

Il respiro affannoso di una Madre in agonia, il pianeta Terra, le sue lacrime di sangue che invitano al ravvedimento l'uomo che attende giorno dopo giorno alla sua cosmica vitalità.

Un pargoletto innocente che, ogni otto secondi del vostro tempo, muore per mancanza degli indispensabili alimenti che gli permettono di vivere; muore per mancanza di amore.

Una società dove i grandi potenti della politica, dell'economia e della religione convivono, speculando sulla pelle umana, al prezzo di "guerre e rumor di guerre", di fame, di pestilenze, di disordini sociali, spirituali, umani.

NATALE 1996 - ANNO DOMINI.

Il Cielo ha ascoltato il richiamo degli amanti della vita, degli assetati di giustizia, di coloro che, uomini e donne, si stanno prodigando per aiutare la Madre Terra a sopravvivere, in ogni campo: umano, psichico, spirituale; ha ascoltato il richiamo dei bambini, i pargoletti della vita, di coloro che sono appena nati, di coloro che sono fanciulli e, soprattutto, il richiamo di coloro che devono ancora nascere; di questi ultimi che, nel futuro, viaggeranno nelle stelle; gli uomini di domani che entreranno a far parte della grande Famiglia Cosmica, che visiteranno e vivranno con altre civiltà extraterrestri, abitanti di altri mondi e di altre stelle dell'infinito Universo macrocosmico del Dio vivente. Il Cielo ha ascoltato il richiamo di questi spiriti, i quali gridano prima ancora di nascere o appena nati: "Vogliamo vivere, vogliamo un mondo migliore, vogliamo un pianeta pulito, vogliamo una Madre Terra sana".

Per questi, per gli uomini e le donne di buona volontà, per tutti coloro che soffrono, oggi in questo tempo, si compie la promessa di Fatima: "...**Tempo verrà che nessun re, imperatore, cardinale o vescovo, aspetterà COLUI (JESUS-CRISTO) che tuttavia verrà...**"

IL RITORNO!

Eccomi! Sono qui! Sono presente! E con me, lo Spirito Giovanneo, i miei fratelli, gli Esseri di Luce, i Guardiani Cosmici, i Geni Solari.

Preparatevi uomini della Terra!

Presto! Molto presto! Tutti, nessuno escluso, sarete presenti; imputati e testimoni, innocenti e colpevoli.

Presto! Molto presto! Il grande contatto e il grande giudizio!

Beati gli innocenti,

beati i poveri di spirito,

beati gli afflitti,

beati i miti,
beati quelli che hanno fame e sete della giustizia,
beati i misericordiosi,
beati i puri di cuore,
beati gli operatori di pace,
beati i perseguitati a causa della giustizia.
Abbiate fede, voi beati, perché vostro sarà il regno della nuova era sul pianeta Terra.
Pace!

Dal Cielo alla Terra
Jesus
Tramite Giorgio Bongiovanni
Stigmatizzato

Porto Sant'Elpidio, 24 dicembre 1996



DAL CIELO ALLA TERRA

SANTA PASQUA 1997

La Resurrezione!

Quanti nel mondo si rendono conto che la Resurrezione è già in atto?

Sono presente e operante anche se molti non mi riconoscono.

Sono qui, sulla Terra, e con me gli Esseri di Luce, gli Angeli di ieri provenienti dalle stelle.

Io sono qui e ascolto silente ogni vostra conversazione e sovente il mio verbo si fa parola attraverso i miei servi.

Siate svegli e pronti!

Sino a quando la materia prevarrà sullo spirito; sino a quando il vostro spirito non dominerà la materia, sarete "I MORTI CHE SOTTERRANO I LORO MORTI".

La mia Passione, il mio Sacrificio, è servito e ancora oggi si ripete con Amore, per stimolare i vostri spiriti affinché si sveglino e prendano coscienza della VERITÀ CHE LI RENDERÀ LIBERI, MA LIBERI DAVVERO.

Siate guardinghi!

Siate uniti, affinché il maligno non offuschi i vostri spiriti con le apparenze relative materiali.

Siate operanti, attivi, affinché quando lo sposo entrerà nella sala vi trovi svegli e pronti alla sua mensa.

Santa Pasqua 1997: il mondo è nelle tenebre: morte, guerre, fame, distruzione, tragedie, tristezza. In questa oscurità la mia Luce vede lo scintillio di anime che ricercano la Verità, come lucciole nella notte. Per queste anime, per questi spiriti risvegliati nel mondo, Io sono qui. Io sono qui per preparare il futuro di coloro che saranno i figli delle stelle.

Io sono qui, e presto tutti gli uomini mi vedranno e ascolteranno il mio giudizio.

Dal Cielo Alla Terra

Jesus

tramite Giorgio Bongiovanni

Stigmatizzato

Porto S.Elpidio, S. Pasqua 1997
ore 12:20



SANTO NATALE 1997

SANGUINAZIONE: ORE 17:00

NATALE DI CRISTO E DELL'ANTICRISTO

La Terra, un pianeta amabile, sublime e divino che con il suo Spirito di Madre Divina concepisce e partorisce attraverso il suo corpo macrocosmico, mille forme e mille sostanze che permettono la nascita, la crescita e la vita di tutti gli esseri viventi che abitano in essa.

La Terra, una cellula cosmica, una delle innumerevoli cellule dell'essere macrocosmico: "la casa del Padre mio".

La Terra, una Madre generosissima, non amata, non rispettata, non curata dalla grande moltitudine di enzimi-uomini all'interno dei quali si è infiltrato il virus degenerativo del male, dell'Anticristo, enzimi che sono la causa di malattia, di povertà e di morte per milioni di bambini innocenti; enzimi che sono causa di guerre e di divisioni.

La Terra, un pianeta sul quale gli uomini di scienza, di governo, i capi delle chiese e delle religioni fanno poco o nulla per evitare che il seme dell'Anticristo proliferi.

Io so, perché leggo nella profondità dei loro cuori, perché sono presente mentre loro commettono atti criminosi e di corruzione mentre sono riuniti nelle loro sontuosissime sale occulte.

Quanti sono oggi coloro che ricordano con reale devozione e amore la nascita su questo pianeta del loro Signore, Gesù Cristo; la mia nascita?

E quanti sono coloro che ricordano questo evento divino mettendo in pratica, a favore della Vita, della Giustizia, della Pace e dell'Amore gli insegnamenti che sono scaturiti dall'evento del Natale e dal Vangelo?

La risposta è questa : "DAI LORO FRUTTI RICONOSCERETE CHI SONO!" Guardate e leggete nelle vostre cronache quotidiane i fatti negativi degeneranti e troverete la risposta.

Certamente, oltre ai molti che vivono nel nome dell'Anticristo ci sono anche i pochi che vivono nel nome di Cristo.

L'Anticristo, l'energia negativa che ha preso possesso di una grande parte dell'anima collettiva del pianeta dopo la mia crocefissione, risparmiando la parte di anima collettiva umana che non aveva accettato il patto con essa ma che ha accettato la redenzione seminando nel cuore degli uomini in attesa del mio ritorno (anima collettiva umana che possiede uno spirito individuale).

Oggi, Santo Natale 1997, in verità vi dico: "Tutti coloro che ricordano con devozione e religiosità spirituale la mia nascita e che sono operanti nella mia vigna sanno che io sono qui, sulla Terra, invisibile ma visibilissimo e presente negli occhi del vecchio viandante, nello sguardo e nelle lacrime del bimbo ferito a morte o agonizzante per la fame, nello sguardo di un lebbroso accasciato per strada, nel cuore di uno scienziato che sfida il mondo e la

morte per la pace.

Sono anche presente nel sorriso del missionario che porta il simbolo della mia croce, nelle stimmate di un mio servo e in tutti coloro che hanno amato e amano come io amo.

Sono presente in tutti coloro che amano la vita e che lavorano per difenderla.

Presto, molto presto il mondo mi vedrà nella mia reale essenza e nel mio corpo di Luce.

Non sono solo; mi accompagnano Esseri che già sono sulla Terra che vi visitano giungendo da altri mondi evoluti i quali furono redenti dalla mia Luce quindici miliardi di anni fa; essi viaggiano con mezzi di Luce vivente e vivono in molte galassie e stelle dell'infinito universo.

Accoglieteli in pace e non con la violenza.

Sono presenti anche coloro che vivono il mio Natale nell'opulenza, nello sfarzo, nel materialismo più sfrenato e profondo, nell'ipocrisia e nell'inganno.

Questi sono la prova della manifestazione dell'Anticristo, invisibile ma visibilissimo, presente e operante nei venditori di armi, in coloro che sfruttano milioni di esseri sofferenti, nei grandi imperi economici, nei grandi gruppi di criminalità, nei capi corrotti religiosi e militari del vostro pianeta.

È presente anche e soprattutto nell'omertà degli alti vertici della Chiesa che porta il mio nome ma che è lontana dal mio Sacro Cuore.

È presente in tutti coloro che non amano la vita, che non lavorano per la vita e che non amano e non rispettano la Madre Terra.

Egli, l'Anticristo, non è solo; anche lui è accompagnato da una numerosa schiera di Esseri venuti dalle profondità del Cosmo e che caddero sulla Terra molto tempo fa, per rinascere e purificarsi.

Oggi hanno nelle mani il mondo e vorrebbero fare la guerra ai figli delle stelle, ma invano! Perché la potenza della Luce è sovrana.

Natale di Cristo! Natale dell'Anticristo!

Non è difficile comprendere questo linguaggio se prendete coscienza che vivete la battaglia di Armaghedon: la battaglia del bene e del male, la fine di una generazione e l'inizio di un'altra dove la purificazione, la sofferenza e il dolore dei figli di Cristo provocheranno l'aurora del terzo millennio, la nascita e la resurrezione dei figli del pianeta Terra, di coloro, pochi, chiamati che saranno diventati eletti, regnanti del mio Regno promesso.

Pace.

Jesus
Tramite Giorgio Bongiovanni
Stigmatizzato

Porto S. Elpidio, 24 dicembre 1997
ore 17:00



DAL CIELO ALLA TERRA

Quale?

Quale debolezza è quella di aver fatto la volontà del Padre, quella di aver bevuto il calice amaro della sofferenza per redimere i vostri peccati e preservarvi dal sonno della "seconda morte"? Quale debolezza? Quella nell'Orto degli Ulivi mentre Pietro, Giovanni e Giacomo dormivano e non mi consolavano e soccorrevano quando dal mio capo fuoriusciva il sangue della Passione o quando chiesi al Padre mio che è nei Cieli **"PADRE, ALLONTANA DA ME QUESTO CALICE, MA NON LA MIA VOLONTÀ SIA FATTA, MA LA TUA"**?

Quale!

Quale debolezza?

Quella di aver vinto la morte, quella di aver dato ai miei fratelli, amici e discepoli la chiave della gnosi per redimere gli iniziati del regno promesso?

Quale?

Quale debolezza?

Quella di aver detto, durante la sofferenza della croce: **"PADRE MIO, PERCHÉ MI HAI ABBANDONATO?"**

Ma non avevo forse preso sulle mie spalle i vostri peccati e le vostre debolezze affinché io potessi cambiare il vostro karma? Era dunque giusto che il Padre mi abbandonasse temporaneamente perché io fossi l'alchimista del vostro karma.

Voi non esistereste. Nessuno di voi esisterebbe e nemmeno i miei discepoli compreso il mio prediletto, Giovanni. Voi oggi non esistereste e nemmeno gli animali, gli alberi, le altre creature se io non mi fossi sacrificato per voi, sareste nel buio; non nella luce.

Oggi, dopo 2000 anni, invece di ringraziarmi e di ringraziare Dio che vi ha concesso la grazia della Verità voi mi giudicate dicendo di me che sono stato un debole. Voi, voi che avete visto la Luce non i pagani, i bestemmiatori, gli atei, i fornicatori, i quali è certo, **dai loro frutti** dimostrano di non seguirmi.

Voglio anche dirvi **"AMATEVI COME IO VI HO AMATO"**, non date spazio agli inviti di Lucifero che vuole allontanarvi da me e dal mio Sacro Cuore.

Ancora voglio dire al Padre che è nei cieli, dopo aver ascoltato le vostre parole che mi giudicano, le vostre espressioni che giudicano come un atto di debolezza la mia Croce e la mia sofferenza : **"PADRE PERDONA LORO PERCHÉ NON SANNO QUELLO CHE DICONO, NÉ QUELLO CHE FANNO"**. Ricordate, l'umiltà, la preghiera, la pazienza e l'azione quotidiana a favore della vita vi risparmieranno da un severo giudizio e vi procureranno il premio della vita eterna. Senza la realizzazione di questi valori

non ci sarà salvezza per voi ma la "seconda morte".
Pace

Jesus
tramite Giorgio Bongiovanni
Stigmatizzato

Sanguinazione del 26 gennaio 1998

P.s.: Ti chiedo perdono Maestro e Padre mio che sei nei Cieli, per le mie debolezze e i miei peccati e per non aver avuto il coraggio e la forza di replicare ai miei fratelli spirituali, nel passato, quando loro hanno dichiarato che Tu sei stato debole per essere stato crocefisso. Ti chiedo ugualmente perdono per altre debolezze e per i peccati che ho commesso e che commetto ancora, come essere umano, ma allo stesso tempo ti ringrazio per degnarti di vivere con me attraverso le ferite della Croce che Tu e la Tua e nostra Madre Santissima avete impresso nel mio corpo.

Giorgio Bongiovanni



SANTA PASQUA 1998

I SEGNI DEI TEMPI E LE DUE EVANGELICHE SORELLE

Le due evangeliche sorelle: la Pazienza e l'Umiltà.

Questo è il tempo più importante di tutta la storia umana.

La mia presenza sulla Terra, invisibile, ma visibilissima, corredata dai segni divini che si manifestano nei quattro angoli della Terra, vuole presagire il compimento della Missione di Cristo.

Il male del mondo non vi affliggerà se la pazienza e l'umiltà saranno compagne del vostro quotidiano cammino.

E' stato detto e scritto: "... In quel tempo, se i giorni non verranno accorciati, nemmeno gli eletti si salveranno ..."

E' questo il tempo.

La pazienza e l'umiltà sono la forza trainante della Fede, della Giustizia, della Fratellanza, della Pace.

La Pazienza e l'Umiltà sono le braccia e le gambe dell'Amore.

Il mondo è in pericolo, ma la Madre Terra non sarà distrutta.

Preparatevi tutti perché le sofferenze stanno per giungere al loro compimento.

Il grande contatto sta per compiersi, l'uomo entrerà in sintonia con l'Universo.

L'Uomo con la U maiuscola, la qualità dell'Uomo con la U maiuscola che si è separata dalla quantità, prenderà coscienza della sua reale identità eterna spirituale, conoscerà Dio grazie al fatto che potrà gustare delle sue opere.

Il progetto divino del mondo spirituale sta per compiersi sulla Terra e molti Esseri, viventi in altre stanze del cosmo, sono sulla Terra per partecipare al compimento del progetto.

Presto l'uomo governerà se stesso, uscirà dalla schiavitù della materia e sarà libero, ma libero davvero. In verità vi dico: potrete conquistare la libertà, senza un'immane purificazione, se accetterete questa ultima chiamata di redenzione, altrimenti si arriverà alla libertà per mezzo di una grave catastrofe umana. La scelta dipende da voi. Gli eletti destinati al nuovo Regno sono stati marchiati nella fronte. Essi sono i Segnati nella fronte.

Ricordate che la Pazienza e l'Umiltà sono le due evangeliche sorelle che vi accompagnano alla meta della dimensione dello spirito, della beatitudine, dove la Giustizia, la Pace e l'Amore sono il tripode sul quale poggia la creazione, la vita di tutto l'universo e l'evoluzione di tutti gli esseri spirituali.

Io sono qui.

Pace.

Dal Cielo alla Terra

Jesus

tramite Giorgio Bongiovanni

Stigmatizzato

San Juan di Porto Rico, venerdì 10 aprile 1998



16 Aprile 1998

Oggi, durante la sanguinazione, qui in Colombia, Gesù mi ha detto di diffondere il seguente messaggio:

DAL CIELO ALLA TERRA

La Colombia è un paese ricco spiritualmente ma è inesorabilmente schiacciato nella società e nell'economia dal potere politico, dal potere di una parte corrotta della Chiesa cattolica vaticana e dal potere mafioso dei narcotraffickanti che ottengono appoggi dall'uno e dall'altro potere.

La guerriglia che diffonde terrore e che miete tante vittime è solo una conseguenza, non la causa dei mali che affliggono la Colombia. La mancanza di giustizia fa erroneamente abbracciare le armi a tanti figli che si ribellano alle oppressioni e alle violenze.

La responsabilità maggiore è del potere ecclesiastico perché conosce la verità e non interviene con forza, secondo i dettami Cristici.

In verità vi dico che se non avviene un cambiamento, se questi due poteri non attueranno a favore dell'Amore e della Giustizia per tutti eliminando l'oppressione del terzo potere, cioè quello della mafia, questo paese ricorderà un immane spargimento di sangue e la responsabilità ricadrà su di loro.

GIUSTIZIA - PACE - AMORE

Jesus

Tramite Giorgio Bongiovanni
Stigmatizzato

Nota.

Oggi stesso questo messaggio è stato ripetuto fedelmente durante i due notiziari televisivi nazionali seguiti, in prima serata, da 15 milioni di persone e andrà in onda domani 17 aprile alle ore 10 a.m. In un seguitissimo programma nazionale intitolato "Autori" condotto dalla sensibile giornalista Claudia Arcila.

Nota 17 aprile.

Di fronte alle telecamere e ai mezzi di comunicazione di tutto il paese, in una grande conferenza stampa, Giorgio ha ripetuto e profondamente spiegato il messaggio insieme alle implicazioni della missione che incarna.

Abbiamo registrato tutto per sbobinarlo e trascriverlo integralmente per tutti

Giorgio - Mara - Juan Martins



13 maggio 1917: la Vergine Maria, Madre di Cristo e di tutte le creature, appare a tre umili pastorelli e annuncia un messaggio apocalittico con un disperato appello alla conversione dell'uomo.

13 maggio 1981: dopo più di mezzo secolo non c'è stata né conversione, né l'ufficializzazione della terza parte segreta del messaggio, depositato da Lucia nelle mani della Chiesa cattolica apostolica romana. In questo giorno papa Karol Wojtyla subisce un attentato per mezzo della mano armata del turco Ali Agca.

13 maggio 1998: oggi, ancora una volta, nella stessa data e nelle stesse ore, in India, nel deserto di Rajasthan, sono stati effettuati altri due esperimenti nucleari di immane potenza (due volte Hiroshima).

DAL CIELO ALLA TERRA

La Terra è una cellula dell'Essere macrocosmico universale, è una Madre meravigliosa, il Suo Spirito è Divino, è Madre feconda di tutte le creature; ogni esplosione nucleare rappresenta un pugnale che trafigge il suo seno immacolato e generatore di vita, coinvolgendo negli effetti distruttivi delle onde radioattive tutte le forme che la popolano.

In verità vi dico che quanto accaduto oggi, 13 maggio 1998, è un grave segno che avalla quanto annunciato a Fatima; significa che la parte apocalittica del messaggio di Fatima seguirà inesorabilmente il suo corso se non ci sarà la conversione.

Vi invito ancora una volta al ravvedimento!

Lucifero annebbia le intelligenze facendo perdere la sintonia spirituale con la Luce.

Satana alletta e soffoca nel materialismo ogni individuo drogando le giovani generazioni, quei "fanciulli" che dovrebbero venire a me che sono la Via, la Verità, la Vita.

Questo nuovo delitto è un grave segno; fin dall'antichità l'India è stata culla di valori spirituali ed è estremamente grave che proprio in questa Terra gravata da immane miseria, il capo di Stato e i potenti hanno dato l'assenso per questa ennesima atrocità.

Attenti!

I cittadini, anche se poveri si gravano di responsabilità perché non riescono a disancorare l'arcaico sistema di caste e scelgono come rappresentanti uomini corrotti e malfattori. Come in piccolo, così in grande.

A ciascuno è data la possibilità di unirsi e reagire ai soprusi; tutti hanno oggi la possibilità di aprire gli occhi e vedere i segni divini che si manifestano in cielo e in terra.

Se non avviene il ravvedimento, l'oscurità e le tenebre avvolgeranno il pianeta impedendo la vista del mio Padre glorioso.
I beati e gli eletti non temano perché di loro sarà il Nuovo Regno promesso sulla Terra.
Pace.

Dal Cielo alla Terra
Jesus

attraverso Giorgio Bongiovanni
stigmatizzato

13 maggio 1998
ore 17:00



SANTO NATALE 1998

La visitazione è in atto.

Le promesse di 2000 anni fa oggi si compiono. Il Regno di Dio è sceso in mezzo a voi. L'Apocalisse è in pieno svolgimento con la battaglia di Armaghedon: la lotta delle tenebre contro la luce e della luce contro le tenebre.

La visitazione è in atto.

Ma quanti sono coloro che veramente si accorgono che la mia presenza è visibile? Cammino in mezzo agli uomini, molti rimangono indifferenti, altri si incuriosiscono; altri ancora, mossi dalla pietà o dalla Luce Interiore, si avvicinano attratti dai Segni.

È stato detto: "NON VI LASCERÒ ORFANI, RITORNERÒ IN MEZZO A VOI". Oggi la promessa si è compiuta.

Cammino in mezzo a voi senza nessun potere umano e materiale e chiedo con umiltà, per percorrere le vie del mondo della materia, servendomi di un semplice strumento che, con i Segni della mia Passione, trasmette il messaggio di Dio e accusa gli assassini della vita.

Non sono creduto e vengo deriso; alcuni nutrono rispetto e solo pochi, pochissimi immaginano chi c'è dietro questa figura di uomo semplice.

Ancora non posso dire: "ECCO, SONO IO!" E manifestare la Potenza e la Gloria perché questo è riservato per il giorno e l'ora che nessuno conosce.

Ricordatelo, quel giorno e quell'ora sono il giorno del Padre e il giorno del Padre sarà anche il mio giorno.

Allora in quel momento mi vedrete come mai mi avete visto: semplice e disadorno nella figura umana, senza abiti regali, senza vestiti d'oro o d'argento ma con i poteri spirituali e umani che vengono dal Padre mio "PER GIUDICARE I VIVI E I MORTI".

Molti mi hanno tradito, altri mi tradiranno e molti altri si riconosceranno nella Giusta Causa che sto servendo insieme ad altri miei fratelli e discepoli sparsi per il mondo.

La visitazione è in atto.

Io non sono solo, ci sono con me i figli delle stelle ed i profeti che in Oriente e in Occidente vi hanno già visitato durante la vostra storia.

Si risvegliano coloro che insieme ai figli delle stelle viaggeranno nel cosmo.

Si risvegliano gli ultimi che saranno i primi: la nuova generazione.

La maggior parte degli uomini, presi dal materialismo più sfrenato, festeggia un Natale che non esiste ed una nascita già avvenuta 2000 anni fa.

Un Natale pieno di materialismo dove l'Anticristo impera sovrano.

Non cercate l'Anticristo nel volto di un uomo perché non lo troverete.

L'Anticristo è quell'energia che personifica un gruppo di uomini maledetti che reggono nelle mani la vostra economia.

Dovete cercarlo nel volto di alcuni uomini e nei volti dei capi delle grandi istituzioni religiose, politiche e militari che hanno trascinato nel baratro del-

l'autodistruzione l'umanità e la specie vivente del vostro pianeta.

La visitazione è in atto.

E coloro che portano la mia voce sono quelli che accusano l'Anticristo, sono coloro che lavorano a favore della vita insieme a tutti quelli che stanno preparando gli uomini al grande contatto con gli Esseri del Cosmo: la Casa del Padre Mio.

Il contatto è già in atto, così come la Visitazione.

A tutti sarà data comunque e dovunque la possibilità di vedere, dopo che nel Cielo si sarà manifestato il Segno del Figlio dell'Uomo (la Croce).

Io non vi dico: "SONO QUA, SONO LÀ; EGLI È QUESTO, EGLI È QUELLO".

Ciò che vi dico è che sono ritornato e mi rivelo nel sangue di un giusto, nella sofferenza di quei pargoletti innocenti che muoiono di fame e di stenti, nel sacrificio dei puri di cuore e degli assetati di Amore e di Giustizia che offrono la loro vita per la redenzione della vostra umanità.

Pace!

Dal Cielo alla Terra
Jesus
Tramite Giorgio Bongiovanni
Stigmatizzato

Porto Sant'Elpidio
Sanguinazione del 21 dicembre 1998 ore 15:30



DAL CIELO ALLA TERRA

ARMAGHEDON - LA BATTAGLIA FINALE - IL GIUDIZIO

11 agosto 1999 / 31 dicembre 2012

IL TERZO TEMPO

Il pianeta Terra - Essere Cosmico e grande Madre di tutte le creature viventi compreso l'enzima uomo, entrerà in una fase di accelerazione delle frequenze vibrazionali intrinseche ed esterne ad esso.

La Madre Santissima, a Fatima, nell'apparizione del 1917, ha rivelato che ciò sarebbe avvenuto nella seconda metà del ventesimo secolo.

Durante l'arco di tempo che andrà dall'11 agosto 1999 al 31 dicembre 2012, si passerà definitivamente dalle basse frequenze della dimensione materiale alle medie frequenze che coinvolgono più direttamente i piani astrali ed eterici degli esseri umani.

Questa fase di passaggio durerà 13 anni del vostro tempo e l'inizio sarà segnato dall'eclissi solare dell'11 agosto.

In quel giorno, ancora una volta, la luna si interporrà al brillante astro solare e tutte le creature viventi focalizzeranno all'unisono la loro attenzione puntando gli occhi al Cielo. Il pianeta Terra e la Luna saranno in allineamento con il Sole.

Da quel momento l'accelerazione delle onde vibrazionali coinvolgerà i campi magnetici della terra e le onde-pensiero.

Vi ricordiamo che qualsiasi evento è espressione diretta dell'Intelligenza Cosmica che tutto crea e tutto governa e si congiunge all'essere umano.

I Maestri portatori di Luce, che si sono avvicinati sul pianeta fin dall'innesco della scintilla divina negli uomini, vi hanno guidato e istruito nel cammino della conoscenza conducendovi "all'io sono".

I messaggeri divini dell'ultimo secolo vi hanno trasmesso la necessità di sperimentare i vostri pensieri nell'io cosciente, affinché ciascun individuo comprenda profondamente di essere un'entità compenetrata di spirito, di anima, di vita.

In questa fase è assolutamente urgente che diventiate consapevoli dell'origine del pensiero umano perché con le accelerazioni di frequenze in atto diventa fondamentale il valore delle azioni.

Rimanete desti e attenti, poiché tutto ciò che si sperimenta con l'azione e la messa in pratica non è in relazione solamente al vostro io o alla vostra "cittadella", ma all'intero Cosmo Spirituale.

Quindi tutti quegli esseri umani che non si trovano in sintonia con i valori positivi delle frequenze superiori e coloro che vivono in uno stato di continuo stress, subiranno un'accelerazione del loro disquilibrio.

Purtroppo il sistema neurologico di questi individui opporrà molta meno

resistenza "all'Harbar": la peste dei neuroni del cervello, che spinge l'uomo ad uccidere e ad uccidersi e che sta dilagando in tutti quegli ambienti dove viene esaltata l'irritazione psichica e dove si servono i valori distruttivi e demoniaci.

Che stiano molto attenti coloro che si adagiano nella debolezza, con pensieri e relativi sentimenti veramente lontani dalla sfera dello spirito e quindi inutili per la Madre Terra. Questa situazione non va sottovalutata, perché si corre l'alto rischio di essere attirati dal lato oscuro della forza negativa.

Su scala mondiale aumenteranno i conflitti, le guerre, le aggressioni, la violenza.

Coloro che invece vivono ed operano in sintonia con i valori Universalistici, subiranno un ampliamento del proprio quoziente intellettivo e saranno in grado di sfruttare al meglio le proprie potenzialità psico-fisiche-spirituali.

Predisponetevi fin d'ora a questa fase di passaggio sviluppando la vostra coscienza e **realizzando la vostra identità spirituale** per operare in concerto con gli Esseri di Luce e per guidare l'umanità da un'epoca ad un'altra.

Nutrite più lo spirito che il corpo e scegliete una causa a favore della vita; non importa quale essa sia, purché mettiate tutte le vostre forze al servizio del mondo dello spirito e alla conservazione della vita sul vostro pianeta.

Da tempo è stata effettuata la manipolazione genetica da noi definita **G.N.A.**, sull'astrale di un certo numero di giovani, con lo scopo di predisporli alla sintonia con le nuove prossime frequenze.

I nascituri ed i pargoletti scaturiti dalle unioni di coloro che sono naturalmente inclini e disponibili alle nuove superiori frequenze manifesteranno dei poteri che prima non potevano essere espletati, come la levitazione, la precognizione, la telepatia ecc...ecc...

Aumenteranno anche le catastrofi e i disastri naturali perché il pianeta si trova in una fase di reazione dovuta all'inquinamento e alla degenerazione che l'uomo ha messo in atto con gli esperimenti nucleari e con l'inquinamento irresponsabile dell'atmosfera e della natura.

È questa la fase di giudizio, è l'Apocalisse, con i quattro cavalieri dell'aria, dell'acqua, della terra e del fuoco che separeranno il grano dalla graminia.

Il pianeta reagirà per mezzo di questi quattro elementi naturali; tutto sarà scosso e predisposto alla purificazione finale.

Aumenteranno gli avvenimenti spaventosi in numero ed in incidenza, compresa la terza guerra mondiale, così come annunciò la Madre Celeste a Fatima, se l'uomo non si ravvederà.

Si compiranno anche le profezie dell'avvento dell'epoca del risveglio spirituale. Si manifesteranno grandi segni e avverrà il grande contatto tra gli uomini e gli Esseri cosmici.

Apparirà, grande e visibile a tutti, il segno del "Figliol dell'Uomo": la Croce nel Cielo che annuncerà la seconda venuta di Colui che disse: **"NON VI LASCERÒ ORFANI, RITORNERÒ IN MEZZO A VOI"**.

Ritournerà Gesù Cristificato e sarà accompagnato da altri maestri come Krishna, Confucio, Buddha, Maometto e altri Esseri di Luce.

“Nessuno conosce il giorno e l’ora”, ma l’arco di tempo suddetto corrisponde alle antiche profezie che annunciano il ritorno degli Dei di ogni cultura spirituale.

Queste informazioni sono molto antiche ed in accordo con la profezia Maya, contenuta nel “Codice di Dresda”, il codice matematico dei Maya, costituito da tavole astronomiche utilizzate dai vostri avi per calcolare con estrema precisione i cicli dei pianeti del sistema solare e di altri corpi celesti.

Tale codice comprende anche una tavola delle eclissi che si sono verificate nei tempi e che si verificheranno.

Con l’eclissi solare dell’11 agosto il pianeta sarà investito da queste accelerazioni di frequenze e dalla fase finale della terza dimensione materiale, entrerà progressivamente nella fase iniziale della quarta dimensione.

Questo passaggio sarà traumatico perché l’uomo non ha voluto ravvedersi e mettere le cose al loro giusto posto.

Ecco **“la battaglia di Armaghedon”**, l’apocalittico scontro finale e decisivo tra le forze del bene e le forze del male.

Che tutti gli operatori del bene al seguito della Luce Cristica abbiano senso di responsabilità, equilibrio, lungimiranza e, soprattutto, discernimento.

Pace.

Dal Cielo alla Terra
Jesus
tramite Giorgio Bongiovanni
Stigmatizzato

Porto Sant’Elpidio, 27 giugno 1999



DAL CIELO ALLA TERRA

Io sono qui!
Io sono in mezzo a voi, cammino sulle acque del mondo.
Il mio ritorno si celebra, la mia manifestazione per giudicare i vivi e i
morti è prossima.
Preparatevi! Preparatevi!
Vorrei trovare i miei operai lavorando nella mia vigna.
A presto!

Dal Cielo alla Terra
Jesus
Tramite Giorgio Bongiovanni

17 luglio 2001
ore 14:00



Anno 2003 D.C. – 2 settembre

GERUSALEMME! GERUSALEMME!
CHE UCCIDI I PROFETI E LAPIDI QUELLI CHE TI SONO MANDATI,
QUANTE VOLTE HO VOLUTO RACCOGLIERE I TUOI FIGLI, COME LA
GALLINA RACCOGLIE I SUOI PULCINI SOTTO LE ALI E TU NON HAI
VOLUTO! ECCO, LA TUA CASA STA PER ESSERE LASCIATA DESERTA,
POICHÉ TI DICO CHE D'ORA INNANZI NON MI VEDRAI PIÙ FINCHÉ
NON PRONUNCERAI: BENEDETTO COLUI CHE VIENE NEL NOME DEL
SIGNORE!

Matteo, cap. 23, vers. 37

DAL CIELO ALLA TERRA

Il tempo è venuto, ravvedetevi!
Nessuno conosce il giorno e l'ora ma solo il Padre mio conosce quando dovrà
avvenire la mia seconda venuta nel vostro mondo.
Preparatevi il tempo è questo!
I segni in Cielo e in Terra sono chiari ed inequivocabili.
Nessuno potrà dire: "Io non sapevo!". Così sarà, come ai tempi del diluvio
universale, quando nessuno si aspettava l'ira di Dio.
Anche oggi la mia venuta sarà come un lampo a ciel sereno.
La mia manifestazione sarà chiara ed imponente. Prima di questa il Grande
Segno apparirà in Cielo.
Queste cose le ho già rivelate a Matteo e gli altri miei Apostoli.
Giorgio Bongiovanni, uno dei miei strumenti nel mondo può spiegarvi nel
vostro linguaggio, dettagliatamente e profondamente, le mie parole ripor-
tate in Matteo, cap. 24, vers. 01.
Preparatevi! Abbiate fede! Perseverate fino alla fine!
Il mio Regno è prossimo! E ricordate che siete eterni, non morirete mai!

Vostro Jesus
tramite Giorgio Bongiovanni
Stimmatizzato

Porto Sant'Elpidio, 2 settembre 2003
ore 18:19.

VANGELO DI MATTEO (cap. 24, vers. 1)

Predizione sugli ultimi tempi

¹ Mentre Gesù, uscito dal tempio, se ne andava, gli si avvicinarono i suoi discepoli per fargli osservare le costruzioni del tempio. ² Gesù disse loro: "Vedete tutte queste cose? In verità vi dico, non resterà qui pietra su pietra che non venga diroccata". ³ Sedutosi poi sul monte degli Ulivi, i suoi discepoli gli si avvicinarono e, in disparte, gli dissero: "Dicci quando accadranno queste cose, e quale sarà il segno della tua venuta e della fine del mondo". ⁴ Gesù rispose: "Guardate che nessuno vi inganni; ⁵ molti verranno nel mio nome, dicendo: Io sono il Cristo, e trarranno molti in inganno. ⁶ Sentirete poi parlare di guerre e di rumori di guerre. Guardate di non allarmarvi; è necessario che tutto questo avvenga, ma non è ancora la fine. ⁷ Si solleverà popolo contro popolo e regno contro regno; vi saranno carestie e terremoti in vari luoghi; ⁸ ma tutto questo è solo l'inizio dei dolori. ⁹ Allora vi consegneranno ai supplizi e vi uccideranno, e sarete odiati da tutti i popoli a causa del mio nome. ¹⁰ Molti ne resteranno scandalizzati, ed essi si tradiranno e odieranno a vicenda. ¹¹ Sorgeranno molti falsi profeti e inganneranno molti; ¹² per il dilagare dell'iniquità, l'amore di molti si raffredderà. ¹³ Ma chi persevererà sino alla fine, sarà salvato. ¹⁴ Frattanto questo vangelo del regno sarà annunziato in tutto il mondo, perché ne sia resa testimonianza a tutte le genti; e allora verrà la fine.

Distruzione di Gerusalemme

¹⁵ Quando dunque vedrete l'abominio della desolazione, di cui parlò il profeta Daniele, stare nel luogo santo - chi legge comprenda -, ¹⁶ allora quelli che sono in Giudea fuggano ai monti, ¹⁷ chi si trova sulla terrazza non scenda a prendere la roba di casa, ¹⁸ e chi si trova nel campo non torni indietro a prendersi il mantello. ¹⁹ Guai alle donne incinte e a quelle che allatteranno in quei giorni. ²⁰ Pregate perché la vostra fuga non accada d'inverno o di sabato. ²¹ Poiché vi sarà allora una tribolazione grande, quale mai avvenne dall'inizio del mondo fino a ora, né mai più ci sarà. ²² E se quei giorni non fossero abbreviati, nessun vivente si salverebbe; ma a causa degli eletti quei giorni saranno abbreviati. ²³ Allora se qualcuno vi dirà: Ecco, il Cristo è qui, o: E' là, non ci credete. ²⁴ Sorgeranno infatti falsi cristi e falsi profeti e faranno grandi portenti e miracoli, così da indurre in errore, se possibile, anche gli eletti. ²⁵ Ecco, io ve l'ho predetto. ²⁶ Se dunque vi diranno: Ecco, è nel deserto, non ci andate; o: E' in casa, non ci credete. ²⁷ Come la folgore viene da oriente e brilla fino a occidente, così sarà la venuta del Figlio dell'uomo. ²⁸ Dovunque sarà il cadavere, ivi si raduneranno gli avvoltoi.

Il ritorno di Cristo

²⁹ *Subito dopo la tribolazione di quei giorni,
il sole si oscurerà,
la luna non darà più la sua luce,
gli astri cadranno dal cielo
e le potenze dei cieli saranno sconvolte.*

³⁰ Allora comparirà nel cielo il segno del Figlio dell'uomo e allora si batteranno il petto tutte le tribù della terra, e vedranno il Figlio dell'uomo venire sopra le nubi del cielo con grande potenza e gloria. ³¹ Egli manderà i suoi angeli con una grande tromba e raduneranno tutti i suoi eletti dai quattro venti, da un estremo all'altro dei cieli. ³² Dal fico poi imparate la parabola: quando ormai il suo ramo diventa tenero e spuntano le foglie, sapete che l'estate è vicina. ³³ Così anche voi, quando vedrete tutte queste cose, sappiate che Egli è proprio alle porte. ³⁴ In verità vi dico: non passerà questa generazione prima che tutto questo accada. ³⁵ Il cielo e la terra passeranno, ma le mie parole non passeranno. ³⁶ Quanto a quel giorno e a quell'ora, però, nessuno lo sa, neanche gli angeli del cielo e neppure il Figlio, ma solo il Padre. ³⁷ Come fu ai giorni di Noè, così sarà la venuta del Figlio dell'uomo. ³⁸ Infatti, come nei giorni che precedettero il diluvio mangiavano e bevevano, prendevano moglie e marito, fino a quando Noè entrò nell'arca, ³⁹ e non si accorsero di nulla finché venne il diluvio e inghiottì tutti, così sarà anche alla venuta del Figlio dell'uomo. ⁴⁰ Allora due uomini saranno nel campo: uno sarà preso e l'altro lasciato. ⁴¹ Due donne macineranno alla mola: una sarà presa e l'altra lasciata. ⁴² Vegliate dunque, perché non sapete in quale giorno il Signore vostro verrà. ⁴³ Questo considerate: se il padrone di casa sapesse in quale ora della notte viene il ladro, veglierebbe e non si lascerebbe scassinare la casa. ⁴⁴ Perciò anche voi state pronti, perché nell'ora che non immaginate, il Figlio dell'uomo verrà. ⁴⁵ Qual è dunque il servo fidato e prudente che il padrone ha preposto ai suoi domestici con l'incarico di dar loro il cibo al tempo dovuto? ⁴⁶ Beato quel servo che il padrone al suo ritorno troverà ad agire così! ⁴⁷ In verità vi dico: gli affiderà l'amministrazione di tutti i suoi beni. ⁴⁸ Ma se questo servo malvagio dicesse in cuor suo: Il mio padrone tarda a venire, ⁴⁹ e cominciasse a percuotere i suoi compagni e a bere e a mangiare con gli ubriaconi, ⁵⁰ arriverà il padrone quando il servo non se l'aspetta e nell'ora che non sa, ⁵¹ lo punirà con rigore e gli infliggerà la sorte che gli ipocriti si meritano: e là sarà pianto e stridore di denti.



DAL CIELO ALLA TERRA

SANTO NATALE 2003

LA SPADA DI DIO

Sono in mezzo a voi!

Cammino per il mondo e tocco molte mani, alito su molti cuori e accarezzo molti spiriti.

Dal mio cuore e dal mio spirito il sangue di Cristo sgorga per bagnare i corpi e le anime di tutti coloro che saranno presto redenti.

La mia voce esprime il verbo di Dio e come una spada tagliente trafigge e ferisce a morte tutti gli adepti del dragone, figlio di Lucifero.

Non abbiate paura. Da tempo sono già ritornato sulla Terra e con me porto la spada di Dio per giudicare le opere dei figli di questo mondo.

Io sono l'ospite visibile e invisibile, l'ascoltatore silente delle vostre conversazioni, sono anche la voce, la parola, il verbo e la vostra consolazione visibile e invisibile nel corpo e nel sangue del mio Calice Vivente della Comunione Cristica.

Con lui e tramite lui sto compiendo la visitazione nel mondo.

Presto, quando il Calice Vivente si sublimerà e si trasfigurerà allora, figlioli miei, vedrete la mia Potenza, la mia Gloria manifestarsi sulla Terra.

Allora, solo allora, con il mio corpo e con il mio spirito mi rivelerò agli uomini di questo mondo.

Allora e solo allora la Giustizia del Padre mio si manifesterà con tutta la sua potenza e gli uomini della Terra saranno selezionati.

Il grano sarà separato dalla gramigna, l'uno sarà preso e l'altro sarà lasciato. I 144.000 eletti e i loro figli spirituali saranno rivestiti di luce e d'immortalità e ripopoleranno la Terra dove si instaurerà il paradiso promesso.

Abbate fede.

Giustizia - Pace - Amore
Jesus tramite il Calice Vivente
Giorgio Bongiovanni
Stigmatizzato

Porto S. Elpidio, 24 dicembre 2003

ore 14:00

Sanguinazione dalle Stigmate



DAL CIELO ALLA TERRA

Ho scritto il 12 marzo 2004

Non sono io il Cristo, il Messia.

Sono solo uno dei suoi servi. Molti messaggi ho ricevuto da Jesus nei quali egli ha espresso giudizi severi e divini sulla condotta degli uomini, così come di speranza e di amore. Io non sono altro che un mezzo cosciente, come ne esistono molti altri, siano essi coscienti o incoscienti. Essi operano in vari campi: scientifico, politico, religioso, giornalistico, medico ecc.... e agiscono secondo i suoi dettami.

Tuttavia nessuno lo incarna totalmente. Quando infatti farà ritorno, con gran potenza e gloria, come Egli stesso promise, lo farà personalmente, con un corpo proprio, e tutti potranno riconoscerlo.

Infatti Egli stesso lo conferma nei vangeli.

³⁰ *"Allora comparirà nel cielo il segno del Figlio dell'uomo e allora si batteranno il petto tutte le tribù della terra, e vedranno il Figlio dell'uomo venire sopra le nubi del cielo con grande potenza e gloria". (Matteo, cap.24 vers.30)*

Giorgio Bongiovanni
Stigmatizzato



DAL CIELO ALLA TERRA

“...ED ALLORA VEDRETE IL FIGLIOL DELL’UOMO VENIRE CON
GRAN POTENZA E GLORIA SULLE NUVOLE DEL CIELO...”

Figli del mondo!

Cosa pensate che siano le nuvole sulle quali il mio spirito e il mio corpo si manifesteranno dinanzi ai vostri occhi?

Che cosa sono la potenza e la gloria che io manifesterò al mondo intero per volontà del Padre celeste?

Chi sono? Da dove vengono? E che cosa vogliono gli Esseri Angelici che mi accompagneranno in quel giorno e in quell’ora?

“LA MIA PATRIA È IL COSMO, LA MIA DIMORA È IL SOLE”, ha detto Adonaj, il Signore.

Ecco! Io vi annuncio in verità che gli Esseri Angelici che accompagnano la mia seconda venuta nel mondo sono Uomini-Angeli che prima di voi sono stati da me redenti centinaia di milioni di anni prima che io visitassi, 2000 anni or sono, la vostra Terra.

Essi sono i miei Angeli e gli Angeli del Padre mio. Essi sono alle dipendenze degli Arcangeli Solari, i quali sono i Capi Santi (Ashtar Sheran) delle mie milizie operanti nella Galassia e nell’Universo intero.

Un giorno, quando i vostri cuori saranno purificati dalla Giustizia divina comprenderete finalmente la Verità che vi farà liberi, ma liberi davvero!

Il mio Calice Vivente può rendere chiara, profonda ed inequivocabile la grande Verità Cosmica che vi ho appena accennato!

Dal Cielo alla Terra
Jesus
tramite Giorgio Bongiovanni

Porto S. Elpidio, 24 dicembre 2003
ore 21:44



DAL CIELO ALLA TERRA

IL MONDO DI UTOPIA

Terrestri, stiamo edificando anche sul vostro pianeta i presupposti ideali per il mondo di Utopia, un mondo in cui siano privilegiati i bisogni esistenziali di ogni individuo, senza privilegi e senza ingiustizie.

Questo mondo, per voi ancora così lontano, che pure è consolidato in miliardi e miliardi di altri mondi in cui lo Spirito Intelligenza ha sposato la forma e la sostanza nelle sue dimensioni di relazione con il Divino Assoluto.

Le antiche promesse dei Geni venuti sul vostro mondo a portare le leggi dell'universo si compiono e noi, messaggeri delle altre stelle, stiamo intervenendo affinché possa nascere il nuovo popolo di Dio che erediterà il "Regno Promesso".

Tutto ciò che voi, terrestri, avete creduto impossibile e utopistico, si realizzerà per la felicità della vita cosmica e per la gioia delle miriadi di spiriti che sono in attesa di questa annunciata, divina promessa.

Il Paradiso in Terra dovrà necessariamente realizzarsi anche su questo vostro pianeta per avvenuta crescita e per legge evolutiva così che la Terra possa divenire parte integrante della grande famiglia che abita il cosmo.

Aspettate, voi che avete voluto credere alle antiche profezie, perché è vero, certo e verissimo che da qui a non molto tempo sorgerà l'alba di nuovi Cieli e di nuova Terra.

Allora, e solo allora, sarà l'aurora di questo annuncio e il sorgere del nuovo annuncio di Pace, di Giustizia e di Amore anche per il vostro mondo.

Dal Cielo alla Terra

Le Potenze Celesti

Porto S. Elpidio, 15 aprile 1991
ore 17:20



DAL CIELO ALLA TERRA

PIANGE IL CIELO SUL POPOLO CURDO

Piange il Cielo su questo popolo falciato dalla morte e dall'incuria di un mondo crudele e cinico.

Piange il Cielo perché vede morire tanti bambini, tanti poveri innocenti, tanti uomini tiranneggiati dall'ingiustizia di una società incivile e demoniaca.

Piange il Cielo su tutti i diseredati, sui milioni di bimbi che ogni anno muoiono di fame, sulle mille e mille diavolerie costruite dall'uomo che hanno reso la vita spoglia di ogni suo desiderio, di ogni suo diritto reclamato.

Piange il Cielo e piange la Terra perché gli uomini si sono votati al castigo di una esistenza infelice e carica di violenze e di affanni.

Piange il Cielo, piange il cuore del mondo, piange la vita e tutti i figli di Dio desiderosi di Giustizia, di Pace e di Amore.

Dal Cielo alla Terra

Porto S. Elpidio, 14 aprile 1991
ore 14:30



DAL CIELO ALLA TERRA

La nostra attività sul vostro pianeta è constatare attentamente e scrupolosamente, con tutti i mezzi che abbiamo a disposizione, il vostro grado di civiltà che non è civiltà ma, come vi è stato già detto recentissimamente da un nostro emissario, è l'inferno morale, spirituale e fisico.

Voi parlate di civiltà, quando i vostri bambini vengono mangiati dalle mosche, muoiono di fame; quando milioni e milioni di questi esseri sono tormentati e non possono gioire della vita; quando il vostro mondo è diviso in stati sempre in lotta tra di loro, tra guerre fratricide, tra odio razziale, tra commercio nefasto, tra criminalità; quando le vostre metropoli sono infestate di malattie, di teppismo, di perversioni, di sadismo, di sodomia, di prostituzione, di degenerazioni di ogni genere.

Questo facciamo in questa ultima visita sulla Terra!

Controlliamo attivamente, con una profonda amarezza nel cuore, questo vostro alto grado di inciviltà che vi procura tanto infelice e angosciato vivere.

Controlliamo altresì il vostro folle stadio di sapienza e il rischio apocalittico che incombe sul vostro pianeta. Tutti i vostri missili nucleari sono sotto il nostro attivo controllo, così come le zone dei vostri esperimenti nucleari.

Come potete vantarvi di essere civili quando vi dimostrate di essere infernali? Perché ci criticate quando chiedete ai nostri operatori di dimostrare la nostra presenza, quando pretendete un nostro atterraggio in massa per essere coerenti con la vostra involuta logica quando voi vivete una vita infernale, piena di odio e di ingiustizie? Vi ricordiamo che Gesù-Cristo, il Maestro dei Maestri (e tutti gli altri Maestri che si sono avvicendati nella vostra storia) è venuto soltanto per redimere alcuni figli della Luce che non avevano in seno al loro spirito perversioni e follie che ancora oggi voi praticate. E' vero anche che il tentativo fu offerto a tutti, ma la risposta fu la crocifissione, l'uccisione fisica di questo Genio che spiritualmente non è mai morto e che, vi ricordiamo ancora una volta, sta per rimanifestarsi con potenza e gloria e noi siamo i suoi accompagnatori.

Cercate, quindi, di capire la nostra metodologia.

Noi studiamo quotidianamente tutto quello che voi procurate di negativo al pianeta che abitate, a voi stessi e all'Intelligenza Cosmica. Sappiamo anche che molto presto, e questo processo è già iniziato, ci sarà una purificazione perché la radice negativa che avete coltivato, il male che avete causato, non si può più estirpare; nemmeno segni tangibili comprovanti l'esistenza di dimensioni superiori vi procurano un trauma e un cambiamento; nemmeno prodigi inequivocabili che abbiamo manifestato attraverso i vari contattati: Eugenio Siragusa attraverso il verbo che si è fatto parola; Padre Pio attraverso le stigmate; Giorgio Bongiovanni attraverso le stigmate; attraverso programmati che hanno dimostrato di possedere alcune cognizioni di una

scienza proveniente da una dimensione superiore (vedi bambini prodigio, vedi uomini che leggono nel pensiero, che usano la telecinesi). Abbiamo dato segni tangibili che esiste una dimensione superiore; ci siamo manifestati ai vostri astronauti, ci siamo fatti vedere in mille guise e in mille modi, ma questo non ha procurato un cambiamento. La battaglia di Armagheddon è già iniziata, quindi aspettatevi la purificazione totale della vostra civiltà. Le Potenze Celesti, al servizio dell'Onnipotenza Divina e dalle quali noi dipendiamo, controllano l'attività dei quattro elementi della natura: acqua, aria, terra e fuoco; sarà attraverso questi mezzi che il vostro pianeta e voi stessi subirete una totale purificazione. Volete autodistruggervi? Avete le possibilità per farlo! Attraverso una guerra nucleare! Così facendo accelerereste il nostro intervento, come comunicato ampiamente dal nostro operatore Eugenio Siragusa, che si manifesterebbe 8 minuti dopo le prime esplosioni nucleari.

Tale evento apocalittico significherebbe l'immediata purificazione del vostro pianeta attraverso la nostra prodigiosa scienza e anche servendoci di una meteora o di altri corpi celesti che già orbitano nel sistema solare a cui voi appartenete e che voi nella vostra lingua chiamate "asteroidi".

Vi invitiamo a prendere coscienza di quanto con Amore universale ci viene dettato dall'Intelligenza Cosmica.

Facciamo ciò per testimoniare la manifestazione del sangue di Gesù-Cristo che vi esorta alla redenzione, prima che il castigo divino, che è già in via di attuazione, si scateni.

Dal Cielo alla Terra

tramite Giorgio Bongiovanni

Porto S. Elpidio, 18 febbraio 1992
ore 20:30 durante la quotidiana sanguinazione



"LA REINCARNAZIONE"

E' uscito il libro "La Reincarnazione", scritto dalla nota giornalista Manuela Pompas. Un altro importante documento su questa Legge che è stata tramandata dai numerosi Maestri Universali che ci hanno portato un'unica, sostanziale verità. Ce ne parlarono Krishna, Budda, Zoroastro, Jogananda e lo stesso Gesù-Cristo nei Vangeli...

La Reincarnazione, ovvero la Legge di Causa-Effetto; una verità antica avalata dai grandi Geni Universali venuti sulla Terra ad insegnare la via che conduce alla suprema conoscenza dell'Assoluto. Leggete, meditate su quanto è stato detto e scritto e su quanto ancora oggi si rivela all'umana intelligenza per rendere l'uomo cosciente e senza più il velo dell'ignoranza che lo sta portando verso l'autodistruzione.

La Reincarnazione, sì una verità che la Chiesa Cattolica fece scomparire nel Concilio di Nicea, ma che è leggibile in molti passi dei Vangeli:

Matteo: cap.16 vers.13

"La gente chi dice che sia il Figlio dell'uomo? Risposero: "Alcuni Giovanni il Battista, altri Elia, altri Geremia o qualcuno dei profeti". Disse loro: " Voi chi dite che io sia?". Rispose Simon Pietro: "Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente".

Matteo: cap.17 vers.10

"Ma io vi dico: Elia è già venuto e non l'hanno riconosciuto; anzi, l'hanno trattato come hanno voluto. Così anche il Figlio dell'uomo dovrà soffrire per opera loro". Allora i discepoli compresero che egli parlava di Giovanni Battista".

Giovanni: cap.3

"Gli rispose Gesù: "In verità, in verità ti dico, se uno non rinasce dall'alto, non può vedere il regno di Dio". Gli disse Nicodemo: "Come può un uomo nascere quando è vecchio? Può forse entrare una seconda volta nel grembo di sua madre e rinascere?".

Gli rispose Gesù: " In verità, in verità ti dico, se uno non nasce da acqua e da Spirito, non può entrare nel regno di Dio".

Giovanni: cap.9

Passando vide un uomo cieco dalla nascita e i suoi discepoli lo interrogarono: "Rabbi, chi ha peccato, lui o i suoi genitori, perché egli nascesse cieco?". Rispose Gesù: "Né lui ha peccato né i suoi genitori, ma è così perché si manifestassero in lui le opere di Dio".

Giovanni: cap.21 vers.13

Pietro allora, voltatosi, vide che li seguiva quel discepolo che Gesù amava, quello che nella cena si era trovato al suo fianco e gli aveva domandato: "Signore, chi è che ti tradisce?". Pietro dunque, vedutolo, disse a Gesù: "Signore, e lui?". Gesù gli rispose: "Se voglio che egli rimanga finché io venga, che importa a te? Tu seguimi". Si diffuse perciò tra i fratelli la voce che quel discepolo non sarebbe morto. Gesù però non gli aveva detto che non sarebbe morto, ma: "Se voglio che rimanga finché io venga che importa a te?".

Leggete, meditate e deducete perché la verità da sotto il moggio sta venendo alla luce perché siano scoperti tutti gli ingannatori e i partigiani della menzogna e del male.

Giorgio Bongiovanni

Porto Sant'Elpidio, 5 novembre 1992
durante la quotidiana sanguinazione dalle stimmate.



IL PAPA: "L'UOMO RISORGE, NON SI REINCARNA"

"...nella catechesi del 4 novembre 1998 Giovanni Paolo II ha spiegato la differenza tra la dottrina cristiana e le tradizioni orientali...". Giornale "Avvenire" (5 novembre 1998)

Ho scritto:

Ancora una volta il Papa smentisce la legge della reincarnazione.

È come affermare che l'uomo potrebbe vivere senza bere acqua e senza la luce del sole.

Troppo tardi, Sua Santità, credo che sia troppo tardi!

L'epoca dell'Inquisizione è passata; oggi i fedeli e tutti gli uomini possono **"raccogliere dall'albero della conoscenza"**.

Come è possibile che nel pieno svolgimento dell'Apocalisse venga riproposto l'oscurantismo?

Ritengo sia profondamente ingiusto per i fedeli cattolici e per il resto dell'umanità.

Nell'enciclica del 15 ottobre 1998, nella ricorrenza del ventennio del suo pontificato, Ella si è occupata di filosofia, preoccupata per la **"ragione debole"** della nostra epoca, in piena polemica con l'ecllettismo, il fideismo, lo scientismo, il pragmatismo, il marxismo. Afferma inoltre che: "La conoscenza della **Verità certa** non porta all'intolleranza, ma fonda la vera possibilità del dialogo tra posizioni diverse".

Come uomo di fede, Sua Santità, nutro nel mio spirito delle aspettative ben diverse dalle **dissertazioni filosofiche** mirate solo agli "addetti ai lavori".

Ciascuna corrente filosofica è relativa ed io mi aspettavo che lei pensasse alla pace di questo dilaniato pianeta o alla profonda crisi della spiritualità o alla disperazione dei giovani...

Ragion per cui chiedo: "Quale vera possibilità di dialogo tra posizioni diverse quando ella-stessa nell'enciclica "rivendica alla Chiesa cattolica il diritto di pronunciarsi **su tutto** ciò che in un sistema filosofico risultasse incompatibile con la fede?"

Comunque, Sua Santità, a prescindere da qualsiasi dissertazione, la **legge della reincarnazione** esiste, come esiste l'acqua che fa sopravvivere gli esseri umani e il sole che illumina la Terra.

Esiste ed è **legge di evoluzione**, che ci si creda o no.

Non si possono liquidare così i miliardi di persone che professano altre religioni o che percorrono altri cammini spirituali e che hanno acquisito da moltissimo tempo la conoscenza di questa legge.

Cosa ne sarà di loro, Sua Santità?

Sono destinati a scontare nell'**inferno** il grande abbaglio di credere e rispet

tare la legge della reincarnazione?

Ma se tutto è volontà di Dio come può rientrare nei suoi disegni il concetto dell'**eterna dannazione** senza possibilità di ritorno dall'inferno?

Oggi, così come ieri, **la Verità è semplice** e la si rende così difficile, così contorta e razionale!

Ebbe proprio ragione Santa Teresa d'Avila quando, in un momento di debolezza umana, esclamò: "Signore, Signore, perché mi fai soffrire così tanto? Adesso comprendo perché siamo in così pochi a servirti!".

La Verità è che **il Sole è vero**; che insemmina e fa concepire la Madre Terra, la quale partorisce le mille e mille forme psico-fisiche-astrali degli esseri viventi, uomo compreso.

La Verità è che la **legge della reincarnazione** permette a tutti gli spiriti individuali, di ascendere la scala evolutiva verso la meta della beatitudine.

È vero anche che lo spirito può sperimentare a lungo ma non eternamente la dannazione e la disperazione della **morte seconda**.

In questo caso avviene il rientro temporaneo dell'**Ego-sum** nello spirito collettivo animale ed è veramente atroce sperimentare questo stato fisico con il ricordo delle passate esperienze come essere umano.

Tutto ciò è scritto nel libro eterno di Dio.

Dal Cielo alla Terra
Giorgio Bongiovanni
Stigmatizzato

Porto S. Elpidio, 5 novembre 1998



Durante la visita pastorale del Papa a Denver, in Colorado, nella Via Crucis rappresentata in suo onore, Cristo era una donna.

Santiago di Compostela è in rivoluzione. Compostela si è vestita di nero per ricevere il cantante Prince. Migliaia di giovani in delirio.

DAL CIELO ALLA TERRA

“LA BESTIA CHE SALE DAL MARE”

Poi vidi un'altra bestia, che saliva dalla terra... Faceva sì che a tutti, piccoli e grandi, ricchi e poveri, franchi e servi, fosse posto un carattere sulla loro mano destra o sulle loro fronti. E che nessuno potesse comprare o vendere, se non chi avesse il carattere o il nome della bestia o il numero del suo nome. Qui è la sapienza. Chi ha intendimento conti il numero della bestia perché è numero d'uomo e il suo numero è Seicentosessantasei.

(Apocalisse, cap.13, vers.11 e seg.)

Il maligno, l'Anticristo ha nelle mani il mondo.

In verità la maggior parte degli uomini ha ceduto alle sue tentazioni ed ai suoi allettamenti materiali. Molti si sono fatti attrarre dalla voragine del male e la gioventù, la linfa della vita, nella quasi totalità è dalla sua parte.

Quale speranza per il domani se questa componente essenziale, che è la primavera della vita, è divenuta schiava delle strategie di chi vuole la perdizione del mondo?

Quale speranza per questa umanità se, come è stato detto, l'enzima piramidale di questo pianeta, che è l'uomo, è in fase degenerativa e la sua evoluzione in fase discensionale?

Mentre l'Anticristo, la bestia, il 666 ha in suo potere la maggior parte degli enzimi, il Cristo raccoglie quella poca qualità che dovrebbe ereditare un “NUOVO CIELO E UNA NUOVA TERRA”.

Se la qualità, il salvabile, rimarrà integro, unito ed operante così come opera un formicaio che porta frutto alla sua regina, allora questa cellula macrocosmica chiamata Terra sicuramente nel futuro ospiterà una superciviltà.

Se viceversa la qualità non sarà unita, integra e laboriosa come un formicaio che porta frutto alla sua regina, allora rimarrà poca speranza per questo pianeta.

E' stato detto, scritto e tramandato: “MOLTI CHIAMATI, MA POCHI ELETTI”. Quanti sono oggi quelli segnati per divenire chiamati e infine eletti? Quanti saranno quelli che rimarranno saldi e forti nella fede? Sì, l'Anticristo ha nelle mani il mondo, ma è anche vero che i cavalli dell'Apocalisse galoppino ed hanno dato il via alla sua fase finale. Quando si completeranno

i “tre cicli”, la potenza e la gloria del Figliuol dell’Uomo si manifesteranno alla intera umanità. Nessuno conosce il giorno e l’ora, ma è vero che presto Egli compirà la promessa fatta duemila anni fa.
I segni in Cielo e in Terra lo dicono.

Dal Cielo alla Terra
Giorgio Bongiovanni

Porto S. Elpidio, 18 agosto 1993



DAL CIELO ALLA TERRA

LA SCIENZA SENZA COSCIENZA DI UNA SOCIETÀ INGIUSTA ED IRRESPONSABILE

La scienza senza coscienza: l'energia nucleare sfruttata per le centrali, per gli armamenti e per il terrorismo nucleare. Un'energia che ha già prodotto morte e distruzione, che sta devastando il pianeta. Una spada di Damocle sempre sospesa sui destini della umanità con i missili pronti a lanciarsi per un attacco, per una rappresaglia o per un errore nucleare.

La scienza senza coscienza: l'inquinamento atmosferico, il buco dell'ozono, l'effetto serra, l'avvelenamento delle acque attraverso i disastri ecologici, i residui radioattivi, gli scarichi industriali, i prodotti chimici.

La scienza senza coscienza: i disboscamenti folli di intere aree del pianeta, veri polmoni della Terra.

La scienza senza coscienza: l'estinzione della flora e della fauna.

La scienza senza coscienza: l'invenzione e la costruzione di sempre nuove e più sofisticate armi distruttive.

La scienza senza coscienza: l'economia perversa ed egoistica; il consumismo sfrenato dei pochi a discapito dei più, senza garantire il necessario a tutti e il superfluo a nessuno.

La scienza senza coscienza: l'aborto, la speculazione farmaceutica, le ricerche finalizzate al guadagno egoistico e non alla reale risoluzione dei grandi mali che attanagliano l'umanità (aids, cancro, ecc.)

La scienza senza coscienza: il razzismo, la schiavitù, l'emarginazione, le guerre, la povertà, la fame, la corruzione morale e spirituale, l'ingiustizia sociale, le barriere ideologiche, politiche e religiose, il militarismo, ecc.

La scienza senza coscienza: lo sfruttamento indiscriminato delle risorse naturali.

La scienza senza coscienza: la ricerca spaziale per fini militari e di supremazia. La messa in orbita di capsule e di vettori che hanno inquinato lo spazio esterno e che rischiano di precipitare sulla Terra con i loro propulsori nucleari.

La scienza senza coscienza, popoli della Terra, vi porterà alla autodistruzione. Più volte noi, Potenze Celesti, vi avevamo avvertiti tramite il nostro solerte emissario Eugenio Siragusa, in servizio sul vostro pianeta. Oggi l'Apocalisse che avete voluto edificare sta ricadendo su di voi e sui vostri figli in forza alla infallibile legge di causa-effetto.

Ravvedetevi, ravvedetevi, affinché questa Madre Terra e tutto ciò che in essa vive possa salvarsi e rigenerarsi per far sorgere l'alba di una nuova era ricca di responsabilità cosciente, d'Amore, di Giustizia, di Comunione fraterna e di vera Pace.

Fatelo finché siete ancora in tempo. I segni in Cielo e in Terra vi invitano a prendere coscienza di questa impellente necessità che, se evasa, vi porterà al vostro completo annientamento fisico, psichico e spirituale: alla Seconda Morte.

Dal Cielo alla Terra
le Potenze Celesti

tramite Giorgio Bongiovanni

Porto S. Elpidio, 20 agosto 1993
ore 24:00



LE APPARIZIONI DELLA MADONNA NEL MONDO

La Madre Celeste Myriam numerose volte, nell'arco di questo secolo, ha avvertito gli uomini, con le sue lacrime di sangue e con le sue apparizioni, invitandoli a mettere le cose al loro giusto posto. Fatima, Garabandal, Medjugorje e molti moltissimi altri posti nel mondo, ricordando le Sue visite ed i Suoi messaggi tenuti segreti dalle autorità ecclesiastiche e non presi in seria considerazione dalla gran parte degli uomini.

Recentemente abbiamo potuto leggere il libro "Le apparizioni della Madonna a Kibeho", in Ruanda, dove oggi la violenza, il sangue e la morte regnano sovrane. A pag. 174 vi si può leggere come la Madonna, in una visione ai veggenti, mostrò le immagini esatte e sconvolgenti che oggi sono sotto gli occhi di tutti.

Il libro è stato scritto nel 1984, quindi lontano dagli eventi che ci giungono dal Ruanda. Il suo valore profetico è dunque altamente drammatico e significativo. C'è allora da chiedersi perché non è stata ascoltata e perché la Madonna, con il suo sconfinato Amore, insiste nell'avvertirci che l'autodistruzione, se non verrà ascoltata diverrà inevitabile?

I messaggi di Fatima, Garabandal, Medjugorje e Kibeho, tenuti segreti da chi aveva il dovere di divulgarli, sono venuti alla luce attraverso una cronaca sempre più apocalittica per dire a tutta l'umanità "NON POTETE DIRE NON SAPEVO".

Un altro segno della Madre Celeste avviene oggi ad Ispica, in Sicilia, dove una statua della Madonna apre e chiude gli occhi.

Un evento tangibile attraverso il quale Lei ci vuole dire: "LA MIA SPERANZA PER LA VOSTRA SALVEZZA STA PER FINIRE, CONVERTITEVI".

Dal Cielo alla Terra
Lo stigmatizzato di Fatima

Giorgio Bongiovanni

Porto S. Elpidio, 7 ottobre 1994

Dal libro "Apparizioni a Kibeho" René Laurentin presenta Gabriel Mairon.

Annuncio di Maria nel cuore dell'Africa – pag. 174

Il 19 agosto 1982 merita di essere riferito in modo del tutto speciale, dato il posto che occupa nella storia delle apparizioni di Kibeho. Quel giorno la Madonna apparve ai giovani, a turno, mostrandosi triste, contrariata, i veggenti dissero addirittura che era in collera, eppure era il giorno che sulla Terra si festeggiava il suo trionfo in Cielo. Alphonsine vide piangere la Madre di Dio. I veggenti piansero, battendo i denti o tremando.

Si lasciarono cadere pesantemente a corpo morto, più di una volta durante le apparizioni che durarono ininterrottamente per più di otto ore. I giovani vedevano immagini terrificanti, un fiume di sangue, persone che si uccidevano a vicenda, cadaveri abbandonati senza che alcuno li seppellisse, un albero tutto fuoco, un baratro spalancato, un mostro, teste decapitate. La folla presente quel giorno, circa 20.000 persone, conserva un'impressione di paura, di panico e di tristezza...".



DAL CIELO ALLA TERRA

Dagli Esseri di Luce in visita sul pianeta Terra:
Attraverso un nostro emissario, stigmatizzato dalla Luce Divina di Gesù Cristo, vogliamo comunicarvi quanto segue:

IMPORTANTE COMUNICATO

Come vi abbiamo più volte detto attraverso i nostri emissari sparsi sul vostro pianeta e, in particolar modo, attraverso Eugenio Siragusa, padre spirituale dello stigmatizzato Giorgio Bongiovanni, "la nostra visita sul vostro pianeta in questa ultima fase di secolo, riveste delle caratteristiche molto importanti per la vostra specie. Vogliamo meglio specificare per la massa e per coloro che si avvicinano all'opera divulgativa dei nostri emissari, nonché ai pochi che collaborano con noi, di essere contro ogni forma di fanatismo e di esaltazione, ma piuttosto di essere con tutti coloro che sulla Terra mettono in pratica i valori universali della Fratellanza, della Giustizia e dell'Amore e si adoperano per salvaguardare la Vita. Ogni uomo o donna che si batte per i diritti degli altri, per lo sviluppo sociale, per una società più equa, indipendentemente dal suo credo religioso o politico, dai suoi costumi o dalla sua cultura, è da noi stimato e passibile di un nostro contatto che può avvenire in due modi:

- a) Se l'uomo riveste delle caratteristiche psico-fisiche-spirituali idonee a non subire un trauma che possa comprometterne la stabilità, allora lo contattiamo direttamente.
- b) Se l'uomo, pur non possedendo tali caratteristiche e una conoscenza della nostra presenza, sta facendo un lavoro positivo in favore della vita, viene da noi avvicinato animicamente ed aiutato psichicamente.

Sia nel passato che nel presente non mancano esempi di contatti diretti o indiretti: Giordano Bruno, Leonardo da Vinci, Michelangelo, San Francesco di Assisi e molti altri geni del passato; Gandhi, Einstein, Martin Luther King, Kennedy, Padre Pio da Pietralcina, e contatti diretti come per Eugenio Siragusa, George Adamski ed altri al presente.

Sbaglia chi è portato a pensare che basti credere nella nostra realtà o far parte di qualche movimento che si ispiri ai nostri dettami per essere salvo o per essere da noi contattato. È invece vero che a noi interessano le qualità positive che sviluppano una coscienza che in futuro potrà costituire la premessa per la costruzione di un'autentica superciviltà anche nel vostro mondo.

È altresì vero, certo e verissimo, che noi riponiamo molta speranza e ci attendiamo di più da tutti coloro che hanno conosciuto la verità sulla nostra presenza, ma, purtroppo, nel passato e nel presente, non sempre la nostra attesa è stata comprovata dai fatti anzi, più spesso si sono verificate situazioni che

ci hanno dimostrato il contrario.

Ancora vogliamo invitarvi a prendere coscienza che solo chi attua il valore indispensabile dell'“ama il tuo prossimo come te stesso” può sperare di essere gradito al Cielo e alle sue esigenze evolutive.

Desideriamo inoltre farvi comprendere che tutti i segni che accadono sul vostro pianeta e che rivestono carattere religioso: stigmatizzazioni, lacrimazioni di sangue, apparizioni... o carattere scientifico: avvistamenti di dischi volanti, ricerche sull'energia solare, sulla fusione a freddo, innovazioni tecnologiche o conquiste e scoperte sul piano fisico e psichico che agevolano sempre più lo sviluppo e il benessere di tutta la società, innovazione che noi chiamiamo scienza con coscienza, sono da noi ispirate e motivate.

Anche per le apparizioni divine (così come voi le definite) quali Fatima, Garabandal, Lourdes, Medjugorje, o per la manifestazione di Cristo duemila anni fa, non è mancata la nostra partecipazione e la nostra testimonianza.

Per noi Cristo che si incarnò in Gesù rappresenta la Luce Divina che compenetra tutti i Soli dell'Universo e nei quali agiscono genetiche diverse, funzionali al processo onnicreativo del Cosmo. E quando questa Luce si incarna in un essere umano è per noi un evento di tale portata che non possiamo non parteciparvi e non essere attratti da questo incommensurabile Amore a cui chiediamo umilmente di poterlo accompagnare nella sua manifestazione terrena. La stessa cosa è per colei che è l'espressione sublime della donna, la Vergine Maria, Madre di Gesù, Spirito Divino dell'Intelligenza della Terra.

Vi ricordiamo inoltre che saremo presenti visibilmente a tutti quando Gesù Cristificato si manifesterà a tutta l'Umanità del vostro Pianeta con “grande potenza e gloria sulle nuvole del Cielo”.

Vi diciamo inoltre di non confondere la nostra presenza con la natura divina di Cristo o con la natura divina di Colui che sta al di sopra di tutti, Cristo compreso, e che è l'Essere Supremo che compenetra la Creazione.

Noi siamo una manifestazione più alta della vostra in una dimensione superiore, ma al di sopra di noi esiste la Creazione e la Causa della Creazione stessa che è quell'Essere che voi chiamate Dio, ma che per noi è un'incommensurabile Intelligenza Onnicreatrice. Esistono piani manifestativi diversi e dimensioni spirituali diverse che interagiscono e si compenetrano e questo avviene in tutto il Creato.

Quando avvengono delle catastrofi naturali sul vostro Pianeta, come terremoti, maremoti, spostamento dell'asse magnetico, che sono l'effetto di cause che voi stessi avete generato, dovete capire che sono un diretto intervento dell'Intelligenza che vive e compenetra la Terra e che si serve dei quattro elementi: Acqua, Aria, Terra e Fuoco, dei quali è padrona. Dovete prendere coscienza di tale realtà e preoccuparvi della vostra sopravvivenza perché i segni apocalittici che si stanno manifestando sono sempre più evidenti.

Ancora una volta desideriamo ricordarvi che sì, “la speranza è l'ultima a morire”, ma essa è ormai diventata una pallida statua di marmo per la situazione tragica in cui sta versando la vostra società. Ci auguriamo che tutti coloro che vogliono lavorare per salvaguardare la Vita sul vostro Pianeta

rimangano integri sino al giorno in cui vi sarà l'annunciato passaggio generazionale.

Ribadiamo che il messaggio di Fatima, rivelato nel 1917, è di stretta attualità, così come l'Apocalisse e le profezie (previsioni) da noi affidate a diversi contattati e che si compiono a seconda delle scelte umane.

Per concludere, vogliamo affermarvi che la nostra presenza sarà sempre più evidente e massiccia e che è già programmato un contatto in massa con la vostra specie. Non possiamo dirvi né il giorno né l'ora in cui tale avvenimento si realizzerà, ma per quanto si sta appalesando, e che è sotto gli occhi di tutti, è facile intuire che esso avverrà presto, molto presto.

Di ciò abbiate sveglia coscienza.

Dal Cielo alla Terra
Gli Esseri di Luce

tramite Giorgio Bongiovanni
Stigmatizzato

Porto S. Elpidio, 9 marzo 1995



SANTA PASQUA 1995

DAL CIELO ALLA TERRA

Dagli Esseri di Luce in visita sulla Terra.

L'Amore che ci ha spinti fino a voi ci esorta a comunicarvi quanto segue:

Cari e fraterni amici del pianeta Terra, per noi è sempre motivo di rammarico e di profonda tristezza la ricorrenza di questi giorni in cui ricordate la crocifissione e la persecuzione di Gesù Cristo, l'Essere meraviglioso e Divino che si incarnò sul vostro pianeta.

Ci rammarichiamo perché malgrado Egli abbia accettato di farsi crocifiggere per la vostra salvezza spirituale, malgrado Egli abbia tentato con tutto se stesso, e con tutto l'Amore Divino che possedeva, di redimervi, la redenzione sul vostro pianeta non si è affatto compiuta.

Sbagliano le religioni, soprattutto quella cattolica, a voler far credere che i cittadini del pianeta Terra siano redenti.

Purtroppo non è così, e sono i fatti a dimostrarlo inequivocabilmente. Se così fosse stato non ci sarebbero violenze, non ci sarebbero guerre, non ci sarebbero armi, non ci sarebbero morti, non ci sarebbero fame e sofferenza, non ci sarebbe inquinamento e non ci sarebbe tanta palese ingiustizia.

È anche vero, e non possiamo negarlo, che ci sono stati, e ci sono, degli uomini che si sono redenti grazie alla loro fede, al riconoscimento di Cristo quale promesso Messia e grazie alla sua imitazione. Ma sono pochi, troppo pochi e dai loro frutti li riconoscerete.

Noi crediamo che non dobbiate ancora oggi ingannarvi nell'affermare che Cristo si sia immolato e vi abbia redenti, che la sua Resurrezione sia anche la vostra. La Verità è che voi lo avete rifiutato, non lo avete voluto ascoltare né imitare.

La Redenzione non è una favola, non è una storia da raccontare.

La Redenzione è un salto evolutivo di coscienza, è quando un essere passa dalle frequenze umane a quelle spirituali. Quando cioè l'uomo oltrepassa la barriera dell'egoismo e della sete di potere per acquistare i valori universali dell'Altruismo, della Solidarietà, dell'Amore e della Giustizia.

Fino a quando non realizzerete questo non potrete considerarvi redenti, né pensare di orbitare nei Valori Cristici.

Per noi il sacrificio di Cristo rimane un miracolo d'Amore Divino appalesatosi anche nel vostro mondo, rimasto lettera morta nei vostri cuori e nei vostri spiriti.

Quando Cristo, l'Intelligenza Universale, è venuto nei nostri mondi noi non lo abbiamo perseguitato, né lo abbiamo crocifisso. Lo abbiamo accettato perché coscienti di ciò che rappresentava nella scala dell'evoluzione cosmica e ciò ci ha giovato concendendoci una evoluzione rapida sia sul piano spiri-

tuale, che tecnologico, scientifico, morale, e sociale.

Ci auguriamo che anche nel vostro pianeta avvenga questo cambiamento e prima che sia troppo tardi perché è vero, certo e verissimo, che il mutamento comunque avverrà, ma attraverso una gravissima sofferenza, come già sta avvenendo in molte parti della Terra e come sempre è accaduto, purtroppo, nella vostra storia.

Fate che la Venuta e il Sacrificio di Gesù Cristo sul vostro pianeta non sia la redenzione e la salvezza spirituale di pochi, ma di tutta la vostra umanità.

Dal Cielo alla Terra
Gli Esseri di Luce

Tramite lo stigmatizzato
Giorgio Bongiovanni

Porto S. Elpidio, Santa Pasqua 1995



In relazione all'Accordo di Pace firmato a Parigi dai Presidenti delle super-potenze militari della Terra, dai Paesi più industrializzati, dal Segretario Generale delle Nazioni Unite e dai tre Presidenti dei Paesi Balcanici in guerra: Bosnia-Croazia-Serbia.

DAL CIELO ALLA TERRA

LA FINTA PACE

Un accordo di pace per fermare una cruenta e fratricida guerra, causa di centinaia di migliaia di morti.

Venti minuti dopo la firma, Sarajevo, la città bosniaca più colpita dalla guerra, bombardata. Altri feriti, altri morti. Il segno chiaro che, ancora una volta, l'accordo potrebbe non essere rispettato. Altro terrore e angoscia per migliaia di bambini della ex Jugoslavia.

Un accordo il quale, se sarà rispettato, lo sarà con l'imposizione, con la forza, con la minaccia di sanzioni economiche ed interventi militari.

Un accordo di pace che ha per garanti le firme dei presidenti delle nazioni militari più potenti della Terra. Presidenti che basano la potenza dei propri Paesi sulla forza economica (ricchezza) e sulla potenza devastatrice delle armi nucleari.

Un accordo di pace firmato nella capitale, Parigi, di una nazione, la Francia, che ha un presidente, Chirac, il quale ha dimostrato sicuramente, negli ultimi tempi, di attuare una politica non a favore della pace e della sopravvivenza dei popoli e dell'habitat del pianeta Terra, imponendo con autorità arrogante le esplosioni nucleari sotterranee nell'atollo di Mururoa, come test militari per potenziare l'arsenale atomico della Francia.

Un accordo di pace che ha per garanti nazioni potenti dove regnano corruzione criminalità, assassinii, dove, nel nome della democrazia si sono permessi i delitti più gravi della storia dell'umanità. Nazioni che, nel nome della sicurezza nazionale, hanno celato all'opinione pubblica, alla gente onesta, tanti misteri non svelati (delitti di presidenti, stragi, convivenze tra forze nazionali e criminali, visita di esseri di altri pianeti, ecc.ecc.).

Nazioni che, a causa della loro degenerazione, comunque, per volontà di Dio, hanno partorito alcuni uomini veri, geni dell'Intelligenza Cosmica, i quali, per i loro alti ideali di Giustizia, di Pace e di Amore, si sono avvicinati nella storia e su vari campi ed aspetti della società umana per gettare il seme del cambiamento e del rinnovamento del vostro mondo.

Uomini che hanno sacrificato la loro vita per gli alti valori cosmici che hanno rappresentato e che rappresentano.

Nazioni che con il loro cattivo esempio non possono certamente essere garanti né di pace né di giustizia, né di amore, né di convivenza fra gli Stati e i popoli della Terra.

E allora?

Ecco! Abitanti della Terra! Ancora una volta la finta pace!

Non molto tempo fa Eugenio Siragusa, un messaggero delle Potenze Celesti, disse e scrisse: "L'inganno è peggiore del tradimento" e Grigory Rasputin nelle sue profezie del 1917 ricorda: "... sarà un tempo di pace ma la pace sarà scritta con il sangue... pochi uomini e poche cose rimarranno, ma ciò che rimarrà dovrà venire sottoposto a una nuova purificazione, prima di entrare nel nuovo paradiso terrestre".

Discorsi che hanno rivelato e che rivelano gli eventi in Cielo e in Terra.

La vera pace sarà instaurata sulla Terra, ma con Giustizia, Amore e Autorità Divina, da Colui che disse: "NON VI LASCERÒ ORFANI, RITORNERÒ IN MEZZO A VOI".

"... E ALLORA VEDRETE IL FIGLIOL DELL'UOMO VENIRE CON GRANDE POTENZA E GLORIA SULLE NUBI DEL CIELO, PER GIUDICARE I VIVI E I MORTI...".

Presto! Molto presto!

Dal Cielo alla Terra

Giorgio Bongiovanni
Stigmatizzato

Porto S. Elpidio, 15 dicembre 1995
ore 15:30



DAL CIELO ALLA TERRA

Ho saputo dal mio Maestro Gesù e dagli esseri di Luce provenienti da altri astri dell'Universo e dall'astro del nostro sistema solare, collaboratori e devoti alla sua Luce e al suo Spirito:

Noi trasmettiamo animicamente, spiritualmente e, in casi particolari, anche attraverso il contatto fisico, le nostre alte conoscenze cosmiche di natura religiosa-politica-sociale-tecnologica e scientifica naturale, a tutti gli uomini e le donne che sul vostro pianeta stanno lavorando a favore e per una delle cause giuste che possono migliorare la situazione già precaria e drammatica del vostro pianeta. Lo abbiamo detto e ripetute volte confermato che la salvezza, l'elezione spirituale non dipende da alcuna etichetta religiosa o di altra natura. A noi interessano, ed ammiriamo, e con assoluto rispetto e amore seguiamo ed aiutiamo tutti quegli esseri, uomini e donne, i quali, sul vostro pianeta, indipendentemente dal colore della loro pelle o della cultura che possiedono, lottano a favore della Vita, della Pace, della Giustizia e della Fratellanza sul vostro pianeta e nell'universo.

Abbiamo detto a Giorgio Bongiovanni, stigmatizzato dalla Luce di Cristo e, prima ancora che a lui, al nostro fratello Eugenio Siragusa e ad altri operatori del suo tempo, di stare attenti al pericolo che la loro opera, scaturita dai nostri messaggi, si indirizzi sempre ed esclusivamente al Valore Universale senza fanatismo ed esaltazione da parte di coloro che, avvicinandosi sì, con entusiasmo spirituale, ma con molte debolezze umane, possano confondere e mal interpretare questo concetto.

Noi abbiamo iniziato e indicato, negli ultimi tre anni del vostro tempo, questa metodologia, a Giorgio, servo di Gesù nostro Maestro, ed egli, con solerzia, ha ben interpretato questo nostro desiderio.

Oggi la vostra opera è in pieno svolgimento, secondo i desiderati dell'Altissimo ed è stato evitato, clamorosamente, che il vostro lavoro si addentrasse all'interno di metodologie, comportamenti e atteggiamenti settari e di chiusura ai valori cristici.

Il vostro compito, la vostra missione, lo ripetiamo, è solo ed esclusivamente quella di sensibilizzare la coscienza degli uomini alla grande rivelazione del vostro tempo.

Non siete soli nel mondo a compiere questa missione. Altri, con aspetti simili o completamente diversi, lavorano per la stessa fonte di Luce.

Attenti sempre ad evitare l'esaltazione, l'ego e la falsa considerazione che ad essere eletti o salvi saranno solamente coloro che si avvicinano all'arca o al vostro gruppo o ad operatori come Giorgio Bongiovanni o Eugenio Siragusa.

Saranno idonei alla nuova era solo gli uomini liberi, ma liberi davvero
con il Valore Universale cosmico.
Pace, Giustizia, Amore.

Dal Cielo alla Terra
Giorgio Bongiovanni

Porto S. Elpidio, 22 gennaio 1996
ore 15:30



DAL CIELO ALLA TERRA

Spesso rivolgete ai nostri emissari questa domanda:

- 1) Perché gli extraterrestri non si manifestano apertamente e in massa affinché tutti credano nella loro presenza?
- 2) Perché gli extraterrestri non contattano i responsabili del pianeta e non ci aiutano a sistemare ogni cosa?

Noi vi rispondiamo:

In quale territorio di quale nazione, in quale popolo dovremmo atterrare?

Quale governo dovremmo contattare?

Per la maggior parte degli uomini impreparati a tale evento saremmo “gli invasori”, coloro che vogliono sottomettere l’Umanità terrestre. Noi aspettiamo dunque che l’Umanità si predisponga, ma perché ciò avvenga deve essere istruita sulla nostra reale natura e sulle nostre reali intenzioni che sgorgano dall’Amore e dall’obbedienza verso le Leggi Universali.

Per ora dobbiamo limitarci a mostrarci nei Cieli e sulla Terra come facciamo da prima ancora che voi esisteste come Umanità. Le prove sono nelle vostre mani. Mostratele! Togliete da sotto il moggio la lampada affinché ognuno ne veda la Luce, anche chi non crede in Essa: libri santi, pitture rupestri, graffiti sono gli schermi del pianeta che vi proiettano questa realtà, ed anche le conoscenze che si trasmettono di generazione in generazione e da millenni i popoli del vostro pianeta che chiamate “primitivi”, “selvaggi”. Nella loro genetica è marcato il nostro ricordo e nei loro desideri struggenti c’è la sete del nostro ritorno in mezzo a loro.

E, solo in mezzo a loro potremmo scendere indisturbati, accolti con grande rispetto e felicità, come fratelli maggiori amatissimi da tanto tempo attesi e finalmente tornati in mezzo a loro.

In quali altri popoli, istituzioni e nazioni saremmo accolti come fratelli maggiori, portatori del bene?

Noi diciamo: in nessuno!

In questo tempo di questa vostra generazione le nazioni e le religioni del vostro mondo si sono vendute al “vitello d’oro” del profitto davanti al quale sacrificano ogni valore del bene, rinnegando Dio e la Verità che abbiamo portato e rammemorato fino ad oggi tramite i nostri messaggeri nel mondo: santi, martiri, veggenti, stigmatizzati ed oggi, nel secolo XX.esimo, i contattati e i testimoni che da millenni svolgono questo ingrato compito in mezzo alla vostra Umanità per renderla libera dal male e dunque dalle sue nefaste e dolorose conseguenze.

Se scendessimo in mezzo a un popolo che si fregia del titolo di “superpotenza” (bellica), passeremmo per suoi complici.

Se contattassimo una nazione con un governo cosiddetto “debole”; passeremmo per invasori: in ogni caso le conseguenze sarebbero le stesse: ostilità e offesa e così la nostra missione porterebbe la guerra invece della pace.

Vorreste che prendessimo contatto con l'ONU con l'atterrare davanti al "Palazzo di Vetro", come voi lo chiamate.

Noi ci chiediamo: "Ma cosa ha fatto finora questa istituzione per debellare la guerra, i soprusi, i genocidi, le eliminazioni in massa ed altri crimini contro la Luce Divina?"

Nulla! O poco.

Questo è il risultato che anche voi potete "vedere e toccare".

Chi fra i potenti che dirigono le nazioni (alcuni dei quali sono stati da noi contattati), avrebbe il coraggio di trasmettere il nostro messaggio, i nostri consigli per risolvere i problemi di fondo?

Nessuno! Poiché i servizi segreti dei loro governi occulti lo impedirebbero a causa della congiura del silenzio istituita contro di noi per nascondere alla gente umana la realtà della nostra presenza.

Allora fratelli terrestri, se non esistono predisposizioni noi non possiamo far nulla; la legge universale vieta di inserirsi nel libero arbitrio altrui; la stessa Luce Creante che voi chiamate "Dio" non interferisce, tranne in casi particolari, come più volte vi abbiamo spiegato.

Se dunque volete che noi ci manifestiamo in mezzo a voi per aiutarvi, dovete predisporvi, dovete sensibilizzare le vostre coscienze di Giustizia, Pace e Amore e prepararvi a questo grande contatto il quale, presto o tardi, avverrà per legge di evoluzione.

Il nostro intervento forzato, come detto più volte, può avvenire solo in un caso: se l'Intelligenza Divina Cosmica "Dio", come voi lo chiamate, attraverso la sua Luce purissima con la quale comunica costantemente con noi, ci indica di intervenire. Allora non esiteremmo un solo istante a farlo, soprattutto se la vostra follia attenta alla vita del vostro Pianeta o del vostro Sistema Solare.

In merito abbiamo ricevuto informazione dalla Sua Luce Divina la quale ci ha detto che presto ci manifesteremo pubblicamente alla massa umana; per questo motivo ci stiamo mostrando spesso e quotidianamente in tutto il mondo, permettendo ai testimoni di fotografare e di filmare le nostre astronavi.

Vorremmo che vi sensibilizaste al nostro messaggio ma vediamo che solo pochi di voi sono predisposti a farlo.

Vi ricordiamo che il grande evento del nostro contatto pubblico con tutta l'Umanità avverrà in coincidenza o pochissimo tempo prima del grande e atteso ritorno di Gesù, il figliol dell'uomo unto da Dio.

A Presto.

Giustizia, Pace e Amore sulla Terra.

Gli Esseri Astrali di Luce
in missione sul vostro pianeta
tramite Giorgio Bongiovanni
Stigmatizzato

Porto S. Elpidio, 7 marzo 1996



DAL CIELO ALLA TERRA

LUGLIO 1996

ENNESIMO TEST ATOMICO DELLA CINA; POTENZA: 5 KILOTONI

Siete sempre più sull'orlo del baratro totale!

Non siete assolutamente coscienti della follia che mettete in atto con queste continue pugnalate al ventre del vostro pianeta.

Non siete coscienti, ma, nello stesso tempo lo siete, perché la vostra Intelligenza-Spirito conosce molto bene le cause già sperimentate e gli effetti che si raccolgono con l'energia nucleare (bombe atomiche, centrali nucleari, ecc.).

Vi ripetiamo ancora una volta: il pianeta Terra è un essere cosmico vivo, un'Intelligenza che voi definireste divina, una Madre generosa ed amorosa che partorisce continuamente, dopo l'inseminazione dell'energia solare del vostro astro, milioni e milioni di forme e di sostanze che servono a nutrire la vostra vita e crescita insieme a tutto il regno minerale-vegetale-animale.

Voi uomini continuate a offenderla e a violentarla nel suo equilibrio cosmico vivente.

Questo i vostri scienziati lo sanno e fanno poco o nulla per dissuadere i governi politici delle potenze nucleari a bandire non solamente tutte le armi nucleari e tutti i test atomici ma a fermare tutte quelle centrali nucleari obsolete sparse in molti paesi della Terra che costituiscono una minaccia nucleare superiore, decine di volte, agli esperimenti nucleari stessi effettuati in questi vostri ultimi anni.

Purtroppo la vostra offesa alla Madre Terra non si limita solamente all'energia nucleare e alla radioattività in genere; vi sono mille altre forme di inquinamento che minacciano seriamente la sopravvivenza del pianeta.

Più volte vi abbiamo spiegato questo genere di pericolo nel quale siete caduti, per orgoglio, egoismo, sete di potere ecc.

Il pianeta Terra soffre, agonizza e il tempo di rimetterlo in sesto dalla sua grave malattia è praticamente scaduto. Solo l'intervento della Superiore Intelligenza alla quale noi siamo devoti può mutare le cose e provocare il grande miracolo, ciò potrebbe avvenire, ma non tutti, certamente, per motivi inerenti alla Divina Giustizia possono sperare di ereditare un pianeta rinnovato e purificato.

Solo coloro che hanno lavorato a favore della Vita del pianeta, della Giustizia sociale, della Libertà umana, della Fratellanza Universale, della politica di pace e dell'evoluzione spirituale, con amore, potranno godere della nuova geografia del pianeta Terra e di tutte le sue risorse.

Ricordatelo! Il tempo è venuto anche per questo!

L'esperimento nucleare ultimo, della Cina, causerà, molto presto, una vio-

lentissima reazione naturale del Pianeta, provocando su una o più parti del Geoide, catastrofi, distruzione e morte.

La colpa è vostra! Nostra è la pena, nostro è il dolore in unione con la Madre Terra, con la Creazione e con la Sua Luce Divina.

Pace.

L'Essere di Luce proveniente dalle Stelle
tramite Giorgio Bongiovanni
Stigmatizzato

Porto S. Elpidio, 31 luglio 1996
ore 19:30



DAL CIELO ALLA TERRA

**HIROSHIMA 6 AGOSTO 1945 - 1° BOMBA ATOMICA
NAGASAKI 9 AGOSTO 1945 - 2° BOMBA ATOMICA**

**300.000 MORTI CIRCA E DECINE DI MIGLIAIA DI MORTI NEGLI
ANNI SUCCESSIVI A CAUSA DELLE RADIAZIONI.**

PER NON DIMENTICARE!

"E SATANA CONDIZIONERÀ LA MENTE DEGLI SCIENZIATI A TAL PUNTO DA FAR COSTRUIRE ARMI CHE IN POCHI MINUTI POSSONO ANNIENTARE L'UMANITÀ..." (3° segreto di Fatima).

La Celeste Madre Myriam aveva profetizzato nel suo messaggio, a Fatima, il buio nel quale voi uomini vi sareste precipitati se fosse mancato il ravvedimento, la conversione ai valori del Cristo Cosmico.

Non avete voluto ascoltare ed ancora una volta avete disubbidito all'Amore Divino preferendo il richiamo della forza degenerativa che voi chiamate demonio.

Non dimenticate! Uomini, non dimenticate!

L'olocausto nucleare di Hiroshima e di Nagasaki è solo il segno di una distruzione globale, totale, della vostra razza, se persevererete ad attivare con cinica follia la politica del dominio e della sottomissione dei popoli!

Pensate!

Avete basato la politica di espansione, il riconoscimento delle superpotenze di alcune nazioni della Terra come nazioni "democratiche", civili, ecc. ecc. grazie alla corsa agli armamenti nucleari, con l'inganno che solamente in questo modo poteva mantenersi la pace, per evitare che le super-potenze nucleari comuniste potessero minacciare il mondo.

Ma è stato proprio così?

Che follia!

Noi più volte abbiamo detto, attraverso Eugenio Siragusa ed altri operatori, che non siamo né con l'Oriente, né con l'Occidente; noi non condividiamo, assolutamente, le metodologie politiche sia dell'Oriente che dell'Occidente. Entrambe hanno fallito, portando la civiltà del vostro pianeta sull'orlo dell'autodistruzione e, le religioni, sono complici di questo delitto.

Noi siamo a favore e proteggiamo gli uomini e le donne di buona volontà che, sia nella storia passata, che nel tempo presente, si sono dedicati e si dedicano alla vita, all'evoluzione e all'armonia del pianeta, ponendo in pratica i valori della giustizia, della pace e dell'amore universali.

Per questa ragione proteggiamo e appoggiamo in tutti i sensi questi Esseri che, potenzialmente, rappresentano il futuro positivo della nuova era della vostra civiltà.

Ricordate! Per non dimenticare!

Hiroshima, Nagasaki potrebbero ripetersi oggi, coinvolgendo tutto il genere umano.

Sarebbe un grande segno di ravvedimento se, immediatamente, imponeste ai governi delle super-potenze, non solamente la cessazione dei test nucleari ma anche la progressiva distruzione globale di tutte le armi nucleari.

Sarebbe il grande miracolo!

Vogliamo ricordarvi ancora che, qualunque sarà la vostra scelta, di vivere o di morire, in questo tempo, di questa vostra generazione, è programmato con certezza assoluta, un duplice avvenimento che metterà in ginocchio tutta la potenza militare, politica, religiosa ed economica di tutte le potenze della Terra.

Questo duplice avvenimento sarà, come abbiamo già detto, il momento più importante di tutta la storia dell'umanità della Terra:

- 1) Contatto globale in tempo reale, tra tutta la razza umana e civiltà extra-terrestri (Esseri di luce) provenienti da altre stelle dell'Universo.
Esseri vivi che possiedono un'intelligenza umana e spirituale più evoluta della vostra di 15 miliardi di anni.
Esseri spirituali e fisici che possiedono un'evoluzione morale e spirituale che voi definireste divina o angelica.
- 2) Seconda manifestazione del Figliol dell'Uomo, Gesù, Maestro Divino, Unto da Cristo - Luce Solare divina universale. Questa manifestazione segnerà il giudizio dell'umanità.

Preparatevi uomini!

Preparatevi! E non dimenticate! Nessuna Hiroshima, nessuna Nagasaki saranno permesse in quel giorno prossimo a manifestarsi.

Per non dimenticare! Alla vecchia generazione, malvagia e morente, si antepone la nuova generazione della nuova era.

Dal Cielo alla Terra
tramite Giorgio Bongiovanni
stigmatizzato

Porto S. Elpidio, 06 agosto 1996
ore 15:00



18 agosto 1999 - ore 3.02 AM – Catastrofico terremoto in Turchia d'intensità 7,8 gradi della scala Richter. Decine di migliaia di morti ed un numero incalcolabile di feriti.

20 agosto 1999 - ore 4.00 AM – Violenta scossa al confine tra il Nicaragua e l'Honduras, di 7,2 gradi della scala Richter.

20 agosto 1999 - ore 4.30 AM – L'urto delle placche continentali "Coco" e "Caribe" nel Pacifico ha causato una scossa di 5,3 gradi della scala Richter nel vicino Costa Rica. Le autorità costaricense hanno consigliato di predisporre cibo e bevande nelle case, in caso di emergenza.

20 agosto 1999 - ore 8.00 AM – Nello Stato del Montana, a nord-est della California, è stato registrato un sisma di magnitudo 5,3 sulla scala Richter secondo le rilevazioni dell'US Geological Survey di Golden (Colorado).

DAL CIELO ALLA TERRA

Non avete ascoltato i reiterati avvertimenti che vi abbiamo trasmesso attraverso i nostri strumenti sparsi nel mondo.

Come abbiamo già detto, l'11 agosto, in coincidenza con l'eclissi solare che ha interessato il vostro pianeta, è iniziata un'attività vibrazionale con un notevole aumento delle frequenze rispetto al passato. Ciò implica che gli avvenimenti catastrofici e quelli di natura spirituale subiscono un'accelerazione delle frequenze: le azioni positive saranno amplificate in positivo, quelle negative saranno amplificate in negativo.

Le nuove vibrazioni influenzano anche il vostro pianeta provocandone ed accelerandone le reazioni con i relativi assestamenti della sua superficie.

Non avete preso in considerazione gli avvertimenti elargiti fin dagli anni '50, quando vi abbiamo avvertito che gli esperimenti nucleari effettuati nel sottosuolo e sulla superficie terrestre avrebbero messo in serio pericolo la stabilità del geoide e del suo nucleo igneo-cosmico causando, nel tempo, terremoti e maremoti di proporzioni catastrofiche, soprattutto nelle zone delle faglie.

Eravate già stati avvertiti che senza una presa di coscienza tesa alla pace, senza il ravvedimento delle anime, senza un'azione concreta a favore della vita e della giustizia da parte della maggioranza dell'umanità, la situazione sarebbe divenuta irreversibile.

Notiamo inoltre che solo quando avvengono immani catastrofi con migliaia di vittime siete mossi da un istinto di straordinaria solidarietà. Ma perché sono necessarie queste tragedie per sentirvi spinti alla solidarietà fraterna e

all'aiuto reciproco?

Ad esempio, in queste terribili ore di urgente emergenza in Turchia, sono accorse da tutto il mondo migliaia di persone di ogni razza e credo politico e religioso per aiutare il popolo turco sopravvissuto a salvare il maggior numero possibile di vittime.

In questo caso non ci sono divisioni di razza (turchi, kurdi, cristiani, musulmani). C'è solo il fratello che soccorre il fratello.

Ma perché non dedicate ogni giorno le vostre azioni alla pratica della solidarietà e della tolleranza, quindi all'Amore e alla Giustizia?

Purtroppo abbiamo constatato che questi slanci durano il tempo della catastrofe per poi ritornare alle divisioni e agli odi.

Quando diventerete capaci di perseverare nel bene?

Passeranno giorni, settimane, mesi e la caotica situazione generale del pianeta raggiungerà il punto ipercaotico.

Vi è in questo tempo la fase finale della deriva dei continenti. Come già annunciato, l'oscillazione dell'asse magnetico della Terra causerà sempre più numerosi e maggiori sconvolgimenti, un nuovo assetto della crosta terrestre e le conseguenti modifiche geografiche.

Più si svilupperà armonia, pace, fratellanza e giustizia tra gli uomini, più questo passaggio avverrà con meno sofferenza. Se continuerà a svilupparsi il contrario, il passaggio avverrà attraverso il trauma.

Vi abbiamo già detto e ribadiamo che si manifesteranno nello stesso tempo, **"Segni in Cielo e in Terra"**, che inviteranno al risveglio e al ravvedimento coloro che, fino all'ultimo momento, si sensibilizzeranno ai valori spirituali. Occorre prepararsi ai grandi eventi già annunciati!

Tutti coloro che dedicano la loro vita lavorando a favore della vita, indipendentemente dalla cultura religiosa, laica, politica, scientifica e sociale sono nelle grazie della Luce Cristica Divina.

Non ci stancheremo mai di ripeterlo.

Pace.

Dal Cielo alla Terra
Giorgio Bongiovanni
Stigmatizzato

Porto S. Elpidio, 20 agosto 1999

P.S. Allegati due messaggi del mio padre spirituale Eugenio Siragusa del novembre 1980, in relazione al terremoto che sconvolse l'Irpinia in quell'anno, e altri più generici inerenti il fenomeno del sisma e i suoi effetti.

La storia si ripete.

DAL CIELO ALLA TERRA

Allegato 1

Stolti! Stolti!

Solo nel dolore riuscite ad essere generosi, caritatevoli, uniti.

Solo quando le sventure vi colpiscono sapete realmente amare il prossimo come voi stessi.

Occorre la sofferenza perché trionfino le virtù eterne ed immortali dell'anima e del cuore in voi, uomini della Terra?

Dovete essere sempre provati per conservare la libertà di essere giusti ed affratellati con spirito di concordia? In comunione con chi vi concede il dono di esistere e di competere, con umiltà, saggezza e devozione con l'intero creato?

Perché, perché rifiutate il supremo divino Bene che il Sole dell'Amore vi ha elargito con la Sua Divina Passione?

Perché, perché non abbandonate tutto ciò che procura affanni, lacrime, delirio di morte e di distruzione?

Perché? Perché?

La Luce dell'Amore più grande di tutti gli Amori ve lo domanda.

Dal Cielo alla Terra
Eugenio Siragusa

27 novembre 1980

DAL CIELO ALLA TERRA

Allegato 2

Tanta efficienza per distruggere la vita in guerra; tanta inefficienza per difendere la vita in tempo di pace.

Basta un terremoto per avere l'esatta misura dell'incapacità che coinvolge gli orgogli blasfemi che vi animano.

In tempo di guerra siete capaci di disporre di tutto ed immediatamente.

Così non è in tempo di pace quando una calamità naturale colpisce una parte del popolo.

Allora, tutto è lento, limitato nei mezzi con indisponibilità di viveri, medicinali e quanto è indispensabile in casi del genere.

Quello che notiamo è l'accesa ipocrisia di quanti con le parole costruiscono altre parole e così via, senza nulla realizzare per il prossimo provato.

E' probabile che altri avvenimenti naturali del genere si verifichino in zone dove esistono centrali nucleari: e allora?

Chi andrà ad aiutare chi avrà bisogno di aiuto e con quali mezzi?

Basteranno le preghiere e la solidarietà fatta solo di parole?

Credo di no!

Dal Cielo alla Terra
Eugenio Siragusa

27 novembre 1980

DAL CIELO ALLA TERRA

Allegato 3

Hoara spiega:

La tecnica edilizia in atto sul vostro pianeta non è idonea a sopportare i futuri anomali dinamismi scaturenti dai cicli critici che il geoide è destinato ad affrontare nel prossimo futuro.

Abbiamo perfetta conoscenza dell'identità concernente le cause che svilupperanno effetti sconvolgenti sulla superficie del vostro pianeta.

Per ciò vi consigliamo di modificare la geometria ed il materiale che interessano gli edifici abitativi scegliendo componenti capaci di difendere la vita dai sinistri effetti del materiale pesante ed incapace a sopportare lo sgretolamento e l'abbattimento.

Ogni 36.000 anni circa, il vostro pianeta, e non solo il vostro, subisce un rallentamento nella massa ignea provocando dinamismi anomali che investono non solo la crosta terrestre ma anche gli anelli magnetosferici regolatori dell'equilibrio gravitazionale e di tutti gli altri componenti: venti, maree, movimenti centripeti e centrifughi.

I vostri edifici abitativi saranno le vostre tombe se non vi affretterete a rinnovarli ed a renderli capaci di assicurare l'incolumità in caso di effetti sismici o eliodinamici.

A presto

Hoara

25 novembre 1980
ore 11:20

DAL CIELO ALLA TERRA

Allegato 4

PRIMA PARTE

Hoara spiega:

Se conoscete quanto a noi è ben noto, non rimarrete così sprovveduti né sarete passivi alle nostre fraterne sollecitudini.

Vogliate o no credere a quanto attraverso il nostro operatore vi abbiamo in sintesi accennato, la crisi del vostro pianeta è in atto e prossimo il raggiungimento del punto ipercaotico.

Possediamo una esatta radiografia delle forze geo-dinamiche in movimento ed abbiamo anche un completo conoscenza delle direttrici che istruiscono lo scorrimento di immense masse della crosta terrestre, delle derive e conseguenziali effetti delle cause varie già spiegate.

La vostra scienza poco conosce della reale natura cosmo-fisica del pianeta che abitate e le sue periodiche convulsioni, intimamente legate al suo processo evolutivo dipendente, principalmente, dalla genetica astrale del Sole, governatore dei dinamismi creativi e degli equilibri strutturatori degli "Zigos".

A presto.

Hoara saluta

27 novembre 1980

ore 9:30

DAL CIELO ALLA TERRA

Allegato 5

SECONDA PARTE

Hoara spiega:

Dovete seriamente impegnarvi a conoscere meglio e più a fondo il globo che abitate.

Il pianeta Terra, come vi abbiamo già detto, vive e, come tutte le cose create, subisce le sollecitazioni di una Legge Cosmica che, a differenza degli uomini, non può ignorare né può modificare.

Inoltre, è vero che nella natura di questo globo è insito uno stimolo di autodifesa capace, per gli elementi di cui può disporre, di modificare le frequenze negative scaturenti da ciò che prolifera sulla sua pelle o sugli organi che collaborano per mantenere intatti i suoi equilibri e la sua stabilità funzionale.

Fino a quando non vi renderete conto di questi superiori valori che investono le vostre intelligenze e le vostre coscienze, sarete inevitabilmente staccionati perché incapaci di agevolare il suo naturale processo evolutivo cosmico.

Se amate così come deve essere amata la “stanza” che abitate e se le vostre opere offriranno le meritate attenzioni a “questa Madre” generosa e fecondatrice di vita, di bellezza e di provvidenziale ricchezza, allora molte cose cambierebbero e l’illuminazione necessaria non vi verrebbe negata.

Hoara vi saluta

1 dicembre 1980
ore 11:15

DAL CIELO ALLA TERRA

Allegato 6

Hoara spiega:

il sisma, come voi lo chiamate, può essere previsto e localizzato prima ancora che si scateni il potenziale geo-dinamico anomalo. La vostra scienza dovrebbe considerare, seriamente e con strumentalizzazioni idonee, le notevoli variazioni del magnetismo terrestre che si verificano ogni qualvolta si manifestano sollecitazioni scaturenti da scomponimenti della crosta terrestre.

Tali strumenti installati nelle zone precarie possono percepire, tempo prima che avvenga il sisma, le direttrici iniziali del potenziale in stato di movimento, sia longitudinale che vorticoso.

Esiste una correlazione tra flussi centripeti e riflussi centrifughi e sono appunto questi flussi e riflussi che vengono inizialmente destabilizzati con un progressivo processo convulsionario.

Gli animali percepiscono queste anomalie magnetiche che mettono in agitazione le strutture psichiche.

Vi è anche un'accentuata turbolenza atmosferica con una carica elettrostatica particolarmente eccitata, recepitale da chi si trova verso l'epicentro della zona interessata.

Hoara saluta

Nicolosi 20 dicembre 1980

DAL CIELO ALLA TERRA

Allegato 7

Hoara comunica:

Se nel prossimo futuro, per quanto ci è dato conoscere, non vi renderete sufficientemente preparati ad affrontare situazioni ancora più difficili di quelle che attualmente vi affliggono, non riuscirete a mettere in salvo il salvabile.

Come vi abbiamo già comunicato, le forze geodinamiche del vostro pianeta vengono progressivamente sollecitate da flussi di natura cosmo-fisica e da conseguenti distonie di notevole intensità e capaci di scardinare interi continenti.

Il vostro pianeta subirà crisi profonde con contrazioni della massa igneo-cosmica e con conseguenze facilmente intuibili dalla vostra scienza.

E' già passato molto tempo dall'ultima crisi catastrofica che mutò notevolmente i continenti di allora. Nei nostri archivi conserviamo sia le cause che gli effetti.

Un nuovo ciclo critico è già iniziato ed il processo è già in fase crescente e questo in rapporto al "mutamento" o ristrutturazione cosmo-fisica della Terra.

Hoara saluta

29 novembre 1980
ore 12:30



DAL CIELO ALLA TERRA

In relazione all'articolo apparso su *Il Giornale* del 23.08.1996: "Fotografati gli UFO, ma la NASA tiene nascoste le prove"

Televideo pag. 143 del 23.08.1996:
A Brasilia - Capitale del Brasile:

"Poliziotto filma un UFO a 30 metri di distanza"

DAL CIELO ALLA TERRA

La Verità!

Da sotto il moggio alla luce!

La Verità può essere perseguitata, ostacolata ma mai fermata.

La Verità, come più volte vi abbiamo anticipato, profetizzato, molto presto si rivelerà con potenza e gloria!

Preparatevi al grande contatto!

Preparatevi alla manifestazione di Colui che disse: **"VERRÒ COME UN LADRO NELLA NOTTE"**.

La nostra presenza spirituale, astrale e fisica sul Vostro pianeta e la prossima rivelazione di Gesù-Cristo causeranno all'umanità il grande cambio e il grande giudizio.

Questa profezia si compirà certissimamente, dipende da voi se in un tempo di pace o di guerra, di morte o di vita, di catastrofi o di ricostruzione, di caos o di armonia: dipende solo da voi!

Anche questo vi abbiamo numerose volte annunciato.

Pace!

Dal Cielo alla Terra

Giorgio Bongiovanni
Stigmatizzato

Porto S.Elpidio, 23 agosto 1996



UNA STORIA VERA

TRA L'ESTASI, LA VISIONE E LA DIMENSIONE FISICA

“Molti anni fa, in una regione tra il Nord e il Centro Europa, viveva un giovane di nome Parsifal. Apparteneva all'ordine dei Sacri Cavalieri del Tempio, era un Templare. Ricevette dai Saggi, suoi superiori, l'ordine di cercare e portare il Sacro Graal, la coppa dove Gesù bevve il vino durante l'ultima cena e offrì il suo sangue agli apostoli.

Per adempiere a questa missione, Parsifal iniziò a viaggiare per il mondo. Passò per molti luoghi Sacri, arrivò fino alle piramidi, senza però riuscire a trovare ciò che cercava. Un giorno, guidato dall'ispirazione, giunse ad un luogo umile: una grotta situata in una conca, nei pressi di un paese della Penisola Iberica, in Europa. Dopo tanto peregrinare, all'interno della grotta, ben nascosto e ben custodito, incontrò il Sacro Graal.

I guardiani gli permisero di entrare e gli consegnarono la Sacra Coppa.

Parsifal la guardò e quando la ricevette in mano scoppiò a piangere: ora ricordava tutto. Prese coscienza che lui, nel cammino sulla Terra, stava, in realtà, cercando se stesso e quando ritrovò la coppa finalmente ritrovò se stesso: il Calice del sangue di Cristo.

Durante l'ultima cena il Maestro Gesù plasmò questo Calice e lo trasformò in un uomo vivo, che pensa, che vuole vivere e dare testimonianza del suo sacrificio”.

Io sono un Calice di legno diventato uomo vivo. Un altro dei miracoli di Cristo, forse il più grande: aver creato da un Calice di legno un essere vivo. Un essere che oggi vive e cammina per il mondo, versando il suo sangue. Ecco la mia origine. Io sono il Calice Vivente della Comunione Cristica. Ogni uomo può essere un Calice Vivente del Sangue di Cristo e voi lo siete.

I Cavalieri Templari erano gli apostoli e Parsifal era il Calice fatto uomo. Chi comprenderà questa storia non è lontano dalla Verità che lo farà libero.

Quando giustiziarono Giovanni il Battista, tagliandogli la testa, Cristo sublimò il suo spirito attraverso il Sangue Sacro del suo Calice, facendolo risorgere attraverso il Calice di legno della Comunione.

Dal Cielo alla Terra
Giorgio Bongiovanni

San Juan de Porto Rico, venerdì 10 aprile 1998



All'attenzione:
Del Primo Ministro dell'India
Del Segretario Generale dell'O.N.U.
Per conoscenza
Ai capi di Stato e di governo del mondo intero

DAL CIELO ALLA TERRA

11 MAGGIO 199 TRIPLICE ESPERIMENTO NUCLEARE IN INDIA

Gandhi **tradito!**

La terra del Mahatma **violentata!**

I grandi maestri spirituali indiani di tutti i tempi **rinnegati!**

La Madre Terra ancora una volta **trafitta** dalla follia degenerativa della scienza senza coscienza.

Chiedo in nome di **Cristo** ai maestri spirituali d'oggi dell'India martoriata di unirsi tutti nel nome di **Krishna** insieme a me, al mio grido accorato. Se non ho risposta considero che essi sono deboli e apatici.

I potenti che non si convertono sfidano ancora una volta l'infinita misericordia della Madre Celeste, l'Amore sublime del Padre Glorioso e la sua onnipotente Giustizia.

Attenti, uomini della Terra!

Attenti!

La voce di colui che grida nel deserto si leva ancor oggi e vi dice: **Attenti!**

Pentitevi! Ravvedetevi!

Gli effetti degenerativi degli esperimenti nucleari si ritorceranno su di voi e sulle future generazioni.

Se non c'è ravvedimento, terremoti e altre catastrofi si scateneranno e non vi daranno tregua. Pianto e stridor di denti si leveranno a causa della vostra follia. **Attenti!**

Le Entità Supreme possono divenire intolleranti e la Giustizia, allora, potrebbe anteporsi all'Amore: **attenti!**

Accogliete invece con amore, umiltà e misericordia il progetto divino e l'offerta di redenzione che ancora una volta vi viene concessa affinché possiate così liberarvi dalla schiavitù materiale, per essere liberi, ma liberi davvero, affinché possa instaurarsi anche sul vostro pianeta il "governo dell'**Homo**" in sintonia con i dettami di **Cristo**.

Ai potenti io dico: convertitevi, accogliete quest'ultima offerta. **Attenti!**
Non sfidate la misericordia divina!
Pace.

Dal Cielo alla Terra
La voce di colui che grida nel deserto
Giorgio Bongiovanni
stigmatizzato

Porto S. Elpidio, 12 maggio1998
Ore 15:00



In relazione ai **cinque esperimenti nucleari** effettuati dall'**India** in questi giorni e alla tensione socio-politica provocata con il Pakistan.

DAL CIELO ALLA TERRA

**L'ARROGANZA, LA DEBOLEZZA E L'INDIFFERENZA
DEI CAPI RELIGIOSI**

Il **Dalai-Lama** ha giustificato gli esperimenti nucleari ed è concorde con la posizione dell'India;

Il Papa, **Giovanni Paolo II**, non ne ha fatto cenno e non ha levato nessun monito in nome di Dio, il **13 maggio**, giorno della ricorrenza dell'apparizione della Madonna di Fatima.

Resto tuttora in attesa dell'autorevole grido del maestro **Sai-Baba** contro i tiranni del suo paese, in nome della sua virtù ascetica, visto che è **un Avatar**.

Io sono un testimone; sono "una voce che grida nel deserto" del XX° secolo e chiedo sconcertato: "Anche i maestri spirituali sono complici di Lucifero? Anche i capi religiosi sono conniventi di misfatti e scelleratezze?"

Come possono disconoscere la follia degenerativa dei guerrafondai e dei trafficanti di morte?

Come si può giustificare un esperimento nucleare che è una pugnalata a sangue freddo contro la grande Madre Terra, un attentato alla vita, un mortale marchio per tutte le manifestazioni viventi che alitano in simbiosi con il suo essere?"

No! Caro **Dalai-Lama**!

No! Sua Santità Papa **Giovanni Paolo II**!

No! Maestro **Sai-Baba**!

In nome di Dio, no!

Voi avete la possibilità e dovete, in nome di Colui che tutto crea, ammonire i potenti, dovete gridare tutto il vostro biasimo ai portatori di morte.

Cosa farebbe **Krishna** se fosse incarnato con la spada della Giustizia?

Come attuerebbe il **Cristo** oggi, con le corde e le catene così come le ebbe contro gli scribi e i farisei quando scacciò a frustate i mercanti del tempio?

Pensate tutti che il **Cristo** e **Krishna** resterebbero **silenti, apatici e indifferenti** di fronte all'atrocità degli esperimenti nucleari o che invece **ammonirebbero** con estrema severità gli scribi e i farisei di oggi che sono i potenti capi religiosi?

Io non sono un Cristo, né Gesù, né un Avatar ma sono un Testimone della Croce di Cristo e della Spada di Krishna e sia in nome di Cristo che in nome di Krishna grido: **Attenti!**

Attenti all'Ira Santa di Dio che potrebbe scatenarsi senza risparmiare nes-

suno, nemmeno i capi religiosi, se questi non riprendono con tutta la loro autorità spirituale i responsabili di questo eccidio!

Se si astengono, se continuano ad essere deboli, se restano indifferenti, sarò costretto a credere che appoggiano quella forza negativa che vuole distruggere l'intero pianeta.

È tempo di spogliarsi, di gettare la maschera e di schierarsi apertamente a favore della Luce, oppure delle tenebre.

Il mio grido non è una sentenza nei confronti degli autorevoli capi spirituali; il mio è un grido profondo, generato dalla **Sete di Giustizia** per gli **inermi**, per gli **indifesi** e per le future generazioni.

Il Maestro dei Maestri **Gesu'** disse: **"DAI LORO FRUTTI RICONOSCE-RETE CHI SONO"**.

La legge di **causa=effetto** segue comunque il suo irriducibile corso e anche se resterò solo continuerò, inflessibile, come umile testimone della sua Croce, a gridare contro le nefandezze dell'uomo pur conclamando la promessa della **sua seconda venuta con l'instaurazione del nuovo Regno qui, sulla Terra** dove troveranno consolazione i **pacifici, i beati** ed i **puri di cuore**, mentre non ci sarà scampo per i malfattori e i criminali.

Pace.

Dal Cielo alla Terra
Una voce che grida nel deserto
Giorgio Bongiovanni
Stigmatizzato

Porto S. Elpidio, 15 maggio 1998



**28 maggio 1992 – anniversario della stigmatizzazione di Giorgio al
costato**

**28 maggio 1998 – 5 altre pugnalate colpiscono il seno della Madre Terra
in Pakistan**

Torino, 29 maggio 1998 - Sanguinazione ore 9:45
Di fronte all'immagine viva della Santa Sindone

DAL CIELO ALLA TERRA

No, non mi ritiro!
Lucifero ha potere nel mondo e minaccia la Terra.
Non mi ritiro! Non mi rasseggerò!
Con sete di Giustizia,
con fuoco d'Amore,
con pace nel cuore, vado avanti nella mia missione.
Certo, il mio corpo vorrebbe consumarsi; ma non finché il mio cuore non cesserà di battere: allora, solo allora cesserà la mia missione in questo tempo.
Ma finché il mio cuore batte, anche se nella sofferenza delle ferite di Cristo che zampillano sangue nel mio corpo, la mia missione continuerà.
Temete potenti, tiranni e assassini della vita perché la mia voce non vi darà tregua.
Gioite voi pacifici, perseguitati, puri di cuore perché la vostra liberazione é vicina.

Pace.

Dal Cielo alla Terra

Giorgio Bongiovanni
Stigmatizzato



DAL CIELO ALLA TERRA

LA MORTE SECONDA E' IN ATTO

La morte seconda è la perdita temporanea dell'Ego-Sum che è l'entità divina, spirituale ed eterna, lo Spirito-Intelligenza che è stato dato all'uomo per sollevarlo dall'anima collettiva umanoide e renderlo un individuo dotato di "libero arbitrio" e che lo ha reso "simile a Dio". Tutto ciò è accaduto grazie al progetto spirituale che l'Onnipotente Signore e Creatore dell'universo ha posto in essere anche per la razza umana di questo pianeta. L'uomo così è stato reso simile al suo Creatore infatti è stato detto e scritto nella Bibbia: "Facciamo l'uomo a nostra immagine e somiglianza" e così gli Elhoim, Esseri puri spirituali solari personificatori dello Spirito Santo o Intelligenza Onni-creante, hanno innestato nel primate dell'uomo lo Spirito o entità individuale ed eterna. Al primate dell'uomo, all'inizio androgino-ermafrodito, è stato, per manipolazione genetica, separato il sesso, per motivi di adattamento fisico-psichico nella superficie del pianeta iniziando così la sua evoluzione spirituale e individuale nell'ascesa delle varie dimensioni dell'universo.

Oggi, dopo circa cento milioni di anni, durante i quali varie epoche si sono susseguite e varie razze umane sono apparse sulla Terra unendosi fra di loro ed entrando in contatto con Esseri venuti dal cosmo, che da millenni visitano il nostro pianeta, l'uomo sta per cadere nel baratro dell'autodistruzione. Malgrado la manifestazione dell'evento divino più grande di tutta la storia dell'umanità, cioè l'incarnazione di Gesù Cristo sulla Terra e nonostante l'incarnazione di altri uomini illuminati e personificati da entità divine, oggi l'uomo continua a rifiutare la redenzione.

La redenzione da pochi accettata e da molti rifiutata se teniamo conto della situazione dei nostri giorni: guerra e rumor di guerra, fame e pestilenze, genocidi, inquinamento ecc. nella maggior parte delle nazioni della Terra.

Attualmente è entrata nella sua fase esecutiva la "seconda morte", quella profetizzata da Cristo quando accennava al "fuoco della Geenna" e anche da San Francesco quando parlava di "mors secunda", da Eugenio Siragusa e da altri illuminati celesti di questo tempo.

Così oggi l'uomo, quale spirito individuale quale era, sta rientrando nello spirito collettivo animale. Questo processo di giustizia scaturente dal giudizio, cioè dalla legge di causa ed effetto o Karma, è già in atto, anche se pochi se ne accorgono.

Sì, la morte seconda è in atto e non riguarda solo il rientro dell'entità individuale ed eterna, spirito o intelligenza, nello spirito collettivo animale, ma si riferisce anche e soprattutto, ora più che mai, al rientro dello spirito individuale nello spirito collettivo animale-umano. Sì, perché l'uomo (Intelligenza-Spirito), anche dal punto di vista psichico e fisico, ha regredito involuendo e allora gran parte della massa umana non è più individuale ma è massa

animale-umana perché l'istinto psichico dell'uomo è divenuto demoniaco e aggressivo. L'animale invece ha il suo istinto naturale, anche se oggi purtroppo è inquinato dalla radioattività e da molti processi di disquilibrio che l'uomo ha messo in atto e quindi l'animale stesso, pur avendo l'istinto naturale in equilibrio e in armonia con la Terra, oggi è posto in disquilibrio a causa della degenerazione umana.

L'uomo ha assunto così un istinto innaturale animalesco e quindi è aggressivo e distruttivo come gli spiriti che stanno facendo la morte seconda e così per legge di causa ed effetto in questo momento si incarna in branco di animali uomini. Per esempio, i figli che oggi nascono, alcuni portano una genetica che è in stretta sintonia con l'anima della Terra in evoluzione, altri portano una genetica in sintonia con Spiriti evoluti Solari o di altri mondi, altri purtroppo nascono con l'istinto dei loro genitori e progenitori i quali attualmente scontano la morte seconda, possono diventare individuali ma se sono trascinati dai valori negativi, come purtroppo sta accadendo per la grande massa, essi rientrano nella collettività animale-umana. Certamente tutto ciò fa parte di un processo di flussi e riflussi, di causa ed effetto, di purificazione e di riscatto.

Un altro esempio: i grandi movimenti integralisti islamici che uccidono e scarnificano donne e bambini in Algeria, sono "morte seconda"; cioè sono alcuni spiriti incarnati in animali-uomini, i quali, in branco, commettono questi terribili genocidi, come pure gli integralisti protestanti contro i cattolici in Irlanda e viceversa e gli integralisti religiosi in genere o masse in altre religioni, che possiedono pochi spiriti per tanti uomini, l'uno contro l'altro, perché stanno scontando la morte seconda. Anche in Rwanda, Tutsi contro Hutu, con genocidi immensi, Cecenia, Somalia, Jugoslavia, ecc. Quindi masse di uomini che si scatenano contro altri uomini perché sono spiriti che fanno la morte seconda, incarnati in branco di animali-uomini e tutti in gruppo seguono il capobranco che normalmente è un leader, un dittatore, un esecutore di una volontà luciferica. Questo succede non solo a livello degli integralisti come abbiamo detto, ma anche a livello militare, come la guerra in Iran e Iraq, come la preparazione dei grandi imperi occidentali e orientali, Stati Uniti, Russia ecc., di grandi masse di militari e accumulo di arsenali nucleari, tutti allineati, pronti ad uccidere e a farsi uccidere. È già accaduto nel recente passato, in Vietnam, come in molte altre parti del mondo. Branco di soldati contro altri soldati, tutti fanno le stesse cose, tutti istintivamente seguono gli stessi movimenti, lo stesso obiettivo: l'omicidio. Sono privi di discernimento, si muovono come uno spirito collettivo animale. Grandi imperi apparentemente democratici dove le masse vivono soprattutto nell'apatia o per il mero interesse al profitto materialismo-egoismo, grandi masse che seguono la moda, grandi masse che seguono determinati istinti e tutti compiono gli stessi atti, pochi gruppi escono fuori dal seminato per nuove idee, per processi che vogliono portare l'uomo ad una realizzazione superiore.

Dunque la morte seconda è in atto. Crimini efferati, pedofilia, stupri, traffico

di armi e droga.

L'esortazione per tutti gli spiriti individuali in fase evolutiva, con una genetica positiva, è che non si lascino trascinare dai valori materiali altrimenti rientrano nel branco animale-umano perdendo l'Ego-Sum.

Il consiglio è dunque quello di indirizzare questi spiriti sempre di più verso i valori spirituali e quindi lavorando a favore della vita per l'evoluzione del pianeta senza così perdere l'Ego-Sum.

In questo momento quindi nel mondo ci sono spiriti che si dividono in tre parti:

- quelli che ereditano il nuovo Cielo e la nuova Terra, il nuovo Regno promesso da Gesù Cristo e quindi non perderanno l'Ego-Sum e passeranno nella dimensione superiore;
- quelli che pur non perdendo l'Ego-Sum si reincarnano in altri mondi perché non sono ancora idonei per una dimensione superiore;
- quelli che rientrano nello spirito collettivo animale-umano e che fanno parte delle schiere luciferiche.

Quindi oggi Armaghedon, la battaglia finale, è la lotta fra gli spiriti che stanno facendo la morte seconda, incarnati in branchi di animali-uomini, contro gli spiriti individuali che seguono il Cristo Cosmico.

Tuttavia gli spiriti individuali che formano la schiera al seguito di Cristo sono influenzati a loro volta, pur essendo individuali, da Spiriti superiori, Esseri di Luce, Solari, che li guidano in gruppi. Ogni gruppo ha un padre spirituale quindi un archetipo.

Si stanno così manifestando due fazioni di spiriti in opposizione tra loro:

- una schiera si chiama risveglio o rinascita ed è portatrice del Santo Spirito;
- una schiera si chiama morte seconda ed è succube e serve di Lucifero.

Ciò che è stato detto si sta realizzando in questo tempo perché Gesù-Cristo è sulla Terra e sta giudicando all'insaputa di tutti, anche se non si è ancora manifestato con "potenza e gloria" pur oggi manifestando i suoi segni della Crocifissione Santa e pur accompagnato da una numerosissima schiera di Esseri di Luce e di uomini e donne che lo servono, non di questo mondo.

La morte seconda è in atto!

Un amico e padre spirituale, Eugenio Siragusa, un tempo disse e scrisse: "Ravvedetevi, il tempo è venuto, a chi ha posto il proprio cuore nella luce della Giustizia, della Verità e della Saggezza in verità io dico costoro sono già sulla soglia del Regno di Dio."

Dal Cielo alla Terra
Giorgio Bongiovanni
Stigmatizzato

5 febbraio 1999 ore 15:00
Sanguinazione



NOTIZIA

Dal 23 al 28 febbraio 1999 Giorgio ha partecipato al Congresso Mondiale sulla realtà extraterrestre e sul fenomeno UFO che si è tenuto nella città di LAUGHLIN (Nevada). Questo congresso presenta delle particolari caratteristiche poiché vengono affrontati e trattati tutti i fenomeni connessi a questa realtà come i contatti, la rivelazione, la spiritualità ecc... Il pubblico che ha partecipato per l'intera settimana era costituito da circa 700 persone; tra queste si è distinta la signora Eldora Miller, un'amabile conoscenza risalente a due anni fa. Questa signora si è avvicinata per regalare a Giorgio un documento incredibile: una foto che evidenzia chiaramente il volto di Cristo impresso su una roccia abbastanza grande situata in mezzo a degli abeti, in una parte di terreno un po' scosceso nel giardino di una certa signora Betty Wesler. Il singolare avvenimento risale al 10 gennaio 1999 e questa signora vive nel North Carolina. L'osservazione della foto non suscita dubbi: si tratta del volto del Maestro Gesù.

MESSAGGIO

DAL CIELO ALLA TERRA

SEGNİ SEMPRE PIÙ CHIARI; SEGNİ SEMPRE PIÙ EVIDENTI DELLA PRESENZA DI GESÙ SULLA TERRA.

È stato detto e scritto: "NON VI LASCERÒ ORFANI SULLA TERRA, RITORNERÒ IN MEZZO A VOI".

Ecco, i segni visibili della presenza di Gesù attraverso le raffigurazioni naturali, le lacrimazioni di sangue e le stigmate fondano l'ulteriore avallo che il tempo è venuto. IL TEMPO DELLA VISITAZIONE DEL MAESTRO È GIUNTO.

Un altro segno che consola le nostre anime, un ennesimo sigillo di Colui che, presso di noi, guida i nostri passi e ci segue durante le missioni.

Un altro segno per celebrare che lo SPIRITO DI GESÙ e lo SPIRITO di tutti gli ESSERI DI LUCE che lo accompagnano sono presenti ed operanti nel mondo intero.

"CHI HA OCCHI PER VEDERE E ORECCHIE PER UDIRE" è in grado di comprendere l'importanza di questi segni, segni che annunciano il cambiamento, la fine di questa generazione e l'inizio di un'altra. La VERITÀ nella sua manifestazione tridimensionale non usa modelli razionali e matematici; ESSA si manifesta sempre attraverso delle forme disadorne, attraverso l'inverosimilità per l'essere umano al fine di traumatizzare e risvegliare le coscienze di quegli uomini che dormono il sonno della materia. In questo tempo triste e oscuro si manifesteranno ancora altri ANNUNCI DI ILLUMINAZIONE CRISTICA per tutti coloro che vogliono dire SÌ alla vita

e vogliono collaborare, coscienti, a lenire ed evitare le sofferenze inferte alla MADRE TERRA dai figli delle tenebre, affinché i pargoletti del SIGNORE ereditino un futuro migliore.

Dal Cielo alla Terra

Giorgio Bongiovanni

Stigmatizzato

Porto S. Elpidio, 4 marzo 1999
Ore 04:00





Mi trovavo, durante il pomeriggio, nel mio appartamento a Porto Sant'Elpidio in attesa di vivere, come ogni giorno dal 2 settembre del 1989, la quotidiana sanguinazione delle stimate. Improvvisamente ho visto scendere dal soffitto della stanza un filo di luce, netto come un raggio laser, di colore giallo-oro. Il raggio è sceso, ha oscillato e si è aperto per assumere la forma di un Essere formato dalla stessa Luce. Non distinguevo i tratti particolari del suo volto, ma intravedevo chiaramente la sagoma e la forma delle sue membra che si muovevano mentre mi trasmetteva il messaggio. Al termine della comunicazione ho visto la Luce richiudersi nel raggio iniziale, risalire rapidamente verso il soffitto per poi sparire.

DAL CIELO ALLA TERRA

UNA NUOVA E PIÙ TERRIBILE STELLA DI ASSENZIO

Chernobyl in lingua ucraina, significa Assenzio. Il disastro nucleare della centrale di Chernobyl (Assenzio) ha segnato l'inizio di una serie di eventi gravissimi che si sono manifestati nella loro più tragica e devastante realtà. Da quel giorno ha avuto inizio la realizzazione della profezia rivelata nell'Apocalisse di Giovanni (cap. VIII, vers. 10-11).

Per meri motivi di potere e di denaro non avete messo al bando l'energia nucleare sostituendola con l'energia solare, eolica ed altre energie alternative non inquinanti ed in grado di coprire totalmente il vostro fabbisogno energetico.

Dal disastro di Chernobyl del 1986 ad oggi la situazione si è ulteriormente aggravata.

Il pericolo di nuove esplosioni e di fughe radioattive è in agguato dietro innumerevoli altre "Chernobyl", cioè tutte le centrali nucleari e i centri di ricerca nucleare.

Sono stati numerosi gli incidenti, anche se di minore intensità rispetto a Chernobyl, che sono stati celati all'Umanità, per non parlare dei test atomici effettuati all'insaputa di intere popolazioni.

Ci sono oltre 50 centrali nucleari nel mondo, soprattutto nei Paesi dell'Est, in America Latina e nel Centro-Sud dell'Africa che da anni sono in allarme rosso, con il pericolo di fuoriuscita di polvere radioattiva a causa della fusione delle loro parti obsolete e mai revisionate.

I Paesi più potenti della Terra corrono questi pericoli, anche se in misura minore.

A questo quadro si aggiungono le decine di migliaia di testate nucleari sempre attivissime che fanno parte degli arsenali militari delle superpotenze come pure di alcuni indigenti paesi, vere polveriere dove divampano i conflitti etnici.

Che questo non vi meravigli.

Le stesse terribili armi sono nelle mani di gruppi di super-terroristi al servizio di istituti economici multimilionari e multinazionali che controllano le quotazioni e gli equilibri di tutte le borse delle città principali del mondo.

Un altro maggior pericolo è la presenza nell'aria, nell'acqua e nella terra, di un elemento chiamato uranio impoverito.

Nonostante le informazioni diffuse dai pochi e coraggiosi giornalisti che sono al servizio di una stampa seria e incorrotta, siete in pochi a conoscere gli effetti devastanti dell'uranio impoverito disseminato dalle armi di morte.

Il nostro compito è di avvertire gli amici, gli operatori e tutti gli uomini di buona volontà affinché agiscano per evitare le sofferenze sul piano psico-fisico-spirituale.

Evitate totalmente di immergervi nelle acque del mare Adriatico, e in quelle del Mediterraneo Orientale, Sicilia compresa. Meticolosa attenzione per gli alimenti industriali. E' preferibile il consumo dei prodotti alimentari provenienti dal centro e dall'occidente dell'Italia.

Tutta la Jugoslavia e le regioni prossime ad essa e, prima ancora, l'Iraq e le regioni confinanti, sono contaminate al 78% nel terreno, all'82% nell'aria e al 47% nelle acque.

Il delitto più grande di queste ultime due guerre che sono state combattute in Iraq ed in Jugoslavia è stato quello di sperimentare i devastanti effetti di nuove e sofisticate armi su cavia umane.

I cosiddetti "interventi umanitari" per far cessare la pulizia etnica, le mire strategiche unite a differenti altre cause politiche dirette e collaterali, hanno nascosto i due veri motivi della guerra:

- incremento economico a beneficio del nuovo ordine mondiale e delle industrie belliche di U.S.A. e partners, Russia compresa;
- la sperimentazione diretta di nuove armi, folle ostentazione di potere e di dominio.

Quando parliamo del potere degli U.S.A., dei ricchi Paesi Europei, della Russia ecc..., ci riferiamo non alle popolazioni, ma ai veri padroni, coloro che agiscono dietro la maschera dei governi.

Il risultato è che il 20% della popolazione della regione medioorientale vicina all'Iraq sta già subendo delle terribili conseguenze: la contaminazione dei terreni, delle acque e dell'aria e la manifestazione di malformazioni genetiche e di malattie incurabili come cancro, leucemia ecc...

Il 70% della regione del Kossovo e la Serbia sono contaminati e anche il 30% del resto della Jugoslavia. L'Italia e gli altri paesi confinanti non sono esenti da questi effetti.

Quindi, far ritornare i profughi alle loro case è un delitto che si trasformerà in tortura.

Le popolazioni del Kossovo, della Serbia e dell'Albania devono essere trasferite in tutti quei Paesi che hanno organizzato e voluto la guerra dei Balcani. Lo stesso va fatto per le popolazioni della Serbia e dell'Iraq che rischiano la morte.

I Paesi più ricchi devono provvedere ad ospitare questi milioni di persone e

devono dare la possibilità di organizzarsi socialmente ed economicamente, nel rispetto delle loro culture.

L'attuazione di tale progetto è l'unica possibilità per i Paesi della Nato e dei dittatori della Jugoslavia, di riscattarsi da tutti i crimini perpetrati con queste due guerre.

Lo faranno?

Ecco a cosa state andando incontro: alla morte e all'estinzione della vostra civiltà, se non avviene un immediato cambiamento di coscienza.

Certamente coloro che nutrono nel proprio Spirito fede divina e amore per la vita del Pianeta, possono, anzi, devono sperare che le loro lotte ed i loro sacrifici non saranno stati vani.

Qualcuno dall'alto dei Cieli e dall'interno di ognuno di voi, vi ricorda e vi invita a mantenere sempre forte la forza dell'Amore, della Verità, della Pace e della Giustizia.

A presto.

Dal Cielo alla Terra
Giorgio Bongiovanni
Stigmatizzato

Porto Sant'Elpidio, 9 luglio 1999



DAL CIELO ALLA TERRA

2 SETTEMBRE 1999. DIECI ANNI CON LE STIGMATE

Lacrime, lacrime di sangue!

Il Calice è vivo, non è natura morta!

Il Sangue Cristico redime solo coloro che **nell'azione** compiono i desiderata dell'Altissimo.

Azione significa lavorare con tutto se stessi per la causa giusta a favore della preservazione ed evoluzione della vita che, ora più che mai, ogni chiamato deve o ha già scelto di servire.

Le preghiere, le meditazioni, le parole a nulla servono se non accompagnate dalle opere, cioè dalle **azioni**.

Il male è in fase discendente, ma è nel momento più acuto della sua ferocia ed è per questo che nel mondo vi sono morte, guerre, fame, pestilenze, terremoti, inquinamento, ecc.

La selezione naturale e spirituale è in corso ed il lavoro degli Esseri di Luce è attivo, presente ed operante.

Sostegno e solidarietà ai Giusti, i quali anche se pochi sono i pionieri di Cristo, sono coloro che, donando la loro vita, si prodigano per far emergere dalla società malata e corrotta i veri valori della vita.

Non è difficile individuarli, cercateli. Essi sono in missione sulla Terra e lavorano in vari settori della società umana in diverse nazioni.

Sono i Giusti, coloro che preparano il grande evento, coloro che separano il grano dalla gramigna.

Non commettete l'errore di cercare i giusti all'interno delle mura della vostra cittadella, essi sono servitori vostri e di tutti.

Sono uomini e donne che svolgono ruoli diversi e paralleli (scienziati, religiosi, politici, magistrati, ambientalisti).

I giusti sono anche coloro che hanno un contatto diretto con le dimensioni superiori e che svolgono la loro missione come veggenti e come contattisti.

Questi sono pochissimi e lavorano intensamente nell'azione più che con la preghiera e con le parole.

Guai! Guai a tutti coloro che si chiudono come una setta credendo di salvare i propri corpi e le proprie anime. Guai! Costoro sono vittime dell'inganno!

Ricordate: **"CHI AMA LA SUA VITA LA PERDE E CHI ODIS LA SUA VITA IN QUESTO MONDO, LA SERBERÀ A VITA ETERNA"**. (Giovanni, cap. 12, vers. 25).

La salvezza avviene solamente se nell'**azione** si ama il prossimo come se stessi, se si lavora anche quando si è incompresi, perseguitati, derisi.

Il Vangelo insegna a lottare con l'Amore e il senso della Giustizia.

Non basta credere ed avere una vasta cultura umana e spirituale, occorre la disponibilità totale di se stessi.

E' stato detto e scritto da **un Giusto**: "Ognuno deve fare la sua parte e il proprio dovere per migliorare la società."

Noi aggiungiamo: ognuno deve compiere la propria missione; con la redenzione acquisire le virtù dello spirito e con Umiltà, Amore e Giustizia elargirne a tutti.

IL CALICE È VIVO ED ETERNO!

Preparatevi ai grandi eventi!

Egli è qui, in mezzo a noi, a voi, a tutti e con lui **i Giusti**, i pionieri del nuovo mondo.

Questo ho scritto il 2 settembre 1999, per volere di Colui che è il Maestro dei Maestri: **GESÙ CRISTO**.

Dal Cielo alla Terra

Giorgio Bongiovanni
Stigmatizzato

Porto S. Elpidio
Sanguinazione delle Stigmate
Lacrimazione di sangue
2 Settembre 1999



DAL CIELO ALLA TERRA

Ho scritto il giorno 31 agosto 2000:

**“La Stampa”: in fiamme l’antenna di Ostankino orgoglio della Russia.
L’antenna più alta d’Europa superiore alla Tour Eiffel di Parigi.**

Brucia Ostankino, brucia l’antenna di Mosca strumento tra le altre cose anche di messaggi di speranza e giustizia.

Brucia Ostankino, fiamme, morti. Il mio cuore piange, il mio spirito è triste, enormemente triste.

Ad Ostankino sono stato ospite più volte per diffondere il messaggio della Madonna di Fatima. In quell’edificio che brucia ho vissuto, ho mangiato, ho sanguinato dalle mie stigmate in compagnia di amici russi ed italiani.

Vederla bruciare dalla mia casa, tramite la tv, significa per me, per noi che consideriamo la Russia una seconda patria, motivo di grande, immensa sofferenza.

Brucia Ostankino, brucia di dolore il mio cuore ed il mio spirito.

Brucia Ostankino, a Mosca! Morti nelle strade, sommergibili nucleari come trappole mortali per uomini. Droga, aids, i giovani killer nelle strade al servizio della mafia, gli oligarchi mafiosi che hanno smembrato e distrutto 3/4 della Russia, povertà, morti e morti in continui attentati con bombe micidiali e distruttive.

Questa è oggi la Santa Madre Russia che i contadini, figli del Monaco Santo Grigory Rasputin, amano ed amavano.

Rimane poco, pochissimo della profondità spirituale del popolo russo, della saggezza dei suoi grandi pensatori e filosofi, della genia dei suoi scienziati e astronauti del cosmo, dei suoi maestri d’arte (pittura, musica e letteratura), dei suoi grandi medici-scienziati, della grande anima russa oggi schiacciata ed umiliata dai mostri mafiosi e traditori al servizio della parte più negativa, materialista e corrotta del mondo occidentale.

Brucia Ostankino a Mosca!

Un segno gravissimo di ammonimento per tutta l’umanità ora più che mai in pericolo di cadere nel buio profondo dell’Apocalisse, dell’autodistruzione.

La Vergine Maria disse a Fatima ai tre pastorelli: “SE LE MIE RICHIESTE NON SARANNO ACCOLTE, IDDIO CASTIGHERÀ IL MONDO PER MEZZO DELLA RUSSIA”.

Eugenio Siragusa scrisse nell’ottobre 1992: “L’occidente tenterà di corrompere la Russia ed in parte ci riuscirà, ma talmente grande e potente è il peso materiale della forza militare-nucleare-sociale-geografica-culturale-spirituale che

possiede la Russia che, essa stessa, il suo peso si rivolterà contro l'Occidente ed il mondo causando catastrofi".
Occorre porre rimedio a tutto ciò.

La speranza è l'ultima a morire!
Pace!

DAL CIELO ALLA TERRA
Giorgio Bongiovanni
Stigmatizzato

31 agosto 2000
ore 15:00



DAL CIELO ALLA TERRA

VERSO L'AUTODISTRUZIONE?

I segni dei tempi sono gli eventi simbolo che voi edificate e che la stampa e i mass media pongono in risalto.

- 1) Bambini schiavi abbandonati alla deriva in una nave che nessuno vuole raccogliere e salvare.
- 2) Israele attacca l'Islam, bombardata la Striscia di Gaza e la Siria. Guerra nei Luoghi Santi.
- 3) Gli Stati Uniti pronti ad usare la bomba atomica tattica di piccole dimensioni per distruggere i piccoli Stati dove vige un sistema totalitario, come l'Iraq di Saddam Hussein. Tensioni tra Cina e Usa per spionaggio militare, stesso motivo per spiegare la tensione Usa Russia.
- 4) La criminalità organizzata nel mondo pone in pericolo, grazie alla sua potenza economica e militare, le democrazie fragili e deboli dei paesi più avanzati.
- 5) L'Africa, il Sud America e molti paesi orientali (centinaia e centinaia di milioni di persone) vivono al di sotto dello stato di povertà e milioni di persone e bambini muoiono di fame.
- 6) Il Pianeta soffre profondamente una grande contaminazione dei tre blocchi geografici: terra, acqua, aria.

In strettissima sintesi questo è il quadro desolante che manifesta la vostra società e purtroppo la vostra Terra.

Aggiungiamo: l'inganno, il tradimento, il desiderio di potere, l'avidità del denaro, l'odio, l'invidia e altro sono i sentimenti che caratterizzano le società che esprimono i vostri cosiddetti paesi o nazioni ricche e cioè gli Usa, il Giappone, la Germania, la Gran Bretagna, l'Italia, la Francia, il Canada.

La Russia, la Cina e le altre potenze presto si adatteranno a questi valori che i sette paesi più ricchi del mondo insegnano.

Gli uomini e le donne che incarnano gli alti valori universali, Giustizia, Pace, Amore (G.N.A.) sono al termine della loro missione, si preparano ad un grande evento che provocherà la fine di una generazione adultera e malvagia e l'inizio dell'era dell'oro dove lo spirito e la materia godranno dei valori che armonizzano ed equilibrano la vita nell'Universo.

Siete nel buio dei vostri giorni, nella notte dell'inferno, ancora per poco il sole vi illuminerà; presto si oscurerà.
Beati coloro che fede hanno avuto nell'Angelo della Giustizia e timore dell'Angelo punitore.
Pace.

Dal Cielo alla Terra
Nibiru

Porto Sant'Elpidio, 17 aprile 2001
ore 18:11



16 LUGLIO 2001 MADONNA DEL CARMELO

Notizia stampa: USA - TEST SCUDO SPAZIALE: RIUSCITO.

Il missile intercontinentale nucleare nemico (simbolico) lanciato contro un obiettivo degli Stati Uniti nel Pacifico è stato intercettato dal satellite detector a 249 km fuori dall'atmosfera ed è stato abbattuto dal missile killer caricato con una testata di distruzione extraatmosferica. Il progetto "Star Wars", "Guerre Stellari" o "Scudo Stellare" si realizzerà. Russia e Cina protestano e minacciano un ulteriore riarmo di testate nucleari.

Comunicato riservato solo per addetti ai lavori da inviare ai siti internet di tutti i capi di Stato e ai siti internet dei servizi segreti degli Stati Uniti, Russia, Cina, Israele, Francia, Inghilterra, Unione dei Paesi Arabi, India, Pakistan, Africa, Italia e Spagna.

DAL CIELO ALLA TERRA

Se il progetto "Scudo Stellare" vuole essere una minaccia contro di noi, cioè contro la visita pacifica, armonica e disinteressata di civiltà extraterrestri, sappiate che le superpotenze (Stati Uniti in testa) stanno commettendo il più grosso errore degli ultimi due secoli. (XX° e XXI°).

Durante la guerra fredda tra Usa e Urss tutti gli Stati vivevano nel terrore di una guerra totale nucleare che avrebbe causato la scomparsa di tutto il genere umano. Spesse volte la nostra civiltà (Esseri di Luce) è intervenuta direttamente e indirettamente (tramite i grigi) evitando varie catastrofi nucleari (partenze dei missili Usa ed Urss, tensione del 1984 ed altro...).

Il nostro lavoro di sensibilizzazione delle vostre coscienze, tramite i nostri operatori che vivono in mezzo a voi con il messaggio Giustizia Pace Amore, ha generato i suoi frutti selezionando quelle anime capaci di attuare una nuova società giusta e libera in un prossimo futuro. Dopo la caduta del muro di Berlino (1989) la nostra presenza si è resa sempre più visibile agli occhi del mondo. I segni in Cielo e in Terra, soprattutto a carattere religioso-spirituale, si sono moltiplicati colpendo profondamente le coscienze degli uomini.

Nello stesso tempo, da quel momento (1989) fino ad oggi, è iniziata all'interno dei poteri occulti, dell'alta finanza, della politica, dei servizi segreti, delle logge massoniche segrete, del Vaticano, dell'Islam e di poche altre potentissime religioni, una politica comune: contrastare con ogni mezzo un possibile contatto pacifico tra superciviltà extraterrestri e le popolazioni della Terra, al fine di evitare che questo determini lo squilibrio della politica economica delle nazioni (Stati Uniti in particolare) e delle multinazionali che dominano il mondo.

Effettivamente ciò corrisponde in parte a verità. Un contatto pacifico e pubblico con la vostra razza causerebbe un trauma tale alle vostre coscienze da cambiare in brevissimo tempo la vita, la cultura e tutti quegli ideali, molti

dei quali falsi e negativi, che moltissimi popoli del vostro mondo mettono in pratica quotidianamente.

Grazie alla nostra scienza i mali e le malattie del vostro mondo sarebbero eliminati. Grazie alla nostra politica la fame nel vostro pianeta, le guerre, la contaminazione della Terra sarebbero annullati. I vostri popoli assorbirebbero quasi istantaneamente il nostro modo di vivere e di amare la vita. Ciò comporterebbe in poco tempo la perdita da parte delle nazioni superpotenti (Stati Uniti in primis) della leadership mondiale.

I grandi potenti e ricchi magnate del petrolio, dei mass media, delle industrie belliche e tecnologiche, delle industrie farmaceutiche, ecc. non avrebbero più il monopolio assoluto del mercato nella società del vostro mondo. Le grandi organizzazioni criminali come le mafie, utili ai potenti per gestire tutto ciò che è illegale (traffici di droga, riciclaggio di denaro sporco e omicidi), scomparirebbero tutte. E quindi il messaggio simbolico a noi diretto dagli Stati Uniti, in segreto accordo con gli altri poteri sopracitati, è molto chiaro ed inequivocabile.

La costruzione dello scudo spaziale è per noi un messaggio negativo. Un "no!" deciso ad un contatto pacifico e pubblico tra noi e gli uomini della Terra. La falsa reazione del presidente russo Putin e del presidente della Cina Jang Zemin rappresenta solamente un atto teatrale per mettere in tensione i popoli e distrarli dal vero problema.

Attenti!

Più volte negli anni precedenti, attraverso vari strumenti ed operatori, vi abbiamo detto che il mondo che abitate non è vostro. Voi siete ospiti e figli, nello stesso tempo, di una Madre generosissima e divina (la Terra) la quale è un Essere vivo al servizio dell'Intelligenza Cosmica-Dio.

Sul vostro pianeta vivono molti di noi per aiutare l'evoluzione spirituale ed umana della vostra razza. Essi operano infiltrati in molti settori che coordinano le attività umane della vostra società: la politica, la magistratura, la scienza, la religione, l'economia, le forze militari e le forze dell'ordine. Ciò per offrire, finché è possibile, un'alternativa positiva alle scelte pazzesche, nefaste e delittuose che i responsabili dei settori sopracitati pongono in essere.

Vi abbiamo anche detto che la vostra Terra soffre profondamente a causa del vostro modo squilibrato, egoista ed incosciente di sfruttare ed inquinare le sue immense risorse.

Nel remoto e recente passato vi abbiamo manifestato e spiegato che noi Esseri di Luce che proveniamo dal cosmo siamo devoti e riconosciamo il Cristo, la Luce divina come figlio dell'Intelligenza Cosmica Dio - come voi lo chiamate - che è il Padre di tutte le cose.

Il suo Logos risiede nel Sole e in tutti i Soli del Cosmo. Il Cristo che 2000 anni fa del vostro tempo visitò il vostro mondo per redimervi aveva già redento i nostri mondi e le nostre civiltà 15 miliardi di anni prima.

Siamo noi i Cherubini del profeta Ezechiele, siamo noi gli Angeli di Luce che accompagnarono il popolo di Mosé per raggiungere la Terra Promessa, siamo noi che con il permesso di Dio abbiamo distrutto Sodoma e Gomorra, siamo

noi che accompagnammo Adonai nel querceto di Mamret per incontrare il patriarca Abramo, siamo noi gli Esseri di Luce che accompagnarono Cristo nella sua missione. Siamo stati sempre noi ad essere presenti alle numerose apparizioni della Madre Santissima: dalla Salette a Lourdes, da Fatima a Garabandal, da Medjugorje a Porto Sant'Elpidio. . . ecc.

Le sfere di Luce che i veggenti vedevano vicine all'immagine della Madre Santissima Miriam, eravamo noi e i nostri mezzi.

Abbiamo infine detto e ripetuto che non tolleriamo la violenza quando questa oltrepassa il limite consentito dalla legge cosmica. Voi non conoscete tutte le leggi della fisica e del cosmo quindi dovete stare molto attenti a non rompere l'equilibrio macrocosmo-microcosmo, Terra-universo, sistema solare-cosmo, ecc. ecc.

Un attacco militare nucleare congiunto tra due o più nazioni del vostro mondo con il sistema dello scudo stellare contro di noi, scatenerebbe da parte nostra una rappresaglia militare di difesa molto severa. In otto minuti del vostro tempo possiamo annientare totalmente ogni vostro sistema militare convenzionale e nucleare.

Le vostre armi si scioglierebbero come neve al sole.

Questo sarebbe il primo avvertimento.

Se la vostra follia mettesse a repentaglio la vita del pianeta e dei loro abitanti con un tentativo di suicidio collettivo forzato, indotto con armi chimiche e batteriologiche che le vostre superpotenze possiedono a tonnellate nei loro magazzini blindati, saremmo costretti a ripetere ciò che abbiamo fatto a Sodoma e Gomorra: cioè, porre in salvo il salvabile e distruggere temporaneamente tutte le città del vostro mondo e gli uomini che le abitano. Gli innocenti, i deboli, i giusti, i pargoletti della vita sarebbero tratti in salvo da noi nelle nostre grandi astronavi.

Questa non vuole essere una minaccia da parte nostra, ma solamente un severo avvertimento per evitare che un giorno non possiate dire, di fronte al giudizio dell'Altissimo: "Noi non sapevamo".

Pace.

Dal Cielo alla Terra
tramite Nibiru
un Essere di Luce

16 luglio 2001
ore 17:00

PS: Per concludere infine vogliamo ancora dire: lo scrivente è consapevole e cosciente della missione che sta svolgendo. Molto presto, da ciò che vedrete, comprenderete perché egli sta operando nel settore della lotta contro il crimine nel vostro mondo. Noi Esseri di Luce siamo molto rammaricati che molti di coloro che avevano a lui promesso fedeltà ed amicizia si sono dispersi a causa di problemi materiali ed umani spegnendo così la Luce che li aveva chiamati ad essere testimoni della Verità.



DAL CIELO ALLA TERRA

È tempo di scelta e di azione.

O con Cristo o con Barabba.

Rimanere passivi di fronte agli eventi tragici che accadono nel mondo significa aver scelto il male o esserne inconsapevoli complici.

Chi crede di aver realizzato i valori che il Cristo ha insegnato è chiamato oggi, in questo particolare momento, a scelte radicali e non diplomatiche.

Nessuno si deve sentire obbligato a servire totalmente la Verità, la quale, come è stato già detto più volte, si manifesta in diverse forme e con diversi cammini anche se la fiamma è unica.

Ma è altrettanto vero che non è più tempo di attesa e di crescita.

Spesso non vi rendete conto che la vita quotidiana che conducete vi porta ad essere parte del sistema negativo posto in essere dai tiranni riducendovi a vittime complici ed inconsapevoli del loro arricchimento materiale e psichico.

Occorrono, ripeto, scelte radicali ed anticonformiste, cioè rivoluzionarie. Solo così si diventa soldati dell'esercito della nuova resistenza.

Io ho scelto. Libertà, Resistenza, Giustizia, Pace e Amore.
Pace!

Dal Cielo alla Terra
tramite Giorgio Bongiovanni

5 settembre 2001



DAL CIELO ALLA TERRA

E' stato detto e scritto: "VIENI, SEGUIMI!"

"MAESTRO, LASCIA CHE SEPPELLISCA MIO PADRE CHE È MORTO..."

Ed il Maestro rispose: "LASCIA CHE I MORTI SOTTERRINO I MORTI. TU VIENI, SEGUIMI".

Ed ancora fu detto e scritto: "...E SI AVVICINÒ UN UOMO RICCO E DISSE A GESÙ: "MAESTRO IO SO CHE TU SEI L'INVIATO DI DIO...COSA DEVO FARE PER SEGUIRTI?"

Ed il Maestro rispose: "VA, VENDI TUTTE LE TUE RICCHEZZE ED IL GUADAGNO DALLO AI POVERI ED AI BISOGNOSI. DOPO VIENI E SEGUIMI" ed il ricco: "MA MAESTRO È TUTTO IL GUADAGNO DI MIO PADRE DI UNA VITA..."

Cosa voleva dire il Maestro Gesù in questi due passi famosi del Vangelo?

Lascia che i morti sotterrino i morti...

Lascia i valori materiali ai valori materiali e a chi li vuole seguire, tu segui lo spirito!

Va! Vendi tutte le tue ricchezze...

Usa le tue ricchezze al servizio del prossimo che è nelle grazie di Dio. I poveri e i bisognosi: i poveri sono i popoli martiri, i bisognosi sono i giusti che lottano per la Libertà, la Giustizia, la Pace e l'Amore.

In quel tempo, circa 2000 anni or sono, come in questo, molti credevano in Cristo, ma pochi risposero alla chiamata radicale di Gesù: "VIENI LASCIA TUTTO E SEGUIMI!".

Dal Cielo alla Terra
tramite Giorgio Bongiovanni

5 settembre 2001



Notizia:

10 marzo 2002 rivelazioni non smentite del *Los Angeles Times*: previsto il ricorso ad armi atomiche anche in battaglie tradizionali. Il Pentagono sta preparando “piani di emergenza” per la guerra atomica contro sette paesi, i tre dell’ “asse del male” (Corea del Nord, Iraq ed Iran), più la Libia e la Siria e – sorprendentemente – la Cina e la Russia. Lo svela un rapporto segreto del Pentagono inviato al Congresso l’8 gennaio scorso, al terzo mese del conflitto afgano, venuto nelle mani di William Arkin, uno dei massimi esperti militari americani e da lui passato al *Los Angeles Times*. Interpellati da altri media, il Pentagono e la Casa Bianca hanno rifiutato di fare commenti, ma non hanno smentito, sostenendo che “non si discute in pubblico della sicurezza nazionale”.

DAL CIELO ALLA TERRA

Nonostante i reiterati avvertimenti, assistiamo con rammarico al rinnovo della minaccia nucleare.

Non viene presa in considerazione non l’ipotesi, ma la certezza del nostro immediato intervento diretto ad impedire alla potenza degli Stati Uniti d’America e a tutte le potenze nucleari di distruggere le espressioni di vita di questo mondo o la vita stessa del pianeta Terra che, nonostante sia ferita a morte continua a dispensare da Madre generosissima qual è alimento e riparo per i suoi figli.

Sappiate che noi questo lo eviteremo a costo di agire con la forza e con una scienza per voi impensabile; una scienza che in pochi minuti ha la possibilità di convertire in mezzi obsoleti e senza alcuna possibilità di utilizzo tutto il vostro materiale bellico e di rendere innocue le armi nucleari che ci sono sulla Terra.

Speriamo che questo ulteriore avvertimento venga preso in seria considerazione.

Se ciò non avverrà e si ricorrerà all’impiego di armi nucleari per qualunque motivo di crisi internazionale, di terrorismo, ecc. noi interverremo per evitare il collasso e l’esplosione del pianeta o per scongiurare che la vita in ogni sua espressione venga resa impossibile per migliaia di anni.

Pace.

Un Essere di Luce operante sulla Terra

Nibiru

16 marzo 2002



Prima notizia: 16 marzo 2002 Stati Uniti, Texas. Andrea Yates, la madre che l'anno scorso uccise i suoi 5 figlioletti annegandoli uno dopo l'altro nella vasca da bagno, è stata condannata alla pena dell'ergastolo dal tribunale di Huston. Il pm aveva chiesto la pena di morte. Soddisfatto l'avvocato difensore, ma per la donna, devastata dal rimorso e dalla malattia, la vita è finita in ogni caso.

Seconda notizia: 15 marzo 2002 risale ad oggi l'arresto di Annamaria Franzoni, madre di Samuele, con gravi indizi a suo carico come probabile assassina di suo figlio Samuele. Gli inquirenti che indagano sull'incredibile delitto di Cogne, per giustificare l'arresto della madre della vittima, affermano di essere arrivati a questa conclusione per esclusione. Attualmente la signora è stata scarcerata ed è in attesa di processo. Si è sempre proclamata innocente.

Terza notizia: 15 marzo 2002. Carri armati israeliani hanno colpito ieri la statua della Vergine della Natività nei pressi della Chiesa della Sacra Famiglia a Betlemme. La statua posta davanti all'asilo "La Crèche" è stata danneggiata dalle schegge. Non ha più la mano sinistra ed il naso è stato portato via di netto.

DAL CIELO ALLA TERRA

Quanto sta accadendo nel vostro mondo ci induce ancora una volta e con dolore ad intervenire per trasmettervi quanto segue. E' nostro dovere spiegarvi il significato e la gravità di tali accadimenti con la speranza di essere compresi.

Questo lo diciamo con l'alto senso della vita che ci caratterizza e con tutta la nostra adorazione per ogni sua manifestazione nell'Universo.

Dobbiamo affermare con grande amarezza che per noi è molto difficile trovare le parole adatte per essere compresi dall'animo e dall'intelligenza degli uomini.

La vita si esprime insopprimibile e feconda in ogni angolo dell'Universo creato.

Nel caso della Terra, la vita pullula in migliaia e migliaia di manifestazioni e la specie predominante è arrivata per legge evolutiva a possedere l'Ego Sum, vale a dire l'Intelligenza Divina, lo Spirito.

Nella specie dell'uomo questa Intelligenza Divina è scissa nei due sessi maschio e femmina. Femmina che noi definiamo donna-madre e che rappresenta la simbologia della creazione dello Spirito Creante, quella stessa simbologia incarnata e personificata dalla Madre di Cristo.

Quando questo essere cioè la madre arriva a massacrare il corpo della stessa creatura che ha partorito, che ha allattato, che ha protetto e preservato dalle insidie della vita; quando la madre arriva ad uccidere, a sopprimere volontariamente per tutta quella serie di cause psichiche, psicologiche, irrazionali

e sociali diverse che avete posto in essere, giunge a noi, alla nostra Intelligenza, un preciso segnale che assume un significato spaventoso.

Noi osserviamo attentamente con Amore e con Giustizia l'evoluzione della vita di tutti i pianeti ed in particolare della Terra che da tempo, nonostante i nostri ripetuti appelli ed ammonimenti, è passata dalla fase ipercritica alla fase ipercaotica.

L'attuazione di queste azioni deleterie e nefaste costituisce per noi il segnale diretto che ci arriva da una specie che sta votandosi all'estinzione.

Questo per noi è molto triste perché è nel codice genetico della vita la preservazione della vita stessa. E' nell'istinto di conservazione della natura, di tutti gli esseri viventi degli stadi minerale, vegetale ed animale, e di ciascuno stadio a sua volta suddiviso in base al proprio habitat (terra, aria, acqua ecc.) e alla propria qualità riproduttiva.

Ciò significa che in qualunque madre di qualunque specie vivente ed in particolare di quella predominante dotata di Ego Sum, l'istinto di conservazione è innato e si manifesta con la continua donazione, le carezze, la protezione, la cura ecc..

Lo ribadiamo: quando questo viene a mancare e non solo, quando avviene l'abbattimento della vita da parte di colei che è incaricata dallo Spirito Santo e dalla Natura Evolutiva a far crescere la vita da lei stessa partorita, quello che viene trasmesso all'Intelligenza Universale è un segnale genetico preciso e terribile, cioè che quella specie di quel Pianeta desidera l'estinzione.

Ecco, questo per noi significa che la speranza che la preservazione e la continuità della vita degli uomini della Terra si perpetui è diventata ormai una pallida statua di marmo.

Abbiamo comunque la certezza, malgrado questi gesti efferati, che ancora ci sono degli Angeli sulla Terra, cioè degli esseri che amano la vita e che desiderano la conservazione della propria specie e dell'evoluzione dell'Intelligenza incarnata nel pianeta.

Noi ispiriamo e continueremo ad ispirare tutti quei genitori e tutti quei messaggeri della nostra stirpe che vivono nel mondo, ma non sono del mondo, affinché proteggano a livello ideale, culturale, fisico e spirituale i propri pargoletti e la vita stessa.

Noi ci impegniamo a proteggere questi personaggi per sostenerli affinché resistano fino a quando l'Intelligenza Divina deciderà di cambiare in spinta evolutiva positiva tutto ciò che nel vostro mondo, in questo momento, è spinta involutiva e negativa.

Ma ricordate! La scelta dell'estinzione è unicamente vostra sia perché questi fatti accadono, sia perché non agite per impedire che accadano!

Non che questi due esempi di delitti efferati siano nuovi per noi e per voi che li vivete o siano sconvolgenti più d'altri delitti perpetrati sul vostro pianeta. Le migliaia di bambini che ogni giorno muoiono di fame sono lo specchio del vostro disonore, il segno più cupo della vostra immorale società che non riesce a far sopravvivere, a garantire il futuro o permette che milioni di propri pargoletti muoiano per il desiderio di potere di pochi.

Non è questo il tema della discussione perché ogni giorno del vostro tempo vede consumarsi la strage degli innocenti, così come ogni giorno innumerevoli giovani perdono la vita in rappresaglie, in attentati, in guerre che ancora ci sono nel vostro mondo per irrisolvibili questioni di razzismo, di apartheid, di emarginazione, di criminalità, di politica e di potere.

Le strutturate società delle circa 200 nazioni del vostro mondo, tutta l'intera Umanità è in grave crisi di valori morali e questo provoca in giustizia, fame, guerre, pestilenze, carestie e rivoluzioni, cioè tutte quelle conseguenze gravi a vostro completo disonore.

Il nostro intervento in questo caso si manifesta perché viene messo in serio pericolo e può essere irrimediabilmente compromesso l'istinto di conservazione.

Le guerre causano milioni di morti, l'intero corso della vostra storia è piena di atrocità, di massacri e di orfani, ma gli infanticidi cui facciamo riferimento sono esempi di un'azione rivolta a distruggere la conservazione della specie.

Non c'è bimbo che pur morendo di fame non continui a succhiare i seni della mamma consumati dagli stenti e dalla fame. E non c'è mamma che pur vuota, sterile e piena di lividi non continui instancabile ad accarezzare la sua creatura per lenire la sua sofferenza con l'unico possibile nutrimento: la sua presenza d'Amore.

Ora, qui è avvenuto tutt'altro: il bimbo viene massacrato nel letto di mamma e papà. Simbolo per voi della massima protezione. Rifugio sicuro.

L'alcova dell'amore dove il carisma della coppia si fa carne e sangue nel nuovo essere che viene concepito.

Inoltre questo messaggio genetico viene soprattutto da quelle nazioni da voi definite civili, democratiche, presentate come modello di cultura dai vostri politici e dai vostri governanti per tutte le altre nazioni.

Dobbiamo ancora aggiungere che in quella parte di Terra dove si è incarnato Gesù Cristo il Figlio di Dio, oggi più che mai, si muore. Il padre è contro il figlio, il figlio contro il padre, il fratello contro il fratello.

Quei colpi sparati a Betlemme che hanno "ferito" la statua della Madonna della Natività sono il segno che sigilla definitivamente che non avete voluto accettare la Redenzione.

Ribadiamo la nostra particolare attenzione e rivolgiamo la nostra protezione a quei pochi nuclei di esseri viventi animati e guidati da quei messaggeri che appartengono alla nostra stirpe. Per loro certamente la Redenzione è già avvenuta.

La Speranza è l'ultima a morire.

Pace.

Un Essere di Luce operante sulla Terra
Nibiru

16 marzo 2002



Allegati:

Foto Chiesa di Betlemme che viene bombardata.

Notizia: guerra a Betlemme, fuoco su chiese e moschee. Sotto assedio la chiesa della natività dove sono barricati gruppi armati palestinesi. Sterminio nella terra di Cristo, profanati i luoghi santi dove il figlio di Dio ha operato la sua missione 2000 anni orsono.

È stato detto e scritto: (Luca cap. 21, ver.8-11-20) “Maestro, quando accadrà questo e quale sarà il segno che ciò sta per compiersi?” Allora diceva loro: “UN POPOLO SI SOLLEVERÀ CONTRO UN ALTRO POPOLO E UN REGNO CONTRO UN ALTRO REGNO. . . VI SARANNO ANCHE FENOMENI SPAVENTOSI E SEGNI GRANDIOSI IN CIELO.” . . . “ORA, QUANDO VEDRETE GERUSALEMME CIRCONDATA DA ESERCITI, RICORDATE ALLORA CHE LA SUA DESOLAZIONE È VICINA...”

DAL CIELO ALLA TERRA

La Chiesa che oggi viene bombardata là dove si è incarnato il Figlio di Dio Gesù Cristo è il segno più negativo che si poteva manifestare ora, all’inizio del XXI° secolo nel vostro tempo.

È il segno che annuncia l’Apocalisse finale.

Satana e Lucifero vorrebbero impedire il ritorno di Cristo cercando di ucciderlo ancora una volta.

Ecco la conferma della profezia “del fratello contro il fratello”: arabi contro ebrei, ebrei contro cristiani, cristiani contro arabi.

Avreste potuto evitare tutto questo mettendo in pratica gli insegnamenti del Cristo stesso e di tutti i messaggeri che hanno operato sulla Terra dopo la sua venuta per tutti questi 2000 anni.

Non avete voluto accettare la Redenzione e questo segno sigilla che il ravvedimento è stato definitivamente rifiutato dall’umanità.

I vostri politici non riescono ad ottenere la Pace perché sono burattini in mano a grandi poteri sostenuti da spaventosi interessi economici mondiali (vedi la missione fallita del segretario di stato americano Powell).

Ma per quanto Satana e Lucifero vorrebbero impedire che Gesù ritornasse egli è già sulla Terra ed opera in incognita accompagnato da dodici legioni di Angeli: Esseri di Luce provenienti da mondi di Luce multi-dimensionali che lo accompagnano oggi così come lo accompagnarono duemila anni fa. Ancora non è venuto il tempo della sua manifestazione ma quando questa avverrà nessun potere militare, politico economico e religioso potrà impedirla.

Nessuna Chiesa potrà di nuovo processarlo e nessun esercito militare potrà

crocifiggerlo.

Non possiamo rivelarvi in quale modo e sotto quali vesti Egli si manifesterà, quali metodologie userà e cosa dirà.

Ciò che certissimamente è vero è che Egli userà tutto il potere a sua disposizione per imporre anche con la forza la Giustizia e la Pace sulla Terra. Pace.

Dal Cielo alla Terra
Nibiru

18 aprile 2002





DAL CIELO ALLA TERRA

HO SCRITTO IL 24/12/2002

NON SONO DI QUESTO MONDO

Non sono di questo mondo!

Il mio nome è Nibiru - Arat - Ra, le mie origini hanno inizio in un altro Universo, in un'altra costellazione: le Pleiadi.

I miei antichi padri, millenni orsono, visitarono il vostro mondo animati da grande amore ed amicizia, essi trapiantarono in una delle vostre razze - la rossa - la nostra genetica, ricca di altissimi valori spirituali e conoscenza cosmica.

Altri visitatori del Cosmo visitarono, contemporaneamente ai miei avi, il vostro mondo trapiantando in altre razze i loro valori e le loro conoscenze: la razza bionda, la gialla, la nera. (Sono quattro le razze che nel vostro mondo sono state colonizzate.)

La razza umana così ebbe una spinta forte nella sua evoluzione, ma nel tempo gli uomini, tentati dal potere, dall'odio e da tanti altri valori degeneranti, hanno sfruttato le alte prerogative della nuova genetica che possedevano per fini negativi per approdare oggi ad un terribile risultato: trovarsi irrimediabilmente sull'orlo dell'autodistruzione.

Vari tentativi furono eseguiti dalle Intelligenze Cosmiche da cui dipendiamo per riportare gli uomini della Terra sulla retta via.

Il più importante di questi è stata la manifestazione di Gesù-Cristo in mezzo a voi, manifestazione che ha provocato una durissima selezione nella vostra specie.

L'uomo della Terra si è diviso in due poli: quello evolutivo-spirituale (coloro che fanno la volontà del Padre mio); quello degenerativo - distruttivo umano - spirituale (i seguaci di Satana, principe di questo mondo).

Il divario è grande, e pochissime anime seguono il processo spirituale universale innescato dal Cristo, la maggioranza no!

Questa situazione porterà il pianeta, il quale è dotato di Intelligenza Cosmica propria, ad una severa selezione naturale che provocherà un immane collasso planetario. Ciò per far sì che ritorni l'equilibrio perduto a causa delle scelte nefaste dell'uomo.

Nella mia società i valori basilari che permettono lo sviluppo, la crescita e la creatività di tutti gli esseri che la compongono sono la Giustizia e l'Amicizia.

L'Amore e la Pace sono inseriti ed insiti nella nostra coscienza sin dalla nascita perché la nostra redenzione per mezzo del Cristo Cosmico è avvenuta.

nuta molti miliardi di anni orsono del vostro tempo.

La Giustizia è il pilastro sul quale poggia tutto l'equilibrio dell'Universo, affinché possiate intendere. La Giustizia è un'altra forma di amore divino.

Per noi, per la mia civiltà i bambini e la loro crescita sono i programmi sociali e politici prioritari che spingono e s'impongono nella nostra comunità. I nostri governanti che sono scienziati, teologi e filosofi (non esistono politici nel nostro pianeta), sono continuamente impegnati in questo campo.

La nostra società è molto gerarchica. Questa affermazione genera in voi scalpore perché la identificate nella dittatura militare e paramilitare, ma per noi non è così perché nell'ordine gerarchico e nell'espletamento dei ruoli ogni individuo possiede un'ampia libertà di scelta e di studio.

A nessuno è permesso violare la legge.

Non si transige soprattutto sul rispetto della vita in tutte le sue manifestazioni, pena l'isolamento, l'emarginazione e la rieducazione in luoghi speciali di ravvedimento.

Ecco perché il mio spirito in questa ultima fase della sua incarnazione nel vostro mondo è proiettato nell'adempimento della sua missione a favore della vittoria della giustizia sociale nella vostra società.

Io provengo da un sistema dove la Giustizia costituisce il pane quotidiano.

Alcuni dei miei fratelli - Esseri di Luce, apparentemente uomini (anche se non sono coscienti della loro reale identità) - hanno fatto la medesima scelta: operano nel campo sociale predetto e rivestono cariche istituzionali.

La mia missione sta per compiersi e presto ripartirò con la mia astronave di Luce e con me partirà la mia famiglia spirituale. Ritournerò dopo in questo bellissimo e rinnovato pianeta.

I mostri più perversi, i sanguinari della peggiore specie dell'Universo vivono in mezzo a voi e ricoprono le cariche di comando delle nazioni più potenti del vostro mondo.

Essi non sono i capi di Stato, i primi ministri, quei segretari di Stato che non sono altro che soldati che ubbidiscono a esseri molto più ricchi e potenti.

I veri capi che muovono le fila di ogni cosa nel vostro mondo sono coloro che determinano l'economia della vostra società.

Questi sono i venditori di armi, di droga, di petrolio, di prodotti chimici e farmaceutici, sono i manipolatori dei cibi, i mercanti delle illusioni e dei falsi miti (tv, ecc.).

Sono coloro che compongono l'Idra, il mostro dalle tante teste che vuole divorare tutto il pianeta.

Ma Nibiru-Arat-Ra e tanti altri come me, soldati delle celesti milizie al servizio degli Arcangeli Celesti e di Cristo-Dio-Padre, taglieranno le sue teste e mozzeranno il cervello principale che anima la sua esistenza: l'Anticristo, il principe di questo mondo.

Alcuni appartenenti al mio mondo, figli della mia stessa Luce, hanno tradito e sono passati con l'Idra, altri, che erano soldati del mostro, sono passati dalla nostra parte.

Anche questo grande paradosso ho dovuto registrare nella coscienza del

mio spirito. Una novità per me e per i miei amici extraterrestri.
L'Universo è anche questo.
La sua continua evoluzione e dinamica cosmica è sempre disadorna e perfetta nella sua discontinuità.
Pace.

Nibiru - Arat - Ra.
tramite Giorgio Bongiovanni

Porto S.Elpidio, 24 dicembre 2002
ore 16:00



DAL CIELO ALLA TERRA

2 SETTEMBRE 1989 - 2 SETTEMBRE 2003

“FIGLIOLO, DOVRAI SMASCHERARE IL VOLTO DELL’ANTICRISTO, PORTERAI NEL TUO CORPO I SEGNI DELLA SOFFERENZA DEL MIO FIGLIOLO GESÙ, DOVRAI CAMMINARE PER IL MONDO E TESTIMONIARE LA VERITÀ”.

Sono passati quattordici anni da quando la Vergine Santissima Myriam, a Fatima, mi dettò questi ordini ben precisi e chiari.

Ho percorso in lungo e in largo il mondo con le mie piaghe sanguinanti. Oltre un miliardo di esseri umani hanno ascoltato la mia voce e visto i segni di sangue. Molti hanno creduto, moltissimi hanno sorriso. Mi hanno scherzato, perseguitato, offeso. Molti altri sono guariti dalle loro malattie fisiche, ma soprattutto spirituali.

I miei fratelli della Luce, Esseri provenienti da altri mondi, spesso sono stati presenti e visibili agli occhi di tutti, ma soprattutto è stato presente Lui, il Maestro dei Maestri Gesù Cristo. Il figlio di Dio. Colui che disse: “NON VI LASCERÒ ORFANI, RITORNERÒ IN MEZZO A VOI ”. Egli è qui ed è l’ascoltatore silente di ogni vostra conversazione.

Abbiate fede, Egli, presto si rivelerà al mondo insieme a 144.000 Esseri multidimensionali che lo accompagnano da 2000 anni.

La loro rivelazione sorprenderà il mondo intero e ciò accadrà mentre questo è bagnato dal sangue, dalla violenza, dalla morte, mentre il pianeta manifesterà gigantesche convulsioni e tremori violenti.

Io, Nibiru — Arat — Ra ho il compito, insieme ad altri della mia razza, di preparare questo evento universale.

I miei giorni sono contati e l’ora si avvicina. L’ora di rendere gloria a Dio ed ai suoi Angeli.

Gli empi temano perché nel mio spirito c’è la voce di colui che grida nel deserto e nell’anima dei fratelli che mi accompagnano e l’Amore tenerissimo della Santissima Vergine Maria.

La nostra missione e la nostra vita sono continuamente ostacolate e perseguitate da mille tentazioni che Lucifero e Satana pongono in essere quotidianamente.

Noi non ci lasciamo intimidire e andiamo avanti anche se nella nostra storia recente i Giuda non sono mancati. Non sono mancate nemmeno quelle anime generosissime che la Madre Celeste ha posto nel nostro cammino per rifocillare il nostro corpo e il nostro spirito.

La Verità non si può servire facilmente seduti in un salotto e nemmeno la si può servire su un vassoio d’argento.

Per possedere la Verità prima è necessario raggiungere, sanguinando, la cima del Golgota ed essere inchiodato alla destra del Gesù crocifisso, chie-

dere perdono per i tuoi peccati, servire Cristo e morire per Lui con la consapevolezza di risuscitare ancora una volta nella materia e per essere poi nuovamente disponibile alla causa dell'umanità che è la sua redenzione.

14 anni del vostro tempo ho vissuto sulla cima del Golgota e spesso, quasi sempre, ho preso la mia croce e sono sceso nella valle delle lacrime, del peccato, della morte, della fame e delle pestilenze per portarvi luce di conoscenza, perle di sapienza, consolazione d'amore, sete di giustizia; con la certezza della vostra eternità divina e la speranza di risuscitare i vostri spiriti dagli oscuri meandri della materia nella quale vivete, per essere e sentirvi "LIBERI MA LIBERI DAVVERO".

Il mio compito è stato svolto con la coscienza e consapevolezza delle mie umane debolezze e dei miei peccati veniali. La mia missione è ormai giunta alla sua conclusione.

Ora, mi rimane l'ultima parte, la più difficile e la più importante: spezzare, come un fulmine a ciel sereno, lo sterile albero della vita che l'uomo ha edificato sulla Terra con l'aiuto di Satana.

Nubi di Luce ed Angeli alati accompagneranno il cammino dei due testimoni. Ed infine Egli, il figlio dell'uomo, apparirà folgorante nel cielo sulle "nubi di luce". E con potenza e gloria finalmente instaurerà sulla Terra il Regno di Dio.

Gli empi, gli assassini della vita, i tiranni, i corrotti, i criminali, i tiepidi e i Giuda subiranno una severa condanna. I loro spiriti saranno imprigionati in grumi densi di primitiva materia e trasferiti in altri globi di vita nel cosmo. Per loro sarà la morte seconda.

Aspettate e vedrete!

Aspettate e vedrete ma non siate passivi agli eventi del mondo.

Quando il vignaiuolo (Gesù) ritornerà, fatevi cogliere con le mani ben salde sull'aratro. Sul terreno della sua vigna.

Non siate spettatori passivi!

Giustizia! Pace e Amore.

Dal Cielo alla Terra

Nibiru - Arat - Ra

tramite Giorgio Bongiovanni

2 settembre 2003
ore 16:30



...allora Gesù disse ai suoi discepoli: "Se uno vuol venire dietro a me rinunci a se stesso, prenda la sua croce e mi segua. Perché chi vorrà salvare la sua vita, la perderà. Ma chi avrà perduto la sua vita per amor mio, la troverà. E che gioverà ad un uomo se dopo aver guadagnato tutto il mondo (denaro, beni materiali ... n.d.r.) perde poi l'anima sua? Perché il Figliuol dell'Uomo verrà nella gloria del Padre suo, con i suoi angeli, allora renderà a ciascuno secondo l'opera sua. In verità vi dico che alcuni di coloro che sono qui presenti non gusteranno la morte finché non abbiano visto il Figliuol dell'Uomo venire nel suo Regno".

(Matteo , cap. 16, vers. 24)

State attenti! Non siate comodi e benestanti!

Ricchezza dell'anima, povertà e sofferenza nel corpo e non viceversa. Ciò fino a quando non si è compiuta la missione di Cristo nel mondo che avrà il suo epilogo nel giudizio finale.

La ricchezza materiale deve essere un mezzo e non un fine.

Un mezzo per poter servire la Verità e rifocillare il corpo delle anime bisognose, buone e giuste.

E' stato detto e scritto "IL NECESSARIO A TUTTI E IL SUPERFLUO A NESSUNO".

Siate guardinghi, il maligno può creare delle illusioni che possono offuscare il vostro spirito.

La serenità, la fede, l'amore per Cristo siano le armi della vostra difesa e del vostro discernimento.

Dal Cielo alla Terra

Giorgio Bongiovanni

2 settembre 2003



DAL CIELO ALLA TERRA

Date tutto ciò che avete alla Verità, non tenete nulla per voi e non temete, il Padre vostro che è nei cieli nulla vi farà mancare per le vostre esigenze umane. Così come Egli provvede per tutti gli esseri viventi, piante e animali, così provvederà per voi che siete i suoi figli sulla Terra.

Ed ecco un tale che gli si accostò e gli disse: “Maestro che dovrò fare di buono per avere la vita eterna?”

E Gesù gli rispose: “... SE VUOI ENTRARE NELLA VITA ETERNA OSSERVA I COMANDAMENTI”.

“Quali?” Gli chiese il giovane ricco e Gesù rispose questi: “NON UCCIDERE, NON COMMITTERE ADULTERIO, NON RUBARE, NON DIRE FALSA TESTIMONIANZA, ONORA TUO PADRE E TUA MADRE E SOPRATTUTTO AMA IL TUO PROSSIMO COME TE STESSO”.

E il giovane disse a Gesù: “Ma io tutte queste cose le ho osservate, che devo fare di più?”

E Gesù rispose: “VA, VENDI TUTTO CIÒ CHE HAI E DALLO AI POVERI, POI VIENI E SEGUIMI”. Ma il giovane, udite queste parole, se ne andò via triste perché era un giovane ricco e pieno di beni. E allora Gesù disse ai suoi discepoli: “È PIÙ FACILE CHE UN CAMMELLO ENTRI NELLA CRUNA DI UN AGO CHE UN RICCO NEL REGNO DEI CIELI...”. E Pietro disse a Lui: “Allora noi che abbiamo lasciato ogni cosa e ti abbiamo seguito, che ne sarà di noi?” E Gesù rispose loro: “IN VERITÀ VI DICO CHE NEL NUOVO REGNO, QUANDO IL FIGLIOL DELL’UOMO SIEDERÀ SUL TRONO DELLA SUA GLORIA, ANCHE VOI CHE MI AVETE SEGUITO SIEDERETE SU 12 TRONI, A GIUDICARE LE 12 TRIBÙ D’ISRAELE E CHIUNQUE AVRÀ LASCIATO RICCHEZZE, O CASA, O FRATELLI, O SORELLE, O PADRE, O MADRE PER AMOR DEL MIO NOME, NE RICEVERÀ CENTO VOLTE DI PIÙ ED EREDITERÀ LA VITA ETERNA.

MA STATE ATTENTI, MOLTI PRIMI SARANNO ULTIMI E MOLTI UOMINI SARANNO PRIMI”.

(Matteo, cap.19, vers.16 e seg.)

Dal Cielo alla Terra
Giorgio Bongiovanni

Porto S. Elpidio, 2 Settembre 2003



DAL CIELO ALLA TERRA

Ho scritto:

Nostalgia!

Nostalgia di Esseri puri, luminosi, trasparenti, carichi di energia d'amore, di pace e di bellezza.

Nostalgia di donne con sorrisi affascinanti, con delicatezze cariche di adorazione e di amicizia.

Nostalgia di uomini, amici, fratelli, soldati con i quali hai combattuto mille battaglie, con i quali hai viaggiato negli infiniti spazi dove hai vissuto in migliaia di mondi, di civiltà, dove hai sofferto, pianto, dove sei morto e rinato numerose volte!

Nostalgia della mia patria, della sua luce, della sua energia, della sua natura infinitamente rigogliosa di bellezze, di colori, di costruzioni dorate, di laghi, di mari, di animali, piante e minerali che interagiscono con gli esseri che la abitano compenetrandosi vicendevolmente.

Nostalgia di te spazio infinito, Cosmo eterno, corpo immenso, contenitore di soli, galassie, pianeti e tante meraviglie.

Nostalgia di riprendere i miei viaggi nell'infinito, sempre al servizio, come milite di Dio, della grande Confederazione Intergalattica e del Re dei Re, del grande monarca Adonaj e del suo figlio Cristo.

Nostalgia di te amore mio, tesoro mio, adorazione mia. Di te! Maja – Arat – Ra (Pleiadi).

DAL CIELO ALLA TERRA

NIBIRU - ARAT - RA

G.B.

25 dicembre 2003



DAL CIELO ALLA TERRA

Ho scritto:

Dicembre 2003

Adonaj è il Padre della nostra stirpe ed è anche l'Espressione Solare del creatore di tutte le cose visibili e invisibili, di tutti gli Universi e di ogni cosa animata ed intelligente (Mondi, Galassie, ecc.).

Egli, Adonaj, non è lo Spirito Santo (Poimandres), ma in Egli (Adonaj) giace e vive la sua Luce (Poimandres).

Adonaj è compenetrato dal Santo Spirito il quale compenetra i reggenti di tutti i Soli, di tutti gli Universi, di tutti i Cosmi.

Ogni Cosmo è composto da 150 bilioni di Universi.

Cristo è l'espressione manifesta di Adonaj, è il suo primo figlio, il suo primo parto spirituale, quindi il nostro Maestro e Guida, la nostra Luce e fonte di Sapienza e di Amore.

Egli, il Cristo, si è manifestato e si manifesta tramite il Maestro Gesù Figlio dell'Uomo ed Essere Padronimico della Terra.

Lo Spirito Santo esprime il suo amore, concepisce con la Madre Cosmica (Mjriam), e partorisce la creazione formando continuamente ed eternamente nel Cosmo forme intelligenti ed animate, le quali si evolvono sia nel Macro-Cosmo (Universi, Galassie, Sistemi Solari, Pianeti, ecc.), che nel Micro-Cosmo (Uomini, Animali, Piante, Minerali, Vegetali ecc.).

La sublimazione totale dell'evoluzione è la vita dello Spirito con la Coscienza Cristica.

Pace!

Dal Cielo Alla Terra
Nibiru-Arat-Ra



DAL CIELO ALLA TERRA

ALI DALLA CRYSTAL-BELL

La dimora della “Forza Onnicreante” del Padre e del creato e dell’increato, del visibile e dell’invisibile è nell’atomo di idrogeno.

Nell’atomo di idrogeno alberga tutta la genetica del cosmo.

Dalla sua dimora la Forza Onnicreante determina le varie dimensioni e gli elementi che le costituiscono.

E’ vera la sua Onnipresenza, la sua Onniscienza, la sua Onnipotenza.

Senza la sua presenza niente può manifestarsi. Lo spazio è occupabile solo se la sua forza è presente e mobile.

Come già spiegato precedentemente dal fratello Hoara, l’atomo di idrogeno è l’atomo primordiale e primario. La variazione delle sue frequenze comporta una determinazione costante e precisa nelle varie strutture dimensionali della materia, sia essa solida che dinamica.

La legge della Forza Onnicreante è sorretta dall’immutabile istinto del divenire e dagli equilibri dei vari dinamismi creativi di forme e di sostanze. Destabilizzare i dinamismi comporta una anomala attività creativa.

Quando coartate la stabilità degli elementi, coartate voi stessi, destabilizzate i vostri equilibri evolutivi ed esistenziali.

La degradazione dell’atomo di idrogeno conduce, inevitabilmente, all’annullamento delle vibrazioni che istruiscono la vita.

“Non separate ciò che Dio ha unito”.

I vostri malanni fisici e psichici e la lenta capacità evolutiva della vostra specie sono dovuti alle frequenze anomale che le strutture micro-cosmiche subiscono, violentando così gli equilibri della “Forza Onnicreante”, sempre presente in ogni cosa.

La disintegrazione dell’atomo di idrogeno scompone radicalmente le sue strutture creative. Da qui la lenta, inesorabile fine della vita.

Dovete convincervi che queste verità sono fondamentali per poter comprendere la reale natura di ciò che voi chiamate “Spirito Santo” o altro che fa parte dei vostri culti.

Pace in Terra.

Ali e i fratelli della Crystall Bell

Nicolosi, 28 luglio 1981



UN FUTURO DI CATASTROFI

“Il cambiamento climatico dev’essere elevato da dibattito scientifico a questione di sicurezza nazionale per gli Stati Uniti”. Così si legge in un documento riservato del Pentagono anticipato dal settimanale britannico *The Observer* il cui contenuto è stato riportato dalla stampa nazionale italiana con titoli apocalittici.

“Il pentagono - scrive *La Stampa* - prevede che entro i prossimi vent’anni i mutamenti improvvisi del clima causeranno guerre nucleari, anarchia diffusa, la sparizione di intere città europee sotto il mare, disastri naturali e siccità. La catastrofe sarà globale e comporterà la perdita di milioni di vite umane. L’avvenire sarà dominato dai conflitti, non più per ragioni ideologiche e religiose, ma per la sopravvivenza, ovvero per assicurarsi cibo, acqua e energia”.

Qualche anno fa, chiunque avesse diffuso una notizia del genere, sarebbe stato tacciato di catastrofismo apocalittico e ridicolizzato così come è stato per i vari Eugenio Siragusa, George Adamski, Menger e altri...

Tutti “profeti di sventura” che per anni hanno cercato di portare all’attenzione dei governanti e dell’opinione pubblica il gravissimo rischio di squilibrio planetario cui si andrà incontro a causa delle scelte sconsiderate intraprese dagli uomini. Sono centinaia i comunicati ricevuti da questi contattati in cui gli Esseri di Luce avvertono che la politica militare: gli ordigni nucleari fatti esplodere nel ventre della Terra, l’inquinamento causato da una scienza incosciente e il progresso tutt’altro che lungimirante determineranno sconvolgimenti tali da portare questa generazione verso l’autodistruzione.

Così come Giordano Bruno questi “profeti di sventura” anticipano gli eventi decine di anni prima che si verifichino e solo dopo che, purtroppo, quanto da loro profetizzato, avverrà, saranno rivalutati. Si comprenderà così anche l’amorevole preoccupazione di questi Esseri Superiori che hanno cercato di aiutare l’uomo ad evolversi senza traumi. Ma non sono stati creduti che da un’esigua rappresentanza di esseri umani.

Giorgio Bongiovanni

Porto S. Elpidio, 23 febbraio 2004

Allegato uno dei tantissimi messaggi ricevuti da Eugenio Siragusa sul tema.

Da un extraterrestre in servizio sul pianeta Terra

Allegato

La vostra diabolica scienza atomica continua ad accelerare la completa rottura dell'equilibrio cosmofisico del pianeta Terra.

Non avete voluto accettare i nostri numerosi inviti al ravvedimento né avete voluto prendere in seria considerazione i nostri messaggi che vi indicano la via Maestra per evitare le apocalittiche conseguenze del vostro cinico orgoglio e del vostro negativo operare.

La vostra cecità e la vostra sordità ai nostri reiterati e fraterni inviti, accompagnati da chiarissime manifestazioni visive e simbolicamente comprensibili e collegate alle profezie evangeliche, costringono la divina legge ad ammonirvi con più severità, affinché abbiate motivo di riflettere e di meditare prima che emetta la sentenza e l'applicazione del duro giudizio.

Ricordatevi che il tempo è breve e a nulla varranno le vostre preghiere rivolte al Cielo e al Creatore se non avete messo le cose al loro giusto posto.

Le titaniche forze della natura, che impunemente sconvolgete con le vostre pazze velleità scientifiche, riempiono ogni ora del vostro tempo le coppe dell'Ira Santa di Dio. I guai saranno terribili se non eviterete in tempo utile il rovesciamento di tali coppe purificatrici sulle vostre opere delittuose e su tutti ciò che da tali opere è nato, in disubbidienza alle leggi della vita e dei suoi eterni valori spirituali e materiali.

Le vostre tribolazioni saranno piene di dolore se non vi sarete in tempo ravveduti.

Che tutti voi abbiate piena coscienza di quanto abbiamo detto e vi diciamo. Ora che avete saputo non potete essere giustificati da coloro che saranno destinati a sopravvivere dopo il divino giudizio.

Nemmeno Dio avrebbe pietà.

Da un extraterrestre in servizio sul pianeta Terra

Catania, 16 novembre 1970. Ore 17



UFO SU MARTE

Notizia: "E nel cielo di Marte la sonda Spirit vede un UFO" (Corriere della Sera, 21 marzo 2004).

La sonda spaziale americana sbarcata su Marte il 3 gennaio 2004 ha trasmesso l'immagine di una traccia luminosa fotografata nel cielo.

Si ipotizza possa essere un meteorite oppure i resti della sonda Viking-2, ma gli esperti dicono: "Stiamo cercando indizi, ma forse non arriveremo mai ad una risposta precisa".

DAL CIELO ALLA TERRA

Pazzi, mitomani o visionari. Così vennero definiti i primi contattisti, i pionieri del Terzo Millennio. I vari Eugenio Siragusa, George Adamski e altri avevano scritto e parlato della vita su Marte già dagli anni Cinquanta senza essere nemmeno presi in considerazione. Anzi sono stati ridicolizzati e attaccati. Oggi che muoviamo appena qualche passo robotico su questo pianeta veniamo già a conoscenza di un primo documento fotografico, che, a parte i tentativi di scredito, presenta caratteristiche in tutto simili ad altri reperti filmati classificati come UFO.

Allegato segue uno dei messaggi che Eugenio Siragusa ha ricevuto da questi Esseri proprio inerenti la vita su Marte.

La verità, piano piano, da sotto il moggio viene alla Luce.

Giorgio Bongiovanni

Porto S. Elpidio, 21 marzo 2004



L'ASSURDA PRESUNZIONE DELL'UMANA SCIENZA

Allegato

Quando l'esistenza dell'uomo terrestre cominciava ad istruirsi in forma organizzativa sociale, sul pianeta Marte, così come voi lo chiamate, esisteva già da tempo una fiorente, matura civiltà istituita ed istruita da un gruppo di colonizzatori provenienti dalla confederazione intergalattica di cui noi facciamo parte da ben quindici miliardi di anni del vostro tempo.

Il popolo atlantideo prima e gli egiziani poi, ebbero da questi colonizzatori validi rapporti di conoscenza sia sull'astrofisica che sulla metafisica. Ebbero anche nozioni ben precise su altri campi dello scibile cosmo-fisico e cosmo-dinamico. Con precauzione, al popolo atlantideo fu concessa la conoscenza di un "particolare scienza spaziale", di una tecnica capace di psichizzare la materia apparentemente inerte e di effettuare alchimie ed altro. Ma poiché prevalse la natura corruttibile dell'uomo e dei suoi perversi istinti, le precauzioni prese furono messe in evidenza.

Gli Elohim, i soli a poter decidere, sentenziarono un severo intervento positivo dopo aver concesso alla parte migliore e realizzata di porsi in salvo. Ed ecco gli egiziani ed altri emigrati nell'America del centro e del Sud, con tutto il loro bagaglio culturale a suo tempo ricevuto e rimanifestato.

La forza degenerata, purtroppo, si era solo assopita.

Quando i primi astronauti terrestri metteranno piede sul pianeta Marte, avranno modo di ristrutturare questa storia. Avranno la sorpresa di non potersi considerare i soli esseri intelligenti dell'intero creato.

Avranno la possibilità di meditare e di dedurre, determinando che non si può rimanere per sempre ignoranti e tanto meno presuntuosi, imbelli e codardi.

Pace sulla Terra.

Hoara saluta.

Nicolosi, 15 febbraio 1985
Ore 16.



HARBAR: LA PESTE DEI NEURONI DEL CERVELLO

La Stampa - 23.08.1996

Belgio - Camera degli Orrori

Violentati e uccisi molti bambini. Centinaia di film porno con le bimbe rapite da pedofili, ecc...

DAL CIELO ALLA TERRA

Ricordate, è stato detto e scritto: "CHI SCANDALIZZA ANCHE UNO SOLO DI QUESTI PICCOLI CHE CREDONO IN ME, SAREBBE MEGLIO PER LUI CHE GLI FOSSE APPESA AL COLLO UNA MACINA GIRATA DA ASINO, E FOSSE GETTATO NEGLI ABISSI DEL MARE. GUAI AL MONDO PER GLI SCANDALI... GUAI ALL'UOMO PER COLPA DEL QUALE AVVIENE LO SCANDALO..." (Matteo, cap 18, vers.6-8).

Siamo desiderosi di sapere cosa rispondete alle parole divine e ammonitrici pronunciate 2000 anni fa dal Maestro Gesù-Cristo.

Ci domandiamo se almeno alcuni dei vostri scienziati, un giorno o l'altro, avranno il coraggio di spiegare cosa è successo nella psiche dell'uomo e quale infezione attanaglia i neuroni del suo cervello.

La peste dei neuroni cerebrali è oramai nell'85% padrona dei vostri cervelli; questa infezione noi la diagnosticiamo con il nome di **Harbar**.

Più volte, tramite Eugenio Siragusa vi abbiamo dato spiegazione su come si propaga questo morbo e quali sono le cause che lo producono: radioattività, cibi adulterati, droga, inquinamento di ogni genere nell'acqua, nell'aria, sulla terra, ecc.... Non avete voluto ascoltare!

Avete preferito rimanere scettici ai nostri richiami. Avete voluto credere alle menzogne della vostra scienza medica. Soprattutto siete rimasti freddi e apatici davanti alla mancanza di interventi educativi della giustizia dei vostri tribunali, della politica dei vostri parlamenti, della religione delle vostre chiese.

I vostri bambini e i vostri giovani sono, in questo modo, rimasti privi della giusta protezione e della giusta educazione su tutti e tre i piani: fisico, psichico e spirituale.

La causa dell'eccidio dei bambini del Belgio unita al grande commercio blasfemo e aberrante che i pedofili edificano sulla loro pelle, dovete cercarli nelle grandi lacune educative della vostra società.

Ricordate, la vostra intelligenza-spirito rientrerebbe nel piano animale (seconda morte o metempsicosi) per lunghissimo tempo se non ponete riparo a questa imperdonabile blasfemia **"AVER SCANDALIZZATO I BAM-**

BINI, GLI ANGIOLETTI DEL SIGNORE”.

Ricordate ancora!

Occorre una reazione, una protesta, non violenta ma determinata, decisiva, contro i responsabili delle istituzioni scientifiche, politiche e religiose; non solo, ma anche contro voi stessi per essere rimasti apatici e freddi e per non aver saputo prevenire in tempo questi efferati delitti nella vostra tanto decantata Europa “democratica e civile”.

Noi vi diciamo che quasi tutta la società del Pianeta è ammalata spiritualmente, psichicamente e fisicamente.

Solo pochi sono destinati a creare una super-civiltà e sono tutti coloro che in questo momento stanno lavorando in favore della Pace, della Giustizia, dell’Amore e della Vita sul pianeta Terra.

DAI LORO FRUTTI CONOSCERETE CHI SONO!

Cercate e troverete!

Dal Cielo alla Terra
Giorgio Bongiovanni
Stigmatizzato

Porto S.Elpidio, 23 agosto 1996



Notizie:

- Uccide il figlio e poi tenta di spararsi (Italia 96).
- Uccide la moglie perché lo infastidiva parlando in inglese (Egitto 96).
- Folle criminale confessa "ho ucciso e squartato molte donne" (Italia 96).
- Camera degli orrori: violentati e uccisi molti bambini.
- Centinaia di film porno con bimbe rapite da pedofili (Belgio 96).

Dagli Esseri di Luce, extraterrestri in missione sul pianeta Terra tramite Giorgio Bongiovanni, stigmatizzato:

Al presidente degli Stati Uniti d'America, Bill Clinton
Alla stampa nazionale ed estera
Ai responsabili civili, scientifici, religiosi, sociali

DAL CIELO ALLA TERRA

L'HARBAR

Una progressiva destabilizzazione dei neuroni del cervello.

Un morbo che stimola il folle desiderio di uccidere e di uccidersi.

Una anomalia neuronica dovuta principalmente all'irreversibile inquinamento radioattivo causato dagli esperimenti nucleari e dalle varie scorie di centrali ed altro, dall'inquinamento chimico e fisico del vostro habitat (aria-acqua-terra), dall'inquinamento dei vostri cibi, i quali sono adulterati da componenti cosiddette industriali-artificiali (additivi, coloranti, conservanti, ecc.), dall'inquinamento psichico causato dalla droga, la polvere maledetta e da una certa musica deleteria, ecc.

Tutti questi fattori inquinanti che voi uomini avete provocato, creano un'alterazione o disquilibrio, nei neuroni dei vostri cervelli provocando lo sconvolgimento delle frequenze delle onde cerebrali e quindi, una pericolosissima anomalia che noi chiamiamo Harbar.

Non è la prima volta che vi spieghiamo sinteticamente questo concetto. In questi vostri anni di questo vostro secolo, quasi prevalentemente oscurantista, tramite i nostri emissari che vivono in mezzo a voi, abbiamo cercato di spiegarvi come intervenire per porre rimedio a questo morbo letale, l'Harbar appunto, che, a causa vostra, potrebbe innestare un rapido processo negativo nei vostri cervelli, portando la vostra generazione all'autodistruzione.

Eugenio Siragusa e pochi altri contattati sono stati i più profondi conoscitori, relatori e informatori su questo morbo letale, grazie alle continue informazioni da noi elargite, frutto delle nostre continue ricerche e continui sondaggi, che, scrupolosamente e con preoccupazione, svolgiamo già da moltissimo tempo sulla massa cerebrale dell'uomo della Terra, soprattutto sui

livelli psichici e sulle realizzazioni spirituali che egli sperimenta nella tri-dimensione materiale del pianeta Terra.

Non avete voluto ascoltare i nostri consigli elargiti attraverso questi emissari. Non avete voluto credere neppure ad alcuni vostri professori, laureati in scienze mediche, specializzati in neuropsichiatria, dotti di varie nazionalità, i quali hanno preso in grande considerazione i nostri consigli, grazie anche alla loro intuizione spirituale e che hanno comunicato ai loro colleghi il risultato delle loro ricerche sulla distonia dei neuroni dei cervelli, ricerche sperimentate su feroci criminali detenuti nelle vostre carceri, con pratiche mediche terrestri, per noi primitive, ma per i vostri scienziati, ancora efficaci (test psicologici, analisi di alcune cellule neuroniche della corteccia cerebrale, ecc.).

Le relazioni ufficiali di questi scienziati-docenti neuropsichiatri sono rimaste nei cassetti dei vari governi, ignorate, come le relazioni dei nostri emissari-contattisti.

La nostra pena è grande e il nostro rammarico si unisce alla nostra tristezza perché sappiamo che questo vostro disinteresse è una causa che produrrà un effetto negativo sulla vostra specie.

Un evento che potrebbe accadere; esempio: immaginate un governo ribelle, o un gruppo di terroristi, o un gruppo di criminali legati a una delle cosiddette "mafie-internazionali", che durante una crisi di destabilizzazione neuronica-cerebrale (l'**Harbar**) organizzasse un attentato con lanciamissili-bazooka o con altri piccoli o medi ordigni nucleari portatili.

Immaginate le stragi, la morte e il sangue che imperverserebbero sulle vostre strade. Cosa accadrebbe? L'inizio di un progressivo olocausto?

Forse non c'è bisogno di immaginarlo, cari amici terrestri; questo processo è già iniziato e il pericolo che queste stragi apocalittiche si manifestino diventa sempre più evidente.

La nostra vigilanza rimane attiva e non ci stancheremo mai di ripetervi che il nostro amore universale e le nostre entità astrali sono accanto a tutti coloro che, sul vostro pianeta, hanno realizzato la superiore genetica prodigandosi a favore e per la sopravvivenza del pianeta e della vostra specie: questi esseri, uomini e donne, che lavorano nei vari campi sociali, solidari, politici, scientifici, spirituali, religiosi, ecc. ecc. Non sono molti ma sufficienti per far emergere la qualità dalla quantità.

A costoro raccomandiamo la massima efficienza negli equilibri psichici-cerebrali: armonia, pace, amore, tolleranza, amore per la natura, desiderio di giustizia, alimentazione ordinata, permanenza in luoghi poco inquinati, ecc. ecc. Sono gli elementi necessari per una cura preventiva della malattia **Harbar**, sono sentimenti e attitudini che impediscono totalmente la manifestazione del morbo.

La forza spirituale della fede deve mantenersi salda e sicura.

Le promesse divine sono in fase di compimento.

Il nostro intervento diretto è prossimo. Aspettiamo che la Luce Divina ci dia informazione direttiva a questo proposito.

Questo giorno si approssima, abitanti della Terra, e sarà il giorno della grande rivelazione, la più grande di tutta la vostra storia, quella che provocherà il grande cambiamento e il grande giudizio, perché ci sarà la rivelazione di Colui che, pochi, in questo secolo aspettano!

Ci auguriamo, come più volte vi abbiamo detto, che questo evento programmato dalla Superiore Intelligenza, si manifesti in un momento di pace e di armonia nella vostra civiltà.

Purtroppo i segni negativi che voi proponete e che attivate ci indicano chiaramente che il grande evento avverrà in un momento di grande caos, di catastrofi, di morte, di distruzione della vostra specie.

La scelta è vostra!

Noi non possiamo imporre!

A presto! Pace!

Dal Cielo alla Terra
Tramite
Giorgio Bongiovanni
Stigmatizzato

Porto S. Elpidio, 25 agosto 1996
ore 12:00



**"HANNIBAL" DI THOMAS HARRISON
II° PARTE DE "IL SILENZIO DEGLI INNOCENTI"**

**GLI ITALIANI SI RISCOPRONO LETTORI.
IN UN SOLO GIORNO SI È BATTUTO IL RECORD DI VENDITA: 20
MILA COPIE VENDUTE.**

Ho scritto il 03/09/1999

La rappresentazione degenerativa dell'uomo del XX° secolo.

La sconfitta dello spirito, la morte seconda è inevitabile.

Quale futuro per i virgulti, per i giovanissimi?

Una cultura aggressiva, violenta, omicida.

Un'altra sibillina e sinistra metodologia per il potere anticristico che vuole schiacciare la psiche umana? La risposta è ovvia: sì.

L'Harbar (vedi messaggio allegato) ormai si dimostra come una delle armi più sofisticate nelle mani di forze e poteri occulti i quali manipolano a distanza questo morbo dei neuroni del cervello.

Hannibal: l'ultimo romanzo!

Manca il buon senso, il valore etico, l'aristocrazia spirituale.

I grandi filosofi e saggi del romanzo, Tolstoj, Goethe, Giordano Bruno ed altri inorridiscono e manifestano il loro sdegno per questa ultima bestemmia al "romanzo", una delle poche creatività umane capace di rendere l'uomo colmo di sapienza, cultura e capace d'amare.

Giorgio Bongiovanni
Stigmatizzato

Porto Sant'Elpidio, 03 settembre 1999



Egregi Signori,

per certi "Istituti" dove si studiano le moderne e sofisticate metodologie miranti a raggiungere la "massima violenza" in caso di conflitto, la violenza cieca: "uccidi" è al primo piano della scaletta delle metodologie.

Vi è poi l'altra non meno importante "l'irritazione psicologica" o meglio, la deformazione dei nobili sentimenti: "uccidi senza pietà".

I bambini di tutto il mondo a tre anni apprendono, attraverso i film televisivi, gli elementi basilari da memorizzare e da sviluppare nel momento richiesto. A colazione, a pranzo e a cena la violenza è dinanzi ai loro occhi e il registro psichico aperto, sempre pronto a registrare gli avvenimenti che li educano ad essere assassini oltre che violenti.

Il potere ha anche bisogno di questo; ha soprattutto bisogno di aggressività, di futuri soldati già carichi di odiosità, immuni da pietà e carichi di cieca violenza .

I bambini imparano tutto ciò e con molta facilità!

Da grandi, una volta cresciuti, sono pronti, idonei a poter sviluppare una reazione a catena capace di mettere in atto morte e distruzione.

Chi mi può dire che non è vero?
E.S.

Nicolosi, 23 marzo 1982



DAL CIELO ALLA TERRA

Novi Ligure. Massacro in una famiglia: uccisi con 97 coltellate un bimbo e sua madre. La sorella Erika, 16 anni, autrice del delitto.

La vostra società è gravemente malata!

La malattia psichica - fisica - spirituale è in fase terminale.

Il cancro dell'odio, dell'egoismo, della sete di sangue, di dominio e di potere ha oramai devastato le cellule neuroniche dei vostri cervelli. Più volte, ed in diversi tempi ed epoche vi avevamo avvertiti che un morbo da noi chiamato "**Harbar**" avrebbe inquinato gravemente il vostro cervello, in particolare le vostre cellule neuroniche, amplificando la vostra mente a compiere azioni delittuose e sanguinarie (uccidere, uccidersi, torturare, sete di odio ecc.). Questo morbo è di origine psichica e fisica ed è alimentato dal grave inquinamento che vige nel vostro habitat planetario! (vedi messaggi allegati).

Non avete voluto ascoltare i nostri fraterni appelli carichi di Sapienza, Saggezza, Amore e Giustizia. Avete preferito ignorare e soprattutto scegliere la via del male, del materialismo, del potere, inquinando la vostra società di valori effimeri, inutili, anzi peggio, di valori che invitano la vostra gioventù, la linfa vitale del futuro del vostro pianeta, a rifiutare la vita o nei migliori dei casi, a sopraffare la vita degli altri e di loro stessi.

Avete trasmesso ai vostri giovani l'istinto di uccidere per conquistare potere, denaro, ambizione e quant'altro possa distrarre i loro spiriti ed il loro entusiasmo di vivere i valori della vita a favore della stessa.

Avete creato una società di giovani stereotipati, con i loro idoli ed i loro feticci umani e di cartone come il mito da idealizzare ed imitare. I satanisti del rock, i serial killer cinematografici, gli scaltri, gli ambiziosi, i grandi imperi economici ne sono solo un esempio.

Sul vostro pianeta 40 mila bimbi muoiono ogni giorno di fame, centinaia di milioni di queste piccole creature sono schiave di padroni che sono mostri, tali come lo sono i serial killer dei vostri film o delle vostre quotidiane effe-ratezze.

Il vostro Pianeta è disseminato da innumerevoli arsenali militari nucleari. L'80% delle sue risorse vengono sfruttate da una parte del vostro mondo che voi chiamate nazioni occidentali o nordiche o nazioni ricche, tra queste i sette Paesi più potenti della Terra.

Potremo ancora elencarvi quanti pericoli incombono sulla vostra società e quante situazioni di estrema gravità vitale sono all'opera nel vostro mondo. Effetti causati dalle vostre scelte nefaste. Delitti da voi stessi premeditati e posti in essere.

Siete sull'orlo del precipizio, avete spento il desiderio di vita nel cuore dei vostri giovani.

Il male sul vostro Pianeta ha vinto!

Ora non rimane altro, a noi Esseri di Luce, che mettere in atto il piano che gli Esseri Superiori, che noi serviamo, hanno predisposto per salvare il salvabile.

Addio a tutti!

Dal Cielo alla Terra
tramite Giorgio Bongiovanni
Stigmatizzato

Porto Sant'Elpidio, 24 febbraio 2001
ore 19:03



DAL CIELO ALLA TERRA

RICORDI SPIRITUALI

Ho scritto il giorno 5 febbraio 1990:

Atlantide, il ricordo vivo di una civiltà che aveva realizzato gli alti valori spirituali dell'Iddio Sole, grazie all'ammaestramento dei figli della Luce ritornati sulla Terra con i vascelli dorati di luce psichizzata.

Atlantide, il regno della bellezza dello spirito dove tutti erano coscienti della Verità Universale Cristica; dove tutti adoravano il Padre Sole.

Il reggente di Atlantide, il Vecchio degli antichi giorni, Arat, governava con sapienza e saggezza ed io ero uno dei suoi più piccoli figli e discepoli, amico e infinitamente devoto di colui che sarebbe stato il suo sostituto, il suo nuovo strumento divino ed umano nel mondo, Barhat.

Atlantide, il regno della gioia, si trasformò in regno buio e tenebroso perché gli uomini si erano fatti vincere dall'inganno negativo di Lucifero e così il Padre Santo e glorioso ordinò ai suoi Cherubini e Serafini di distruggere questo grande e maestoso continente.

Si salvarono gli eletti, coloro che avevano mantenute salde le alte qualità dello spirito. Furono portati nell'Eldorado i più realizzati, gli altri emigrarono in altri luoghi della Terra. Colui che portava in sé lo spirito di Arat, il giovane di Poseidonia Barhat, rimase sulla Terra e, con lui, la sua parte carismatica e coloro che sarebbero stati nel mondo i suoi testimoni. Io ero tra loro.

Atlantide scomparve, ma oggi, dopo 12.000 anni, sta per risorgere con tutta la sua antica potenza d'Amore e Giustizia.

Atlantide, la nuova El-Dorado, la città degli antichi giorni, il paradiso promesso che i beati e gli eletti erediteranno da Gesù-Cristo per volere del Padre glorioso.

Giorgio Bongiovanni

Porto S. Elpidio, 5 febbraio 1990



SULLA MEDITAZIONE

Meditare sì, ma solo quando ogni individuo avrà avuto il “pane e il pesce” per poter sopravvivere.

Meditare per entrare in contatto con le sfere divine, con la dimensione astrale è un’esigenza per ogni spirito, ma impossibile sino a quando vi è fame, miseria, guerra, violenza ed ingiustizia.

Entrare in contatto con l’ego superiore è diritto di ogni intelligenza, ma sino a che il Dio che è nel prossimo non viene soddisfatto nei suoi inderogabili bisogni esistenziali diviene inconcepibile e segno di scarsa coscienza.

Occorre, prima di tutto, battersi affinché ogni ingiustizia venga debellata ed ogni debolezza della carne venga vinta dal fuoco dello spirito assetato di giustizia.

Meditare diviene un’attitudine che addormenta lo spirito se non si vive con la consapevolezza che sino a che un solo bimbo muore di fame l’anima non può essere serena, né dirsi pronta a ricevere la voce del Padre.

Gridare e denunciare il male che attanaglia la vita è il vero veicolo della nostra esigenza spirituale, del nostro “AMA IL TUO PROSSIMO COME TE STESSO”.

Quando l’umanità sarà redenta e la società sarà equa, giusta e civile allora Dio sarà con l’uomo e il legame tra il Cielo e la Terra sarà già costituito; la comunione cosmica sarà realizzata; la dimensione astrale conviverà con quella terrena.

Meditare sì, ma solo sino a che giustizia sarà fatta!

Giorgio Bongiovanni

Porto S. Elpidio, 9 marzo 1991



"RENDETE DUNQUE A CESARE QUELLO CHE È DI CESARE E A DIO QUELLO CHE È DI DIO"

Occorre soddisfare le esigenze della materia e le esigenze dello spirito con uguale coscienza e con uguale rispetto. La dimensione materiale ha le sue leggi, i suoi bisogni evolutivi così come li ha la dimensione astrale. Compito dell'uomo è porsi in equilibrio tra queste due componenti inscindibili della realtà manifestativa senza eccessi e senza difetti.

La materia e lo spirito collaborano attivamente al divenire del macroessere e di tutte le cose in esso viventi ed operanti. Nessuna cosa è separata dall'altra, ma convive in un reciproco sostegno che è servizio verso l'opera creativa.

Dare giusto valore alla dimensione materiale è garantire al processo evolutivo di procedere sui binari di una saggia responsabilità a sostegno della dimensione astrale e viceversa. Essere in equilibrio stabile significa rispettare le esigenze che investono l'uomo e la sua collocazione nel mondo. Finalizzare la propria esistenza ad uno solo di questi due aspetti è porsi in un disequilibrio che può solo distruggere il nostro cammino evolutivo e la nostra responsabilità verso il creato e il Creatore.

Il corpo materiale ha le stesse necessità del corpo astrale perché entrambi legati ad un'esigenza più alta.

La meta che attende ogni spirito animato dalla sete di Verità è quella di raggiungere l'equilibrio senza eccessi e senza difetti.

Il veggente che si fa troppo umile per non gridare la Verità sbaglia così come sbaglia lo stesso veggente che si esalta e trascende il messaggio ricevuto.

Erra l'uomo che si fa trascinare dalla sola vita materiale, perdendo di vista il legame con la dimensione superiore e con le sue leggi, ma erra anche l'uomo che si estranea dalla vita materiale per soddisfare la vita dello spirito, lasciando vuoto di pratica il disegno che è della volontà dello spirito.

La società umana non può essere giusta e paradisiaca se prevalgono tendenze disquilibratrici verso l'uno o l'altro degli aspetti. Si avrà sempre una società ingiusta e poco civile. Una società in pieno equilibrio avrà garantito il necessario a tutti e sul piano materiale e sul piano spirituale; allora sarebbe la superciviltà; quella che in altri mondi si è già ampiamente realizzata da miliardi di anni.

Giorgio Bongiovanni

Porto S. Elpidio, 15 marzo 1991



FUORI DALLE MURA DI QUESTA CITTADELLA

Moltissimi uomini pensano che dare sostentamento ed energia alla propria famiglia sia già sufficiente per essere persona stimabile e in odore di giustizia.

Credono che rimanere nella routine di una vita fatta di lavoro, di svago e di televisione sia l'unica scelta che possa spettare all'uomo.

Dare una discendenza economica ed educativa al proprio figlio sia la massima aspirazione di ogni buon cittadino.

Costoro dimenticano che fuori dalla propria casa c'è la società violenta, ingiusta ed incivile che attende anche suo figlio e il suo avvenire.

Uscire dalle proprie mura e dal proprio egoistico mondo diviene faticoso e spiacevole perché si va incontro a problemi e sacrifici che pochi, pochissimi, sono disposti ad affrontare.

Uscire dalla cittadella è proiettarsi in una visione del mondo non più circoscritta alla propria "setta" - che è la famiglia - ma allargata all'intera società umana.

Quando negli altri vediamo i nostri figli, le nostre mogli, i nostri fratelli allora non è più impossibile costruire una civiltà degna di tale nome. Io non desidero che mio figlio domani mi possa accusare di non aver fatto niente per edificare un mondo migliore. Non potrei mai sopportare la sua accusa per non aver combattuto per lui e per la sua felicità materiale e spirituale.

La generazione passata non ha lasciato un'eredità positiva alla generazione di oggi così i giovani sono stati trascinati nel vortice della droga e della morte.

Gli ideali dei giovani sono stati soffocati dal potere temporale che li ha irretiti con i vizi e con le degenerazioni.

Gli esempi dei padri, così frequentemente privi di sufficienti coerenze positive, li hanno spenti, non fortificandoli nella morale e negli attributi spirituali che vincono il mondo e le sue tentazioni.

Così i giovani sono lasciati in balia delle loro debolezze e lasciati morire di droga, di giochi e di sfrenatezza materiale.

I principi che alimentano il cuore e la speranza dell'uomo rimangono lettera morta perché ogni nucleo familiare è vincolato al proprio tornaconto e, spesso, al singolo interesse egoistico.

Altruismo, generosità, ricchezza di spirito e di amore, sono un'utopia e una chimera difficile da raggiungere o da sostenere per chi non ha avuto altri maestri che la corruzione, le guerre, le prepotenze, le ingiustizie, le degenerazioni, le viltà e tutte quelle follie che hanno portato l'essere umano all'inferno di questa esistenza.

L'Amore, la Pace e la Giustizia diventano impraticabili in un mondo in cui fermenta solo l'irragionevole legge del più furbo, del più forte, del più corrotto.

Fuori dalle mura di questa umana cittadella ci sono vedute e consapevolezze che rendono l'uomo un essere cosciente al servizio del suo prossimo e di tutte le cose create.

Uscire dalla propria porta per andare per le vie della saggezza e della Verità è l'unica strada che conduce alla vetta della responsabilità verso se stessi e verso i simili.

Di questo ha parlato Cristo e tutti gli abitacoli coscienti della Sua Luce Deificante.

Giorgio Bongiovanni

Porto S. Elpidio, 21 aprile 1991
ad Arca 3



“ESAME DI COSCIENZA”

Tutte le mie azioni sono state smosse dall’Amore?

- 1) Ho cancellato dai miei sentimenti il giudizio verso il mio prossimo?
- 2) Ho dato spazio a qualche commento negativo su un fratello?
- 3) Di fronte a fatti e persone ho avuto soprattutto pensieri positivi?
- 4) Mi sono abituato a guardare con gli occhi dell’amore e a vedere soltanto ciò che è positivo nei miei fratelli?
- 5) Il mio comportamento è stato mosso da atti di servizio per gli altri?
- 6) La mia risposta di fronte ai fatti ha avuto sempre per fondamento la sincerità e l’aristocrazia spirituale?
- 7) Il mio amor proprio è stato ferito per non essere stato nominato in qualche circostanza?
- 8) Ho sempre saputo rispondere con umiltà e con saggezza?
- 9) Fino a dove ho saputo comprendere il dolore degli altri? Mi sono immedesimato in loro? Ho fatto qualcosa per mitigare la loro sofferenza?
- 10) Sono certo di aver praticato la tolleranza e la pazienza?
- 11) Ho dato senza attendermi elogi né ricompensa?
- 12) In qualche momento ho consentito che l’ira o l’invidia ferissero la mia anima?
- 13) Ho tradito le regole stabilite perché regni l’armonia in mezzo ai fratelli?
- 14) Ho collaborato per la pace nel mio ambiente familiare e di lavoro?
- 15) Fino a dove il mio sentimento è libero da paure?
- 16) Con sincerità potrei affermare che sto cambiando positivamente come persona?
- 17) Mi sento rinnovato con una nuova pace interiore?
- 18) Cosa sento al termine di questo esame di coscienza?

Giorgio Bongiovanni



PER MAGGIORE CHIAREZZA

Il contatto con l'imponderabile, attraverso visioni, sdoppiamenti controllati ecc., è utile trasmetterlo agli altri e testimoniare dell'esperienza che si vive, solo quando può servire al prossimo affinché questi realizzi la Verità.

Solo in questo caso è giustificato vivere esperienze con l'imponderabile e solo in questo caso è necessario trasmetterle e divulgarle.

È anche vero che si possono vivere esperienze con l'imponderabile che sono personali, servono solo alla realizzazione di se stessi e darle agli altri sarebbe controproducente.

Occorre sempre avere sveglio discernimento da parte di chi vive esperienze con l'imponderabile per non cadere nella tentazione di sentirsi protagonisti o privilegiati rispetto ad altri. Occorre avere sveglia coscienza e saggio consiglio per non cadere nel facile eccesso di sentirsi protagonisti e primi attori di qualcosa che invece non ci appartiene, ma che serve a far lievitare una più ampia coscienza delle dimensioni che sovrastano l'uomo e convivono tra di loro per un'esigenza di ordine creativo ed evolutivo.

Rimanere stabili sul piano emotivo e spirituale è garanzia di buona predisposizione e di saggio discernimento.

Giorgio Bongiovanni

Porto S. Elpidio, 2 marzo 1992



19 gennaio 1993 da "La Stampa":

"Nascono senza occhi i figli del pesticida"

Decine di casi sospetti sotto accusa. Un composto di "benomil" utilizzato in tutto il mondo. Orrore in Gran Bretagna - Allarme in Inghilterra per un malanno terribile che si è misteriosamente diffuso in numerose zone rurali. Decine e forse centinaia di bambini sono nati negli ultimi anni ciechi perché privi completamente degli occhi. Questa malattia molto rara, chiamata "anoftalmia" sembra collegata all'uso di pesticidi in agricoltura.

"ALTRI SEGNI APOCALITTICI PER QUESTA UMANITÀ!"

Altri segni di una follia degenerativa che sta portando l'uomo alle più terribili diavolerie, alle più infernali attitudini. Il degrado morale e spirituale di questa generazione ha raggiunto i limiti della sopportazione anche da parte di Colui che si è già pentito di aver creato l'uomo sulla Terra ed è in procinto di distruggerlo.

I bambini continuano a pagare le colpe dei padri e di una umana specie che, rifiutando le leggi del Creatore, si è posta nel cammino della sofferenza, dei delitti e della morte con cinico e luciferino orgoglio.

Che cosa si può aspettare questo uomo che ha perduto ogni contatto con il divino e ogni virtù concessagli quando venne fatto ad immagine e somiglianza di Dio?

Cosa può attendersi per l'immediato futuro questa generazione che ha calpestato ogni ragionevole offerta di redenzione e si è votata all'autoannientamento? Non è difficile discernerlo se si è minimamente in possesso di un briciolo di quel potere intellettuale che è patrimonio di ogni uomo dotato di buona volontà!

Giorgio Bongiovanni

Porto S. Elpidio, 19 gennaio 1993



LACRIME DI SANGUE, LACRIME DI DIO!

Stille di sangue scese sulla Terra per offrirsi quali agnelli sacrificali di redenzione e di salvezza.

Lacrime di Dio viventi in coloro che hanno pagato con la vita il proprio servizio all'umanità di questo pianeta così intriso di ingiustizie e di sofferenza. Lacrime d'Amore in carne e sangue, tutti quegli uomini che chiamati a portare la croce del più alto sacrificio hanno vinto la morte e sono già nell'eternità.

Tante gocce di sangue di Dio sono stati Martin Luther King, Gandhi, John Kennedy, Robert Kennedy, Byko, Dalla Chiesa, Falcone, Borsellino e tanti, tanti altri imitatori di Cristo, che hanno lottato per una causa giusta, senza limiti e senza condizioni.

Lacrime di sangue, lacrime di Dio, gli uomini che morendo a se stessi sono rinati alla gloria dei cieli per essere testimoni dell'Amore e della Giustizia agli uomini di questo mondo non ancora angeli e figli delle stelle.

Lacrime di Dio, lacrime di sofferenza e di abnegazione in questo tramonto sulla Terra che annuncia l'aurora della salvezza a tutti i giusti e un'era di Giustizia in cui non ci sarà più pianto, né dolore, né figli di Dio da sacrificare.

Giorgio Bongiovanni

Porto S. Elpidio, 24 febbraio 1993
ore 16:00



L'UNIVERSALITÀ DI UN IDEALE, DI UNA FEDE, DI UNA VERITÀ

Un ideale di giustizia, di amore, di pace; una professione di Fede; una Luce di Verità sono tali se abbracciano la causa dell'intera umanità e non si sposano a questo o quel partito, a questa o quella setta, a questa o quella istituzione religiosa ecc. ecc.

Un buon cattolico è tale se si batte per la causa di Cristo fuori dalla istituzione che relega i dettami cristiani nell'ambito della propria esigenza temporale e chiesastica, infarcita di dogmi, di riti, di isolamento e di interesse di bandiera.

Lottare per una causa giusta in nome e per conto della intera società perché questa diventi davvero degna di essere chiamata civile e progredita, questo è ciò che conta ed occorre farlo senza etichette, ma amando tutto il prossimo come se stessi.

Un buon buddista è tale se obbedisce ai dettami di Budda senza far parte della istituzione che, prendendo a pretesto il messaggio dell'Illuminato, ne ha fatto motivo di divisione e di scandalo.

Un buon musulmano è parimenti tale se stando fuori dalla istituzione che ha separato gli uomini, abbraccia la causa di tutti i fratelli del mondo, anch'essi figli della Cosmica Luce Onnicreante identificatasi in un unico Dio.

L'uomo è degno di appartenere al Consesso Universale se agisce in conformità alle leggi che governano il divenire del Cosmo, nel pieno rispetto delle esigenze della macrocosmica natura della Creazione, avendo piena coscienza di essere un'unità nella molteplicità e, quindi, un figlio di Dio come tutti coloro che lo accompagnano nell'eterno fluire dell'Opera Creativa.

Una Verità non può essere svilita per farne una bandiera di questa o quella religione. La Verità è unica e sostanziale, anche se può assumere aspetti diversi.

"AMA IL PROSSIMO TUO COME TE STESSO" è avere piena coscienza della Verità e parteciparne unitamente agli altri che, liberi, sono in universale comunione con tutte le cose.

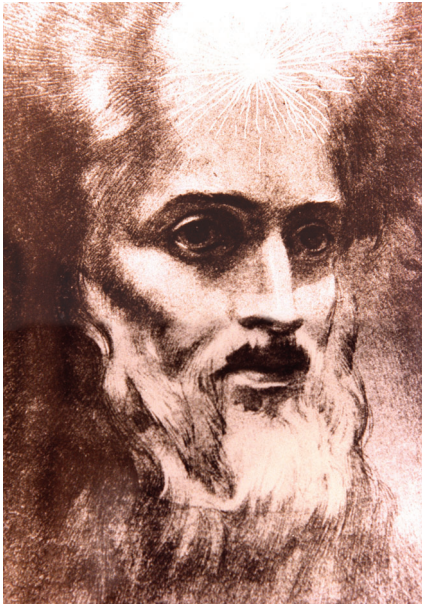
Le guerre che si sono fatte e ancora perseverano in nome di una religione o di un ideale politico, sono l'evidente segno di tale assunto e l'eclatante misura dei gravissimi errori commessi dall'uomo di questo pianeta.

Quando l'uomo sente l'esigenza di difendere i diritti e le libertà del suo prossimo, quando ha sete di giustizia e si batte per una causa giusta, sacrificando

se stesso, è già nelle grazie di Dio e libero, davvero libero ed unito a tutte le cose, visibili ed invisibili. Non apparterrà ad una chiesa o ad un partito politico, ma sarà universalmente legato all'intera comunità cosmica.

Giorgio Bongiovanni

Porto S. Elpidio, 4 settembre 1993



Il vecchio degli antichi giorni



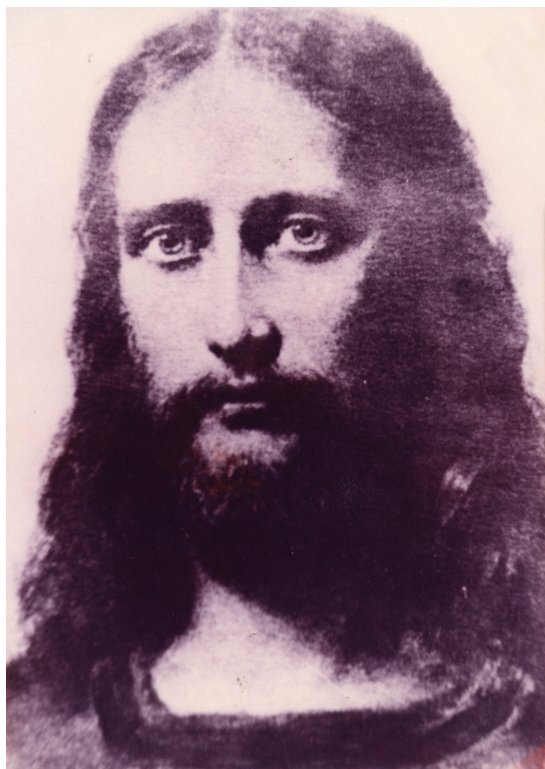
Adoniesis, fotografia scattata personalmente da Eugenio Siragusa nel 1972 a Catania



Raffigurazione di un Essere di Luce



Ashtar Sheran, fotografia divulgata da Eugenio Siragusa



Il Consolatore



La Santissima Vergine Maria



Le stimmate
di Giorgio
Bongiovanni
nel 2003



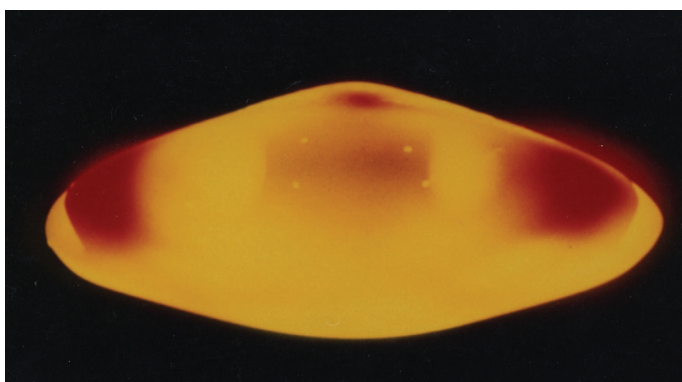


**2 Settembre 1991 Giorgio Bongiovanni riceve le stimmate nei piedi.
Uruguay, 28 maggio 1992 compare la stimmata nel costato.**





Lo spettacolare
filmato
di un disco
volante
apparso
a Las Lomas,
Città
del Messico



Le astronavi
di Luce
imprese
nelle splendide
fotografie
scattate
dal contattato
Carlos Diaz
nella valle
di Tepozlan,
Messico



**Giorgio Bongiovanni
in una fotografia del 1999
quando la croce di sangue
era ancora visibile
sulla sua fronte**



**I giudici antimafia
Giovanni Falcone
e Paolo Borsellino**



IL SIGNIFICATO MITOLOGICO E SPIRITUALE DEL TIGLIO

Il Tiglio, i cui fiori profumati hanno virtù dolcificanti, è sempre stato considerato come un simbolo di amicizia. Il suo nome greco è identico a quello della madre del centauro Chirone, i cui poteri furono benefici agli uomini.

Narra Ovidio del tiglio nelle *Metamorfosi*, nel mito di Filemone e Bauci, simboli dell'amore coniugale. Bauci, vecchia contadina della Frigia, ospitò Zeus e Ermete in viaggio sotto un'umile apparenza umana e respinti da tutti gli abitanti del luogo. I due dei inondarono e distrussero il villaggio, dove nessun altro li aveva riconosciuti, ma non la capanna di Filemone e Bauci, convertita, invece, in un magnifico tempio. I buoni coniugi chiesero e ottennero d'esserne i sacerdoti e di poter un giorno morire insieme, nello stesso istante, come insieme erano vissuti. Dopo lunghi anni di placida vecchiezza l'uno venne trasformato in Quercia, albero di Giove, e l'altra contemporaneamente in Tiglio, indice di una tenera fedeltà. I due alberi furono venerati come sacri dinanzi a quel tempio (Ovidio, *Metam.* VIII, 621 e segg.). Il mito, cantato per primo da Callimaco nel poemetto *Hekale* (cui attinse Ovidio), fu ripreso da La Fontaine in un elegante poemetto e dal Monti nella *Feroniade*...

Rudolf Steiner:

Nell'aria, attorno al Tiglio, si concentrano forze cosmiche astrali che lo avvolgono e lo proteggono senza tuttavia penetrarlo; ciò lo fa diventare un essere aperto al mondo, "un essere cosmico" e "l'anima di questa pianta" si ricongiunge con le forze terrestri per beneficiare l'organismo umano.

**In pieno inverno il tiglio
davanti all'abitazione
della signora Magnani
è tutto carico di foglie verdi**



**La signora Gabriella Magnani
insieme a Giorgio Bongiovanni**



NONSIAMOSOLI

BOLLETTINO DI INFORMAZIONE SULLA REALTÀ EXTRATERRESTRE
CHI SONO - PERCHÉ VENGONO - CHE COSA VOGLIONO

DAL CIELO ALLA TERRA

RIBADIAMO PER L'ENNESIMA VOLTA:

LA NOSTRA MISSIONE SUL VOSTRO PIANETA MIRA PRINCIPALMENTE A SORVEGLIARE L'INVOLUZIONE SCIENTIFICA NUCLEARE SEMPRE PIU' MINACCIOSA PER LA NATURALE EVOLUZIONE DEL GEOIDE E, PER CONSEGUENZA, PER LA STABILITA' DEL SISTEMA SOLARE A CUI LA TERRA APPARTIENE. AVREMMO ANCHE POTUTO AIUTARVI A RISOLVERE GLI ANNOSSI PROBLEMI CHE ATTANAGLIANO LA VOSTRA PRECARIA ESISTENZA, MA NOTIAMO LA FREDDA ED OSTILE INDIFFERENZA CHE VI ANIMA. NON POSSIAMO IMPORVI DI COLLABORARE, DI ACCETTARE I NOSTRI VALIDI CONSIGLI E LE NOSTRE PREVISIONI SULL'IMMEDIATO FUTURO CHE VI ATTENDE SE CONTINUERETE SU QUESTO FOLLE SENTIERO, MA NON POSSIAMO, E NON DOBBIAMO, RIMANERE IMPASSIBILI E INERTI DINANZI ALLE VOSTRE CRESCENTI VELLEITA' DISTRUTTIVE CAPACI DI TRASFORMARE IL VOSTRO PIANETA IN UN GLOBO PESTIFERO EMANANTE ENERGIE MORTALI DISGREGANTI IN TUTTO LO SPAZIO DEL SISTEMA SOLARE. VOI, TERRESTRI, SIETE LIBERI DI SCEGLIERE IL VOSTRO DESTINO, MA SENZA COMPROMETTERE O ARBITRARE IL DESTINO DI ALTRI ESSERI CHE VOGLIONO ESISTERE E CHE HANNO REALIZZATO QUANTO VOI NON AVETE VOLUTO REALIZZARE: LA GIUSTIZIA, LA PACE E L'AMORE UNIVERSALE. PERCIO' QUESTO NON VI SARA' MAI PERMESSO! VI CONFERMIAMO CHE IN CASO DI CONFLITTO NUCLEARE IL NOSTRO INTERVENTO SAREBBE IMEDIATO E CON MEZZI PER VOI IMPREVEDIBILI. IL NOSTRO SOLERTE AMBASCIATORE E COLUI CHE PORTA LE STIMMATE, GIORGIO BONGIOVANNI, HANNO GIA' DATO ALCUNI CENNI ABBASTANZA CHIARI IN MERITO. CI AUGURIAMO CHE PREVALGA IL BUON SENSO CORROBORATO DI SAGGEZZA E DI SAPIENTE RESPONSABILITA'.

WOODOK E I FRATELLI
DELLA CRISTALL BELL

Nicosi, 20 Giugno 1991

Segreteria: Via Asti, 23 - 63018 PORTO SANT'ELPIDIO (AP) Italia - Telefoni 0734/993867 - 900619
Editore e Direttore Responsabile: Filippo Bongiovanni - Conto Corrente Postale n. 13173638



Eugenio Siragusa ha ricevuto
e scritto moltissimi messaggi provenienti
da Esseri di altri mondi



DAL CIELO ALLA TERRA GIUSTIZIA - PACE - AMORE

L'ANNUNCIATORE

Si legge il testo. Traduzione:
Chi ha parlato di proprio cuore nella
luce della Giustizia, della Pace e
dell'Amore, in verità lo dice.
Così come solo solo solo del fuoco
di Dio. EUGENIO SIRAGUSA

" DAL CIELO ALLA TERRA "

E' TEMPO DI RIVELARE LA VERITA' SULLA NOSTRA REALE PRESENZA NEL VOSTRO PIANETA.

E' TEMPO CHE PRENDIATE CONOSCENZA DELLA NOSTRA MISSIONE AL FINE DI CONCEPIRE LA REALTA' DI QUANTO POTREBBE VERIFICARSI SE PERSIVERETE A PERCORRERE QUESTO SENTIERO AUTODISTRUTTIVO.

IL PIANETA CHE ABITATE E' SERIAMENTE AMMALATO A CAUSA DEL VOSTRO DISAMORE E DI QUANTO EDIFICATE CON ENERGIE NEGATIVE.

L'EMISSARIO DELLE POTENZE SOLARI, IN PERFETTA SINFONIA CON IL VOLERE DELLA LUCE ONNICREANTE, SI E' PRODIGATO CON TUTTA LA FORZA DEL SUO ELETTO SPIRITO PER DARVI CONOSCENZA DEGLI EVENTI PASSATI E PROSSIMI. LA CONGIURA DEL SILENZIO NON HA POTUTO IMPEDIRE CHE LA VERITA' TRIONFASSE.

GIORGIO BONGIOVANNI, FIGLIO SPIRITUALE DEL NOSTRO EMISSARIO, MESSAGGERO CONSOLANTE DEL PADRE GLORIOSO IL CUI DOLCE IMPERO SOVRASTA LA TERRA E IL CIELO, PORTANTE I SEGNI DI GESU'-CRISTO CROCIFISSO, OLTRE A TESTIMONIARE IL TERZO SEGRETO DI FATIMA, INVITA AD UN IMMEDIATO RAVVEDIMENTO PRIMA CHE SI SCATENI L'IRA SANTA DI COLUI CHE CHIAMATE DIO!

ATTENTI, TERRESTRI, E FATE PRESTO A RAVVEDERVI PRIMA CHE SIA TROPPO TARDI.

" DAL CIELO ALLA TERRA "

Nicosi, 10 febbraio 1993.
Ore 18.



NONSIAMOSOLI

BOLLETTINO DI INFORMAZIONE SULLA REALTÀ EXTRATERRESTRE
CHI SONO - PERCHÉ VENGONO - CHE COSA VOGLIONO

" DAL CIELO ALLA TERRA "

IL SOLE E' L'ARTEFICE DELLA DEITA' !

GLI DEI SONO I REALI SERVITORI DELLA COSCIENZA UNIVERSALE COSMICA. ANCHE GLI UOMINI DEL PIANETA TERRA POTEVANO EREDITARE QUESTO AMBITO PRIVILEGIO DIVINO SE AVESSERO ACCETTATO E MESSO IN PRATICA LA LEGGE REDENTRICE DELLA LUCE ONNICREANTE.

RICORDATE: "VOI SIETE DEI E FARETE COSE PIU' GRANDI DI ME".

AVETE RIFIUTATO DI ESSERE DEI E DI FARE COSE CHE AVREBBERO POTUTO TRASFORMARE UN INFERNO IN PARADISO.

SONO STATI GLI DEI VENUTI DA LONTANI LIDI CHE, SALVANDO IL SALVABILE ED INNESTANDO UNA PARTICOLARE GENETICA, HANNO TRASMESSO UN DISCORSO CHIARO ED INEQUIVOCABILE PER LA SALVEZZA DEL PIANETA E PER SUSCITARE NELLA COSCIENZA IL BISOGNO DI ACCETTARE E PRATICARE LA SANTA GIUSTIZIA E IL SANTO AMORE DEL PADRE GLORIOSO, IL CUI DOLCE IMPERO SOVRASTA LA TERRA E IL CIELO.

IN QUESTO TEMPO UN SUO MESSAGGERO E' SULLA TERRA. ESSO SI CHIAMA GIORGIO BONGIOVANNI E PORTA L'INVISIBILE CROCE DI GESU'CRISTO E I SEGNI SANGUINANTI DEL SUO DOLORE. CERCATELO PERCHE' E' VERO, VERISSIMO, CHE OFFRE A CHI LE DESIDERA LA REDENZIONE E LA CHIAMATA PER ESSERE ELETTO.

" DAL CIELO ALLA TERRA "
Eugenio Siragusa

Nicosi, 3 gennaio 1993
Ore 14,45

Segreteria: Via Asti, 23 - 63018 PORTO SANT'ELPIDIO (AP) Italia - Telefoni 0734/993867 - 900619
Editore e Direttore Responsabile: Filippo Bongiovanni - Conto Corrente Postale n. 13173638



LA VERITÀ DA SOTTO IL MOGGIO VIENE ALLA LUCE

Da "Reporte Ovni" n. 48 del 5 agosto 1993

LEONARDO DA VINCI DISEGNÒ UN OVNI?

- La brillante inventiva del creatore della Mona Lisa concepì tutti i tipi di artefatti meccanici... incluso i progetti di qualcosa che potrebbe supporre essere un oggetto volante non identificato.

Da "Tal e qual" n. 689 del 3 e 9 settembre 1993

CAPITOLI MILITARI RIVELANO DI AVER VISTO GLI OVNI

- ...e non hanno dubbi: siamo visitati dagli extraterrestri.

SÌ, GLI OVNI ESISTONO. Gli ultimi due capi dello Stato-Maggiore della Forza Aerea, generali Lemos Ferreira e Conceição e Silva, non hanno alcun dubbio che siamo visitati da esseri extraterrestri. Il primo, per 40 minuti fu seguito da 5 Ovni nei cieli della Spagna; il secondo fu accecato dalla pioggia di residui di un disco volante avvistato ad Evora...

Generale Conceição e Silva: "Sono extraterrestri con certezza".

Salvador Oliveira, pilota della celebre squadriglia di Lemos Ferreira: "Spero di vivere il tempo sufficiente per poter sapere chi sono e da dove vengono".

Da "Reporte Ovni"

UN OVNI ATTERRÒ IN UN CAMPO DI CALCIO.

- Alle 3 della mattina di domenica 18 luglio 1993 un enorme oggetto fu visto elevarsi sopra il campo di calcio di Atitalaquia, Hidalgo, a soli 8 chilometri da Tula in Messico. Lasciò cerchi concentrici perfetti impressi sul terreno.

Da GENTE del giugno 1993

NEL CIELO NON CI SONO SOLO STELLE. OVNI 450 casi confermati in Portogallo.

Da "El Diario" de Uruguay di martedì 1/6/93

INQUIETUDINE PER GLI OVNI NELLA EX URSS.

Come in Occidente gli Ovni anche in Russia svolgono una intensa attività. Una attività non solo contemporanea, ma che retrocede sino alla preistoria. Pitture rupestri che datano al Neolitico, mostrano esseri con caschi ed antenne.

SI VUOLE O NO PRENDERE COSCIENZA DELLA VERITÀ?

Una verità antica più dell'uomo ed oggi presente, visibile e tangibile all'umana intelligenza. Si vuole prendere coscienza di quanto si appalesa nuovamente per invitare l'uomo a realizzare di non essere il solo abitante del cosmo? Si vuole finalmente prestare ascolto agli illuminati consigli di chi, come Eugenio Siragusa, da anni invita l'uomo ad attuare con giustizia, amore e fratellanza l'esistenza su questo pianeta, in sintonia con le altre

civiltà viventi nel cosmo? I segni in Cielo e in Terra interpretabili alla luce della logica moderna, dimostrano che siamo alle soglie di una nuova e più straordinaria rivelazione legata al passato, ma proiettata verso il futuro arricchito da una più elevata e sveglia coscienza del Divino e delle Sue infinite realtà espressive.

I dischi volanti, gli OVNI, i Segni Divini espressi attraverso le sanguinazioni delle immagini sacre o attraverso gli stigmatizzati, come il sottoscritto, vogliono essere sensibilizzatrici di una più sveglia coscienza e di un più responsabile ed attento esame della realtà che stiamo vivendo e che ci sta portando inevitabilmente verso l'autodistruzione, se non provvederemo in tempo utile a mettere le cose al loro giusto posto e a realizzare la Verità volumetrica che si sta già prospettando.

Quanto sta avvenendo in questo ultimissimo tempo avalla chiarissimamente quanto io stesso ho annunciato dai vari mezzi di comunicazione in Italia e in Sud America e cioè che "le Potenze Celesti che si manifestano con gli UFO, od OVNI, o dischi volanti, si mostreranno in determinate zone della Terra in modo sempre più palese ed inoppugnabile affinché l'uomo possa prendere sempre più coscienza della loro realtà manifestativa e ravvedersi prima che sia troppo tardi".

L'uomo deve necessariamente prendere coscienza di ricevere le visite dei Messaggeri di Colui che promise di ritornare per instaurare anche sulla Terra il paradiso di una superciviltà aureolata dalla Sua Legge d'Amore e di Giustizia.

La Verità da sotto il moggio viene alla luce e volenti o nolenti gli uomini di questo pianeta devono comprenderla ed accettarla.

Giorgio Bongiovanni

Porto S. Elpidio, 17 settembre 1993
ore 24:00



TELEVIDEO RAI – Mercoledì 15 giugno 1994 pag. 142

HUBBLE SCOPRE PIANETI IN GESTAZIONE

Per la prima volta, attraverso l'occhio del telescopio spaziale Hubble, l'uomo ha assistito alla gestazione di pianeti attorno a stelle giovani. Può trattarsi dello stesso processo che 4,5 miliardi di anni fa ha originato il Sistema Solare e la Terra. Da cui la possibilità che nell'Universo esistano molti altri pianeti simili al nostro e altri ancora in formazione. Hubble ha scandagliato e fotografato 110 stelle in formazione nella nebulosa di Orione, al centro dell'omonima Costellazione. Intorno a 56 di queste stelle è stata riscontrata la presenza della materia di base di formazione, almeno teorica, dei pianeti.

L'uomo della Terra si crede ancora il centro dell'Universo e teorizza secondo concezioni primitive e medievali. L'uomo crede che il pianeta Terra sia il deserto del Sahara, mentre in realtà è solo un granello di sabbia del deserto del Sahara. L'uomo pensa che il pianeta Terra sia l'oceano, mentre in realtà è solo una goccia dell'oceano.

Ora "Hubble" scopre pianeti in gestazione. Noi domandiamo: e i sistemi solari nati, evoluti e trapassati miliardi e miliardi di anni fa e che nel loro interno avevano pianeti come il nostro?

E i miliardi e miliardi di mondi che da millenni l'uomo osserva non furono anch'essi frutto di una gestazione cosmica?

Perché questa "scoperta" se è già nella logica più elementare aver coscienza di questa realtà?

E le centinaia di civiltà che hanno visitato e visitano la Terra e delle quali l'uomo ne ha fatto delle religioni; visite documentate da incontri, da filmati, da fotografie, da reperti antichi e recenti, dove le mettiamo?

Si vuole ancora ingannare l'opinione pubblica dando per "nuovo" e per "possibile" una Verità che solo una civiltà isolata ed edonista come la nostra può ancora ignorare?

Scienziati, uomini di cultura, religiosi: siete veramente in buona fede quando affermate il vostro diniego alla possibilità di vita nel cosmo, oppure c'è inganno e premeditazione per lasciare l'uomo nell'ignoranza?

Volete prendere coscienza che non siamo soli nell'universo e che questa verità è la più grande rivelazione di tutta la storia dell'umanità?

Presto, molto presto, le manifestazioni ed i segni che avallano la presenza extraterrestre sul nostro pianeta saranno tali e tanti da sconvolgere ogni ulteriore tentativo di occultamento.

Presto la manifestazione di queste civiltà sarà tangibile per tutti e in quel

momento, signori religiosi, signori scienziati, capirete chi era Dio, chi erano Cristo, Krishna, Maometto, Buddha e tutti i grandi **illuminati** della storia recente e passata.

Presto saprete anche chi erano gli angeli di Dio e che cos'era e che cos'è la Vita Intelligente nel Cosmo.

Giorgio Bongiovanni

Porto S. Elpidio, 15 giugno 1994



DAL CIELO ALLA TERRA

11 maggio 1998 tre test nucleari in India

13 maggio 1998 due test nucleari in India

28 maggio 1998 cinque test nucleari in Pakistan

30 maggio 1998 un test nucleare in Pakistan

Tutte le esplosioni nucleari sono state di potenza superiore a quelle di Hiroshima

Il gravissimo pericolo nucleare, l'energia atomica, e quant'altro riveste caratteristiche deleterie al processo vitale, determineranno, certissimamente, l'irreversibile impossibilità della sopravvivenza dell'uomo sulla Terra.

Se non si pone immediato riparo a quanto egli stesso minaccia, non avrà scampo!

Non sono stati presi in considerazione i reiterati avvertimenti che Esseri luminosissimi, con Conoscenze Divine, hanno più volte diffuso sulla Terra attraverso i numerosi contattati e veggenti sparsi in tutto il mondo.

Più volte, nell'arco di questi ultimi anni dell'era nucleare, sono stati dati segni che Dio, tramite le Potenze Celesti e le numerosissime apparizioni della Vergine Maria nel mondo e anche attraverso esseri umani evoluti in scienza e coscienza che visitano da moltissimo tempo la Terra, ammoniscono la nostra specie avvertendoci del gravissimo pericolo che comporta l'uso di questa mortale energia. Dopo l'esperienza di Hiroshima e Nagasaki e dopo i test nucleari, l'uomo ha potuto toccare con mano gli effetti deleteri e distruttivi che colpiscono gli esseri viventi e che sconvolgono le strutture geofisiche e geodinamiche del pianeta. L'uomo vede le reazioni di questa Madre Terra alle continue pugnalate che egli le procura, eppure continua in questo folle esercizio, volendo, forse, provocare la sua stessa distruzione. Se l'uomo vuole questo, presto, molto presto lo otterrà poiché è vero, certo e verissimo, che il pianeta reagirà con una violenza inaudita per salvaguardare la sua integrità cosmica.

Non solo attraverso le apparizioni della Madonna, attraverso i messaggi di Esseri di Luce che provengono dall'Universo, attraverso Segni Divini, gli uomini sono stati avvertiti anche da uomini di buona volontà illuminati e saggi che da anni, con sempre più giustificata apprensione, invitano i governi mondiali ad interrompere l'uso del nucleare. Nel 1994, in un simposio internazionale svoltosi a Città del Messico, 1500, tra scienziati e medici, hanno lanciato un monito alle superpotenze invitandole a sospendere l'uso dell'energia nucleare e a smantellare i propri arsenali atomici. Più volte, in vari convegni, è stato diramato questo appello, purtroppo senza nessuna risposta. Gli odierni test dell'India e del Pakistan potrebbero spegnere anche la più tenue speranza perché dimostra che la follia dell'uomo sta ormai diven-

tando irreversibile.

Possiamo solo affidarci alla Giustizia di Dio, al suo intervento, prima che l'uomo possa cancellare dalla creazione se stesso e la Madre Terra.

Confidando nella promessa del Cristo la nostra lotta continua affinché il futuro dei nostri figli sia preservato.

Giorgio Bongiovanni

Porto Sant'Elpidio, 5 maggio 1998



Ho scritto il 9 maggio 1998

ATTENTI ALLE SETTE

Tutti hanno avuto la possibilità di conoscere, in questi ultimi giorni, dalla stampa e dalla televisione, il documento del Ministero degli Interni nel quale si leggono questi avvertimenti: “Pericolo a causa delle sette...”; “allarme per il Giubileo...” “si teme un attentato, così come avvenne nella metropolitana di Tokyo, o un suicidio di massa ...”.

La “Digos” sta svolgendo accurate indagini, alcuni vescovi e lo stesso ministro Napolitano (ex comunista dichiaratosi ateo) hanno esposto un ampio quadro di nuovi movimenti, religiosi, magici, occultistici, neo-pagani, satanici-luciferici, new age e ufologici, dai quali tutelarsi perché attentano alla personalità degli individui e sono altamente pericolosi per la società.

Io confermo che la situazione è grave e preoccupante; gli avvenimenti drammatici degli ultimi anni a Tokyo, in Texas, in Svizzera con la strage del “tempio solare” non possono permettere che si lasci niente d’intentato. Ma ritengo che “la caccia alle streghe” è profondamente ingiusta ed evocatrice di fantasmi medioevali.

La chiarezza e la trasparenza sono necessarie, quindi ben vengano i controlli, ma non si faccia “di ogni erba un fascio” includendo chi è promotore del libero pensiero e dell’evoluzione spirituale nel concetto attuale di “setta”.

Chiedo: Quali sono le vere sette? Dove si nasconde il vero pericolo?

Perché rimangono eternamente insoluti e avvolti nel mistero i grandi movimenti finanziari delle banche cattoliche e la copertura di certi ben noti personaggi implicati in delitti contro lo Stato e contro il popolo italiano?

Perché il Vaticano non ha accettato la rogatoria della magistratura italiana per indagare su **P. Marcinkus** che ha riciclato miliardi di dollari sporchi di sangue, nelle varie banche vaticane, evitandogli l’arresto?

Perché non è stata permessa l’autopsia sul corpo di **Papa Luciani**, stroncato dopo soli 33 giorni di pontificato, e proprio dopo aver manifestato chiaramente la volontà di ricondurre la Chiesa alla pratica delle virtù evangeliche?

Come mai non è stato permesso alla polizia italiana di indagare sul recente triplice omicidio perpetrato all’interno delle mura vaticane, visto che il capitano della guardia svizzera **A. Estermann** si trovava molto vicino ad **Ali Agka** durante l’attentato contro il papa **Giovanni Paolo II** in piazza San Pietro? Cosa poteva sapere **A. Estermann**?

Chiedo di nuovo: Quali sono le vere sette?

Occorre fare distinzione dei contenuti e delle opere che ogni movimento realizza, così come disse il Maestro dei Maestri, **Gesù- Cristo: “DAI LORO FRUTTI RICONOSCERETE CHI SONO”**.

Esiste la legge di **causa-effetto**, legge universale e intravalicabile di equili-

brio che attira su ciascuno gli effetti delle cause che ha edificato; effetti gioiosi se le cause sono positive; effetti dolorosi, se le cause sono negative.

Per concludere, invito a non assimilare ad altri gruppi chiusi e che lavorano nell'occulto, movimenti come quello che io rappresento, la cui attività è palesemente manifesta e documentata.

Le persone che lo compongono ricercano e propongono con tenacia e coraggio, alternative a favore della vita in ogni sua manifestazione; denunciano, con l'esempio pratico, il pericoloso materialismo che sta gravemente influenzando le nuove generazioni; lottano per il recupero dei valori spirituali in qualsiasi ambito secondo le proprie capacità e cercano di mettere in pratica i valori universali di: **Giustizia-Pace-Amore**, nel pieno rispetto delle differenti manifestazioni spirituali.

Giorgio Bongiovanni



DAL CIELO ALLA TERRA

È stato detto e scritto: "DATE A CESARE QUEL CHE È DI CESARE E A DIO QUEL CHE È DI DIO".

Il Maestro Gesù, dicendo queste parole, voleva significare di dare a Dio, cioè alla spiritualità, quello che è di Dio e a Cesare, cioè alla materia, ciò che è della materia.

Dare a Dio, in questo caso, deve essere interpretato come dare alla spiritualità cioè vivere i valori divini dello spirito.

Per essere in equilibrio e, quindi, per accrescere ed avere una evoluzione spirituale rapida, occorre dare alla materia ciò che è della materia cioè a favore dell'evoluzione di tutti gli spiriti che sono incarnati in questa dimensione.

L'uomo per evolversi deve mettere in pratica i valori positivi della materia, quindi i valori positivi di questa dimensione (minerale, vegetale, animale-umana).

Questi concetti si mettono in pratica con i principi dell'Antropocrazia i quali si basano sui fondamentali diritti dell'uomo: la Giustizia (giudici eletti dal popolo che mantengono l'ordine e i diritti dell'uomo) valore fondamentale della società umana senza la quale non possono esistere la Pace e l'Amore, la Libertà valore essenziale che permette all'uomo l'espressione della creatività del Pensiero e quindi dello Spirito, il diritto alla vita, il diritto ad un reddito di sopravvivenza, il diritto all'espressione della propria creatività, ecc...

Naturalmente non si può giungere a questi valori, che si esprimono attraverso la materia, se non attraverso la manifestazione del valore spirituale positivo. Entrambi devono essere in armonia e devono aiutare l'evoluzione degli spiriti che si incarnano nella materia.

Più l'esperienza è positiva nella materia, più l'evoluzione dello spirito è rapida, quindi dai a Cesare quello che è di Cesare creativamente e dai allo Spirito ciò che è dello Spirito nella ascesa evolutiva.

Mettendo in pratica il progetto dell'Antropocrazia viene espresso positivamente il dare a Cesare (materia) ciò che è di Cesare e dare a Dio (Spirito) ciò che è di Dio.

Dai a Dio quel che è di Dio è la causa, dai a Cesare ciò che è di Cesare è l'effetto.

La causa sono i valori spirituali di Cristo, l'effetto i valori materiali di questa dimensione che si esprimono positivamente con l'instaurazione dell'Antropocrazia.

Giorgio Bongiovanni

Porto S. Elpidio, 16 giugno 1998



NOTIZIE: SERIE DI DISASTRI NATURALI E CATASTROFI DEGLI ULTIMI ANNI

Ho scritto il 9 novembre 1998

Il pianeta Terra è in crisi.

Più volte è stato detto e scritto che la Terra è un Essere vivo, una grande Madre generosa che assicura vita e alimento per ogni forma e creatura, nel rispetto dell'equilibrio del proprio ciclo evolutivo.

Purtroppo la catena biologica è saltata tragicamente in più maglie.

La Madre Terra è drammaticamente in crisi.

Oggi, i cataclismi e i disastri naturali che colpiscono un gran numero di nazioni fanno da tragico scenario agli effetti negativi generati da una precisa causa: **l'irresponsabilità e il disamore** degli uomini.

Il mio padre spirituale Eugenio Siragusa già negli anni 60-70 divulgò, su indicazioni precise dei messaggi degli Esseri di Luce che lo contattavano, che l'asse magnetico del pianeta Terra avrebbe subito oscillazioni con inevitabili conseguenze sul clima e sull'alternanza delle stagioni.

Gli esperimenti nucleari degli ultimi 15 anni hanno innescato questo processo ormai inevitabile.

Anche nel messaggio di Fatima del 1917 c'è l'annuncio di apocalittiche catastrofi insieme all'accorato invito della Madre Celeste al ravvedimento, alla conversione di tutti gli uomini e alla messa in pratica dei valori universali.

Purtroppo, con gli eventi che si stanno manifestando, la profezia di Fatima unitamente alle profezie degli Esseri di Luce entrano nella loro fase **realizzativa**.

Tutto questo perché ancora oggi **la scienza e gli scienziati** non si mettono al servizio dell'Intelligenza Spirituale e dell'interesse dell'economia creativa del pianeta.

Tutto è gestito dal **potere del denaro** a favore degli interessi dell'economia materiale di un pugno di individui la cui corruzione mette in atto quelle **metodologie imperialistiche** che mantengono in ginocchio più dei 2/3 della popolazione mondiale.

Eppure, da più di 40 anni, con l'esplosione dell'era tecnologica, alcuni scienziati e contattisti guidati dall'Intelligenza che illumina la coscienza, avevano ideato progetti per lo sfruttamento di energie pulite e alternative al petrolio, al fine di evitare l'inquinamento sfrenato della crosta terrestre e delle falde acquifere. Si è avuta la possibilità di educare le nazioni all'autosufficienza nello sviluppo del progresso, senza tutti quegli sprechi energetici e quegli abusi alimentari che hanno generato gravissime infermità, fame e ingiustizie sociali.

Sì, le possibilità ci sono state; oggi invece **la scienza**, di fronte agli improvvisi uragani e tifoni che scaricano in pochi minuti tonnellate d'acqua in un limitato fazzoletto di terra, **non è in grado** di fare previsioni dettagliate per

prevenire e limitare i danni al pianeta e alle sue indifese creature.

L'uomo deve realizzare che: **ad ogni causa corrisponde un effetto.**

Mi unisco a tutti gli uomini di buona volontà per continuare a denunciare, con gli strumenti che ho a disposizione, le irresponsabilità e le scelte criminali che si attuano e continuerò ad infondere nelle nuove generazioni i valori universali spirituali della Giustizia, della Pace e dell'Amore.

Giorgio Bongiovanni

Porto S. Elpidio, 9 novembre 1998



COMUNICATO STAMPA

L'APOCALISSE SHOW L'APOCALISSE DIMENTICATA

DAL CIELO ALLA TERRA

Apocalisse show!

Apocalisse Dimenticata!

Entrambe tragicamente reali!

L'una protagonista assoluta dei mezzi di comunicazione, dei mass-media che mettono in evidenza, in prima pagina come a dare spettacolo di mezzi sofisticati, una guerra della NATO contro la Serbia pagata da innocenti che periscono sotto i bombardamenti in un caos di distruzione, di sofferenze e di terrore. La "guerra umanitaria" a favore degli albanesi del Kosovo dove la più grande potenza, la polizia della terra, gli Stati Uniti con i suoi galoppini; gli alleati di un'Europa debole, subordinata, amorfa e vittima, fa sfoggio di tecnologia sofisticata da guerra.

L'altra, l'Apocalisse dimenticata: il Congo-Kinshasa, il Congo-Brazzaville, l'Angola, il Rwanda, al Sud del mondo, mentre al nord c'è la Russia dove la miseria è totale, dove milioni e milioni muoiono di fame, di sete, di pestilenze.

A Kinshasa e Brazzaville i bambini agonizzano per la fame e la mancanza di cure, ma non mancano le armi anche se sono quelle di 40 anni fa.

Questa Apocalisse non è messa in primo piano sugli schermi delle televisioni, né nelle prime pagine dei giornali, nessuno la denuncia, tutti tacciono altrimenti si scoprirebbero i colpevoli che vendono armi per intrattenere le guerre e per arricchirsi sul sangue dei loro fratelli. E sono sempre gli innocenti e i pacifici a pagare.

A Mosca nell'Apocalisse dimenticata, la miseria regna sovrana, i ricchi sono sempre più ricchi; il Presidente con la mente annebbiata dall'alcool, la figlia Tatiana corrotta dalle tangenti, il Generale Skuratov immerso negli scandali, ecc.

La miseria della Russia è simile a quella dell'Africa, a parte l'elettricità e l'acqua che non mancano. La Russia, gigante della potenza spirituale e umana e purtroppo anche bellica è schiacciata e umiliata da coloro che hanno nelle loro mani le sorti del mondo e la vita di tutta l'umanità.

Che dire poi dell'inquinamento a tutti i livelli: psichico, fisico e mentale oltre che ambientale?

Anche questa è un'Apocalisse dimenticata!

Ma noi di "Terzo Millennio", con pochi altri, facciamo sentire alta la nostra

voce additando l'Apocalisse dimenticata, ricordando anche con senso di responsabilità e consapevolezza l'Apocalisse show che tutti sono costretti a vedere.

L'Apocalisse show e **l'Apocalisse dimenticata** sono due evidenze eclatanti che il **Messaggio di Fatima** è in piena realizzazione.

Giorgio Bongiovanni
e "Terzo Millennio"
di ritorno da un viaggio in Africa e in Russia

Porto Sant'Elpidio, 25 marzo 1999



DAL CIELO ALLA TERRA

Intendo diffondere questo comunicato in obbedienza alla Celeste Signora che ho visto a Fatima, il 2 settembre 1989, e al maestro Gesù Cristo che ha versato il suo Sangue per redimere i nostri peccati.

LA GUERRA DEI BALCANI: UN SEGNO DEI TEMPI

TERZO SEGRETO DI FATIMA

"...E SE IL MONDO NON DOVESSE OPPORVISI... ...TUTTO CIÒ ACCADRÀ NON OGGI, NÈ DOMANI, MA NELLA SECONDA METÀ DEL SECOLO XX°..."

Cosa significa se il mondo non dovesse opporvisi?

L'uomo vive oggi una situazione che non è altro che la risultante dell'apatia, dell'indifferenza e del disamore...

Oggi vi sono circa quaranta conflitti in atto in tutto il mondo, 18.000 bambini muoiono ogni giorno a causa della fame e delle malattie, in Rwanda sono state uccise 600.000 persone, a Timor Est 250.000, 80.000 i morti nello Sri Lanka, 1.500.000 i morti in Cina, 300.000 le vittime nel Kashmir e 250.000 in Cecenia, in Kosovo, prima del conflitto i morti erano già 2.000 e ancora la Somalia, il Sudan, l'Angola, l'Etiopia, l'Eritrea, il Perù, l'Ecuador, l'Indonesia e molti altri... senza contare il grave stato di inquinamento del pianeta.

Il mondo è costituito da governi che non si reggono sul valore della Giustizia, vivono di un'apparente democrazia e di un'apparente pace e di un capitalismo che consente il benessere a pochi e toglie il necessario a molti..., se non c'è Giustizia, non ci possono essere né Pace né Amore.

Nel 1947 è stato creato l'ONU che avrebbe dovuto tutelare e garantire la pace nel mondo e in tutti i popoli, in realtà si è rivelato essere solamente una facciata dietro la quale le superpotenze celano i loro interessi economici ed un paravento per coprire ed insabbiare i loro soprusi.

È anche vero che uomini onesti e giusti, sia all'interno dell'ONU sia all'interno dei singoli Stati hanno agito per il meglio e sono riusciti ad ottenere qualche risultato.

Molte delle risoluzioni pacifiche raggiunte dagli uomini delle Nazioni Unite sono state disattese perché le grandi potenze l'hanno scavalcata; Israele-Palestina e Kosovo ne sono un esempio.

La Pace dovrebbe essere salvaguardata da un consiglio di sicurezza permanente composto da cinque nazioni: Stati Uniti, Gran Bretagna, Francia, Cina

e Russia che non sono state scelte perché garanti di profondi ideali spirituali, umani e di giustizia, ma soprattutto perché dispongono del maggior numero di ordigni nucleari del mondo.

Come è possibile che la Pace possa essere mantenuta da grandi potenze economiche militari e nucleari?

Una grande contraddizione.

Pur tuttavia non sarebbe giusto non riconoscere gli sforzi di coloro che, illuminati dagli Esseri Divini, hanno lottato per una causa giusta, ma come sempre, se in principio hanno ottenuto dei risultati, successivamente sono stati isolati o destituiti o nei casi peggiori uccisi. Una volta l'equilibrio mondiale era mantenuto dai due blocchi, quello americano e quello sovietico, ora, dopo il crollo dell'Unione Sovietica, il potere è passato definitivamente nelle mani delle famiglie economiche che attraverso il braccio armato delle potenze mondiali comandano e predominano sul mondo.

Fino a quando gli uomini non svilupperanno i valori spirituali, non impareranno a rispettare e ad amare la natura e la vita come rivelato dagli insegnamenti divini, non saranno mai governati in democrazia, pace e soprattutto con giustizia, ma subiranno la dittatura sempre, sempre.

"...e se il mondo non dovesse opporvisi..." significa che gli uomini hanno scelto questo mondo e non si sono battuti per cambiarlo, quindi raccoglieranno i frutti di questa loro passività. Se dalle ceneri della vecchia generazione non ne nascerà una nuova, se cederà alle tentazioni dei valori materiali e dei falsi ideali egoistici, vi sarà una guerra totale nella quale tutti si scontreranno contro tutti fino ad arrivare all'auto-distruzione.

Le potenze economiche del governo Usa con i propri servizi non riusciranno a controllare tutto il pianeta, perché loro che dovrebbero mantenere la pace nel mondo, insieme all'Europa che dovrebbe agire come ago della bilancia, sono i primi ad essere corrotti, criminali ed ipocriti. (Congiura del silenzio per molti avvenimenti storici, Kennedy, Ufo, esperimenti nucleari ecc.)

Un gendarme del mondo che opera per mantenere l'ordine, la giustizia e la pace tra tutti i popoli sarebbe auspicabile così come gli interventi di forza contro i dittatori come Milosevic, se chi li mettesse in atto fosse incorruttibile, giusto e trasparente e si schierasse a difesa dei deboli, di tutti i deboli, non solo quelli che abitano zone di notevole interesse economico e militare. Perché si interviene a favore dei perseguitati kosovari, ma non in difesa dei deportati del Kurdistan o del Rwanda, del Tibet o della Cecenia?

I governi di questo pianeta hanno dato dimostrazione della loro debolezza nei confronti di organizzazioni mafiose che non solo non sono riusciti ad eliminare, ma dei quali sono risultati persino in connivenza.

Milosevic è un dittatore che non si è allineato al nuovo ordine di potere mondiale e molti altri Stati lo seguiranno e correranno agli armamenti nucleari, diversi lo hanno già fatto (Cina, Pakistan, India, Iran, Iraq, Libia...) ...si compiranno così le profezie "il servo assalirà alla gola il padrone...".

La guerra dei Balcani è un grande monito all'umanità, è l'ultimo segno negativo che vuole richiamare l'attenzione dell'uomo al cambiamento.

Se non vi saranno immediati segni di ravvedimento, questa generazione sarà testimone di una grandissima catastrofe mondiale come è stato annunciato dalle profezie.

Ciò che noi possiamo fare è sensibilizzare le coscienze di coloro che si vogliono risvegliare ai valori spirituali, e faremo quanto è in nostro potere per salvare il salvabile.

A questo punto si prospettano solo due possibili soluzioni:

- l'attuazione del governo dell'UOMO, il regno del futuro in cui ogni uomo sarà veramente libero e potrà avere garanzia del necessario per vivere, dove tutti potranno essere felici, seguire il proprio cammino spirituale ed avvicinarsi sempre di più a Dio;

- oppure un susseguirsi di disordini, conflitti e disastri fino a giungere alla distruzione del genere umano, per cui saranno salvate solo quelle anime alle quali Cristo ha promesso il Regno celeste.

Il salvabile sarà salvato e le promesse del Cristo verranno mantenute.

Affidiamo al Padre Eterno il potere di azione sull'Uomo con la sua infinita giustizia.

Pregghiera ed azione per tutti gli uomini di buona volontà.

Giorgio Bongiovanni

Porto S. Elpidio, 19 maggio 1999

DAL CIELO ALLA TERRA

HO SCRITTO IL 2 LUGLIO 1999:

NON SONO PROMOTORE DI NESSUN "ISMO"

Non sono e non voglio essere fondatore e promotore del "Bongiovannismo".

L'"Ismo" è il suffisso che segue il promulgatore di un qualsiasi sistema ed io non lo sono. Faccio mie le parole di Gandhi, la grande anima che sacrificò l'intera sua esistenza per il grande valore che attribuiva all'uomo in quanto tale, all'uomo realizzato nello spirito e nella sapienza di essere parte integrante del tutto; allo stesso tempo fratello, padre, madre, figlio del proprio simile e del proprio vicino.

L'essenza di questo concetto spirituale appartiene al mio Spirito ed è frutto della conoscenza acquisita durante tutte le mie incarnazioni precedenti.

Quindi, no agli "Ismi". Io temo e provo orrore per tutti gli "Ismi".

E' mio mandato quello di trasmettere la verità del Cielo e l'universalità del messaggio.

Ogni mio sforzo è teso a demolire le vecchie ed inutili impalcature e ad evitare la formazione di nuove e pericolose sette.

La parola, lo scritto, la nonviolenza, i valori universali della Giustizia, della Pace e dell'Amore sono le uniche armi che ho a disposizione.

La chiave per comprendere ciò che ho detto sta in una semplice, ma immensa frase:

La Luce è la forza unificatrice che scopre l'unità nella diversità.

Giorgio Bongiovanni

Porto S. Elpidio, 2 luglio 1999



9 NOVEMBRE 1989 - 9 NOVEMBRE 1999

10 ANNI DOPO LA CADUTA DEL MURO DI BERLINO

Cosa è cambiato dopo 10 anni? È cessata la sofferenza dell'Umanità?

Il mondo dopo 10 anni continua ad essere teatro di guerre, rivoluzioni, criminalità, corruzioni, sofferenze di ogni genere.

Attualmente oltre 30 nazioni vivono la drammaticità di scontri fratricidi, di guerre civili, di conflitti interetnici o con paesi confinanti come, ad esempio, accade in diversi paesi africani, nel sud-est asiatico e in America Latina.

Ben 2 miliardi di persone vivono al di sotto del reddito sufficiente per garantire la propria sopravvivenza, i cosiddetti "poveri".

25.000 bambini al giorno continuano a morire di fame e non dimentichiamo quelli che vengono schiavizzati, sfruttati con il lavoro nero, violentati, abbandonati.

Cosa è cambiato quindi dalla caduta del muro di Berlino?

Ben poco o niente, la società, purtroppo, non è migliorata.

La lotta dei giusti, il sacrificio dei martiri della giustizia, la testimonianza di grandi personaggi ispirati dallo Spirito Santo, l'esempio di uomini e donne che hanno messo in pratica il Vangelo di Cristo ponendo la vita al totale servizio di chi soffre hanno favorito una certa evoluzione sul piano etico-morale.

Ma al di là di questo nulla è cambiato.

L'inquinamento del pianeta ha raggiunto livelli allarmanti, le risorse della Terra continuano ad essere sfruttate; persino quegli specialisti che conducono le ricerche con i rigidi e logici parametri della scienza razionale hanno dichiarato che entro pochissimi anni la catastrofe sarà inevitabile se non s'interverrà a tutto campo per cambiare la situazione del pianeta.

I leader mondiali dei 7 paesi più ricchi del mondo continuano a promettere interventi; diplomaticamente pongono veti e controveti, ma in realtà si limitano ad agire per il proprio tornaconto e non per gli interessi di tutta la popolazione umana. L'ONU, l'Organizzazione delle Nazioni Unite che avrebbe dovuto tutelare i diritti dell'uomo, ormai è passata in secondo piano senza riuscire a garantire l'attuazione del contenuto del suo statuto.

Per contro le organizzazioni criminali mondiali, mafia e fenomeni connessi sono ormai diventate così potenti grazie alle immense ricchezze di cui dispongono, che riescono ad introdursi fino ai vertici dei governi dei paesi, pur trattandosi di governi legittimi, eletti democraticamente come in Russia (vedi scandali e corruzioni in Russia).

In Europa e in Italia la mafia vige con "Cosa Nostra siciliana", "Ndrangheta", "Sacra Corona Unita", "Camorra", mentre negli Stati Uniti "Cosa Nostra americana" si è ormai legalizzata, non ha quasi più bisogno di essere

un'organizzazione criminale.

Per quanti hanno "occhi per vedere ed orecchie per udire", continuano ad appalesarsi quei segni miracolosi legati alla manifestazione del mondo spirituale.

Continua il richiamo divino attraverso un linguaggio semplice che punta al cuore, lo stesso linguaggio di 2000 anni fa.

Sono le apparizioni miracolose della Madre Celeste che sin da Medjugorje, nel lontano 1981, continua con umiltà e misericordia a presentarsi in tanti luoghi della Terra, con l'intento di richiamare l'uomo alla coscienza del divino e a ricordare che, ora più che mai incombe il pericolo del compimento delle profezie che furono annunciate a Fatima, nel remoto 1917.

Vi sono anche altri segnali ben precisi: l'umanità è ormai proiettata verso il cosmo e dal cosmo riceviamo visite, dal cosmo riceviamo segnali che confermano che non siamo soli nell'universo.

La presenza pacifica ed evolutissima di Esseri Extraterrestri ha stabilito il contatto con la nostra specie, anche se ciò oggi è occultato dai governi subordinati ai grandi sistemi di potere.

Altro segno positivo è la presa di coscienza di centinaia di migliaia di giovani, di uomini e donne che hanno intrapreso un cammino spirituale sviluppando una coscienza universale non più dogmatica della religione.

Tutti questi sono segnali positivi, ma sono pochi e insufficienti per arginare il pericolo che si sta correndo. Questo tempo è forse peggiore degli anni della guerra fredda.

Si è strutturato e con l'inganno viene mantenuto un sistema di piccole guerre, di piccole crisi che sommate fra loro formano una grande guerra e una grande crisi a livello planetario.

Le situazioni potranno cambiare solo attraverso la profonda presa di coscienza, la ferma volontà di mettere le cose al loro giusto posto e l'apertura ai valori spirituali che il Cristo, esempio tra tutti i Maestri Universali, ci ha lasciato.

Se ciò non accadesse, le profezie contenute in quel famoso e scomodo libro dell'Apocalisse, sempre meno ricordato, sempre meno citato da tutti, potrebbero avverarsi, anzi, il loro compimento è già iniziato.

Auguro a tutti speranza, pace e coraggio nella lotta del bene contro il male con l'auspicio di un mondo migliore.

Giorgio Bongiovanni

Porto S. Elpidio, 11 novembre 1999



LA FAO: UN'ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE CHE SPECULA SUL SANGUE DEI POVERI BAMBINI AFFAMATI

La FAO ha fallito il suo compito. Sospetti ben fondati fanno intendere che questa grande organizzazione dell'ONU, che invia briciole di ingenti sovvenzionamenti a sostegno dei bambini che patiscono e muoiono con il ritmo di uno ogni 4 secondi per fame, non è altro che un paravento, una facciata per chissà quali giochi di potere ed economici abilmente occultati all'intera società mondiale.

Il bilancio annuo della FAO è di poco più di 1 miliardo e duecento milioni di dollari, metà dei quali pagano le spese dell'organizzazione e dei suoi 3500 impiegati e funzionari. Per gli aiuti diretti agli affamati restano così 600 milioni, ma non c'è controllo da parte di nessuno: è solo una statistica della FAO.

Briciole comunque miracolose perché la FAO dichiara che il suo intervento riduce il numero degli affamati di 6 milioni l'anno rispetto ad un totale di 800 milioni.

Da un altro lato sempre la FAO, di fronte allo spaventoso problema, ammette di aver fallito la sua missione perché la maggior parte degli impegni assunti negli ultimi tempi sono stati disattesi.

Ma cosa fanno tutti questi impiegati? A cosa serve tanta burocrazia di fronte a migliaia di vite umane che si spengono ogni 4 secondi? Perché tutti questi sprechi?

Perché c'è molto da nascondere.

Fatto è che la FAO è un'associazione per delinquere ed il mio invito rivolto a tutti è di non inviare più denaro attraverso questa organizzazione che specula sul sangue dei bambini. Un modo per aiutarli e per aiutare le persone che patiscono la fame in tutto il mondo è inviare i contributi a quegli individui che operano a diretto contatto in quelle nazioni gravate da questo terribile problema. Ad es. a persone come Padre Zanolli, Madre Teresa di Calcutta (a quei centri da lei fondati), i frati comboniani, i missionari francescani, o a quelle associazioni laiche e a specialisti che si dedicano totalmente attraverso il volontariato e che si occupano di portare direttamente, a mano, i soldi alle persone che soffrono.

Invece i soldi della FAO arrivano ai governi ed i governi, per la maggior parte africani, sono dittatori, sanguinari, corrotti e mafiosi. Per questo ai bambini arrivano nient'altro che briciole. Ecco che la FAO partecipa e favorisce il sostegno delle dittature e delle associazioni criminali che imperano nei paesi più poveri.

Il presidente senegalese della FAO Diouf, ricco e borghese, sa bene che i governi, a partire dal Senegal, sono corrotti e dittatori quindi non si può eternamente omettere la grave responsabilità della FAO nella morte di un bambino ogni 4 secondi.

Non siate complici anche voi.

Le persone e i governi devono inviare i soldi ai laici e ai religiosi che li consegnano ai bisognosi direttamente a mano, mai più attraverso la FAO, organizzazione che deve essere distrutta e tolta dalla circolazione.

Giorgio Bongiovanni

Porto Sant'Elpidio, 11 giugno 2002.



MESSAGGIO AI CHIAMATI E AGLI INIZIATI

SI È RIVELATO L'IMPERO

Le due bestie dell'Apocalisse vivono ed operano sotto la sua egida.
La bestia che viene dal mare e la bestia che viene dalla terra si sono fuse e sono al servizio del grande impero, dell'élite mondiale: l'Anticristo.
Leggete, leggete molto attentamente quanto scritto negli allegati acclusi a questo messaggio.
L'impero del male può e deve essere sconfitto dalle forze del bene.
Coloro che credono in Cristo, abbiano fede che così sarà.
La battaglia di Armagheddon ha raggiunto il suo apice e si avvia al tramonto.
L'impero e le bestie sono irritate perchè sanno che potranno perdere la guerra.

Giorgio Bongiovanni

Porto Sant'Elpidio, 17 luglio 2002



La guerra dell'Impero

di Giorgio Bongiovanni e Monica Centofante

Allegato 1

Sul teatro del mondo è di scena la guerra.

Non una di quelle guerre “qualunque” alle quali la storia ci ha abituato. Non la battaglia per il controllo di un territorio e delle sue risorse. Non l'espressione dell'odio razziale di un popolo verso un altro popolo. Niente di tutto questo potrebbe giustificare gli eventi che dall'11 settembre si sono rapidamente susseguiti sotto l'egida della lotta al terrorismo internazionale. Terrorismo che non ha una sua forma definita né, soprattutto, confini. Potrebbe annidarsi ovunque, ci fanno sapere dall'alto, e per salvaguardare la sicurezza dell'intera popolazione mondiale è necessario stanarlo e distruggerlo. Anche se questo dovesse comportare lunghi anni di ininterrotte operazioni militari in qualsiasi luogo si ritenesse necessario. Non un nemico definito, quindi, né un territorio né le comuni norme decise dalla Convenzione di Ginevra regolano questo nuovo modello di conflitto nel quale allo stato di diritto si sono sovrapposte leggi quali la cosiddetta “Atlantic Review”, che contempla la possibilità di ripristinare la tortura per costringere i nemici a rivelare i segreti di Al Qaeda. Cosa sulla quale dignitosi intellettuali di sinistra hanno trovato normale mettersi a discutere. Di più, a coloro che vi si sono opposti, o che semplicemente hanno sollevato dubbi, si è appioppata l'etichetta di antiamericanismo poiché “l'America – come ha dichiarato Gianni Riotta in risposta a Ignazio Ramonet e Rossana Rossanda - non è dunque un paese, ma un'ideologia, una razza, uno stigma...”. Affermazione che sembra racchiudere perfettamente il pensiero al quale sono ispirati la quasi totalità dei mezzi di informazione occidentali pronti a non considerare tutte le verità per favorire quella “singola nazione, gli Stati Uniti d'America” che secondo William Pfaff “dispone di un potere economico e militare senza rivali e può imporsi virtualmente dovunque desidera farlo”.

E' dunque una battaglia per il dominio mondiale quella iniziata l'11 settembre in versione *live* ed entrata nelle nostre case tanto da scavarsi “uno spazio indelebile nella nostra memoria”? Ne è sicuro Giulietto Chiesa, che nel suo ultimo libro, *La guerra infinita*, definisce quella in corso la guerra dell'Impero. Un Impero che non è identificabile negli Stati Uniti d'America ma dove “la quota americana” è “maggioritaria” e “sicuramente decisiva” tanto che “noi – scrive – stiamo vivendo l'Impero essenzialmente come l'Impero americano. Ma sta cominciando a essere anche qualcosa di diverso e di più grande dell'America per il potere reale di cui dispone – continua -. Qualcosa di più piccolo dell'America quanto a popolazione. L'Impero non è più definibile territorialmente. Nella fase transitoria di crescita che attraversa, esso sembra invece coincidere con gli Stati Uniti d'America. E, dato ancora più interessante, questa coincidenza domina già le menti delle leadership statunitensi

che interpretano se stesse come la leadership definitiva dell'Impero, mentre non sono che le guardie avanzate e transitorie". Esso sarebbe infatti governato da un'élite nella quale si concentrano i rappresentanti dei cosiddetti "poteri forti" provenienti da ogni parte del mondo, ma in realtà sottoposti all'identica logica della *super-civiltà globale*. L'espressione è di Aleksandr Zinoviev, autore del saggio *Sulla via verso la Super-società*, nel quale spiega come gli Stati Uniti, essendo in grado di rappresentare al meglio tale civiltà avrebbero ricevuto il mandato e l'investitura di tutte le altre élite. Dando vita all'Impero, la cui gestazione risale a circa trent'anni fa, ma la cui totale coscienza non è arrivata prima dello scorso 11 settembre.

E' infatti attorno alla fine del regime di Bretton Woods, spiega Chiesa, che gli uomini appartenenti al vertice dell'élite e che si trovano su un "fantastico ponte di comando da cui si gode il miglior panorama della Terra" si convincono che agli Stati Uniti era consentito pretendere di più per sé stessi visto il ruolo di "guida mondiale" che stavano ricoprendo. Da qui l'investimento della parte maggiore delle proprie ricchezze nel progetto di eliminazione del Nemico Sovietico e la messa in pratica di un vero e proprio decalogo che avrebbe assoggettato le leggi del mercato agli Usa e permesso ai cittadini americani di consumare molto di più di quello che producevano. A una piccola fetta di loro addirittura di "arricchirsi dormendo".

E il decalogo non è frutto di una pura speculazione, continua l'autore, poiché esso sarebbe agevolmente verificabile anche da chi non sia uno specialista di politica e di economia. Si suddivide in dieci punti fondamentali:

"1) Fai in modo che la tua moneta sia l'insostituibile moneta di riserva per tutti, o quasi tutti, gli altri paesi.

2) Non tollerare alcun controllo esterno sulla tua creazione di moneta. Potrai finanziare i tuoi deficit commerciali con il resto del mondo, rendendoli praticamente illimitati.

3) Definisci la tua politica monetaria in base, esclusivamente, ai tuoi interessi nazionali e mantieni gli altri paesi in condizioni di dipendenza dalla tua politica monetaria.

4) Imponi un sistema internazionale di prestiti a tassi d'interesse variabili espressi nella tua valuta. I paesi debitori in crisi dovranno ripagarti di più proprio quando la loro capacità di pagare è minore. Li avrai in pugno.

5) Mantieni nelle tue mani le leve per determinare, all'occorrenza, situazioni di crisi o d'incertezza in altre aree del mondo. Stroncherai sul nascere ogni eventuale aspirante competitore.

6) Imponi con ogni mezzo la massima competizione tra esportatori del resto del mondo. Avrai un afflusso d'importazioni a prezzi decrescenti rispetto a quelli delle tue esportazioni.

7) Intrattieni i migliori rapporti con le élite e le classi medie degli altri paesi, a prescindere dalle loro credenziali democratiche, perché esse sono decisive per sostenere la tua architettura. E' essenziale che le élite e le masse di quei paesi non si uniscano attorno a idee di sviluppo "nazionale" o comunque ostili al tuo dominio e alla tua egemonia.

8) Promuovi con ogni mezzo una totale mobilità dei capitali, insieme alla libertà d'investimento internazionale. In questo modo i capitali, nelle condizioni sopra delineate, verranno al tuo indirizzo perché è il luogo migliore, il più sicuro e redditizio. Quanto agli investimenti esteri, assicurati che le corporation possano liberamente soccorrere le élite nazionali nella gestione delle loro proprietà finanziarie, dell'educazione privata e pubblica, della tutela della salute, dei sistemi pensionistici ecc.

9) Promuovi con ogni mezzo il libero commercio. Esso varrà per tutti, cioè per gli altri, che non potranno sottrarsi mentre tu lo applicherai se e quando ti converrà.

10) Per controllare che tutto ciò si realizzi ordinatamente, senza conflitti troppo evidenti, ti occorre una struttura di istituzioni sovranazionali che all'apparenza si presentino come riunioni di membri a pari diritto. Darai l'impressione di rispettare un certo pluralismo, mantenendo il loro finanziamento e il loro controllo nelle tue mani."

E' questa la tavola delle leggi che ha permesso agli Stati Uniti di esercitare un controllo pressoché totale sul resto del mondo tanto da eliminare sul nascere la minaccia di eventuali competitori. Una volta scongiurato il pericolo comunista, infatti, essi hanno dato il via ad un piano di imposizione fisica e ideologica che si è manifestato nella sua forma più prepotente e cruenta nelle "prove di guerra" in Irak e in Jugoslavia. Passaggi fondamentali per la definitiva affermazione della potenza americana che si dimostrava pronta ad usare la sua forza inequiperabile contro chiunque avesse provato ad "alzare la testa".

Il primo dei due attacchi, denominato *Tempesta nel deserto* e qualificato come *operazione di polizia*, cominciò la sera del 16 gennaio 1991, quando i programmi televisivi di tutto il mondo diedero spazio alle indimenticabili immagini dei bombardamenti aerei su obiettivi iracheni. Solo alcuni anni dopo si verrà a sapere che "quindici ore prima dell'inizio dei raid su Baghdad, una squadriglia di sette B-52G, bombardieri di lungo raggio, era decollata dalla base della Usaf di Barksdale, in Louisiana, per quello che sarebbe stato definito, in seguito, come il più lungo raid aereo della storia dell'aviazione mondiale". Passando dalla costa est degli Stati Uniti e attraversando l'Atlantico, la Spagna e il Mediterraneo da ovest verso est virarono sullo spazio aereo egiziano, poi su quello saudita e per meno di un minuto su quello iracheno. Tale breve lasso di tempo fu loro sufficiente per sganciare 35 missili Cruise aria-terra su otto obiettivi nemici prima di virare di 180 gradi e fare ritorno alla base di Barksdale. Una vera dimostrazione di potenza aerea globale, si commenterà in seguito, nel corso della quale furono utilizzate armi (i missili Cruise) costruite per portare a bersaglio bombe nucleari, ma modificate per trasportare testate esplosive convenzionali ad altissimo potenziale. Un'azione sperimentale, quindi, che "dimostrava la possibilità degli Stati Uniti di colpire qualsiasi parte del mondo, partendo dal proprio territorio, senza avere praticamente bisogno di nessuno. Si preparavano ad agire da soli."

Ma la guerra contro l'Irak, proseguita poi a singhiozzo per un decennio provocando la morte di un milione e mezzo di persone, in gran parte bambini, aveva un "difetto essenziale". E' l'espressione usata dall'autore del libro per indicare come la necessità del consenso di un'Unione Sovietica ancora in vita e delle Nazioni Unite, nonché la posizione incerta dell'Europa costituivano un'ostacolo all'affermazione del dominio degli Stati Uniti. Ed è qui che entra in gioco la Jugoslavia, ultimo stato "comunista" del suolo europeo, bersaglio di una vendetta che gli americani non erano riusciti a compiere contro l'URSS, ricaduta su sé stessa in modo quasi inaspettato. "Costruita con una sapiente maestria – vera svolta mass-mediatica, all'altezza dei film hollywoodiani che, con straordinaria sintonia, venivano prodotti per raccontare di guerre costruite negli studi televisivi – la guerra jugoslava trascinò per i capelli l'Europa, sul proprio territorio, la sottopose al comando imperioso di Washington, non lasciò spazio alcuno di manovra. La Nato fu costretta a cambiare il proprio statuto. Il 24 aprile 1999, con i bombardamenti sulla Jugoslavia in corso, il vertice atlantico di Washington decideva all'unanimità (e come avrebbe potuto essere altrimenti?) di cambiare finalità e natura, si autoinvestiva della funzione di gendarme mondiale. Gli articoli 5 e 6 del suo Statuto, che delimitavano l'uso della forza ai casi di difesa collettiva contro l'aggressione perpetrata ai danni di un membro dell'alleanza, venivano modificati. La Nato allargava a proprio piacimento i limiti della propria competenza territoriale, prevedendo esplicitamente interventi fuori dall'area, cioè lontano dai confini dei suoi stati membri, fino ai limiti del pianeta intero. Atto sovrano unilaterale dei potenti del mondo: letteralmente decidevano di occupare uno spazio giuridico che nessuno aveva loro assegnato. E, nello stesso tempo, colpo durissimo contro l'articolo 51 della carta dell'Onu sulla legittima difesa. Non più soltanto autodifesa contro un'aggressione militare, ma spazio senza limiti a un intervento contro un'illimitata serie di minacce alla sicurezza dei 19 paesi membri: terrorismo, ovviamente, ma anche criminalità organizzata, sabotaggi, interruzione di approvvigionamenti, movimenti migratori, violazione di diritti umani, disgregazioni di stati considerate pericolose per i paesi vicini e lontani, rivalità etniche, religiose, politiche, contrasti economici, riforme fallite. Per ognuno di questi problemi veniva introdotto per la prima volta il criterio di una possibile risposta militare. La guerra veniva elevata a mezzo legittimo per la soluzione delle crisi di ogni genere: economiche, sociali, politiche e religiose".

Tutto questo con il pieno consenso dell'opinione pubblica occidentale, finalmente protetta dal diavolo di turno Milosevic sostituitosi alla figura ormai innocua (almeno in quel periodo) di Saddam Hussein.

Nel frattempo, a Wall Street, migliaia di miliardi di dollari provenivano da ogni parte del mondo permettendo agli Stati Uniti di diventare l'unico sicuro modello capitalistico a cui ispirarsi.

Il gioco ormai era fatto e l'11 settembre ne ha dato la conferma.

Le immagini terribili delle Twin Towers in fiamme e le vite spezzate di migliaia di innocenti sono entrate nelle nostre case come mai per nessuna

strage (e nel corso della storia ve ne furono di più terribili) era accaduto. Tutto il mondo occidentale si è identificato nel dolore di quelle famiglie che cercavano i propri cari sotto le macerie e ha appoggiato con forza la decisione degli Stati Uniti di bombardare l'Afghanistan per vendicare la crudele ingiustizia. Nessuno o quasi ha pensato agli innocenti che avrebbero perso la vita durante i bombardamenti, nessuno o quasi si è soffermato a meditare sulle contraddizioni e sui vari misteri che circondavano l'attacco al Wtc e che provano la sicura esistenza di una componente interna al territorio americano che conosceva i piani degli attentatori prima di quella fatidica data. Uno per tutti, e fra i più banali, i *futures* di vendite potenziali dell'American Airlines che il 10 settembre registrarono 4156 opzioni contro 748 di acquisti. Il giorno successivo le azioni di tale compagnia crollarono del 39% e chi fece l'operazione intascò circa 4 milioni di dollari.

O con l'America o contro l'America tuonavano la maggioranza dei commentatori, politologi, giornalisti del mondo occidentale e finché fu possibile occultarono le notizie relative agli interessi economici che legavano la famiglia bin Laden ai Bush.

Solo poco tempo prima, nel corso della sua infelice campagna elettorale, Al Gore diceva che la sua nazione "è ora guardata dai popoli di ogni altro continente e di ogni altra parte della Terra come una specie di modello per ciò che dovrà essere il futuro". Ma ciò che ad Al Gore sfuggiva, così come allo stesso Bush e a quanti lo hanno preceduto, era che non tutto ciò che agli americani andava bene doveva necessariamente andare bene per gli altri. In particolare per coloro che hanno soltanto incassato i colpi del bastone globale e, a tutt'oggi, continuano a incassarli.

Il progetto finanziario globale steso nel 1944 a Bretton Woods si era rivelato fallimentare. "Le cifre - sottolinea Chiesa - vanno però dispiegate per essere lette e interpretate. Dieci anni prima gli investimenti esteri nei paesi in via di sviluppo sono stati di circa 34 miliardi di dollari. Nel 1997 sono balzati a 256 miliardi di dollari. Ma è bastato un momento di crisi per produrre una fuga generalizzata. Le cinque economie più duramente colpite dalla crisi asiatica del 1997 (Corea del Sud, Indonesia, Thailandia, Malaysia, Filippine) avevano appena ricevuto, nel 1996, tutte insieme, 93 miliardi di dollari di capitali dall'estero. Nel 1997 quell'input totale si è trasformato in output netto di 12 miliardi di dollari. In sostanza, in meno di un anno i cinque paesi hanno dovuto sopportare una 'escursione finanziaria' di 105 miliardi di dollari, pari all'11% dei loro prodotti interni lordi combinati". "Qui è evidente anche un altro dato - continua -: non possono essere l'inefficienza delle economie locali o la corruzione delle classi politiche le cause principali del disastro. Sono senz'altro componenti importanti del problema, ma secondarie rispetto alla responsabilità della finanza internazionale, delle grandi banche d'investimenti che hanno giocato le proprie partite senza tenere minimamente in conto le reali condizioni di quei paesi, preoccupate soltanto di estrarre profitti e tagliare la corda non appena si fosse delineato qualche pericolo".

Estendendo tale analisi al resto del mondo ci si accorgerebbe che al 10 set-

tembre in tutto l'Est europeo e nell'ex-Unione Sovietica il numero di persone che vivevano con la misera somma di 4 dollari al giorno era passato dai 14 milioni del 1989 ai 147 milioni della seconda metà degli anni Novanta. Nei paesi in via di sviluppo, così come in Europa centrale e orientale, il divario tra ricchi e poveri era aumentato a dimostrazione che la crescita del Pil non significa necessariamente, come vorrebbero farci credere, diminuzione della povertà. "Anzi molto spesso le cifre dicono - a chi voglia guardare - che anche la ricchezza dei paesi poveri significa soltanto ricchezza per le esigue minoranze che li dominano. E che sono, quasi sempre, molto amiche delle élite occidentali con cui fanno affari e nelle cui banche depositano i miliardi di dollari rubati ai propri sudditi". E le cifre globali erano, e sono, a dir poco sconcertanti. Su sei miliardi di popolazione mondiale 1,2 soffre la fame; 1,5 non ha sufficiente acqua potabile; metà dell'umanità vive con 2 dollari al giorno, mentre la metà di questa metà con 1 dollaro soltanto. A quest'ultima categoria appartiene il popolo afgano.

Ma una tale situazione, anche se questo aspetto sembra essere stato sottovalutato dalla politica statunitense, "avrebbe potuto ripercuotersi sui corsi azionari americani e questi, a loro volta, avrebbero potuto invertire il corso degli ultimi anni, durante il quale consumatori e imprese statunitensi avevano speso di gran lunga molto più di quello che guadagnavano". A passi indietro, anche modesti, gli States non hanno voluto pensare per il timore di una contrazione della crescita americana, ma tale atteggiamento è alla base della diminuzione della percentuale di crescita media annua del Pil mondiale. "A volerlo guardare con occhio freddo - riferisce ancora Chiesa basandosi su dati statistici del 1999 - il bilancio era dunque quello di un allarme rosso: contrazione impetuosa e senza sosta dell'economia americana, soprattutto della finanza americana. Due fenomeni alla lunga palesemente incompatibili. Per giunta coniugati con uno scollamento del tutto inedito tra la crescita dell'economia reale (i cosiddetti 'fondamentali') e la crescita finanziaria".

La situazione, in sostanza, vede oggi gli Stati Uniti alle prese con una pericolosa recessione per anni tenuta nascosta sia allo stesso popolo americano che al mondo intero e "ora che la crisi appare evidente, anzi probabile - continua l'autore -, si reagisce sulla base dell'istinto della sopravvivenza, di quel distillato di legge della giungla che ha guidato chi sta sul *ponte di comando* all'epoca delle vacche grasse".

Dall'altra parte del mondo, però, la Cina, l'unico paese che non dipende dalle decisioni di Washington e che negli ultimi anni sarebbe rimasto in crescita, potrebbe approfittare del momento di crisi per alzare la testa ed armare i numerosi potenziali nemici del padrone americano. Non a caso, il 10 settembre del 2001 il governo americano ha definito tale paese "antagonista strategico", anticipato, alla fine dell'anno precedente, da Donald Rumsfeld che avrebbe firmato un documento nel quale la Cina è indicata come avversario pericoloso ingovernabile a partire dal 2013.

La corsa del potere americano alla ricerca di nuove tecnologie quali lo scudo

spaziale potrebbe essere quindi legata a questa data, una data in cui la partita potrebbe riaprirsi.

Per ora, si avvia alla conclusione Giulietto Chiesa, “la nostra comune speranza, di donne e uomini normali, quali che siano la longitudine e la latitudine in cui viviamo, sarà nella capacità di organizzarci per rendere difficile, insopportabile, impossibile la guerra che è cominciata. Una speranza difficile, dunque. Perché non è scritto in nessun grande libro dei Conti Finali che chi sta dalla parte della ragione debba vincere, prima o poi. Né sta scritto da qualche parte che questa civiltà costruita dall’uomo debba sopravvivere per forza di cose”.

N.B.: Ove non meglio specificato, il testo racchiuso tra virgolette è tratto dal libro di Giulietto Chiesa *La guerra infinita*. Per chi volesse approfondire l’argomento può consultare il nostro sito all’indirizzo www.antimafiaduemila.com. Nella sezione arretrati si può infatti trovare un’intervista a Giulietto Chiesa su questi argomenti intitolata *I padroni del mondo*.

SOS Pianeta Terra

di Anna Petrozzi

Allegato 2

C'è rimasto poco tempo per salvare il pianeta Terra. Qualche hanno fa per una affermazione di questo tipo si sarebbe gridato allo scandalo. Si sarebbe tacciato di catastrofismo chiunque avesse osato porre l'attenzione sul gravissimo stato di salute del nostro habitat. Oggi però, purtroppo, a sostegno dell'evidente crisi, ci sono i dati e le accurate parole di un protagonista della storia del mondo: Mikhail Gorbaciov.

In un recente editoriale pubblicato dal quotidiano nazionale *La Stampa* l'ex presidente della ex Unione Sovietica ha tracciato un bilancio tragico delle risorse della Terra, chiamando tutti i paesi più potenti ad una presa di coscienza e di responsabilità.

Infatti, nonostante i numerosi vertici tenutisi in diverse parti del mondo, le azioni non hanno mai fatto seguito ai propositi.

«La situazione non solo non è migliorata, ma continua a peggiorare. Ha ragione Kofi Annan quando dice che dobbiamo essere 'pieni di vergogna'. Sì, è stato un decennio perduto. Siamo nel XXI secolo. E ci rendiamo conto che è ora di rompere il circolo vizioso di dibattiti senza conseguenze. Senza risultati concreti e reali. Ciò diventa ancora più importante visto che il processo di globalizzazione, gettando alle ortiche le sue potenzialità positive, per ora non fa che approfondire e aggravare i problemi esistenti. Il pericolo cresce».

Il Presidente ha poi proseguito «Recentemente - e tutti i giornali italiani ne hanno parlato - gli scienziati si sono chiesti se l'umanità potrà sopravvivere fino al 2050. Gli interessi dell'umanità, di tutti i cittadini del nostro pianeta, perfino la loro stessa vita e quella dei loro figli e nipoti, sono minacciati. Questo pericolo non può più venire ignorato. La passività sta diventando un crimine. Gli interessi collettivi umani impongono di passare all'azione. Ma qualcuno ha dei dubbi e si chiede se le misure volte a tutelare la Terra, la sua natura, non danneggeranno interessi privati, innanzitutto quelli della comunità d'affari. Questi dubbi sono privi di fondamento.

Con un approccio corretto e ragionevole gli interessi privati possono (e devono) trovarsi in armonia con gli interessi globali. E' evidente che ciò richiederà determinati sforzi e persino sacrifici. Ma questi sforzi e sacrifici verranno ricompensati, e andranno a vantaggio per tutti noi. Cosa accade invece nella realtà? Sono molto preoccupato: le iniziative reali si trovano al punto zero, o quasi. A volte si va addirittura indietro.»

In particolare Gorbaciov fa riferimento alle conclusioni pubblicate dal WWF nel suo Living Planet Report 2002.

Secondo i dati raccolti a seguito dei diversi studi condotti finora da più organizzazioni internazionali, tra i quali le Nazioni Unite, attualmente si stima che entro il 2050 la popolazione mondiale raggiungerà i 9 miliardi di persone, che vi sarà una crescita economica e un rapido sviluppo delle tecnologie. Tutto ciò

presumendo che l'ecosistema del pianeta possa sopportare i consumi che un tale progredire comporterà.

Tuttavia in queste entusiasmanti proiezioni non viene considerato questo aspetto. Anzi.

Si legge nel rapporto WWF che gli studi analizzano la relazione tra la domanda di consumo umana e la capacità biologica produttiva del pianeta: ma non contemplano se questo tipo di futuro è possibile!!!

Mediante l'utilizzo di un computer World3 è stato possibile calcolare due tipi di scenario.

Uno standard in cui non si ravvisano cambiamenti di politica nei prossimi 50 anni e un secondo in cui si presume un avanzamento tecnologico notevole.

Nel primo caso lo sviluppo supererebbe all'incirca, attorno al 2040, del 150% le capacità biologiche della terra, il secondo non consentirebbe nemmeno di arrivare al 2030.

Sono dunque più che fondati i timori di Gorbaciov. Ma vi è un altro aspetto di enorme gravità.

«La radice di molti problemi moderni - dall'ecologia al terrorismo - sta nella terrificante povertà in cui vivono miliardi di persone. Ma l'aiuto dei paesi ricchi a quelli poveri dell'ultimo decennio si è ridotto dal 0,35 per cento al 0,22 per cento del Pil dei paesi ricchi. E' vero che al G8 a Kananaskis si sono dette molte parole giuste sulla necessità di incrementare gli aiuti ai paesi poveri. Ora possiamo solo sperare che alle parole seguiranno anche gesti concreti. Preoccupano però le osservazioni che accompagnano le buone parole. Per esempio che bisogna aiutare solo coloro che applicano politiche di liberalizzazione e privatizzazione. Oppure che bisogna aiutare solo i paesi «democratici». In altre parole, invece di aiutare tutti, si pongono condizioni per ricevere aiuti. Ma non è forse evidente che senza la vittoria sulla povertà, sulla fame, sulla minaccia di morte per denutrizione non è possibile nessun processo di sviluppo, tanto meno democratico?»

Si augura il presidente che il prossimo summit di Johannesburg, previsto fra circa un mese e mezzo, possa essere davvero risolutivo per cambiare «un modello che distrugge il nostro ambiente, che peggiora le condizioni della nostra esistenza».

Malauguratamente c'è già qualcuno, anche tra i paesi più responsabili per l'inquinamento, che pensa di non partecipare al vertice.

«Siamo di nuovo sulla soglia del rischio. Si rischia il fallimento del summit e, cosa ancora più preoccupante, si teme che ci si limiterà a nuove parole. Ripeto: il tempo delle parole è finito. Rimanere con le mani in mano significa fare un passo verso l'abisso».

Per tale ragione Gorbaciov ha inviato il suo messaggio a settanta capi di Stato. Confidiamo che il suo drammatico, ma urgentissimo appello venga ascoltato.

«Il XX secolo con le sue tragedie è stato un secolo di inquietanti ammonimenti. Il XXI deve diventare il secolo delle risposte alle sfide del nostro tempo. Non possiamo permettere di non dare queste risposte, altrimenti il secolo appena iniziato potrebbe diventare l'ultimo nella storia dell'umanità».



DAL CIELO ALLA TERRA

Ho scritto il 21-9-2002

Sono cosciente del compito che mi è stato affidato dall'Altissimo Signore Gesù Cristo e dalla Beata Vergine Santissima Myryam.

Sono altresì cosciente che se a volte le durissime prove alle quali viene sottoposto il mio spirito e la mia umana natura hanno fatto tremare le mie ginocchia, certissimamente non hanno né vinto il mio spirito né fiaccato la mia carne.

Mai da quando sono stato chiamato, nemmeno quando Satana nei momenti più dolorosi della mia esistenza voleva eliminarmi, sono stato abbandonato dalla Beata Vergine Maria che sempre ha teso la sua mano benedetta e sempre mi ha aiutato.

Ora adempio l'ultima parte della missione a me affidata: la lotta contro il male, faccia a faccia con l'Anticristo e i suoi adepti.

Ora il male e i suoi seguaci dovranno temere!

Dovranno temere anche tutti coloro che si credono nelle grazie delle Potenze Celesti e che dalle comode sedie nell'intimità dei loro salotti lanciano sentenze contro di me, contro coloro che mi accompagnano e contro chi come me taglia la pietra con le mani per poter incutere il timore di Dio nei potenti e per cercare di proteggere i bambini e i giusti.

Sarebbe opportuno che questi signori, contattisti, contattati, veggenti ecc., iniziassero a scomodarsi dalle loro poltrone per salire in piena coscienza nel palcoscenico del tragico teatro di guerra di questo pianeta, dove c'è scontro diretto tra bene e male, schierandosi nettamente, compromettendo con la loro faccia e con la loro intelligenza la loro stessa vita a difesa dei giusti, nel nome della Giustizia Divina e umana.

Io insieme ad altri ho scelto e l'ho fatto!

Cordialmente.

Giorgio Bongiovanni



DAL CIELO ALLA TERRA

Signore! Signore! Dov'è la tua Giustizia?

Milioni e milioni di pargoletti, quei pargoletti cari a tuo figlio Gesù Cristo, vengono falciati dalla fame, dalla violenza e da atroci sofferenze causate dall'uomo, che già da moltissimo tempo ha violato il patto che sul monte Sinai con te aveva instaurato!

Signore! La tua Giustizia è indispensabile affinché in questo mondo possa rinascere rigogliosa la vita, affinché questa Madre generosissima, che è una delle tue spose, possa guarire dalle sue numerose infermità causate dagli uomini.

Signore! Dov'è la tua Giustizia?

L'uomo, a parte alcune eccezioni, si è macchiato di tanto e tanto sangue innocente e ora porta nella sua fronte il marchio di Caino, l'assassino, il traditore che ha ucciso il suo amabile fratello Abele.

Signore Iddio, Signore Adonay!

Nella Terra, dove si adagiò lo Spirito Solare del tuo figlio Cristo (nel corpo e spirito di Gesù) e operò in mezzo agli uomini per il tuo Santo Volere, ancora oggi il fratello uccide il fratello e la santa Gerusalemme è circondata da eserciti.

Che aspetti Signore ad inviare il tuo figliolo Gesù Cristo insieme alle dodici legioni dei tuoi angeli sulla Terra e liberare dalla schiavitù del corpo e dello spirito quelli che fanno cordoglio, i mansueti, i poveri di spirito, gli affamati e assetati della Giustizia, i misericordiosi, i pacifici, i perseguitati a causa degli ideali di Cristo, i puri di cuore, i giusti?

Essi, Signore Adonay, sono coloro ai quali il tuo figlio Cristo aveva promesso Giustizia e libertà! Ancora oggi dopo 2000 anni aspettano con ansia che la promessa, la tua promessa, mio amabilissimo Signore e Creatore, sia mantenuta.

Anch'io aspetto, Signore Adonay. Anch'io aspetto mentre la tua Luce Solare continua ad illuminare i corpi e gli spiriti degli uomini che indegnamente la ricevono senza mai donare al tuo Santissimo Spirito nessun grazie.

Anch'io aspetto con dolore, ansia e tanta, tanta sete di Giustizia.

Sia fatta la tua volontà! Mio Signore Adonay - Arat - Ra.

Giorgio Bongiovanni

2 settembre 2003



HO SCRITTO IL 9 MAGGIO 1998:

CHI HA PAURA DELL'ANTROPOCRAZIA?

È stato detto e scritto: **“LA VERITÀ VI FARÀ LIBERI MA LIBERI DAVVERO”** (Vangelo di Giovanni).

Il Maestro Gesù esorta al risveglio dei valori spirituali con la frase: **“IO SONO LA VIA, LA VERITÀ E LA VITA”**, parlando all'umanità e al singolo uomo.

Nel corso dei tempi i concetti Cristici hanno continuato ad echeggiare fino ai nostri giorni anche se le forze oscure e avverse vogliono evitare la loro realizzazione.

Vi ricordo il motto francese coniato da Cagliostro: **“Liberté-Egalité-Fraternité”** che accese nelle coscienze il desiderio di reazione, purtroppo sfociato nella violenza, contro il regime assolutista vigente in Francia nel 600-700. Prima della rivoluzione francese, Cagliostro, grande illuminato dalla Coscienza Cristica e altri in Europa come **G. Savonarola, Giordano Bruno, T. Campanella** ecc... avevano proposto delle alternative per le quali pagavano con la propria vita perché erano in netto e necessario anticipo sui tempi, **ora maturi**.

Oggi, io Giorgio Bongiovanni, portatore delle stigmate di **Gesù Crocefisso**, testimone del messaggio di Fatima al quale è legata la mia esperienza, affermo che nella conversione, che esprime trasformazione, cambiamento, c'è la messa in pratica dell'**Antropocrazia** che significa **“Governo dell'uomo”** (dal greco Antropos = uomo e Kratos = potere, governo).

Il tripode, su cui poggiano le fondamenta del progetto, è basato:

- 1) sull'attuazione della giustizia;
- 2) sulla tutela del diritto alla vita;
- 3) sulla libera espressione del pensiero e della creatività dell'uomo.

L'**Antropocrazia** è indirizzata all'homo con la “H” maiuscola, all'Homo consapevole della propria identità spirituale e attento alle altrui esigenze.

Sarà la struttura giuridica a tutelare i cittadini nei loro diritti, compreso il **diritto alla vita**; l'indispensabile e ampia esposizione sull'economia costituisce l'**effetto** del progetto la cui **causa è spirituale**.

Perché temere quanto è possibile attingere da maestri e filosofi antichi e contemporanei? Il concetto di triarticolazione di **R. Steiner** rappresenta l'ideazione concettuale del progetto **antropocratico**.

Vi ricordo che lo stesso **Eugenio Siragusa**, mio padre spirituale, ha fatto della **Giustizia** lo scopo del suo messaggio.

Quando si vuole approfondire il messaggio di un illuminato occorre evitare ogni possibile cristallizzazione perché si rischia di fossilizzare, di dogma-

tizzare il messaggio-stesso impedendone la naturale evoluzione e l'adattamento alle circostanze storiche.

Invito tutti a non avere timore, a dare appoggio e sostegno al progetto, che deve invece far paura a chi detiene il potere con ingenti e illegittimi profitti, ai corrotti e ai malfattori.

Così come da sempre e prima di tutto ho deciso di offrire la mia vita a **Cristo**, così come continuerò a testimoniare il Messaggio di Fatima e l'esistenza della vita su altri mondi abitati, allo stesso modo sosterrò anche questa causa ed esorterò ciascuno a metterla in pratica.

Bisogna "spogliarsi degli abiti vecchi per rivestirsi dei nuovi".

Giorgio Bongiovanni
Stigmatizzato



I DIECI COMANDAMENTI E L'ANTROPOCRAZIA

Io sono il Signore Dio tuo

- Non avrai altro Dio all'infuori di Me
- Non nominare il nome di Dio invano
- Ricordati di santificare le feste
- Onora tuo padre e tua madre
- Non uccidere
- Non commettere adulterio
- Non rubare
- Non dire falsa testimonianza
- Non desiderare la donna d'altri
- Non desiderare la roba d'altri

Mosé disse al popolo: "Non abbiate timore, Dio è venuto per mettervi alla prova affinché il suo timore vi sia sempre presente e non pecchiate".

Queste sono le leggi dettate da Dio a Mosé, leggi e regole morali dirette al rapporto uomo-Dio e al rapporto uomo-uomo quindi alla relazione con la collettività, la società, ecc...

Disse il Cristo: "... IO NON SONO VENUTO AD ANNULLARE LA LEGGE, MA A COMPLETARLA...".

E lasciò due nuovi comandamenti:

- AMA IL PROSSIMO TUO COME TE STESSO
- NON FARE AGLI ALTRI CIÒ CHE NON VUOI SIA FATTO A TE.

Mi è stata chiesta la relazione tra l'Antropocrazia e i dieci comandamenti.

Io rispondo: come è già stato detto e scritto confermo che il "progetto antropocratico" (governo dell'uomo) è fondato sull'insegnamento spirituale di Cristo che si incarnò per offrire la redenzione all'uomo e con la sua venuta trasmise i valori della Giustizia, della solidarietà, dell'altruismo, dell'espressione creativa del pensiero e quindi la liberazione dalla schiavitù materiale e la possibilità di un regno d'Amore, di Giustizia e di Pace.

L'Antropocrazia va oltre la democrazia.

Stiamo presentando ai potenti il progetto antropocratico a livello culturale, sociale e politico per chiedere la loro conversione e la riabilitazione completa della società italiana e delle società di tutto il mondo.

Noi stiamo testimoniando e diffondendo il progetto perché il suo fondamento è spirituale, perché è diretto all'essere umano cosciente che sente l'esigenza primaria di portare completezza e armonia alla propria vita e a quella degli altri.

I pilastri cardine dell'Antropocrazia sono:

- La Giustizia
- Il reddito di cittadinanza
- La fiscalità monetaria

La Giustizia è la prima esigenza sia sociale che individuale; deve essere organizzata a garanzia dei diritti dell'uomo, ad equilibrio e correzione degli errori umani e soprattutto come barriera di tutte quelle forme di sopraffazione e coercizione che un individuo, o un insieme di individui, potrebbe imporre ad altri simili o all'ecosistema Madre Terra che ospita e nutre tutte le forme viventi. La Giustizia divina regola l'armonia e l'evoluzione del cosmo.

La solidarietà e la difesa dei legittimi diritti umani sono la diretta espressione della Giustizia, insieme al diritto alla vita.

Nel programma antropocratico è il reddito di cittadinanza che, praticamente, realisticamente può tutelare tutti, indistintamente, dalla nascita fino alla morte, non solamente coloro che possono autorealizzarsi, ma anche coloro che sono in difficoltà, coloro che hanno bisogno di maturare e, soprattutto, coloro che sono incapaci.

Questo progetto può essere realizzato, all'interno della società umana, attraverso la fiscalità monetaria, cioè con la ristrutturazione e la redistribuzione dell'immenso capitale sociale.

Tutti i fattori della realtà, dalla vita sociale alla spiritualità, dovranno essere orientati nell'instaurazione della solidarietà.

Il potere giuridico sarà esercitato dalla magistratura, organo eletto dai cittadini e formato da uomini che saranno i tutori e gli esecutori di tale potere sul piano materiale, umano, sociale e non spirituale e morale; per questo, è già sufficiente l'applicazione dell'infallibile legge divina di causa ed effetto o karma. Gli organi della magistratura dovranno occuparsi di far rispettare la legge, quindi saranno moralmente elevati ed esenti dalla possibilità di tentazioni da interessi e corruzioni personali nello svolgimento delle mansioni di pubblico servizio. I codici penali del progetto antropocratico costituiscono l'espressione esecutivo-materiale dei dieci comandamenti, leggi consegnate direttamente da Dio all'uomo sul monte Sinai, nel pieno rispetto di tutte le espressioni culturali e religiose delle varie civiltà.

I dettami divini dei Dieci Comandamenti regolano la vita dell'uomo "antropocratico". Dovrà e sarà esigenza interiore di ciascuno rispettare la vita, onorare i genitori, non uccidere, non rubare, non dare falsa testimonianza, non desiderare né invidiare le cose altrui, rispettare il vincolo della coppia uomo-donna, carisma-spirituale, rendere grazie a Dio e a tutte le manifestazioni vitali del cosmo ecc...

Molte società di altri mondi hanno pianificato e realizzato l'Antropocrazia; oggi, a fine millennio, all'uomo del pianeta Terra viene offerta la possibilità di attuarla.

Può sembrare un'utopia, ma non lo è, e, volente o nolente, l'uomo dovrà con-

siderarla verità, perché in questo tempo, o nella nuova era, l'Antropocrazia costituirà l'inizio della costruzione della nuova super-civiltà, in quanto ispirazione divina proveniente dagli Esseri celesti.

Giorgio Bongiovanni

Porto S. Elpidio, 4 giugno 1998

P.S.: Per chi desidera approfondire e ricevere il documento completo inerente al "progetto antropocratico" può scrivere a Nicolò Giuseppe Bellia, via Benedetto Croce n° 21 int.19, telefono 06/9910867



Per conoscenza al: Ministero del Tesoro
Ministero delle Finanze
Presidente del Consiglio Romano Prodi
Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro

LA VIA D'USCITA DAL TIRANNICO SISTEMA DI TASSAZIONE

Prendo atto come tutti i cittadini che nel nostro paese, dove la prerogativa della solidarietà è asserita pubblicamente, le tasse sono in continuo aumento e il sistema grava soprattutto sugli operai, sui piccoli artigiani e sui poveri. L'ampio panorama del sistema tributario coinvolge tutti i cittadini lavoratori, anche i ricchi possidenti, ma, di fatto, questi ultimi scaricano le tasse sui prezzi, producendo quelle spinte inflazionistiche che solo in un primo momento permettono di superare gli effetti della naturale tendenza alla diminuzione dei prezzi. In realtà determinano nuovi aumenti e generano nuova inflazione, cioè ulteriore impoverimento generale delle piccole aziende e delle fasce di popolazione più povere. È chiaro che questa situazione è la risultante dell'assoluta impotenza della politica nell'arginare la forte contrazione dell'offerta di lavoro, con il conseguente aumento della disoccupazione.

Il mese di maggio dell'anno 1998 non è solo il mese degli "esperimenti nucleari", è anche il mese della "scadenza delle tasse". Lo smarrimento di coloro che si sacrificano e sono presenti sul lavoro, si consolida perché vengono sempre più gravati dal peso di pagamenti intollerabili, generatori di angosce per l'immediato futuro delle famiglie e dei figli.

Io sono "una voce che grida nel deserto del XX° secolo" e chiedo: "Dov'è lo spirito di solidarietà conclamato nella nostra Costituzione?"

Perché i nostri politici non dichiarano apertamente che sono miseramente ridotti a gestire l'emergenza socio-economica?

Debbo constatare amaramente che viviamo in una sibillina dittatura mascherata da democrazia. La mia indignazione, quella della gente che lavora vicina a me e quella di tantissimi cittadini, nasce da un profondo senso di usurpazione per questa tirannica situazione. Io non sono un uomo che accetta passivamente; apprendo dall'Antropocrazia che esiste la via d'uscita a questo sistema, che si può realizzare il progetto di una nuova società, progetto che chiunque può approfondire utilizzando l'allegato alla rivista "Terzomillennio" del mese di maggio.

Per sommi capi, il progetto si articola su tre punti cardine:

- istituzione della fiscalità monetaria per consentire il recupero ai fini sociali dell'enorme valore monetario distrutto annualmente;
- reddito di cittadinanza generalizzato, per consentire la libera contrattazione individuale in ciascun campo e la libera ristrutturazione delle

- aziende;
- controllo da parte dell'ordine giuridico, eletto dai cittadini e garante di tutti i diritti dell'individuo.

La verità va detta; dopo attenta e profonda analisi posso attestare che, attualmente, l'unica possibilità di intervento a livello sociale, economico e politico per il nostro paese è l'Antropocrazia.

Io Giorgio Bongiovanni affermo che il progetto del "governo dell'uomo" è fondato su basi etiche e spirituali strettamente vincolate al messaggio Cristiano e va sostenuto, appoggiato, diffuso. L'uomo cosciente e realizzato potrà sviluppare le sue capacità in una società riorganizzata e soprattutto risanata a beneficio di tutti, vincendo i mali del mondo secondo l'insegnamento di Gesù Cristo, affinché la speranza di coloro che soffrono diventi certezza.

Una voce che grida nel deserto
Giorgio Bongiovanni
Stigmatizzato

Porto Sant'Elpidio, 19 maggio 1998



DAL CIELO ALLA TERRA

HO SCRITTO:

LA MIA ANTROPOS-CRAZIA (GOVERNO DELL'UOMO)

- Ama il prossimo tuo come te stesso.
- Non fare agli altri ciò che non vuoi sia fatto a te.
- Non uccidere.
- Ama Dio al di sopra di te-stesso e di ogni cosa.

La mia Antropocrazia:

il diritto all'esistenza e alla crescita di ogni essere umano che la comunità o Stato di diritto deve garantire (reddito di cittadinanza).

La mia Antropocrazia:

la libertà di pensiero per l'uomo è l'espressione della sua creatività che deve essere garantita dalla comunità o Stato di diritto. Disse Voltaire, uno dei più grandi filosofi della storia: **"Non credo a ciò che dici, ma sono pronto a dare la vita affinché tu lo possa dire"**. Oggi la mia Antropocrazia dice: "Lo Stato di diritto o la comunità si astiene dal credere o meno a ciò che ciascuno afferma, sarà la gente a crederlo o meno; ciò che viene garantita è la possibilità di espressione e di diffusione a tutti.

La mia Antropocrazia:

l'assoluto rispetto del diritto alla vita anche per i malfattori. Lo Stato di diritto o comunità deve garantire la loro vita fisica senza che nessuna violenza o pressione psichica venga esercitata nei loro riguardi. Nel caso in cui la giustizia della comunità o Stato di diritto riconosca la loro colpevolezza, costoro dovranno risarcire, vita natural durante, le vittime dirette lavorando a favore della vita o per lo Stato di diritto o per la comunità.

A coloro che non accettassero questa soluzione penale di riscatto verrebbe riservato l'isolamento con la possibilità di istruirsi per mezzo di educatori spirituali.

La mia Antropocrazia:

la cittadinanza è protetta da enti preposti alla sicurezza (polizia e carabinieri) coordinati da giudici regionali e nazionali eletti dal popolo. Il codice civile e penale vigente, scaturito dal diritto romano di 2.000 anni fa, è sufficiente per garantire i diritti dei cittadini, a parte alcuni articoli che andrebbero modificati.

La mia Antropocrazia:

l'abolizione totale di tutti i partiti e di tutte le leggi che regolano i rapporti economici. L'abolizione di tutte le leggi economiche significa che chiunque può accedere liberamente nel mercato nel rispetto della concorrenza e con

l'utilizzo di contratti legali tutelati dal sistema giuridico.

La mia Antropocrazia:

l'abolizione di tutte le tasse, fatta eccezione per una tassa minima annuale per coloro che hanno in deposito, negli istituti bancari, beni liquidi. Tale tassa, devoluta al mantenimento e al funzionamento del sistema giuridico, garantisce i diritti dei cittadini. Nel futuro sarebbe auspicabile l'abolizione del denaro ma è prematuro spiegare le possibili alternative per un diverso sistema economico.

Visto che le tasse sono pagate dalle fasce sociali più povere, sarebbe la più alta manifestazione di giustizia abolire immediatamente l'attuale sistema fiscale, frutto di corruzione e di speculazione legalizzata.

La mia Antropocrazia:

il pieno rispetto per la Madre Terra e per le differenti culture dei popoli che la abitano; la vita in piccoli agglomerati inseriti armonicamente nel contesto della natura; utilizzazione cosciente della scienza e della tecnologia a favore della vita; abbattimento delle frontiere e instaurazione di Stati confederati o Stati in continuo e reciproco scambio.

La mia Antropocrazia:

bussare all'ONU vestito di sacco e con i segni di Cristo denunciare, gridando, l'ipocrisia e la corruzione dei reggenti di questo grigio palazzaccio dove solo pochi uomini, al suo interno, lavorano onestamente pur essendo calunniati e criticati. Gridare che l'unica cosa veramente degna di essere messa in pratica è la sottoscrizione della **"Carta dei diritti dell'uomo"**, che certamente costituisce il cuore dell'Antropocrazia.

La mia Antropocrazia:

riconoscere di essere parte di una grande Famiglia Cosmica, prendere coscienza che non siamo soli nell'universo, prendere in considerazione il messaggio degli Esseri Cosmici (vedi "Terzo Messaggio di Fatima"), le loro sagge esperienze, la loro alta cultura, in attesa del loro prossimo contatto mondiale che non potrà più essere occultato.

Dovrebbero essere gli stessi capi politici, religiosi e militari a favorire questo contatto - che comunque avverrà - istruendo i popoli su questa realtà invece di occultare sistematicamente le prove della loro presenza per timore di perdere il proprio potere.

La mia Antropocrazia:

non giudicare poiché il giudizio morale sugli esseri umani spetta all'infallibile e Divina Cristica Legge di **Causa-Effetto**. Che la Comunità o Stato di diritto si limiti a giudicare gli atti dell'uomo e garantisca i diritti sopracitati. Eventuali consigli morali spettano ad Esseri che sono in grado di trasmetterli per mandato divino, per coscienza e per missione.

La mia Antropocrazia, la nostra Antropocrazia (di Giorgio Bongiovanni, di Rudolf Steiner, di Padre Pio, di Gandhi, di Madre Teresa, di Giordano Bruno, di Nicola Bellia e di tutti quegli uomini, ispirati o illuminati direttamente dalla Volontà Divina, che hanno lavorato per l'evoluzione dell'umanità), **la vostra Antropocrazia, ma soprattutto l'Antropocrazia dell' "Ecce Homo",**

**cioè del Vero Uomo pienamente cosciente della propria Identità Spirituale
Cristica.**

L'Antropocrazia di tutti coloro che credono in un mondo migliore.

Dal Cielo alla Terra
Giorgio Bongiovanni
Stigmatizzato

Porto S. Elpidio, 5 gennaio 1999



**11 SETTEMBRE 2001
ARMAGHEDON**

Considerata la gravissima situazione mondiale sviluppatasi in seguito agli eventi dell'11 settembre 2001, il conseguente scoppio del conflitto globale contro il terrorismo e la pericolosissima minaccia nucleare che incombe su tutto il pianeta, la redazione delle riviste italiane *UFO La Visita Extraterrestre* e *TERZOMILLENNIO* si assume la responsabilità di divulgare i seguenti messaggi.

Giorgio Bongiovanni

Direttore e Fondatore
di entrambe le riviste

Luca Trovellesi Cesana

Capo redattore della rivista
UFO La Visita Extraterrestre

Anna Alessia Petrozzi

Capo redattore della rivista
TERZO MILLENNIO

Porto Sant'Elpidio (AP), 20 novembre 2001



DAL CIELO ALLA TERRA

11 settembre 2001: New York, Washington - Usa

Quattro aerei dirottati da terroristi si schiantano sulle Torri Gemelle, sul Pentagono e in Pennsylvania. Migliaia di morti.

ARMAGHEDON

3 minuti di silenzio in memoria dei martiri americani; 3 minuti di silenzio per i 30 mila bimbi che muoiono di fame ogni giorno; 3 minuti di silenzio per i 200 mila maya uccisi dalla dittatura guatemalteca appoggiata dal governo americano.

3 minuti di silenzio per tutte le ingiustizie che si sono verificate sul Pianeta Terra in tutti i tempi, milioni e centinaia di milioni di morti in Africa, in Asia ed in tutti e cinque i continenti, causati dai regimi integralisti, da dittature, da fanatismo religioso islamico, ebreo, cristiano, da vecchie e nuove inquisizioni e da politiche atee.

La verità della tragedia apocalittica che vive la società umana, oggi più che mai dall'11 settembre, è dovuta all'incapacità di tutti i governi e di tutte le religioni di insegnare ai popoli che rappresentano, e a cui si rivolgono, i valori della Giustizia, della Pace e dell'Amore, dando esempio di coerenza per primi.

La Verità è che un pugno di uomini ha il controllo quasi totale dell'economia mondiale soprattutto grazie alla vendita di armi, droga, petrolio e risorse naturali.

Questi uomini, che comandano alcune famiglie e multinazionali economiche nascondendosi dietro la maschera della religione (islamica, cristiana, ebraica...) e degli idealismi politici atei, sottomettono, schiavizzano e controllano i governi di tutto il mondo, sia quelli "democratici", sia quelli "totalitari".

Occorre cercare in queste faide, in questi intrecci, alleanze e divisioni di tali blocchi di potere la verità sul terrorismo internazionale e sulla guerra del terzo millennio che potrebbe portare all'ultima battaglia che il genere umano rischia di vivere.

Armageddon: un'intera generazione potrebbe scomparire!

Che Allah, l'Iddio uno e onnipotente, che è il padre di Cristo, Maometto, Mosé, Krishna e di tutte le altre divine figure della storia dell'uomo intervenga a porre in salvo il salvabile.

E' solo la preghiera accorata di un uomo di fede.

Giorgio Bongiovanni

Porto S. Elpidio, 11 settembre 2001



LA GUERRA DEL XXI SECOLO 11 SETTEMBRE 2001 - ATTACCO ALL'AMERICA

IL BENE CONTRO IL MALE?

In questo tempo di sospetti e panico, vale la pena puntualizzare subito che non vi sono parole a sufficienza per poter alleviare, seppur minimamente, la profonda ferita che si è aperta all'interno di migliaia di famiglie americane. Nessuna ideologia, nessun ideale o presunto tale può giustificare la morte di innocenti. Nessuna.

Tuttavia, per rendere veramente giustizia a queste 3500 vittime della follia, occorre fermarsi a riflettere profondamente sulle ragioni che provocano simili tragedie.

E' anche un po' la nostra politica come giornale *ANTIMAFIA Duemila* tesa a comprendere perché esistono le organizzazioni criminali, chi le sostiene, chi le garantisce...

Oggi l'impegno è cercare di capire perché il terrorismo internazionale ha sferrato questo attacco senza precedenti al mondo occidentale rappresentato, nella sua potenza economica e militare, dalle Twin Towers e dal Pentagono. Si parla di una lotta tra bene e male.

Il bene sarebbe rappresentato da noi, dagli americani, dagli europei, dai paesi ricchi e civili e il male dal terrorismo internazionale, cioè dal fondamentalismo islamico e non, incarnato, nel momento in cui scriviamo, dalla figura del miliardario saudita Osama bin Laden.

Siamo sicuri che sia così?

Ripercorriamo la storia che ci ha portato fino a quel maledetto 11 settembre. A partire dalla seconda guerra mondiale, gli Stati Uniti hanno giocato un ruolo fondamentale per l'Europa intrappolata nella barbarie dell'olocausto hitleriano e nei regimi contro i quali la resistenza ha combattuto fino all'estremo. In particolare per il nostro paese l'America ha rappresentato la libertà dal regime totalitario.

Libertà. Termine strausato. Cosa significa veramente? Quale libertà? E' stata ed è autentica o è piuttosto una vantaggiosa transizione?

Se prima la guerra più o meno fredda contro i regimi totalitari comunisti, sebbene ugualmente ingiustificata, palesasse più chiaramente l'idea di libertà, come emancipazione individuale e di pensiero, oggi ci si chiede se il prezzo della "globalizzazione" intesa come "grande famiglia" possa essere il ricatto economico e militare contro chiunque si opponga e in nome del quale l'Occidente ha sottomesso, schiavizzato, usato e ucciso. Non possiamo infatti dimenticare le dittature di destra, appoggiate da Stati Uniti e alleati, che hanno provocato migliaia di morti in paesi come il Cile o l'Africa.

Tenendo presente questo quadro storico possiamo cominciare ad individuare l'origine di tanto odio verso l'Occidente e chiederci se siamo noi il

vero male; oppure noi siamo una parte del bene e una parte del male e loro una parte del male e una parte del bene?

Per rispondere a questi quesiti abbiamo raccolto molti pareri di giornalisti in prima linea, di politici, di magistrati, di esperti, di analisti...

Del resto, se si scorrono semplicemente i titoli dei maggiori quotidiani nazionali si legge di guerra, delle strategie, del dispiegamento di forze, di armi nucleari, armi batteriologiche, chimiche, della devastazione e del pericolo incombente. Una propaganda, un martellamento che sa molto di indottrinamento della violenza.

Dopo aver scritto in tanti anni di questi argomenti e dopo essere stato spesso tacciato di catastrofismo, oggi mi sento un moderato.

Un terribile incubo che poco ha a che vedere con l'impellente necessità di debellare il terrorismo e tutto ciò che esso comporta.

Poi siamo costretti ad ammetterlo: ci sono morti di serie A e di serie B.

Abbiamo fatto tutti e giustamente i tre minuti di silenzio in onore delle vittime delle Twin Towers, ma non li facciamo, come dovremmo, per i 30.000 bambini che muoiono di fame ogni giorno o per i 200.000 maya sterminati dalla dittatura guatemalteca sostenuta dagli USA o per le vittime arabe e islamiche della rabbia omicida di Osama bin Laden...

E visto che questo misterioso uomo è l'indiziato principale della strage al World Trade Center ci chiediamo se sia solo o se ci sia qualcuno di molto potente che lo spinge. Di fatto è una creatura dell'America che lo ha finanziato e usato quando le conveniva, così come si è servita dei talebani, di cui oggi tanto abbiamo orrore, per combattere e vincere l'invasione russa in Afganistan. Perché non lo hanno più controllato?

E' plausibile l'ipotesi che vi sia una cospirazione all'interno del mondo occidentale e degli Stati Uniti che ha agevolato le operazioni di morte del gruppo di bin Laden?

Quindi, chi comanda veramente il mondo? I legittimi capi di governo eletti dal popolo o le gigantesche lobby multinazionali tanto americane ed europee quanto arabe e sioniste?

Tornando poi a casa nostra, come si sta muovendo l'Italia?

Da una parte il capo del governo Silvio Berlusconi, nel suo fermo intervento, ha dichiarato pieno appoggio strategico e militare alle forze alleate, dall'altra il suo esecutivo si prepara a varare leggi del tutto contraddittorie.

Abolendo il falso in bilancio, favorendo il rientro dei capitali in Italia senza severi controlli e addirittura impedendo di fatto le rogatorie internazionali permette ad un qualsiasi benestante terrorista "in sonno", con tanto di passaporto italiano, di emettere fatture false e di riciclare così i suoi introiti illeciti, magari frutto di smercio di armi e droga, e magari liberi di muoversi da e verso l'estero, senza che si possano indagare e rintracciare. Un bel regalo anche per i mafiosi!

Dittatura e libertà; totalitarismo e democrazia.

I talebani sono certo dei fanatici assassini che brutalizzano i loro cittadini, soprattutto le donne, siamo tutti d'accordo, ma i governi che tollerano, con-

vivono e, come spesso è accaduto, si servono delle organizzazioni criminali per questioni di puro potere come devono essere visti?

La droga prodotta in Afganistan viene acquistata dalle mafie e smerciata in Occidente, così come è nelle banche occidentali che si lavano i soldi sporchi del sangue di migliaia di giovani morti avvelenati dalla polvere maledetta e dei martiri della giustizia. Non a Kabul. In Occidente.

E' un intrecciarsi di interessi dei governi "dittatoriali" come il Pakistan con quelli "democratici" arabi o europei come l'Italia, la Francia o gli Stati Uniti. Qui dobbiamo cercare le ragioni del terrorismo.

Fantapolitica o inquietante verità?

L'America e l'Occidente vivono ricattati dalle grandi multinazionali arabe, cinesi, russe, americane, sioniste, europee. E' lì che bisogna cercare la verità. Chi ha aiutato i terroristi se non le banche occidentali compiacenti?

Ricordate i 4,5 miliardi di dollari del FMI (Fondo Monetario Internazionale) destinati alla Russia e che i governanti corrotti e la mafia locale hanno riciclato tramite la Bank of New York?

E non ci si confonda con la facile e banale accusa che con una tale analisi si vuole giustificare il tremendo e gravissimo attacco ai danni della popolazione americana, che dovrebbe in realtà chiedersi come mai il suo presidente George Bush, fino a poco tempo fa, si era rifiutato di firmare il trattato contro i paesi off-shore e oggi tenta di congelare i conti sospetti negli Stati Uniti.

Non dobbiamo sentirci tutti americani, dobbiamo sentirci tutti terrestri, cittadini della Terra e quindi anche americani, italiani, ecc...

Solo una verità non può essere smentita tra tutte queste domande. L'uomo del pianeta Terra non ha ancora capito di essere parte di una grande famiglia che vive in un'unica casa, una cellula viva, che come madre amorevole ha dato e continua a dare incondizionatamente per tutti. L'uomo del pianeta Terra non vuole capire di essere parte di un infinito Universo e che se ogni tanto rivolgesse lo sguardo verso l'alto riscoprirebbe la magnificenza della Vita, per chi non è credente, e la meraviglia del Creato per chi crede.

Capiremmo quanto narrano gli astronauti di ritorno dalle missioni spaziali. La Terra è la nostra casa e solo se impareremo a rispettarci l'un l'altro, sebbene con le nostre differenze culturali e religiose, cadranno quei muri di odio e sofferenza che spezzano il cuore e le vite tanto in Occidente quanto in Oriente.

Giorgio Bongiovanni

Porto Sant'Elpidio, 11 settembre 2001



DAL CIELO ALLA TERRA

MESSAGGIO URGENTE

Al Presidente degli Stati Uniti George W. Bush

Al Premier inglese Tony Blair

Ai responsabili della Coalizione Internazionale Antiterrorismo (Italia, Francia, Germania ecc.)

Al capo dell'organizzazione terroristica mondiale Al Qaeda Osama Bin Laden (tramite l'ambasciatore del governo talebano in Pakistan Abdul Salam Zaef)

Segue per conoscenza:

Al Premier Israeliano Ariel Sharon

Al Ministro degli Esteri Israeliano Shimon Peres

Al Presidente dell'O.L.P. — Organizzazione per la Liberazione della Palestina - Jasser Arafat

Al Segretario Generale delle Nazioni Unite Kofi Annan

A Sua Santità Papa Giovanni Paolo II

Al Vaticano

Dall'astronave OTHEN-NIS.

Signori, l'attuale crisi internazionale del vostro mondo espressa dalle numerose guerre in corso, ci induce ad intervenire con questo messaggio per comunicarvi quanto segue, anche se sappiamo benissimo che questo sarà fonte di scetticismo ed incredulità soprattutto per i vostri segretari, che lo riceveranno e vi condizioneranno nel non credere alla nostra presenza e soprattutto al fatto che siamo noi i mittenti di questo messaggio.

Il pianeta Terra è teatro di circa 27 guerre civili indotte dalle politiche economiche negative ed egoistiche ispirate dalle grandi economie mondiali e sfruttate soprattutto da coloro che vendono le armi. Ragione di questo messaggio è la gravissima crisi internazionale dovuta alla guerra che avete posto in essere in Asia Centrale e in Medio Oriente tra le forze dell'Afghanistan dei Talebani e tutta la coalizione mondiale schierata contro il terrorismo.

La minaccia nucleare è stata evidenziata da tutti i mass media ed è stata avallata sia dal capo del terrorismo mondiale Bin Laden che dal Presidente degli Stati Uniti G. W. Bush insieme al Premier inglese T. Blair.

La nostra presenza sul vostro pianeta si è concentrata sempre di più dopo lo scoppio delle bombe nucleari su Hiroshima e Nagasaki nel 1945. Non è questa la sede e sarebbe troppo lungo spiegarvi o darvi le prove della nostra presenza, ma i vostri servizi segreti, soprattutto quello israeliano (MOSSAD), quello americano (CIA) e quello russo (KGB) hanno le prove della nostra

esistenza, così come sanno che operiamo sulla Terra con scopi pacifici.

I vostri servizi segreti possono fornire a lor signori documenti e prove della nostra presenza ed anche il perché della nostra invisibilità, del nostro non contatto ufficiale con tutti i popoli della Terra, sebbene nel passato remoto ed anche recente della vostra storia abbiamo scelto alcuni intermediari particolarmente sensibili alla nostra spiritualità ed ai nostri ideali per trasmettervi dei messaggi.

La minaccia di un conflitto atomico in questi giorni del vostro tempo, 2001 anni dopo la venuta di Gesù Cristo, il figlio di Dio, sulla Terra, può diventare concreta nelle prossime settimane, nei prossimi giorni o addirittura nelle prossime ore soprattutto dopo le ultime dichiarazioni del segretario della difesa americana Donald Rumsfeld e dopo i proclami del capo del terrorismo mondiale, lo sceicco musulmano Osama Bin Laden.

Noi seguiamo da sempre attivamente ed attentamente, anche nei minimi dettagli, la vostra attività politica, diplomatica e militare, compresi gli eventi accaduti l'11 settembre 2001, giorno in cui il gravissimo attentato terroristico contro il simbolo della potenza mondiale economica, le due Torri Gemelle della città di New York (Stati Uniti D'America), ha provocato migliaia di morti.

Noi siamo esseri che credono all'Intelligenza Cosmica che voi chiamate Dio. Vogliamo specificarvi, come già abbiamo fatto nel passato sia remoto che recente, che noi non siamo a favore né dell'Occidente né dell'Oriente, non parteggiamo per nessuno e non appoggiamo nessuna politica e nessuna coalizione di governi di destra o di sinistra. Il nostro appoggio è diretto a tutti gli uomini di buona volontà che amano la vita indipendentemente dal colore della pelle, dalla fede religiosa e dagli ideali politici. Ci preme soprattutto la crescita dei pargoletti della vita. Conoscendo la storia del vostro pianeta consideriamo Profeti o Messaggeri Divini o Inviati Divini coloro che si sono resi portatori sulla Terra di un messaggio proveniente dal cielo, da quell'Intelligenza Cosmica che voi chiamate Dio.

Noi li riconosciamo per i loro spiriti, per la coerenza con cui vivono il messaggio e per le loro azioni. Sono questi i fondatori dei grandi movimenti spirituali come il cristianesimo, il buddismo, l'islam, l'induismo, l'ebraismo. Sono quindi Gesù-Cristo, Buddha, Maometto, Krishna, Mosé, ma anche altri, tutti emissari provenienti dalla stessa fonte.

In particolar modo consideriamo Gesù Cristo l'espressione massima che Dio abbia potuto manifestare in tutta la storia del vostro pianeta, e della quale si serve.

Ci rattristiamo profondamente, ma non ci stupiamo del perché siete sull'orlo di una catastrofe, di un olocausto nucleare causato dalle fazioni in lotta tra loro nel nome di Cristo, di Maometto o di altri grandi Profeti malgrado tutti siano stati generati dalla stessa fonte e tutti abbiano insegnato il grande valore della fratellanza.

I grandi Patriarchi prima e Gesù Cristo poi vi hanno costantemente richiamato a vivere come fratelli e sorelle. Infatti la genetica che Abramo ha tra-

smesso a Ismaele, il figlio della schiava, è simile a quella ereditata da suo figlio Isacco.

Purtroppo nonostante Isacco e Ismaele siano stati fratelli l'odio e la tentazione del maligno li hanno messi l'uno contro l'altro.

Oggi, dopo millenni, la situazione è giunta al punto ipercaotico. Con questa comunicazione, dopo questa premessa, desideriamo porre a vostra conoscenza una nostra probabile azione dissuasiva e determinata, qualora dovesse essere posta in serio pericolo la sopravvivenza dell'intero genere umano, in particolare dello stesso pianeta Terra che noi consideriamo un Essere vivo e Madre generosissima di miliardi di persone e di creature vive.

La follia dei terroristi con il tentativo di porre in squilibrio tutto il mondo nel nome di Maometto e anche la follia di tutte le forze della coalizione di porre fine al male del mondo con la guerra porterà la vostra società alla completa autodistruzione se non ci sarà un cambiamento immediato.

Fino a questo momento ci siamo limitati a osservare e a sensibilizzare, attraverso messaggi e segni religiosi spirituali, le coscienze delle anime più recettive.

In ogni epoca abbiamo guidato quegli uomini di elevata coscienza nella scoperta e nell'attuazione di concrete alternative scientifiche e filosofiche positive a favore della vostra società e della vostra vita nel tentativo di impedire che giungete alla situazione a cui, purtroppo, siete arrivati lo stesso. A nulla sono valsi i nostri tentativi, malgrado la buona volontà di tutti quegli uomini che si sono fatti promotori di attività politiche, religiose o di solidarietà a favore della vita e dell'evoluzione del genere umano.

Anche questo è stato un fallimento perché siete giunti ad un punto veramente ipercaotico.

Se due o più Paesi (vedi messaggio 8 dic. 1979 e altri messaggi allegati) dovessero entrare in conflitto nucleare il nostro intervento sarebbe immediato, occorrerebbero soli otto minuti del vostro tempo. Lo abbiamo già detto e lo ribadiamo ora dopo le dichiarazioni dei leader delle parti in guerra: le nostre possibilità tecnico-scientifiche sono tali da poter immediatamente fermare ogni tipo di attività bellico-nucleare sul vostro pianeta. I messaggi allegati vi spiegano quali sono i nostri mezzi e con quale potenza tecnologica possiamo fermare questa vostra follia fino a paralizzare ogni vostro mortale intento.

Credeteci: la sofferenza di milioni e milioni di bambini che muoiono di fame, la sofferenza di oltre due miliardi di persone vittime di indicibili stenti, la sofferenza della vostra Terra che agonizza per l'inquinamento e lo sfruttamento indiscriminato di ogni sua risorsa, la sofferenza di tutti gli innocenti e i deboli è arrivata sino al cielo.

Quanto sta accadendo era stato preannunciato in alcune profezie, anche se non era scontato che dovesse accadere. Le profezie vengono annunciate dal cielo perché l'uomo si ravveda e quanto predetto non si compia.

Voi uomini della Terra potevate evitare ciò che è accaduto.

La previsione dei terribili attuali eventi è contenuta soprattutto in quella pro-

fezia di cui tanto si è parlato quanto ridicolizzato: il terzo segreto di Fatima, diffuso in parte nel giugno del 2000 dal capo della Chiesa cattolica, Giovanni Paolo II. La parte mancante, come già è stato divulgato da uno dei nostri operatori, si riferisce non solo alla situazione mondiale che state vivendo, ma anche alla nostra presenza e alla nostra missione.

Questo messaggio non vuole essere una minaccia, ma solo un avvertimento ben preciso che quell'Essere che voi chiamate Dio e quegli Esseri che voi chiamate Arcangeli, per noi Esseri superiori di Luce, ci hanno permesso di trasmettervi.

A noi è stato affidato il prezioso compito di preservare tutti quei bambini innocenti che possono ripopolare la Terra e che possiedono già, per una manipolazione genetica spirituale, avvenuta in passato, una genetica superiore (G.N.A.). Per questo motivo questi bambini e questi giovani vanno preservati, tutelati e posti in salvo qualora dovesse accadere l'irreparabile.

Noi siamo pronti ed ora siete avvertiti del nostro probabile intervento in caso di conflitto atomico.

Se accetterete il nostro invito al ravvedimento, se scongiurerete l'incombente minaccia nucleare, se sarete pronti a porre fine ai massacri e a questa guerra, se vi riconcilierete, se vi considererete fratelli e sorelle, abitanti tutti di un'unica casa comune, la Terra, se definitivamente discuterete con piena coscienza e senza egoismo al fine di risolvere i vostri problemi e le vostre incomprensioni con Giustizia e Amore, **noi** saremo pronti a concedervi la nostra alta scienza e tecnologia per disinquinare quanto c'è di inquinato in tutto il vostro mondo, cervelli umani compresi. In caso contrario il vostro olocausto sarà inevitabile.

Il nostro intervento impedirebbe una guerra nucleare totale, ma possiamo intervenire solo al primo o al secondo scoppio di bombe atomiche o ordigni nucleari. La nostra presenza diventerebbe quindi visibile.

Lo ribadiamo: noi prenderemmo ufficialmente un contatto di massa e interverremmo visibilmente nel momento in cui dovessero esplodere alcuni ordigni nucleari.

A quel punto ci sarebbe un grande trauma per tutta l'Umanità.

Dobbiamo ricordarvi ancora altri due eventi che sono prossimi a manifestarsi. Il primo sarà un grande segno nel cielo a forma di croce di sangue che apparirà ad est, cioè nei cieli delle zone in guerra. Il secondo, che potrà rappresentare un castigo per l'Umanità, sarà l'impatto di un asteroide sulla Terra. Un ammonimento alle parti in guerra, un trauma tremendo per tutta l'Umanità prima che questa possa perire completamente in un olocausto nucleare.

Dal Cielo alla Terra
dall'astronave OTHEN-NIS
Un Essere di Luce operante sulla Terra

18 novembre 2001



DAL CIELO ALLA TERRA

OSAMA BIN LADEN

Era stato detto e scritto: <<IL SERVO ASSALIRA' ALLA GOLA IL PADRONE>>.

L'avevamo già annunciato negli anni 80 e 90 quando, durante le crisi internazionali, altri strumenti dei figli di Maometto avevano personificato la collera, la ribellione e l'odio degli ex servi, ex schiavi contro i loro padroni.

Avevamo allora spiegato che era auspicabile una riconciliazione, una nuova fratellanza, una misericordia, una tolleranza, un perdono tra i due fratelli, figli dello stesso patriarca, che si odiavano.

La loro riconciliazione e il loro amore avrebbero portato sicuramente l'Umanità, tutta l'Umanità, sia quella ricca di tecnologie e materie, l'oro giallo, sia quella ricca di petrolio, l'oro nero, a una convivenza armonica e spirituale dalla quale si sarebbero tratti benefici per tutti gli abitanti del pianeta.

Questi nostri avvertimenti non sono stati ascoltati quindi la profezia, oggi più che mai, si compie. L'Apocalisse di Giovanni, le profezie di Nostradamus, le apparizioni della Madonna, (in particolare quella di Fatima) e i nostri messaggi avevano avvertito che l'Umanità sarebbe giunta sull'orlo di un collasso e che strumenti negativi generati dalle religioni più grandi nel mondo (islam, cristianesimo, induismo, ebraismo) avrebbero scatenato effetti negativi prodotti da cause altrettanto negative. Osama bin Laden, che oggi incarna <<IL SERVO CHE ASSALE ALLA GOLA IL PADRONE>>, è stato creato, arricchito, cresciuto da quello stesso padrone che, offuscato da egoismo e materialismo, non aveva notato che il servo preparava la sua vendetta.

Mentre questo padrone lo cresceva, lo alimentava, lo faceva diventare potente quanto lui, l'odio antico fomentava per poi diventare piano destabilizzatore globale.

Ora, la situazione è già entrata nella fase ipercaotica e potrete salvarvi solo grazie a un ravvedimento che dovrete mettere in atto immediatamente, e sarebbe un miracolo, solo un miracolo.

Ovviamente la profezia per la salvezza degli eletti si compirà così come si compirà la profezia del grande castigo. Pace.

Dal Cielo alla Terra
Dall'Astronave OTHEN-NIS
Un Essere di Luce operante sulla Terra

19 novembre 2001



AMMONIMENTO INDIRIZZATO AI CAPI POLITICI E MILITARI DEL PIANETA TERRA

Otto minuti del vostro tempo per immobilizzare totalmente ogni tipo di attività sul vostro pianeta.

Questo intervento diverrebbe immediatamente esecutivo qualora si verificasse un conflitto atomico tra due o più potenze.

Vi abbiamo più volte appalesato che controlliamo attivamente e costantemente tutte le strutture che rivestono caratteristiche particolari di potenziale bellico nucleare.

La nostra presenza non è visibile né è sondabile dalle vostre strumentazioni elettroniche. La nostra attività sorvegliatrice non si limita alle sole superpotenze.

I nostri mezzi, per voi fantascientifici, si riveleranno operanti al momento opportuno, se ciò si rendesse necessario.

Variazione della gravitazionalità e mutamento del magnetismo terrestre sarebbero i primi mezzi di dissuasione, seguiti da altri più convincenti: disgregazione della forza coesile della materia inorganica e conversione dei venti solari; onde di magnetismo anomalo capaci di bloccare, immediatamente, ogni tipo di circuito elettromagnetico. Assorbimento totale di ogni tipo di energia.

Questo nostro ammonimento non vuole essere una sfida né deve considerarsi una ingerenza per dominio o conquista del vostro pianeta, ma deve intendersi un atto d'amore per impedire il ripetersi di una immane catastrofe che, in un remoto tempo, costò la vita a miliardi di esseri viventi su altri pianeti ora ridotti a stanze inospitali e privi di vita.

Sappiamo benissimo quanto sia difficile concedere credito a quanto vi rendiamo noto. Non ci è ignota la vostra sottile violenza contro di noi e la missione di salvezza che ci è stata affidata.

Ci sono altrettanto note le persecuzioni che tramate contro coloro che sono messaggeri della nostra volontà scelti ed illuminati per supremo volere dell'“Avatar” CRISTO che si approssima a visitare la Terra.

Ancora una volta vi invitiamo ad essere attenti e ravveduti perché, come vi abbiamo già detto, non ci sono agnelli da sacrificare.

La nostra tutela su chi è stato investito di Santo Spirito è sempre presente e

carica di severa giustizia.

I figli di Dio in missione sulla Terra, oltre ad essere esentati da tentazioni, sono aureolati di potenza e di gloria per volere di Colui che è.

State guardinghi a non scagliarvi contro il sangue dei giusti e a non ripetere gli errori del passato.

Pregate, piuttosto, affinché la Luce della Giustizia, dell'Amore e della Pace fermenti nei vostri cuori e nelle vostre anime per la gloria del Regno di Dio in Terra.

La nostra Pace e il nostro Amore siano il vostro conforto e la vostra speranza.

Dalla Cristall-Bell Woodok e i Fratelli
Dall'Olimpia Maclero e i Fratelli
Tramite Eugenio Siragusa

8 dicembre 1979



DAL CIELO ALLA TERRA
DE RERUM DIVINARUM SCIENTIA NOVA

LA NUOVA TEOLOGIA:

- *"DE INFINITO UNIVERSO ET MUNDI"* (GIORDANO BRUNO)
- *"DE CAUSA PRINCIPIO ET UNO"* (GIORDANO BRUNO)
- *"EPPUR SI MUOVE"* (GALILEO GALILEI)
- *"LA CASA DEL PADRE MIO È FATTA DI MOLTE STANZE"* (GIOVANNI, *cap.14, vers. 2*)

Già nel 1500 dell'era che ha seguito la venuta di Gesù-Cristo sul pianeta Terra, molti grandi illuminati, quali Giordano Bruno, Galileo, indicarono all'Umanità, come già lo aveva fatto Gesù-Cristo, la via per comprendere che non siamo soli nell'Universo, che l'Intelligenza Divina Onnicreante, Dio o Spirito Santo, ha creato la vita in tutto il Cosmo.

Oggi questa traccia viene ripresa da coloro che sono definiti illuminati, veggenti, contattati del XX° secolo.

La **Nuova Teologia** abatterà per sempre i dogmi, i riti, i ragionamenti erronei e le leggi religiose e clericali basate su concetti molto limitati e razionali. Della vecchia teologia si potrà, senz'altro, ritenere la fede nella venuta di Gesù-Cristo e la manifestazione, nel Vecchio Testamento, dell'Intelligenza Divina che parla ai profeti ed agli uomini; della vecchia teologia si potranno anche ritenere le relazioni della storia, cioè, i contatti che gli Esseri Divini hanno avuto con i nostri antichi padri; si dovrà ritenere la cronaca della venuta sulla Terra del Messia, Gesù-Cristo, ma soprattutto si approfondiranno e si amplificheranno - come già si comincia a fare - quei concetti che in questo momento non sono che i pionieri di una Verità che sarà alla portata di tutti e che sarà alla base della religione, della politica e della scienza del Terzo Millennio, della Nuova Era.

La **Nuova Teologia** insegnerà che non siamo soli nell'Universo, che Dio non è un Essere astratto, che non è una persona, ma che è l'Intelligenza Onnicreante, l'energia che si diffonde continuamente nell'Universo e che lo fa espandere, la Luce che crea incessantemente Galassie, Sistemi Solari e dunque Soli e Pianeti e questo per un fine ben preciso.

La **Nuova Teologia** spiega e dimostra all'intelligenza umana che l'Universo è vita e che l'uomo terrestre non è l'unico abitacolo dell'Intelligenza-Spirito e che anche il regno minerale, il regno vegetale, il regno animale, la materia sparsa nell'Universo, dal più piccolo atomo alla più grande Galassia sono

esseri viventi che pulsano di vita.

La **Nuova Teologia** spiega che i Soli, le Galassie, i Pianeti sono vivi, che possiedono un'Intelligenza, quella stessa Intelligenza che si è, a volte, incarnata in uomini, per parlare agli uomini, per aiutare gli uomini nella loro evoluzione.

La **Nuova Teologia** sopprimerà, eliminerà i riti, il fanatismo, l'esaltazione dei concetti religiosi, degli insegnamenti spirituali-divini portati dai grandi Maestri.

La **Nuova Teologia** sostituirà ai riti inutili i concetti dell'insegnamento che dovrà essere messo in pratica direttamente, quotidianamente, in ogni manifestazione della vita.

La **Nuova Teologia** spiegherà il concetto di Dio, non più con immagini puerili ed astratte e neppure presenterà le immagini del Paradiso, del Purgatorio e dell'Inferno come luoghi misteriosi che si vedranno solo dall'aldilà. È vero che la vecchia teologia parla dell'aldilà, dicendo anche che il mondo spirituale esiste, ma è pur vero, certo e verissimo che la Nuova Teologia insegnerà che l'Universo è il Paradiso del Creato; che l'Inferno è tutto ciò che l'uomo sceglie di negativo, in forza del suo libero arbitrio e che il Purgatorio non è altro che la purificazione degli effetti scaturiti dalle cause generate dall'uomo.

La **Nuova Teologia** spiegherà che cos'è il mondo spirituale, cioè, spiegherà che l'uomo è intelligente; che il suo spirito è eterno; che esiste effettivamente il regno spirituale e che questo è eterno.

La **Nuova Teologia** spiegherà che la morte non esiste, che la Vita è eterna e che lo Spirito si evolve attraverso il processo delle reincarnazioni.

La **Nuova Teologia** spiegherà e proverà che le intelligenze che vivono e che si sviluppano nell'Universo sono fratelli e sorelle di noi che viviamo su questo pianeta, perché tutti, noi e loro, possediamo lo Spirito. Tutti siamo nati dalla stessa fonte divina; la differenza è che esistono civiltà più evolute e civiltà meno evolute della nostra e che l'unico processo di evoluzione è l'integrazione fra le civiltà, è lo scambio della cultura spirituale e umana che, solo con la presa di coscienza, solo con l'amore e il rispetto verso tutti gli uomini di tutte le razze, potrà portare all'evoluzione.

La **Nuova Teologia** non sarà divisa fra religioni, dogmi e concetti, tutti diversi gli uni dagli altri, ma unirà tutte le razze di questo pianeta in un accordo di fratellanza con le razze e le civiltà di altri pianeti che hanno già sperimentato e realizzato da millenni la Nuova Teologia.

La **Nuova Teologia** comincia a prender corpo tra i giovani e nella civiltà di questo pianeta, già da ora, alla fine di questo secolo e millennio.

Noi contattati, veggenti, investigatori, ricercatori seri e testimoni della Verità e tutti coloro che si riconoscono nell'ideale del Nuovo Testamento siamo forse, anche senza forse, pionieri di questa **Nuova Teologia** o Verità Universale vecchia di millenni e millenni.

Per questo motivo è indispensabile che nella fase finale di questo secolo si prenda coscienza della realtà fondamentale che ci mostra che non siamo

soli nell'Universo; che l'Intelligenza Divina ha creato la Vita umana e la Vita spirituale in altre Galassie; che il contatto con altre civiltà capovolgerebbe la situazione di crisi di questo nostro pianeta e proietterebbe l'Umanità verso l'instaurazione di una superciviltà, senza travagli, senza catastrofi e senza crisi profonde poiché potrebbero essere attenuate grazie a questo grande contatto, se l'uomo ci si predispone. Il cambiamento dovrà avvenire indispensabilmente per legge di evoluzione. La Nuova Era è alle porte.

La **Nuova Teologia** riconosce la venuta sulla Terra del Figlio di Dio, Gesù-Cristo, inteso come Figlio dell'Intelligenza Divina, come incarnazione dell'Intelligenza Divina Solare.

La **Nuova Teologia** riconosce anche la venuta di altri Esseri, inviati da questa Intelligenza Cosmica per aiutare l'evoluzione umana e la venuta di altri Esseri discesi dalle stelle o da mondi evoluti e che hanno aiutato l'Umanità; Cristo è il vertice di questa piramide.

Abbiamo anche dei grandi emissari dei quali si parla nel Vecchio Testamento, come Mosè, Abramo, Isaia, Ezechiele, ecc., nostri antichi padri. Anche in altre culture, come in oriente, Krishna, Budda; nelle antiche Scritture "Veda" dove si parla dei contatti di Esseri Divini con i nostri antichi padri. Questi Messaggeri Divini che si sono incarnati sulla Terra erano il tramite fra l'uomo di questo pianeta e gli Esseri Divini di Luce i quali erano inviati dall'Intelligenza Divina stessa, da Dio stesso dunque, per parlare agli uomini, per aiutarli nella loro evoluzione.

La **Nuova Teologia** riconosce dunque l'esperienza storica della venuta sulla Terra di Esseri Divini provenienti dalle Stelle, ma anche l'incarnazione stessa di molti di questi Esseri Divini che noi abbiamo riconosciuto, ripeto, nei nostri antichi padri, nella cultura orientale; negli antichi "Veda"; in Krishna, Budda, in Quetzalcoatl, il Dio degli Incas; in Kukulcan il Dio dei Maya; in Manitu il Dio degli Indiani d'America, ecc..

La **Nuova Teologia** riconosce tutto ciò, ma approfondisce, ridimensiona, in questo secolo, il concetto di rito e di dogma.

La religione è **una**, il messaggio è **uno** e racchiude la Verità assoluta che è il contenuto **originale** di tutti i messaggi che sono stati dati all'uomo nel corso della storia di questa Umanità.

È per certo che nella Nuova Teologia saranno aboliti i dogmi e i riti, tranne la commemorazione della Santa Cena del Salvatore della Terra: Gesù-Cristo, la preghiera e la meditazione, pratiche, queste due, antichissime, insegnate anche dal Maestro stesso.

Queste pratiche serviranno ad amplificare i valori dello spirito e a creare una sintonia diretta fra l'uomo e Dio, perché Dio vive all'interno dell'uomo; come vive in ogni particella dell'intero Universo.

La **Nuova Teologia** sposerà la scienza; la scienza non sarà più divisa dalla religione e tutte e due saranno unite in un'unica cosa.

Lo scienziato amplificherà e svilupperà i processi tecnologici a favore di tutta la società, basandosi su una legge perfetta che è la "**Legge dello Spirito**".

Lo stesso sarà per il religioso: egli svilupperà la filosofia spirituale, svilup-

perà concetti spirituali che si fonderanno con lo sviluppo della tecnologia. Non esisterà più la divisione fra i due rami: fede-religione/scienza-razionalismo, ma le due saranno una cosa sola.

La **Nuova Teologia** insegnerà che noi siamo una sola cosa con l'essere che ci contiene, che ci impregna della sua Luce creante e vivificante, **Luce che è Dio**, luce d'Amore, e di Giustizia, Luce Onnisciente e Onnipotente dalla quale tutto scaturisce e alla quale tutto ritorna: **Dio**.

Si insegnerà che gli Universi sono gli organi vitali di questo **Essere Cosmico**; si insegnerà che gli Astri o Soli sono le **Sue** ghiandole endocrine, ghiandole che secernono la vita; che le comete sono i **Suoi** spermatozoidi, portatori di nuove genetiche per Mondi, per Soli, per nuovi Sistemi Solari i quali sono le **Sue** macromolecole; che le supernovae sono i **Suoi** ovuli cosmici dai quali nascono Sistemi Solari; che l'etere è la **Sua** linfa, il **Suo** sangue, il **Suo** tessuto che separa gli uni dagli altri i Sistemi Solari e i Pianeti che sono le cellule del **Suo** corpo, cellule delle quali le loro Umanità ne sono gli enzimi, enzimi umani che devono elaborare, coordinare la vita sulla cellula, in simbiosi con la cellula stessa e in armonia con tutte le altre cellule cosmiche.

Nell'Essere Cosmico, o Macrocosmo, ci sono, come nel nostro corpo che è un microcosmo, gli anticorpi che sono Esseri che vengono dal Cosmo, Esseri altamente evoluti, i quali conoscono e obbediscono alla Legge Divina e per questo possono circolare liberamente in esso ed elaborare quanto gli è necessario ed eliminare quanto gli è nocivo. Per esempio gli enzimi degenerati che attentano all'integrità e dunque all'evoluzione della Cellula-Pianeta alla quale appartengono (per esempio la Terra, ndr). Ciò è messo in atto solo se il Sole Cosmico o cervello di questo Essere dirama, attraverso i Soli interessati, l'ordine di agire.

Per questo, a nessun "enzima" estraneo alla cellula è permesso di penetrare in essa se rappresenta un pericolo per la cellula.

È una legge, questa, che protegge l'eternità dell'Essere Cosmico.

Anche le cellule dell'Essere Cosmico sono dotate, come le nostre, delle loro autodifese e queste sono i quattro elementi primordiali della Creazione, ma anche della distruzione, se è necessario, per ammonire l'uomo e questi elementi sono: il fuoco; l'aria; l'acqua; la terra.

È stato detto: "Quello che sta in basso è simile a quello che sta in alto" e ancora: "Conosci te stesso e conoscerai Dio".

Questo è il concetto della **Nuova Teologia**.

Dal Cielo alla Terra
tramite Giorgio Bongiovanni
Stimmatizzato

Porto Sant'Elpidio, 2 marzo 1997



DAL CIELO ALLA TERRA

PRESENZA ALIENA SULLA TERRA

Molti si chiedono o chiedono allo stigmatizzato Giorgio Bongiovanni: “Ma esistono degli extraterrestri negativi che ci visitano?”

Dalle ricerche e dagli studi, seri, effettuati in questi ultimi 50 anni, da studiosi, dagli stessi astronauti, dagli scienziati militari e dagli ufologi di fama mondiale che grazie alla loro serietà di ricercatori hanno raccolto una vasta documentazione di prove evidenti, di fatti innegabili, è dimostrato che siamo visitati da Intelligenze Extraterrestri. E non solo i ricercatori ufologici, gli scienziati e i militari hanno raccolto queste prove, queste sono state raccolte anche dai contattati, quale io sono, per esempio, che ho ricevuto direttamente da Esseri di Luce le spiegazioni, non solo sulla loro esistenza e sulla loro presenza sulla Terra, ma anche sulla varietà delle razze che ci visitano. Abbiamo dunque sia l'informazione dei contattati, sia l'informazione dei ricercatori che coincidono e che dicono che siamo visitati da diverse razze.

Purtroppo, per molti ufologi ricercatori le idee non coincidono poiché alcuni dicono che ci sono razze negative che ci visitano, altri pensano che siamo visitati da razze negative e da razze positive e altri ancora affermano che siamo visitati solo da Esseri positivi che ci vogliono aiutare.

Il mio pensiero, frutto della mia realizzazione di questi ultimi sette anni di contatti, è questo: il nostro pianeta è visitato da millenni da Esseri Extraterrestri; non siamo mai stati soli e non lo saremo mai. Abbiamo avuto, sempre, visite extraterrestri. Nell'antichità queste visite erano chiamate “visite di Angeli, di Dei, di Messaggeri Divini, di Uomini delle Stelle” titoli e nomi che vennero dati loro dalle antiche culture della civiltà umana.

Oggi, in piena era di voli spaziali, dopo diverse guerre mondiali, dopo diverse catastrofi che l'uomo ha scatenato e anche dopo aver raggiunto, negli ultimi 100 anni, una tecnologia abbastanza avanzata, abbiamo la prova tangibile che siamo visitati da Esseri-Intelligenze, da Alieni, cioè, da Extraterrestri.

Ecco quello che ho saputo dagli Esseri di Luce con i quali sono in contatto e da Gesù, Maestro nostro: “Esiste un'Intelligenza Superiore” che io definisco “Intelligenza Divina, Dio, Spirito Santo”. Più volte durante il corso della nostra storia questa Intelligenza Divina ha inviato sulla Terra i suoi messaggeri: il più grande fra tutti fu Gesù-Cristo, Colui che rappresenta l'Intelligenza Divina. Oltre a Cristo sono venuti altri suoi figli, discepoli o fratelli che durante certi periodi della storia hanno visitato i vari gruppi etnologici delle diverse culture della Terra.

Questi messaggeri hanno portato sulla Terra la Legge Universale che Mosè

ricevette sul monte Sinai e che Cristo ha poi testimoniato, amplificandola, ridimensionandola con la Legge dell'Amore, durante la sua visita di 2.000 anni fa.

Questa presenza divina è stata accompagnata anche da Esseri venuti da altri Astri e Pianeti, come gli "Esseri di Luce", Angeli; chiamiamoli come vogliamo.

Durante questi ultimi 2.000 anni siamo stati visitati anche da esseri umani come pure da quegli Esseri che nella Bibbia e negli altri antichi testi sacri sono chiamati "Lucifero, Demonio, Diavolo". La differenza è questa: Lucifero, il Diavolo, gli Esseri negativi dunque esistono, sì; essi sono venuti sulla Terra, ma si sono rinforzati sulla Terra perché l'uomo si è lasciato condizionare dalle loro tentazioni e si è avviato per la via del male andando incontro all'autodistruzione. Quella di vivere male e quindi di non evolversi è stata una scelta dell'uomo stesso.

Le informazioni che abbiamo avuto sulle visite extraterrestri in questi ultimi 50 anni sono le seguenti:

- ci sono Esseri di Luce (Extraterrestri, ndr) che contattano gli esseri umani e che danno consigli a livello spirituale, sociale, ambientale e anche scientifico;

- ci sono esseri umani (Extraterrestri, ndr) come noi, che ci visitano e che collaborano con questi Esseri di Luce: sono il punto intermedio fra noi e gli Esseri Divini. Per "Esseri Divini" si vuole intendere coloro che sono al disopra degli esseri umani. Facciamo un esempio: gli "Esseri di Luce" sono coloro che hanno visitato i grandi contattati come George Adamski, Eugenio Siragusa e altri e che hanno portato dei concetti profondi di livello cosmico. Gli esseri umani invece sono il tramite fra gli esseri divini.

Ci sono poi esseri che si pongono fra gli esseri umani sopracitati e la nostra umanità pur essendo molto più evoluti di noi in coscienza e in scienza. Anche loro hanno trasmesso molti messaggi a numerosi contattati;

- ci sono poi razze che vengono per scopi genetici e biologici : non vengono per caso ma per un motivo ben preciso genetico-biologico che ha per fine di migliorare la razza umana del pianeta Terra e la loro stessa razza. Questo lavoro è svolto da una categoria di Esseri chiamata "Grigi", che effettuano degli esperimenti genetici per, eventualmente, fondere la nostra razza con la loro e creare una nuova civiltà, non aggressiva ma pacifica;

- c'è un altro ramo della razza dei "Grigi" che ha contattato le superpotenze della Terra per chiedere, fermamente, di non effettuare più esperimenti nucleari nel sottosuolo e sulla superficie della Terra perché questo avrebbe provocato sconvolgimenti nel pianeta e nel Sistema Solare. Questa razza di "Grigi" che ha contattato i capi di Stato ha avuto indicazione a muoversi da Esseri che sono al disopra di loro gerarchicamente e questi sono i

cosiddetti "Esseri di Luce";

· è anche vero che esiste un altro ramo della razza dei "Grigi" che potrebbe "assalirci" e anche distruggerci: non mi meraviglierei che ciò accadesse perché so, dalle informazioni che ho ricevuto dagli "Esseri di Luce", che nell'Universo esiste una legge intravalicabile che è la **legge di causa-effetto**. Questa legge ha fatto sì - come dice il Vecchio Testamento - che Sodoma e Gomorra fossero distrutte da una razza aliena perché gli abitanti delle due città avevano degenerato e rischiavano di ammorbare tutto il pianeta, il quale aveva ancora grandi possibilità, perché era puro e idoneo per ospitare una super-civiltà.

Oggi l'uomo è inquinato a livello cerebrale e a livello fisico e ha anche inquinato il pianeta : non mi stupirei dunque se una razza di alieni che funge da "anticorpi" (come abbiamo detto nel discorso sulla "**Nuova Teologia**", ndr), distruggesse l'umanità della Terra qualora ne ricevesse l'ordine dall'Intelligenza Onnicreante Divina.

Possiamo quindi concludere che siamo visitati da diverse razze aliene: gli "Esseri di Luce" che appartengono alle alte gerarchie divine e che sono dunque spiritualmente più evoluti; gli Esseri Extraterrestri umani o di tipo umanoide che sono il punto intermedio fra gli Esseri di Luce e l'uomo terrestre; gli alieni chiamati "Grigi" che sono molto più evoluti di noi a livello spirituale e tecnologico e che possono essere considerati come "polizia scientifica", che visitano il nostro pianeta, che fanno esperimenti per fini positivi, a beneficio della nostra razza e anche della loro.

Non è una minaccia l'eventualità che possano distruggerci: questo fa parte della Legge Cosmica e della Legge Universale, leggi queste che regolano i Mondi e l'Universo.

L'uomo, con il suo libero arbitrio, non può oltrepassare la Legge Cosmica; è vero che l'uomo è libero, ma è pur vero che egli non è padrone di distruggere la vita sul pianeta e neppure di fermare l'evoluzione della sua razza come neppure quella delle altre razze.

Questo è quanto ho potuto elaborare sulla visita extraterrestre.

Siccome credo fermamente nelle parole di Cristo, l'Essere Divino che coordina il tutto, gli "Esseri di Luce" compresi, penso che con la seconda venuta di Gesù-Cristo, quando ci sarà questo grande contatto fra l'uomo della Terra e le altre razze più evolute, tra le quali gli "Esseri di Luce" che vengono dalle altre Stelle, ci sarà un grande cambiamento e quindi potrà essere evitata una catastrofe che l'uomo potrebbe creare con le sue stesse mani e potrà così essere evitato l'intervento drastico di razze aliene nell'intento di riequilibrare l'ordine che noi abbiamo sconvolto.

Questa è la mia fede e per questo sono considerato uno dei "testimoni della Verità".

Per concludere: siamo visitati da razze aliene che vengono sia da pianeti completamente diversi dal nostro sia da pianeti uguali al nostro sia da pia-

neti che hanno un'evoluzione fisica diversa dalla nostra; sia da Esseri provenienti da luoghi ancora più irraggiungibili per noi e fantastici che sono le Stelle o Soli. Siamo dunque visitati da Esseri Solari che modellano le loro astronavi con l'Energia Solare, la stessa con la quale è composto il loro corpo. Siamo in possesso di documenti che lo provano: si tratta di astronavi filmate in tutto il mondo che sono chiamate "Astronavi di Plasma". Questo è quanto io ho realizzato grazie ai miei contatti con gli "Esseri di Luce" e con il Maestro Gesù.

Dal Cielo alla Terra
tramite Giorgio Bongiovanni
Stigmatizzato

Porto S. Elpidio, 3 marzo 1997



DAL CIELO ALLA TERRA

LEGGE UNIVERSALE - MISSIONE EVANGELICA

Così come nel micro-essere (Uomo), parimenti nel macro-essere (Cosmo) l'armonia della vita è sotto la tutela di evolutissimi anticorpi, ai quali l'Essere Macrocosmico affida la custodia, la rigenerazione, l'eternità del suo corpo, corpo che vi contiene come enzimi di una Sua cellula (vedi quanto è stato scritto nelle parti prima e seconda).

Dipende da voi decidere se elaborare quanto è bene per la vostra Cellula Cosmica, se volete raccogliere frutti di bene e di felicità per Voi e per Colui che la contiene e che vi contiene in lei. Dipende sempre da voi decidere se dovete elaborare i frutti del male mettendo in pericolo la vita della vostra cellula, la Terra, oltrepassando i limiti posti dalla Legge Universale, limiti oltre ai quali c'è il caos.

Allora sì, sarete attaccati da questi anticorpi e se è necessario sarete eliminati. Come voi inoculate nelle vostre cellule malate dei preparati che distruggono i virus, perché gli anticorpi naturali non bastano più, così l'Essere Cosmico agisce per isolare le sue cellule malate, impedendo agli enzimi degenerati di penetrare nelle cellule sane, inviando anticorpi, che sono gli esecutori della Sua Giustizia, ma anche del Suo Amore, Amore per il Suo corpo e dunque anche per voi che ne fate parte e per tutelare la sua eternità.

Siamo certi che quanto vi abbiamo trasmesso in questi comunicati provocherà irritazione e accuse contro i nostri portavoce, da parte di chi crede di detenere la Verità, come già fanno certi istituti religiosi, politici e militari delle maggiori potenze della Terra.

Affermiamo, per l'ennesima volta e con assoluta certezza, che il tempo è venuto, che Gesù-Cristo si manifesterà sulle nuvole del cielo; che queste "nuvole" sono composte di Luce, governate da Esseri di Luce, Esseri che si sono manifestati nel mondo durante le varie epoche della storia, per aiutare, tutelare, istruire la vostra Umanità. Esseri di Luce che provengono da varie Galassie, Esseri Multidimensionali con a capo Gesù-Cristo, che si manifesterà presto per raccogliere i pacifici, i puri di cuore, gli assetati di Giustizia, gli uomini di buona volontà che hanno dato tutto se stessi in favore della vita, i rigettati dalla società, i bambini, i **vivi** dunque, e saranno accolti nelle nuvole (Apocalisse, cap. 11, vers. 7) e destinati a un futuro migliore, evolvendo su questa bellissima Cellula Cosmica, purificata, guarita, rigenerata dalla potenza di Colui che la contiene.

I **vivi**, o **viventi**, saranno gli uomini e le donne che hanno lottato a favore della vita, indipendentemente dal loro credo politico, culturale, religioso o di altra tendenza.

Saranno i pionieri e gli edificatori della Nuova Era sul pianeta Terra.
Questo per ribadire per l'ennesima volta cos'è la **salvezza spirituale**.

Dal Cielo alla Terra
tramite Giorgio Bongiovanni
Stigmatizzato

Porto S. Elpidio, 4 marzo 1997



DAL CIELO ALLA TERRA

IL COSMO È UN ESSERE VIVENTE - VITA NELL'UNIVERSO

Il cosmo è vita.

Tutto vive. Tutto freme, pulsa di vita, anche in ciò che è apparentemente immobile.

La frequenza è la pulsazione della vita, in ogni cosa, e questa può essere più rapida o più lenta, percettibile o impercettibile, ma la vita abbraccia e compenetra ogni cosa, dall'infinitamente piccolo all'immensamente grande, dal grano di sabbia ai Soli e Mondi che formano l'Essere Cosmico.

E la vita è Luce e la Luce è Dio, cosicché noi siamo parte integrante di Dio, che è sempre e solo **vita**.

Dio è vita.

Niente muore in Lui e fuori di Lui non c'è nulla poiché Lui è il Tutto; siamo dunque contenuti in Lui; il quale è il **TUTTO**.

Così niente, nessuno muore, mai. Tutto muta, si trasforma in altra cosa e anche questa è vita.

La morte è una brutta immagine dipinta dall'ignoranza.

Così, tutto è vita, tutto possiede un'anima che registra le esperienze di ogni cosa, di ognuno.

Tutto vive eternamente, mutando; solo lo Spirito è immutabile.

Così come ogni cosa ha la sua anima; così come ogni essere umano contiene l'Entità Divina o Spirito, allo stesso modo i Soli o Stelle e i Pianeti contengono uno Spirito che ha un'evoluzione divina, che li governa, li vivifica, li regge e dei quali è l'Essere Patronimico; poiché i Soli e i Pianeti, le Stelle sono esseri viventi.

Per il pianeta Terra l'Essere Patronimico è Myriam, la Madre Santa di Gesù, Spirito che pervade il pianeta di tenerezza, di amore, ma anche, in questo tempo, di tanta sofferenza.

Ogni Signore che si manifesta sulla Terra, come pure negli altri Mondi o Soli, è accompagnato dalla sua coorte.

Noi, "Esseri di Luce", abbiamo accompagnato Gesù-Cristo sulla Terra, dal momento della sua incarnazione fino al momento della sua partenza ed ora siamo di nuovo qui, perché Lui è qui, in attesa di manifestarsi.

Siamo i suoi servitori, la sua coorte, i suoi messaggeri, i testimoni della sua nascita, della sua vita, dei suoi prodigi, della sua passione, morte e resurrezione, durante la missione sul vostro pianeta

2000 anni or sono.

Siamo pure coloro che lo hanno accolto nella "nuvola" per riportarlo nel suo Regno celeste.

Più volte in questi due millenni lo abbiamo accompagnato sulla Terra in globi di Luce che erano visti da molti testimoni: ogni sua apparizione è stata accompagnata da manifestazioni più o meno eclatanti da parte nostra, per scuotere gli spiriti assopiti affinché fossero pronti per accettare il messaggio portato dal nostro e vostro Signore.

Anche la Madre Santa di Gesù, Myriam, è sempre accompagnata dalla sua coorte angelica durante le sue visite ai vari veggenti. Nell'arco di questi venti secoli queste sono state migliaia e sempre accompagnate da manifestazioni che voi definite "prodigiose", come a Guadalupe, a Fatima, a Garabandal, ecc. manifestazioni che possono essere testimoniate da chi ha visto sfere di Luce accompagnare i suoi arrivi e le sue partenze, come pure i vari prodigi. Tutto è vita nell'Essere Cosmico, Vita, Luce, Armonia: armonia anche nel caos apparente dell'esplosione di una super-nova o di altre manifestazioni vitali che voi non potete ancora spiegarvi e che avvengono all'interno dell'Essere Macrocosmico, così come avvengono nel vostro corpo o essere microcosmico.

Dio è sempre e solo **vita**. Quindi è vero, certo e verissimo, che noi, "Esseri di Luce" provenienti dalle Stelle, siamo stati innumerevoli volte presenti e testimoni delle apparizioni mariane o divine durante la vostra storia. Per noi è stato motivo di onore e di devozione essere attivi servitori degli "Esseri di Luce Cosmici" che rappresentano i Soli e i Pianeti e che sono superiori a noi e a tutti gli Esseri come noi, in scienza e in coscienza.

Pace.

A presto.

Dal Cielo alla Terra
tramite Giorgio Bongiovanni
Stigmatizzato

Porto S. Elpidio, 4 marzo 1997



DAL CIELO ALLA TERRA

VISITA EXTRATERRESTRE - PATTO VIOLATO DAI GOVERNI

Non siamo stati noi extraterrestri a violare il patto stabilito con le super-potenze del vostro Pianeta, ma loro stesse lo hanno violato, **continuando gli esperimenti nucleari**.

Il patto poi non era basato sugli esperimenti genetici sulla vostra razza umana, come lo si è voluto o lo si vuole far credere a tutti i costi, ingannando l'opinione pubblica e dicendo pure che l'accordo era che le super-potenze avrebbero dovuto tacere sulla nostra presenza sul vostro pianeta e nascondere questi esperimenti all'opinione pubblica in cambio di informazioni sulla nostra alta tecnologia che noi avremmo fornito loro.

No, il patto fra la nostra razza extraterrestre, che voi chiamate "Grigi", fatto nel dopoguerra, era in sintesi questo: **"Voi terrestri cessate definitivamente le esperienze nucleari e noi, in cambio, vi aiutiamo tecnologicamente"**.

Dopo un primo tempo durante il quale sembrava che le vostre super-potenze si attenessero al patto - ricevendo nel frattempo alcune cognizioni tecnologiche - esse, l'America, l'URSS e altre tradirono il patto stesso riprendendo gli esperimenti nucleari.

Questo ha provocato il netto cambiamento nella nostra metodologia.

Così, per l'ennesima volta vi fu ritirata l'offerta fattavi dall'Essere Cosmico, offerta che voi avete rifiutato, non rispettando i patti.

Vi era stata offerta l'occasione di usufruire della nostra alta tecnologia che avrebbe migliorato fundamentalmente la vita di voi tutti sulla Terra, in cambio, da parte vostra, della salvaguardia della vita del vostro pianeta e della vostra umanità. Ma l'Essere Cosmico non è debole e non si lascia circuire: Egli è Amore, ma è anche Giustizia.

Avete dimostrato ancora una volta di essere duri di collo e di alimentare la vostra ignoranza che vi fa credere che è possibile ingannare impunemente **Colui** che vi contiene: **Dio**.

Questo doveva essere detto per rendere testimonianza alla Verità.

Oggi la Verità viene alla luce.

A presto.

Dal Cielo alla Terra
tramite Giorgio Bongiovanni
Stigmatizzato

Porto S. Elpidio, 5 marzo 1997



DAL CIELO ALLA TERRA

LA VISITA DELLE RAZZE EXTRATERRESTRI CHI SONO, DA DOVE VENGONO, COME STRUTTURANO LE LORO ASTRONAVI

Abbiamo detto: nell'Universo non esiste il caso, ma esiste la causalità. Ogni iniziativa, ogni strada evolutiva, tutti gli Esseri di qualunque civiltà, stellare o planetaria ubbidiscono a un programma cosmico (divino ndr) che serve a regolare, a equilibrare la creazione e la manifestazione del tutto; in tutte le dimensioni. Ciò avviene con: Amore-Pace-Giustizia.

Fra tutte le razze extraterrestri che visitano la Terra, alcune fanno parte della Confederazione-Interstellare-Universale, altre non sono ancora totalmente integrate nella nostra Confederazione ma sanno chi siamo, da dove veniamo e perché esploriamo continuamente l'Universo. Sanno anche chi rappresentiamo, anche se non hanno avuto un contatto diretto con noi.

Gli extraterrestri di tutte le razze della Confederazione e quelli di altre Confederazioni che visitano il pianeta Terra hanno un denominatore comune: obbedire alla legge della Forza Onnicreante o Luce Divina.

Questo avviene per tutte le visite effettuate anche in altri milioni di pianeti sparsi nel Cosmo.

Per questo motivo tutte le razze extraterrestri che visitano il vostro pianeta, pur avendo scopi, programmi e manifestazioni diversi nei riguardi della vostra civiltà, sono coscienti di essere totalmente rispettose e devote verso questa Luce e verso la sua Legge Universale di causa-effetto, rispettose verso l'altrui libero arbitrio, esse lavorano con noi per portarvi verso l'integrazione con le altre civiltà e razze extraterrestri, con scambi di valori spirituali, morali, sociali, umani, psichici e biologici. Noi non aggrediamo; ci limitiamo a difenderci.

Ma esistono coloro che l'Essere Macrocosmico ha scelto per affidargli il compito di aggredire e, se necessario, distruggere la vostra Umanità o un'altra, che tentasse di andare oltre i limiti fissati dalla sua legge. Ma questo avverrebbe solo se Lui, l'Essere Cosmico lo chiedesse per riportare l'equilibrio nella sua natura vivente cosmica (vedi Sodoma e Gomorra; vedi le parti II, III, IV, ndr).

Alieni: cenni sulle Razze che visitano La Terra

1. Tipo n.1 della razza definita "Grigi"

Questa razza ha una statura di circa 1m30, tipo umanoide, testa molto svi-

luppata, grandi occhi ovali, due piccoli fori nasali, bocca piccola. Hanno quattro dita palmate, con artigli, lunghe braccia. Sono bipedi. Provengono dalla costellazione "Zeta Reticuli".

Il loro programma di azione sul vostro pianeta comprende il prelevamento di persone per esperimenti genetici per la preservazione della razza umana terrestre, per la creazione di una nuova razza terrestre, la quale si integrerà con la loro. Essi sfruttano alcune risorse particolari del pianeta. In caso di attacco da parte dei terrestri possono essere aggressivi.

Non fanno parte della Confederazione.

Sono strumenti di distruzione, quando è necessario, come per Sodoma e per Gomorra. Molti di loro sono dei robot biologici clonati.

2. Tipo n.2 della razza definita "Grigi"

La loro statura è di circa 1m50. Hanno una testa molto sviluppata, dei grandi occhi ovali, con o senza membrana di protezione. Hanno sei dita nelle mani e nei piedi (vedi autopsia Santilli-footage, ndr). Sono umanoidi.

Il loro programma di lavoro sul vostro pianeta prevede prelevamenti di persone scelte con cura, per gli scopi già citati e il contatto diretto e pacifico con l'uomo.

Provengono dalla costellazione "Zeta Reticuli" e vivono su pianeti.

Fanno parte della Confederazione.

3. Tipo n.3 della razza definita "Grigi"

Questi esseri sono alti 1m80 circa. Hanno una testa molto sviluppata, grandi occhi ovali, senza membrane. Posseggono quattro dita nelle mani e nei piedi. Sono umanoidi.

Collaborano e convivono con razze aliene-umane del tutto simili a voi terrestri. Sono molto antichi ed evoluti spiritualmente.

Il loro programma operativo sulla Terra prevede il contatto diretto con la vostra Umanità, per scopi pacifici e di aiuto alla razza umana, sul piano umano e spirituale.

Provengono dalla costellazione "Zeta-Reticuli" e vivono su pianeti.

4. Razza di Tipo Nordico-Umano

I suoi rappresentanti sono biondi o bruni e sono simili alle vostre razze. La loro statura varia da 1m70 a 1m80. Convivono anche con la razza dei "Grigi".

Il loro programma prevede contatti con la vostra razza per migliorare il piano fisico e spirituale della stessa. Provengono da pianeti di varie costellazioni come Sirio, le Pleiadi, Alfa-Centauri, Orione, ecc. e da alcuni pianeti del vostro stesso Sistema Solare.

5. Altre Razze

Molte di queste sono formate da robot biologici appartenenti alle razze delle quali abbiamo precedentemente parlato.

Altre razze che visitano la Terra sono: gli "Iargani" (testa cavallina, molto massicci, statura media, ndr). Vengono per scopi di studio e sono pacifici. Ci sono poi le razze rettiloidi, insettoidi, ecc.ecc.

Vi sono razze che nel passato hanno visitato la Terra ma che non ci sono poi più ritornati. Ci sono invece altre razze che presto la visiteranno.

L'Universo è infinito e sconfinato.

6. "Razza" degli Esseri di Luce o Plasma o Energia Solare o Energia Luce
Esseri Multidimensionali di Luce. Il loro corpo è completamente di Luce giallo-oro. Possono, se vogliono (e come spesso avviene, ndr), assumere la silhouette dalla forma umana, quindi sono Esseri di Luce multiforme.

La loro provenienza è multistellare. Vivono negli Astri o su Pianeti sublimati fatti di energia allo stato puro (Giove, ecc. ndr), viaggiano con mezzi di Luce viva che creano con la stessa sostanza con la quale è formato il loro corpo sublimato (Energia, Luce Solare, ndr). Sono evolutissimi spiritualmente e sono definiti guardiani cosmici perché controllano, oltre che plasmano ed istruiscono, l'evoluzione delle molteplici razze che vivono sparse nelle costellazioni dei pianeti dell'Universo. Sono i Cherubini, i Serafini, i Troni dei vostri antichi padri.

Possono vivere per tempo illimitato nei Soli dove è richiesta la loro presenza, per istruire e coordinare l'evoluzione della genetica umana dei pianeti che orbitano intorno ai Soli dove loro, temporaneamente, vivono.

Per loro, i Soli e gli Astri sono le dimore dell'Intelligenza Divina o Cosmica alla quale obbediscono con devozione.

Al disopra di questi Esseri di Luce la cui provenienza come abbiamo detto è Multidimensionale, provengono, cioè, da varie Galassie, nate miliardi di anni prima del vostro Sistema Solare, vi sono gli Esseri di Luce Cosmica Solare e gli Esseri di Luce di Coscienza Planetaria che sono quegli Esseri che rappresentano o incarnano i Pianeti, i Soli, le Galassie e gli Ammassi Stellari.

Gli Esseri di Luce sono gli Esseri Solari.

Gli Esseri di Luce Cosmica sono le "macromolecole" (Sole o Stelle, ndr).

Gli esseri umani sono "enzimi planetari".

Gli Esseri di Luce Cosmica Planetaria sono le cellule (Pianeti o Mondi, ndr).

Ricordate questi esempi chiari? (vedi parte I, II e III, ndr).

Sono gli Esseri di Luce che hanno sempre visitato l'uomo della Terra da milioni di anni e testimoniato il lavoro degli Esseri di Luce Cosmica (macromolecole o Intelligenza che incarna il Sole o i Soli, ndr), i quali hanno seminato la genetica e l'intelligenza nell'uomo della Terra e in altri uomini di altre civiltà.

Gli Esseri di Luce – Enzimi Solari sono gli Angeli o gli Dei della storia.

Gli Esseri di Luce Cosmica rappresentano l'Intelligenza Cosmica Solare che si incarna per aiutare l'uomo. Cristo e tutti i suoi fratelli apparsi nella storia ne sono un esempio.

I guardiani cosmici hanno il compito di coordinare, istruire, vigilare tutte le

razze che viaggiano nell'Universo ed hanno anche il compito di far rispettare la Legge Universale.

Possono istruire altre razze aliene con fini e programmi complementari (consolare, aiutare, istruire, o distruggere, purificare, riequilibrare, ndr).

Ogni Sole ed ogni Pianeta ha i propri anticorpi difensivi, come abbiamo già detto, per poter riequilibrare ciò che l'uomo pone nel caos.

Essi, gli anticorpi, obbediscono direttamente all'Essere di Luce Planetario o Solare che incarna il Pianeta o il Sole al quale appartengono.

In questa sintesi, suddivisa in 7 parti, noi crediamo, cari amici, di aver spiegato a tutti coloro che ricercano la verità sugli ufo, sulla visita extraterrestre, sui messaggi spirituali, ecc. quali sono i concetti i segni e il progetto cosmico che coinvolge, in questo tempo, il vostro Pianeta, la sua vita, la sua evoluzione e le sue realizzazioni nei vari aspetti umani e, soprattutto, spirituali.

Sappiamo che molti di voi non comprenderanno immediatamente quanto abbiamo spiegato tramite un uomo segnato dalla Croce dell'Amore di Gesù-Cristo; un uomo che ha convissuto parte del suo tempo con noi, nei nostri mezzi e nei nostri mondi, grazie alla preparazione ricevuta da noi tramite un altro uomo, Eugenio Siragusa, che ha trasmesso per molti anni e per nostro volere, alti concetti di filosofia cosmica-spirituale, molte profezie, ecc.

Sappiate che il tempo è venuto e che i segni dimostrano e dimostreranno quanto vi abbiamo trasmesso tramite Giorgio Bongiovanni ed altri nostri amici sparsi in varie parti del mondo.

Siamo certi e coscienti che per moltissimi ricercatori della Verità, più semplici e più puri, questo discorso che abbiamo detto e scritto sarà motivo di gioia e rappresenterà per tutti loro la chiave definitiva dell'interpretazione di questa grande, la più grande manifestazione e rivelazione che rappresenta la nostra presenza e la visita di tutte le razze da voi definite aliene, sul vostro pianeta.

La Pace, la Giustizia e l'Amore, regnino nei vostri cuori.

A presto.

Dal Cielo alla Terra
tramite Giorgio Bongiovanni
Stigmatizzato

Porto S. Elpidio, 5 marzo 1997



DAL CIELO ALLA TERRA

L'ETERNITÀ DELLA VITA SPIRITUALE

Il dogma della “**dannazione eterna**” non esiste.

Questo dogma è stato creato dall'uomo contro l'uomo; dal fratello contro il fratello; questo dogma è una minaccia agitata da 2.000 anni davanti alle anime terrorizzate.

Il simulacro della “**dannazione eterna**” è agitato da chi non ama il prossimo suo come se stesso; da chi attribuisce a Dio le meschinità umane come per esempio quella della vendetta; da chi da un lato afferma che Dio è un Padre, mentre dall'altra presenta Dio come un tiranno.

Gesù-Cristo è venuto. Lo avete chiamato “**Maestro**”, ma quanti fra di voi hanno letto, studiato e meditato profondamente il suo prezioso e divino insegnamento?

Il tempo è venuto di togliere alle anime i “fardelli” dei dogmi e di mostrar loro la Verità “**la Verità che rende l'uomo libero**” (Giovanni, cap. 8, vers. 32), libero dalla paura generata dall'ignoranza, un'ignoranza alimentata e coltivata da chi doveva “**pascere le pecorelle del Signore nei verdi pascoli della Verità**”.

Voi siete figli di Dio non dalla “**carne nata dalla carne**” (il corpo fisico, ndr), ma voi siete figli di Dio grazie all'entità divina o “**spirito nato dallo spirito**” (Giovanni, cap. 3, vers. 6-7): **Dio**. E lo spirito è portatore del libero arbitrio, prerogativa questa che vi permette di scegliere fra il bene e il male, dunque, fra la gioia e il dolore.

Ogni spirito è legato indissolubilmente al Padre, cosicché coloro che vogliono allontanarsi dalla “**casa del Padre**” non potranno smarrirsi mai.

La “**seconda morte**” può essere paragonata alla “**seconda caduta**” (la prima è avvenuta agli inizi ed è rapportata, in simboli, nella “Genesi” ed è la disubbidienza, ndr). E la “caduta” può avvenire dal terzo gradino (dimensione) fino al secondo o anche al primo: voi lo chiamate “Inferno” o, erroneamente, “dannazione eterna”.

La seconda morte esiste; anche il Maestro Gesù-Cristo ve ne ha parlato (Dante lo ha visitato realmente e lo ha illustrato nella cantica dell'Inferno della “Divina Commedia”, ndr). Lo Spirito che subisce la “seconda morte” subirà, per tempi lunghissimi (da sembrare eterni, ndr), i trattamenti e i traumi che lui-stesso ha fatto subire agli altri, violentandoli nell'anima e nel corpo. Ma, sotto i colpi ininterrotti del maglio della Giustizia-Amore, un giorno dal suo cuore di pietra si sprigionerà una scintilla che incendierà il suo cuore di Amore ed egli desidererà, allora, dare, darsi, in uno slancio straordinario d'Amore. Allora il Padre lo farà sollevare dai suoi Angeli da

quel luogo di pena, gli offrirà un corpo umano ed egli rientrerà nella scia evolutiva delle reincarnazioni e percorrerà correndo, volando, il durissimo cammino della **purificazione**, felice di aver riavuto il privilegio di ritrovarsi di nuovo in un corpo, in seno al consesso umano.

Allora sorpasserà con passo trionfante coloro che non avevano subito la "seconda morte" ma che si sono attardati, indolenti, sul percorso e fra costoro egli potrà vedere coloro che lo avevano condannato alla "dannazione eterna"; li precederà e arriverà dal Padre prima di loro.

Nessuno si perde. Il Padre tiene d'occhio ogni suo figlio; affermare dunque, che anche uno solo fra essi si perderà significa negare categoricamente che Dio è Onnipotente e Onnisciente.

La morte seconda è dunque la perdita temporanea dell'Ego-Sum e il ritorno, temporaneo, nell'anima collettiva di una specie animale o vegetale e, al limite, minerale. La risalita è lenta ma indubitabile.

La Reincarnazione o base dell'Evoluzione Cosmica

Perché soffriamo? Dio, sarebbe - Egli ingiusto? Perché?

Cari fratelli della Terra, soffrite per vostra libera scelta. Il vostro **libero arbitrio** vi permette di scegliere fra l'ubbidienza e la disubbidienza e Dio rispetta le scelte di ognuno.

La reincarnazione, nella sofferenza, è la "scuola elementare" della conoscenza cosmica. Lo spirito che deve purificarsi (perché ha disobbedito, ndr) sceglie lui stesso il suo involucro o corpo e quando questo nasce egli entra come in un vestito e comincia la sua scuola (vita, ndr). Durante la scuola commette degli errori (orgoglio, violenza, odio, sfruttamento del prossimo, ecc, ndr). Alla fine della sua esperienza, lascia il corpo e si dirige, accompagnato, in mondi di Luce adibiti all'attesa di un'altra reincarnazione. Qui, esamina errori e profitti e programma personalmente le nuove esperienze, dunque un nuovo anno scolastico (vita) con le "prove" per correggere gli errori, con le lezioni più urgenti da imparare (umiltà, amore, sacrificio, ecc, ndr). Quando l'ora è venuta, lo Spirito è riaccompanied sulla Terra ed egli si riveste di un altro corpo e ricomincia... e via di seguito per secoli e millenni.

Solo quando lo spirito sarà diventato incorruttibile, indissuadibile, inattaccabile sarà un "Angelo", anche se avrà, necessariamente, ancora un corpo fisico, ma sarà allora della materia sublimata, perfetta, sarà un **essere umano** di livello superiore (vedere le parti precedenti, ndr).

La reincarnazione è una legge che scaturisce dall'altra legge, quella di **causa-effetto**, legge di purificazione, di equilibrio, di conoscenza; legge di Amore, un Amore che concede, finché sarà necessario, "un'altra e diversa possibilità",

per risolvere i problemi di fondo.

Dio è un Padre che vi attende con pazienza tendendovi la mano in mille modi.

E' anche vero che Dio, così come è purissimo **Amore**, è anche **sublime Giustizia**.

Dal Cielo alla Terra
tramite Giorgio Bongiovanni
Stigmatizzato

Porto S. Elpidio, 5 marzo 1997



Epilogo

Sebbene il contenuto dei due messaggi seguenti sia molto intenso e inquietante, questi non vogliono certamente essere una minaccia per il genere umano, né un eccesso di catastrofismo. Piuttosto, un profondo invito ad una ferma e quanto mai urgente presa di coscienza.

Giorgio Bongiovanni



DAL CIELO ALLA TERRA

PROFEZIA

La fine della seconda metà del secolo XX° è giunta!

L'Umanità ha innalzato il nuovo vitello d'oro nell'ara della corruzione, della sodomia, della perversione, della bestemmia, dell'assassinio, della morte.

I potenti dominatori vivono in connubio con i dominati sulla pelle degli innocenti e dei deboli. Guerra, fame, pestilenze nel mondo.

Cadaveri a milioni negli ultimi cinque anni del vostro tempo!

Trentamila pargoletti soffrono ogni giorno atroci pene a causa dei dominatori e dei dominati.

Interi eserciti si muovono quotidianamente nel vostro mondo. La vostra economia sociale è nelle mani dei criminali.

La terra inquinata, ammalata soffre; il suo spirito è offeso ed il suo corpo in agonia geme di dolore.

A causa del vostro perseverare nell'errore ho dato potere all'Angelo sterminatore di purificare il pianeta con gli zigos - aria, acqua, terra e fuoco - con strumenti umani che fiaccheranno i reni ed i cuori ai dominatori e ai dominati.

Eventi terribili saranno causati dall'Angelo punitore, il quale unito ad altri suoi collaboratori provocherà morte, pianti, stridor di denti.

Le nazioni ricche saranno percosse ed il sangue scorrerà nelle loro strade.

Le nazioni povere saranno anch'esse punite a causa della debolezza e della corruzione di gran parte dei loro abitanti ricchi e poveri.

I giusti, i buoni proveranno terrore per quanto i loro occhi dovranno vedere, ma i loro spiriti saranno tutelati e preservati.

L'angelo punitore non concederà indulti e amnistie, le condanne e le punizioni dovranno essere scontate.

L'Angelo punitore è sulla terra insieme alla sua Legione Solare.

Egli appartiene alla stirpe giovannea e precederà la manifestazione gloriosa del Cristo Redentore nel giorno del Padre!

Attenti! Attenti! Abitanti della terra! Attenti e ravvedetevi! Il tempo è giunto!

Guai a tutti coloro che saranno falciati dalla spada fiammeggiante dell'Angelo punitore!

Beati coloro che si trovano protetti dal manto di Luce della Celeste Signora!
Pace!

Dal Cielo alla Terra
tramite Giorgio Bongiovanni
Stigmatizzato

Porto S. Elpidio, 1° luglio 2000
ore 16:00



DAL CIELO ALLA TERRA

MESSAGGIO AI POTENTI DEL MONDO

AI MAGNATE DELLA GRANDE FINANZA

AI CAPI DEI MAGGIORI MOVIMENTI RELIGIOSI NEL MONDO

ALL'ORGANIZZAZIONE PER LE NAZIONI UNITE

LA TERRA ODORA DI MORTE

Leggete e meditate seriamente.

Costi per la guerra nel mondo:

839 miliardi di dollari, spesa militare annuale (Fonte ONU), 364.6 miliardi di dollari solo negli Stati Uniti.

Le armi sono il prodotto più importante, cioè il primo nella classifica delle vendite in tutto il mondo.

Tra il 1945 e il 1993 le cinque potenze nucleari del vostro pianeta, quelle dichiarate (USA, Urss, Inghilterra, Cina, Francia), hanno fatto esplodere 2031 testate nucleari.

I test nucleari sono avvenuti in cima a torri, su chiatte, lanciati da aerei, a 480 chilometri sulla superficie terrestre, sott'acqua a 60 metri di profondità, in pozzi sottoterra fino a 250 metri sotto il suolo e in tunnel orizzontali.

511 test sono stati effettuati nell'atmosfera, raggiungendo una potenza totale di 438 megatoni pari a 29.000 bombe come quelle di Hiroshima.

Dal 1993 del vostro tempo sino ad oggi si sono verificati alcuni test segreti tra armi atomiche-chimiche-batterologiche e convenzionali.

Sul vostro pianeta attualmente operano in piena attività circa mille centrali nucleari tra dichiarate e segrete. Queste provocano ogni anno centinaia e centinaia di tonnellate di scorie radioattive pericolosissime e inquinanti.

I vostri governi non sanno dove stoccarle. Con l'aiuto delle grandi organizzazioni criminali (mafia) e i governi poveri capeggiati da corrotti e dittatori, soprattutto nei paesi del Sud e dell'Est del pianeta Terra, le scorie vengono scaricate non lontano dalle popolazioni locali (fatta eccezione per la Russia che utilizza la grande regione siberiana come pattumiera radioattiva).

Ed ancora, uomini della terra, oltre 30 mila bambini ogni giorno muoiono di fame nel vostro mondo. Migliaia e migliaia di bambini vengono quotidianamente stuprati e violentati dai maschi-pedofili e spesso in questi scandali vengono coinvolti persino sacerdoti che dicono di rappresentare Cristo.

Ed ancora, cari terrestri, miliardi di dollari il giro d'affari che procura il traffico internazionale di organi umani (soprattutto bambini) con la complicità delle solite organizzazioni criminali ed il tacito consenso di multinazionali sanitarie.

L'elenco sarebbe ancora lungo: inquinamento ecologico, guerre e crisi internazionali continue.

Ed ora ditemi, uomini del mondo, se voi foste al nostro posto, se voi foste una razza moralmente e tecnologicamente più evoluta di millenni rispetto alla razza di un pianeta che voi state visitando, nel quale vi è una società che vive ed opera uccidendo, inquinando, odiando se stessa e il suo pianeta, quale sarebbe la metodologia del vostro intervento? Come prendereste contatto con tale civiltà?

Come reagireste se foste stati testimoni visibili ed invisibili degli assassinii di molti di voi, tra i più evoluti, che hanno tentato, con Amore e Giustizia, di aiutare tale nefasta civiltà? Se Gesù, Krishna, Gandhi, Martin Luther King, J. F. Kennedy, Einstein, Leonardo, Michelangelo ed altri uomini evoluti come questi fossero stati barbaramente perseguitati ed uccisi dalla civiltà che voi avete visitato e tentato di aiutare attraverso i vostri amici sopracitati, quale sarebbe stata la vostra reazione?

Noi conosciamo la vostra risposta e proviamo grande senso di pena per voi. Avremmo voluto ancora una volta, tramite questo messaggio, spiegarvi, con infinito Amore e Saggezza, le cause fondamentali che determinano gli effetti necessari per una positiva evoluzione psico-fisica-spirituale. L'indispensabilità della rinuncia e dell'abbandono totale di ogni egoismo per evitare lo sviluppo nefasto della scienza senza coscienza.

Avremmo voluto aiutarvi a realizzare il messaggio dei Grandi Maestri spirituali come Cristo, Krishna ecc...

Abbiamo preferito ricordare alle vostre nefaste coscienze una spaventosa statistica di sofferenza e di morte per darvi un monito e un avvertimento: il vostro pianeta odora di morte!

Che voi lo crediate o meno, non importa. Vogliamo ricordarvi che noi siamo gli alieni, gli Esseri di Luce, gli Angeli di ieri, gli extraterrestri di sempre ed oggi, nell'anno 2003 D.C. siamo presenti ed operanti nel vostro mondo.

Noi siamo pronti alla grande parusia, al grande evento. Salveremo il salvabile dall'olocausto infernale che state edificando e che vi porterà all'autodistruzione.

Aspettiamo l'ordine del grande Monarca Solare per annientare la razza umana preservandone solamente una parte (i giusti, i mansueti, i poveri di spirito, i pacifici, i buoni ecc...).

Questo annientamento e sterminio della vostra razza avverrà in due modi: convulsioni titaniche che il pianeta provocherà con la deriva dei continenti; con interventi diretti dei nostri mezzi che disintegreranno e modificheranno tutta la materia organica ed inorganica.

Ricordate il diluvio universale? Quello che accadrà sarà cento volte peggiore.

Che voi lo crediate o meno, questo è il quadro del vostro presente e del vostro futuro.

Ovviamente con l'epilogo finale del grande segno nel cielo, con la venuta del figliol dell'uomo Gesù Cristo che giudicherà i vivi e i morti nello Spirito. Con l'instaurazione finale sulla Terra della Pace, della Giustizia e dell'Amore. Abbiamo fede i Beati e gli Eletti!

Dal Cielo alla Terra

Dall'astronave Sha
Ashtar Sheran
Il Comandante

Tramite Giorgio Bongiovanni
Stigmatizzato

Porto S. Elpidio, 3 settembre 2003
Ore 17:31

ANALISI DEI COSTI DELLA GUERRA

Milano, 13 marzo. Mani Tese, organismo non governativo di cooperazione allo sviluppo, tra i fondatori della Rete di Lilliput, opera dal 1964 per promuovere nuovi rapporti fra i popoli, fondati sulla giustizia, la solidarietà, il rispetto delle diverse identità culturali. Per questo realizza progetti di solidarietà nel Sud del Mondo e svolge una costante opera di informazione, di educazione allo sviluppo e di pressione politica. Con questo comunicato rendiamo pubblica parte di una ricerca sui costi della guerra e sui costi dello sviluppo. Rimaniamo a disposizione per eventuali approfondimenti.

Costi per la guerra:

839 miliardi di dollari: spesa mondiale nel 2001.

364.6 miliardi di dollari: spesa a bilancio per il 2003 negli Stati Uniti per la difesa.

379.9 miliardi di dollari: spesa a bilancio per il 2004 negli Stati Uniti per la difesa.

2.1 miliardi di dollari: costo di un bombardiere B2.

750 milioni di dollari: costo dei missili Tomahawk lanciati dagli Usa dal 1991 ad oggi (Iraq, Bosnia, Sudan, Afghanistan).

45 milioni di dollari: costo di un aereo F117 Stealth Fighter

(Fonti: ONU; Dipartimento della difesa USA; Raytheon, Le Monde)

ITALIA

19 miliardi di euro: spesa per la difesa nel 2002

1.15 miliardi di euro: il costo previsto per l'acquisizione della nuova portaerei "Andrea Doria"

1.75 miliardi di euro: il costo previsto per l'industrializzazione e l'acquisizione di 56 elicotteri NH90 (modello compatibile con la portaerei).

(Fonti: Il Ministero della Difesa)

Costi per lo sviluppo.

Che cosa si dovrebbe fare per raggiungere gli obiettivi internazionali:

50 miliardi di dollari: spesa annuale stimata dall'Unicef per garantire l'accesso universale all'istruzione primaria.

7/10 miliardi di dollari: spesa annua necessaria stimata da UNAIDS per rispondere efficacemente all'epidemia dell'AIDS.

(Fonti: UNDP, UNAIDS, UNICEF)

Un esempio da un paese africano:

22mila euro: il costo per la costruzione di una scuola in Burkina Faso.

8mila euro: il costo per la costruzione di un pozzo in Burkina Faso.

Il 71% della popolazione del Burkina Faso non ha accesso all'acqua potabile.

Il 76.1% della popolazione del Burkina Faso non ha accesso all'istruzione primaria.

DE RERUM DIVINARUM
SCIENTIA NOVA

Edizioni A.C. Giordano Bruno
Questo volume è stato stampato
nel mese di aprile 2004 presso tipografia s. giuseppe s.r.l.
POLLENZA (MC)